INVENTARI DEI MANOSCRITTI

DELLE

BIBLIOTECHE D'ITALIA

ALBANO SORBELLI
BIBLIOTECARIO DELL'ARCHIGINNASIO - BOLOGNA

INVENTARI
DEI
MANOSCRITTI
DELLE
BIBLIOTECHE D'ITALIA

Opera fondata dal Prof. GIUSEPPE MAZZATINTI

VOLUME XLII
PESARO

FIRENZE
LIBRERIA EDITRICE LEO S. OLSCHKI
1929

PESARO

Biblioteca Oliveriana

(Continuazione, Vedi Vol. XXXIX)

456. (Vol. I). Oliv.

Schede con notizie riguardanti le Chiese di Pesaro e territorio: S. Agata del Duomo, S. Agata di Monte S. Marino, S. Agostino, S. Anastasio di Roncosambazo, S. Andrea de Palareto, S. Andrea di Ginestreto, S. Andrea di Ciliolo, S. Andrea di Calesio, S. Andrea di Lizzola, S. Andrea di Montecchio, S. Andrea di Fiorenzuola, Compagnia di S. Andrea, S. Angelo in Gatto, S. Angelo di Lizzola, S. Antimo di Fiorenzuola, S. Antonio Vecchio, Comp.ª di S. Antonio, S. Antonio di Montebaroccio, di Giustreto, di Montelevecchie, S. Appolinare di Casteldimezzo, S. Arcangelo di Pesaro, di Montecchio, S. Barbara di Montelevecchie, S. Bartolo del Monte dello stesso nome. S. Benedetto di Montefavale, S. Bernabeo, S. Bernaado di Monteluro, Buon Gesù, Carità, S. Carlo di Pesaro, S. Casciano di Pesaro, di Granarola, Catechumeni, S. Caterina, S. Chiara, S. Clemente, S. Colomba, Compagnia di Candelara, di Novilara, di Pesaro, di Gradara, Concezione in S. Francesco, Corpus domini, del Farneto, S. Croce di Montelevecchie, S. Cristoforo di Casteldimezzo, S. Damiano, S. Daniele, S. Decenzio, S. Domenico, S. Donato, S. Donato di Montelevecchie, Duomo. Fasc. I. Scritture per la differenzia amichevole che ebbe il Collegio del M.° Nome di Dio con l'Abate di S. Archangelo ecc. — II. Notizie varie che possono servire a illustrare la Storia della Chiesa pesarese e specialmente della chiesa e convento di S. Bartolo. — III. Notizie sulla chiesa e convento dei Cappuccini. — IV. Notizie sulla chiesa di S. Decenzio e descrizione delle pitture di essa. — V. Notizie riguardanti la Compagnia del Sacramento. — VI. Memorie diverse sul

Benefizio di S. Girolamo nel Duomo di Pesaro. — VII. Elenco dei benefizi esistenti nella città e diocesi di Pesaro.

Cartaceo, entro busta di cartone legata in mezza pelle, sec. XVII ex e XVIII; mm. 200×272 di carte numerate 308, delle quali alcune mancanti: in fine sono aggiunti sette fascicoli di carte sciolte o cucite senza numerazione.

456. (Vol. II). Oliv.

Schede con notizie riguardanti le Chiese di di Pesaro e territorio: S. Eracliano, S. Ermete, S. Francesco dei Min. Conventuali, idem dell' Osservanza, idem Monache, idem di Scotaneto, di Candelara, Oratorio dei Filippini, S. Giacomo e Filippo del Farneto, S. Giov. Battista, S. Giovanni, idem in Albareto, di Fagnano, di Monte Valerino, di Gradara, di Monte Stagnolo, di Montecchio, di Candelara, di Cerreto, di Pirano, di Porta Fanestra, dell'Ospedale, Capella in Duomo, S. Girolano, S. Giuliano di Trebbiantico, S. Giorgio di Fagnano, idem di Torcevia, S. Lazzaro, S. Leonardo, idem Ospedale, S. Lorenzo degli Agostiniani, idem della Tomba, in Vico Bulgarorum, della strada Pieve, in Serrafredda, di S. Germano, S. Lucia di Pesaro, idem di Gradara, de Vacile ?, S. Marco, idem di Montebaroccio, S. Maria di S. Marco, S. Maria Nova, S. Maria Novella, S. Maria in portu Ravenne, S. Maria Maggiore, idem in Porto di Pesaro, idem della Misericordia, S. Maria Maddalena Monache, idem di S. Angelo, dell'Arzilla di Candelara, di Fiorenzuola, in Foglia detta dei Fraticelli, delle Gabiccie, in Monte di Ginestreto, dell' Imperiale, Limata Pielle, della Misericordia di Montelabate, in Monte Calibani, delle Grazie dei servi di Montecicardo, della Misericordia di Montecicardo, della Neve di Montecicardo, di Montegaudio, di Montegranaro, di Monte Luro, della Valle di Monteluro, di Monte S. Maria, di Monte Peloso, di Montelevecchie, del Moro, di Novilara, degli Angeli di Novilara, di Pozzo, dell' Ospedal della Tomba, di Montecchio, della Tomba, S. Marina di Cuspisano, idem del Moro, di Montecchio, di Pozzo, della Valle, S. Martino di Pesaro, idem in Cerciano, del Farneto, in Foglia Pieve, in Montelabate, di Monte Orzarino (Calibano), di Montelevecchie, di Pirano, S. Mauro, S. Michele Compagnia, idem del Boncio, di Fanano, di Montale, di Montegaudio Pieve, di Novilara Pieve, dell' Ospedale di Novilara, del Palareto, di Sanguineto.

Cartaceo, entro busta di cartone legata in mezza pelle, sec. XVII ex- XVIII; mm. 194×272 di carte numerate in continuazione del precedente volume dalla 309 alla 481, di cui sono mancanti tre (dal 363 al 365). Seguono poi 60 fascicoli numerati romanamente, e tre senza numero.

456. (Vol. III). Oliv.

Schede con notizie riguardanti le Chiese di Pesaro e territorio: S, Niccolò, idem di Ginestreto, di Montegaudio, di Monte S. Maria, di Valmanente, Nunziata Compagnia, idem Ospedale, Ospedale dell'unione, idem di S. Angelo, di Candelara, di Casteldimezzo, di Cavedonchio, di S. Clodio o Catigliano, di Granarola, di Monte Baroccio, di Montecicardo, di Monte Gaudio, di Pozzo, di S, Paolo, di S. Patrignano di Pesaro, idem di Pozzo, S. Pietro in Fanano, idem delle Gabiccie, di Ginestreto Pieve, di Maceula Pieve, di Monte Peloso, Purificazione, di S. Quirico di Montelabate, di S. Rocco, dei Romiti in Pesaro, di S. Salvatore, idem di Candelara, di S. Savino di Granarola, di S. Sebastiano, idem di Montecicardo, di Montelevecchie, S. Silvestro delle Gabiccie, S. Siro, S. Spirito Priorato, S. Sofia Pieve, S. Stefano di Pesaro, idem in Aguzano, di Candelara, S. Susanna de Balzano, S. Tomaso di Fiorenzuola, Abbazia di S. Tomaso in Foglia, S. Ubaldo, S. Vitale, S. Vito in Monteferro Pieve e S. Vittore.

Cartaceo, entro busta di cartone, sec. XVIII, mm. 188×268 di fascicoli numerati romanamente e in coutinuazione di quelli del precedente volume, cioè dal fasc. 61 al 113. È mancante il fasc. 93.

457. (Vol. I). Oliv.

Schede con notizie riguardanti i vari vescovi di Pesaro da Florenzio (a. 247) a Ludovico Simonetta (a. 1560). La serie è tratta da quella che fece l'arciprete di Ginestreto D. Giuseppe Alberti, ma non pare troppo esatta. Nel fascicolo senza numero si contengono in latino notizie dei predetti vescovi da Florentius (a. 247) a Malatesta de Baleonis Perusinus (a. 1612), notizie sul patrono di Pesaro S. Terenzio e una lettera di Tomaso Diplovatazio a Giacomo da Pesaro vescovo di Pafo (18 Genn.° Venezia, 1529). Il fascicolo, che forse faceva parte di altro mss. è numerato (185-202).

Cartaceo, entro busta di cartone legata in mezza pelle, sec, XVIII, mm. 210×284, di fascicoli numerati 61, più un fascicolo senza numero.

457. (Vol. II). Oliv.

Schede con notizie riguardanti i vari vescovi di Pesaro da Giulio Simonetta (1576) a Clemente Fares (1856).

Cartaceo, entro busta di cartone, sec. XVIII, mm. 200×276, di fascicoli numerati in continuazione del volume precedente, cioè dal 62 all' 85.

457. (Vol. III). Oliv.

Il *primo* fascicolo contiene schede con alcune memorie appartenenti a certi vescovi di Pesaro: il *secondo* contiene lettere di Monsignor Malatesta

Baglioni, vescovo di Pesaro al Duca d' Urbino, all' Abate Brunetti, a Camillo Giordani, a Giulio Giordani, a Tarquinio Urbani, a Pier Matteo Giordani, a Gasparo Fabretti e a Girolamo Giordani (1612-1643); il *terzo* contiene diversi cataloghi de' vescovi di Pesaro raccolti da Gio. Batta Almerici, da D. Francesco Fabbri, da Salvatore Salvatori, dal *Chronicon* di Tommaso Diplovatazio. Le schede e le carte non sono numerate, o hanno numerazione da farle ritenere parte di altri mss. Il 1° fascicolo è di c. 17, il 2° di c. 142 (numerati dal 57 al 199); il 3° di c. 27, complessivamente.

Cartaceo, entro busta di cartone, sec. XVII-XVIII, mm. 210×280, di fascicoli tre, quasi appendice ai due mss. precedenti.

458. (Vol. I). Oliv.

Schede non numerate, di varia dimensione con notizie riguardanti illustri Pesaresi d'ogni tempo. I nomi quivi raccolti sono i seguenti, per ordine alfabetico, *Abati* (Luca, Lucantonio, Giovanni, Antonio, Marco Aurelio, Francesco M.ª vescovo di Rieti, Fabio, Orazio, Annibale); *Accio* (Lucio seniore, Lucio juniore, Tito) — *Accoramboni* (Cesare, Francesco, Giulio, Ottavio) — *Adalteri* (Domenico) — *Agostini* (Agostino, Cristoforo, Lodovico) — *Alberti* (D. Giuseppe) — *Alessandri* (*delli*) (Jacomo) — *Almerici* (Almerico, Annibale, Ettore, Giambattista, Pierfrancesco, Ranieri, Tiburzio, Virginio, Francesco) — *Andarelli* (Dott. Antonio di Gradara) — *Andrea* (Frate Agostiniano) — *Andreas* (de Pisauro Ord. Servor.) — *Anelli* (degli) (Dott. Matteo) — *Angeli* (Agostino, Girolamo, Urbano; Francesco, Paolo) — *Angelo* (da Pesaro) — *Antaldi* (March. Antaldo, Ciro) — *Antonelli* (Aurelio, Fulvio, Giambattista, Cesare, Teresa nata Frulli) — *Ardizi* (Curzio, Fabio, Fabrizio I, Fabrizio II, Fausto, Gasparo, Girolamo I e II, Pompeo, Nicola, Simone) — *Arduini* (Alessandro, Arduino, Carlo Stefano, Francesco, Girolamo, Pandolfo, Sante I e II, Urbano) — *Arrighetti* (Pandolfo) — *Artemidoro* (L. Acuzio) — *Aronne* (da Pesaro, ebreo) *Bacchi* (Innocenzo, domenicano) — *Baldassini* March. Francesco, Giambattista, Francesco M.ª, Alessandro, Niccolò) — *Baldelli* (Luigi) — *Balducci-Tomani* (Anna) — *Baludi* (Fausto, Giocondo) — *Bambini* (Francesco) — *Barignani* (Fabio I e II, Giulio, Giuseppe, Pietro e Silla) — *Barilari* (Pacifico) — *Bartoli* (Girolamo — *Bartoli Angeli* (Minerva) — *Bartolomeo* (da Pesaro vescovo) — *Bartolucci* (Domenico, servita) — *Baviera* (March. Crescentino) — *Beltinzaui* (Paolo Benedetto) — *Belluzzi* (Bernardino, Filippo, Francesco M.ª, Giambattista, Gaetano) — *Benamati* (Federico, Virgilio, Guidubaldo) — *Benedetti* (Cesare, Giovanni, Ippolito) — *Benincasa* (dottore?) — *Benoffi* (Francesco

Antonio) — *Berardi* (Cristoforo, Pietro Paolo) — *Bernardo* (da Pesaro) — *Betti* (Cosimo, Teofilo, Salvatore) — *Binda* (Pietro Paolo) — *Billi* (Domenico *Bini* (Pasquale) — *Banamini* (Piersimone, Francesco M.[a], Cav. Domenico seniore e juniore) — *Bonavoglia* (Giovanni) — *Borgarucci* (Antonio — *Bramosella* (Giovanni) — *Branca* (Giovanni — *Brancuti* (Antonio, Vinvinzo) — *Brigi* (Francesco M.[a]) — *Brunamonte* (da Pesaro) — *Brunori* (Lorenzo F.[te] C.[te] Agos.[no]) — *Buratelli* (Francesco M.[a]) — *Buti* (Antonio) — *Buzzacarini* (Pietro Antonio).

Cartaceo, entro busta di cartone, sec. XVIII-XIX, di fascicoli 57.

458. (Vol. II). Oliv.

Schede non numerate, di varia dimensione, con notizie sopra dei seguenti illustri Pesaresi: *Cairi* (Galeazzo) — *Campi* (Bartolomeo, Scipione) — *Candelara* (da) (P. Antonio) — *Cantarini* (Simone, Fulgenzio) — *Cardinali* (Giovanni, Guido, Leonardo) — *Cassi* (Anton M.[a], Paolo Emilio, Francesco) — *Carnevali* (Eutimio) — *Cato* (Girolamo) — *Cavalca* (Alessandro, Francesco) — *Ceccolini* (Gregorio) — *Ciacchi* (Luigi) — *Ciancarini* (Ventura) — *Coccina* (Giov. Batta, Lodovico) — *Collenuccio* (Pandolfo) — *Compagno* (da Pesaro) — *Corbelli* (Giov. Batta) — *Dafnide* (grammatico) — *Degni* (Demetrio) — *Domenico* (da Pesaro) — *Idem* (Esposto) — *Didi* (Alessio, Bernardino) — *Dinali* (dei) Guerrieri (Camilla) — *Diplovatazio* (Giovanni, Tomaso, Valerio, Muzio) — *Emili* (Degli) (Emilio, Almerico) — *Ercole* (da Pesaro) — *Fabbri* (Francesco) — *Fattori* (Bernardino, Giambattista, Terenzio) — *Fedeli* (Almerico, Fedele, Gasparo, Antonio, Francesco Piccolomini) — *Filiucci* (Aurelio) — *Folgatti* (Carlo) — *Foschi* (Fosco, Gabriele) — *Fredi* (Giuseppe) — *Gabitio* (Domenico) — *Gambaro* (Vincenzo) — *Gavardini* (Girolamo, Carlo, Antonio, Carlo pittore, Cesare) — *Gavelli* (Antonio, Giustiniano, Agostino, Girolamo, Nicolò) — *Genga* (Melchiorre, Francesco M.[a], Bernardino, Tommaso) — *Gennari* (Giovanni, Giuseppe) — *Gentili* (Lucantonio) — *Germani* (Francesco) — *Gerunzi* (Giovanni) — *Ghibellini* (Matteo, Pietro) — *Giacomini* (Giulio Cesare) — *Giacomo* (da Pesaro) — *Giordani* (Ascanio, Bartolomeo, Camillo I, Giulio, Maura, Pier Matteo I e II, Camillo II, Girolamo, Giovanni, Luigi) — *Giovanni* (Antonio pittore da Pesaro) — *Giubilei* (Pietro) — *Giuliani* (Francesco M.[a]) — *Gobbi* (Agostino) — *Gonzaga* (Elisabetta. Leonora) — *Gozze* (Gauges, Marcantonio, Niccolò, Vito) — *Griffi* (Pietro) — *Grifoni* (Angelo, Federico, Giovanni Andrea) — *Guglielmo* (da Pesaro, ebreo) — *Guglielmi* (Giulio Cesare).

Cartaceo, entro busta di cartone, sec. XVIII e XIX, di fascicoli 54, in continuazione del mss. precedente, fino al 111.

458. (Vol. III). Oliv.

Schede non numerate di varia dimensione, con notizie sopra dei seguenti illustri Pesaresi: *Lanfranchi* (Giacomo) — *Leonardi* (Antenore, Antonio, Camillo, Giangiacomo) — *Lazzarini* (Giannandrea) — *Lucarelli* (Gio. Battista) — *Luchini* (Fr. Paolo I e II e III, Domenico) — *Luffoli* (Giammaria) — *Luparini* (Alessandro) — *Lodovico* (da Pesaro) — *Macarelli* (Antonio) — *Machirelli* (Vincenzo, Odoardo) — *Macci* (Pierfrancesco, Sebastiano) — *Macigni* (Matteo) — *Majno* (del) (Giasone) — *Malatesti* (Battista, idem, di Montefeltro, Elisabetta, Malatesta, Paola, Stefano, Pandolfo) — *Mamiani* (Giambattista, Angelo, Luigi, Vincenzo, Ottavio, Terenzio, Giuseppe, Francesco M.ª, Federico I e II, Girolamo, Giulio Cesare) — *Mancini* (Mariano, Tommaso, Cav. Pompeo) — *Mangili* (Gio. Antonio) — *Marchesetti* (Giacomo) — *Mariani* (Vincenzo) — *Marini* (Callisto, Saverio, Francesco M.ª) — *Marinelli* (Giulio Cesare) — *Mario* (Matteo, Paolo, Traiano) — *Martinelli* (Antonio) — *Marzetta* (Piero) — *Marzetti* (Giacomo, Giovanni) — *Mascellini* (Giovanni, Federico) — *Mazza* (Massimiliano, Pietro Antonio, Ottavio, Tommaso, Torquato, Cav. Domenico) — *Mazzoli* (Antonio) — *Medardi* (Antonio) — *Merloni* (Serafino — *Medici* (Vitale) — *Metelli* (B. Michelina) — *Mingucci* (Francesco) — *Monaldi* (Gian Giacomo, Roberto) — *Montanari* (Valerio, Giambattista) — *Montani* (Alfonso, Francesco, Gio. Batta, Giuseppe, Cesare) — *Monte* (del) (Francesco M.ª, Guidobaldo, Raniero) — *Mosca* (Agabito, Caalo, Gio. Benedetto, Francesco I, II) — *Norsini* (Carlo, Antonio, Benedetto, Bartolomeo).

Cartaceo, entro busta di cartone, sec. XVIII e XIX, di fascicoli 41, in continuazione del Mss. precedente, fino al 151, essendoci un 123 bis.

458. (Vol. IV). Oliv.

Schede non numerate, di varia dimensione. c. sopra, con notizie dei seguenti illustri Pesaresi: *Olivieri* (Annibale, Domenico, Fabio) (1) — *Ondedei* (Fabrizio, Giovanni, Pietro, Roberto, Zongo, Ondedeo, Ottavio, Giulio, Desiderio, Francesco, Angelo M.ª, Niccolò) — *Ordelaffi* (Giovanni) — *Orlandi* (Francesco M.ª) — *Ortolani* (Salvatore, Terenzio) — *Pace* (Antonio, Pietro, Pompeo) — *Paciotto* (Felice) — *Pandolfi* (Gian Giacomo, Gian Antonio, Giannandrea. Taddeo) — *Paoli* (Michelangelo, Pier Francesco, Pier Paolo, Conte Domenico, Terenzio, P. Arcangelo) — *Paolucci* (Gio. Battista, Francesco, Giovanni, Bartolomeo, Giuseppe, Gio. Pietro) —

(1) Cav. Vincenzo, Malatesta, Monsig. Filippo, Monsig. Antonio, Monsig. Agostino, Monsig. Gio. Francesco, Fr. Angelo Maria, Fr. Francesco, Cav. Girolamo, Annibale I, Orazio.

Pardi (Raffaele) — *Passeri* (Giambattista, Silvio) — *Pazzaglia* (Giuseppe) — *Pellegrini* (Vincenzo) — *Pennazza* (Giuseppe) — *Perotti* (Alessandro) — *Perticari* (Giulio, Luigi, Giuseppe, Costanza (Monti) — *Perusini* (Cristoforo) — *Pesaro* (da) (Mastro Filippo) — *Petrucci* (Pietro) — *Pichi* (Giacomo Nicola, Pietro) — *Pier Giacomo* (Agostiniano) — *Pirani* (Paolo) — *Pompei* (Domenico, Pompeo, Costanzo. Valerio) — *Postumo* (Guido de Silvestri) — *Pretis* (de) (Antonio, Simone I e II, Marcello, Gio. Ludovico) — *Quintavalli* (Alessandro) — *Raffaelli* (Giov. Battista) — *Ragnaroli* (Giorgio) — *Ranieri* (Oddone) — *Ranzi* (Andrea) — *Rastelli* (Giov. Pietro, Paolo) — *Riccardi* (d' Ortona) (Biordo, Federico, Giuseppe, Morello) — *Ricci* (Lodovico, Carlo, Filippo, Gio. Pietro) — *Rifelli* (Eugenio) — *Rinalducci* (Giov. Battista).

Cartaceo, entro busta di cartone, sec. XVIII e XIX, di fascicoli 39 in continuazione del Mss. precedente fino al 190.

458. (Vol. V). Oliv.

Schede non numerate, di varia dimensione, con notizie, c. s. d' illustri Pesaresi: *Ronconi* (Giulio, Filippo, Luigi, Tommaso, Liborio) — *Rossi* (Giuseppe) — *Rossini* (Gioacchino, Pietro) — *Rota* (Alessandro, Girolamo, Giacomo I e II) — *Rovere* (della) Francesco M.ª — *Rubini* (Giovan Giacomo) *Sabbatini* (Galeazzo, Matteo, Nicola) — *Sadarghi* (Giuseppe) — *Salvadori* (Salvadore, Girolamo) — *Samperoli* (Camillo), Gaspare, Almerico. Glacomo, Sante, Francesco, Alessandro) — *Santinelli* (Francesco M.ª, I e II, Lodovico, Raimondo, Giulio Cesare, Sforza, Antonio) — *Scagnetti* (Angelo) — *Schioppi* (Cristoforo) — *Sertorelli* (Girolamo) — *Seripi* (Federico, Marco Leone) — *Sforza* (Alessandro, Battista, Costanza, Costanzo, Giovanni, B. Serafina, Isabetta, Camilla, Galeazzo) — *Sinibaldi* (Innocenzo) — *Stramigioli* (Antonio) — *Superchi* (Orlandino, Aurelio, Gian Francesco, Filomuso, Valerio, Tiberio, Elisabetta in Leonardi) — *Taddei* (Serafino) — *Tedeschi* (Gio. Antonio, Tommaso, Carlo Antonio, Pietro) — *Terenzi* (Lorenzo, Annibale, Armileo, Antonio) — *Terzi* (Alfonso, Filippo, Taddeo) — *Thiene* (da) (Giulio) — *Tommasi* (Giuseppe, Tommaso, Antonio) — *Tortora* (Marcantonio, Omero, Aurelio) — *Tortorini* (Giulio Cesare) — *Trometta* (Niccolò) — *Vaccai* (Nicola) — *Valenti* (Egidio) — *Vanzolini* (Giuliano) — *Vattielli* (Alessandro, Giulio Cesare) — *Venanzi* (Giovanni) — *Venturelli* (Gasparo) — *Venturini* (Venturino) — *Veronici* (Andrea) — *Vico* (Matteo) — *Zacconi* (Girolamo, Lodovico, Matteo, Camillo, Vincenzo, Nicola) — *Zanchi* (Giov. Battista, Girolamo).

Cartaceo, entro busta di cartone, sec. XVIII-XIX, di fascicoli 40, in continuazione e fine del Mss. precedente fino al 230.

459. Oliv.

Scritti vari del Cav. D. Girolamo degli Abati Olivieri, morto il 28 Febb.° 1787. Gli scritti non sembrano tutti autografi, ma di più mani. 1. Diploma di Arcade rilasciato dal Custode Generale *Filacida Luciniano* a Girolamo Olivieri che prenderà il nome di Verisio. c. 1 e 2. — 2. Alcuni carmi latini, epigrammi, elegie, odi ecc. (In fine 1726) c. 3-17. Bianche le c. 18-20. — 3. Epigramma e due elegie in lode del Cardinale Giuseppe Doria Pamfili, Legato pontificio della Provincia metaurense. c. 21-26. — 4. Elegia: de festivo Baccanaliorum recursu : c. 27 e 28. — 5. Elegia : de venatione avium: c. 29 e 30. — 6. Epigramma : Diva Catharina Senensis spinas auro praefert: c. 31. — 7. Elegia: Divus Hieronymus silicem ad tundendum pectus stimulat: c. 32. B. la c. 33. — 8. Epigramma: Divus Martyr Joannes Nepomucenus, dum in Moldavae flumen dejicitur, stellae in ipso flumine apparent (recitato il 14 Febb.° 1777) c. 34. — 9. Elegia: ad Virginem affabre depictam à Pellegra Bongiovanni, cui Vates ob eam dono acceptam fausta apprecatur: c. 35. — 10. Recitamento di S. Luigi Gonzaga (Praefatio, Ode: Sanctus Aloysius Gonzaga a variis vitae periculis divinitus asseritur: Ecloga, Ode: Triumphus castitatis: Epigramma: Pro divo Aloysio in Patronum adscito, ad Scholasticos: Altro epigramma: Divus Aloysius Gonzaga transmissam in parietem Puellae umbram osculari renuit: altro epigr.: Divus Aloysius Gonzaga interrogatus olim, si dum ludebat, certior fieret de suo interitu, statim ille, se ludum prosecuturum: altro epigr.: Divus Aloysius Gonzaga ab igne illaesus: Distico: Gratiarum actio c. 34-44. B. la c. 45. — 11. Epigramma: De statua Virginis Vestalis a Petro Corradino eleganter elaborata: c. 46 — 12. Epigramma: in laudem Nicolai Salvi celeberrimi Fontis Aquae Triviae architecti: c. 47. — 13. Dialogus inter discipulos et praeceptorem. c. 48-53. — 14. Mottetto per ogni tempo a due voci (recitativo, aria e duetto) c. 54. B. la c. 55. — 15. Sermone dell' Immacolata Concezione di Maria (In cima al foglio si legge: Benedetto Monaldi 1733) c. 56-59. — 16. Predica sopra le divine inspirazioni (1726) c. 60-64 B. la c. 65. — 17. Appunti vari senz' importanza. c. 66-69. B. la c. 70. — 18. Scritto: Iesus autem abscendit et exivit de templo; c. 71-76. — 19. Discorso sopra le sante anime del Purgatorio-L'amore che tormenta: c. 77-82. B. le c. 83-84. — — 20. Discorso del SS.^{mo} Sacramento: il nascondimento di grandezza: (a. 1733) c. 85-90. B. le c. 91-92. — 21. Cenni su alcuni santi. c. 93-94. — 22. Epigramma: in auctorem eruditae dissertationis: (recitato il 4 Dic.° 1777) c. 95. — 23. Epigramma: in Laurentium Cardinalem Corsini ad

Pontificiam sedem evectum qui nomen Clementis XII sibi imposuit: c. 96. — 24. Epigramma: in laudem Nicolai Salvii celèberrimi Fontis aquae Triviae architecti: c. 97. (Cfr. N.° 12 c. 47). — 25. Epigramma: de coniuge Lot in statuam salis conversa: c. 98. — 26. Apològus: Felis et Mus. c. 99. — 26 bis. Elegia: ad Virginem affabre depictam a Pellegra Bongiovanni cui Vates ob eam dono acceptam fausta apprecatur: c. 100-100 bis (Cfr. N.° 9. c. 35). — 27. Mottetto sopra il disprezzo del Mondo di S. Francesca Romana, e sopra il di lei amore alle cose celesti (aria, recitativo e coro) c. 101. — 28. Epigramma: de Statua Virginis Vestalis ab Antonio Coradino celebri sculptore elaborata: c. 102. — 29. Mottetto per ogni tempo (aria, recitativo e coro) c. 103-104. — 30. Sonetto: Pensier della morte. c. 105. — 31. Altra copia dell'*Apologus*: Felis et Mus: (Cfr. N.° 26 c. 99) c. 106. B. le c. 107-108. — 31. Elegia: De Reparatoris nostri Cruci affixi imagine. c. 109. — 32. Epigramma: de Benedicto tertio decimo Pontifice optimo maximo. c. 110. — 33. Elegia: Ad. B. Aloysium Gonzagam, cum nullum legendi finem faceret quod in maternum vultum oculos attulisset. c. 112. B. le c. 113-116. — 34. Epigramma: Carolus Caroli Quinti Galliarum regis filius etiam tum puer gladium sceptro praefert. c. 117. — 35. Elegia: de Christo domino contumeliose denudato, ac flagellis caeso. c. 118-119. — 36. Elegia: Incipit: Quae tibi Virgo Parens ecc. c. 120. B. la c. 121. — 37. Epigrammi vari. c. 123-29. B. le c. 130-133. — 38. Epistole varie. c. 134-141. B. le c. 142-43. — 39. Alcuni elogi. c. 144-47. B. le c. 148-49. — 40. Oratio P. Marchi et elogia P. Rossini in aula maxima coll. 'Romani' habitae c. 150-155. 41. Carmen heroichum P. Cellesii cum illius elegia habita in aula maxima coll. 'Romani'. c. 156-162. B. le c. 163-66. — 42. Sermone del SS.^mo^ Sacramento: La divinità falsamente promessa nel Paradiso terrestre data ai discendenti d'Adamo nell'Euch.^a^ (in Perugia l'an. 1730) c. 167-72. B. le c. 173-74. — 43. Accademia per il santo Natale. c. 175-182. — 44. Recitamento sopra il S. Anello che conservasi in Perugia fatto nella med.^a^ città l'an. 1732 c. 183-190. — 45. Telescopium acromaticum Dolonianum. c. 191. B. la c. 192. — 46. Esempio di S. Francesco Xav.° c. 193-94. — 47. Discorso sopra la crocifissione del Signore. c. 195-98. — 48. Lettera di Gerolamo Olivieri Pri Porratae. c. 199-200. — 49. Il Don Pasquale. Intermezzo a quattro interlocutori. c. 201-202. — 50. Casus Resolutio. c. 203-204. — 51. Altra lettera dell' Olivieri Pri Porratae. c. 205. — 52. Supplica al glorioso apostolo delle Indie S. Francesco Saverio (stampa) c. 206. — 53. Oratio habita in Triclinio Collegii Rom. a Hier. Oliv. anno 1726 in Dominicae Epiphaniae Festo. c. 207-211. B. la c. 212. —

54. Discorso dell' immacolata Concezione. c. 213-216. B. le c. 217-18. — 55. Dialogo-Parte 1ª e 2ª (Interlocutori: Anselmo, Fabrizio, Orazio, Alberto, Tancredi). c. 219-232. B. le c. 233 e 34. — 56. Dialogo sopra la confessione. Parte 1ª e 2ª. c. 235-245. B. la c. 246. — 57. Discorso: Videamus hoc Verbum, quod factum est. S. Luca al Cap. 2°. c. 247-48. — 58. Discorso: Apparuit Gratia, et Benignitas Salvatoris nostri. S. Paolo scrivendo al suo discepolo Tito: c. 249-50. — 59. Predica dell'elemosina. c. 251-54. — 60. Predica sopra la vanità del mondo. c. 255-59. B. la c. 60. — 61. Libro di frati (in ordine alfabetico) c. 261-321. B. le c. 322-26. — 62. Parafrasi di brani di Virgilio. c. 327-330. B. le c. 331-32. — 63. Progymnasmata in Classe Rhetoricae. c. 333-346. B. le c. 347-52. — 64. Orationes compositae à Hier. Oliv. c. 353-364. B. le c. 365-68. — 65. De Metheoris liber primus. c. 369-377. B. le c. 378-382. — 66. Quaedam spectantia ad varia carminum genera. c. 383-91. B. la c. 392. — 67. Recitamento detto nell'umanità di Roma dagli Scolari del P. Maestro Leandro Rossini. c. 393-408. — 68. Appunti vari d'argomento religioso. c. 409-440. B. le c. 441-450. — 69. Sermone e versi. c. 451-55. — 70. Meditazione sopra il peccato mortale e sopra il dolore ecc. c. 456-468. — 71. Sermone del SS.mo Sacramento: Il vero Pastore (in Perugia l'an. 1732). c. 469-475. B. le c. 476-78. — 72. Sermone idem.: Le grandezze dell'amor divino manifestate nell' Euch.ª (in Perugia l'an. 1731). c. 479-484. B. le c. 485-86. — 73. Tre prefazioni. c. 487-490.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, di fascicoli di varie dimensioni e di carte numerate complessivamente 490.

460. Oliv.

1. Inventario del guardarobba ducale. *a*) Dichiarazione del notaio Fabrizio Fabbri c. 1. — *b*) Elenco degli oggetti di argento nella guardarobba segreta e grande (2 ottob.-9 dic.e 1623) c. 1 t.-21. — *c*) Alabastri, avori, madreperle, coralli ed ebani. c. 21 t.-28. — *d*) Banchettoni da tre dipinti, parte dei quali con l'arme di S. A. (N.° 72) c. 29. — *e*) Banchetti d'abeto e di noce (N.° 552) c. 29. — *f*) Bancate lunghe d'abeto (N.° 141) c. 29. — *g*) Bandinelle diverse, di tela, di taffetà e di raso con cascate dl broccato d'oro (N.° 203) c. 29. — *h*) Biancheria diversa in grande quantità (Pezzi: 10740) c. 29. — *i*) Candelieri d'ottone e istrumenti matematici c. 29 t. — *j*) Capezzali, coperte e cuscini c. 29 t. e 30. — *k*) Casse diverse e torciere ecc. c. 30 t. — *l*) Ferramenti diversi e di zecca ecc. c. 31-32. *m*) Legname diverso e carriole ecc. c. 32. — *n*) Libreria c. 33-39. —

o) Materazzi ed altri oggetti c. 40. — *p*) Porcellana diversa c. 40 t°-42 *q*) Panni a bracciatura, parafumi ecc. c. 43. — *r*) Quadri e ritratti. c. 43 t°.-65. — *s*) Robbe di Chiesa c. 66-69. — *t*) Rami diversi (N.° 472) c. 69 t°. — *u*) Robbe diverse turchesche c. 69 t°-70. — *v*) Robba diversa c. 70 t°-77. — *x*) Robbe di barche e di stalla. c. 77 t°.-79. B. la c. 80. — *y*) Studioli e scrittori diversi. c. 81-83. — *z*) Scansie, credenze e gelosie c. 83 t°-84. — *a'*) Sedie di drappo, Tappezzerie e portiere c. 85-88. — *b'*) Tavole e tavolini c. 88. — *c'*) Vestimenti di dosso c. 88 t°. — *d'*) Vasi e Majolica diversa. c. 89-91. — *e'*) Vasi, bicchieri, e cristalli (N.° 16516) c. 92. — *f'*) Mobili di Miralfiore in mano di Domenico Massai giardiniero. c. 92. Idem nel molino di S. Cassiano e di Porta Curina e nella Rocca. c. 92 t°. — Idem nella Vedetta o nel Palazzo dell'Imperiale c. 93. — *g'*) Verbale di consegna c. 93 t°.-95. — 2. Copia del Repertorio dell'Archivio di Rocca fatto dal Cancelliere Marco Bonaccia di Urbino il 25 Nov.e 1628. Elenco di Brevi, di bolle, d' instrumenti, di lettere, di scritture pertinenti al sale, alla tratta, d'acquisti fuori dello Stato, di quitanze, di memorie ed informazioni nella causa di Giulianova, di testamenti, d' inventari, di scritture diverse e contrassegni di fortezze, d' istrumenti dotali. di conti d'entrate, d' indulgenze di sommi pontefici ecc. c. 96-168. — 3. Scritture (elenco di) di varie città: Camerino, dello Stato di Sora, d' Urbino, di Pesaro, Sinigallia, Montefeltro, Apecchio la Carda e Piobbico, Montevecchio e Vicariato ecc. c. 169-185. — 4. Elenco di lettere di Re e d' Imperatori a Francesco M.a II. c. 186. — 5. Elenco di condotte e dignità del pred. Duca France.° M.a II c. 187. — Idem di scritture particolari del Duca. — Idem di Brevi di Papi al med.° c. 188-191. — 6. Elenco di protocolli e rogiti del Buongirolami cancelliere ducale c. 192. — 7. Elenco d' istrumenti dotali e di quitanze c. 193-194. — 8. Elenco di lettere e brevi pontifici ecc. c. 195-200. — 9. Elenco di scritture diverse c. 202-211. — 10. Elenco di scritture e d'acquisti fuori dello Stato c. 212. — 11. Elenco di scritture antiche della Casa di Montefeltro c. 214. — 12. Elenco di condotte e dignità del Principe Federico nato nel 1605 c. 216. — 13. Elenco d' instrumenti diversi c. 220-224. — 14. Elenco di Bolle e privilegi antichi dei Conti di Montefeltro c, 225-236. Bianche le c. 237-40. — 15. Elenco di bolle e di vari instrumenti ecc. c. 241-246. — 16. Idem di scritture riguardanti Montevecchio e Vicariato e altre città c. 246-56. B. le c. 257-60. — 17. Dichiarazione di Giulio Inghirami per l' investitura di Castelvecchio (23 Dic.e 1623) c. 261. B. le c. 262. — 18. Elenco di scritture di cui si deve far ricerca c. 264 e cenno di carte levate c, 265-271. — 19 Memoria di consegna fatta delle scrit-

ture dell'Archivio ducale da Pietro Paolo Andreoli a Francesco Torcella. (3 Giug.° 1594). c. 272.

Cartaceo miscellaneo, legato in cartone, sec. XVIII? mm. 264×446, di carte numerate complessivamente 272, di cui solo le prime 95 anticamente, le altre in modo saltuario così da doversi sostituire il numero progressivo in tutte le carte.

461. Oliv.

Capitoli delle Compagnie dell' Unione.

Fasc. I. — Capitoli della Fraternita della Nuntiata, di nuovo stampati e con somma diligenza ricorretti (Pesaro, Girolamo Concordia, 1575). c. 1-10.

Fasc. II. — Breve dell'aggregazione della Compagnia della gloriosa Vergine. Pesaro, S. Concordia, 1589 c. 11-16.

Fasc. III. — Capitoli della venerabile Compagnia della Santissima Annunziata di Pesaro rinnovati per comando di Monsig. Umberto Luigi Radicati, Pesaro, Stamperia Gavelliana, 1758. c. 17-32.

Fasc. IV. — Nota manoscritta dell' Olivieri ai Capitoli della Fraternità della Nunziata. c. 33-34.

Fasc. V. — Capitoli della Fraternita de Madoña Santa Maria della Misericordia in la città de Pesaro. Stampata in Pesaro per Baldassarre de Francesco Carthularo Perusino adi 18 de Novembre 1531. c. 35-54.

Fasc. VI. — Tabella oraria per uso dei Fratelli congregati nella venerabile Compagnia della santissima Misericordia di Pesaro — Pesaro, Stamp. Gavelliana, 1760. c. 55.

Fasc. VII. — Capitoli (Mss.) della Scóla de Santa Maria de la Misericordia. c. 56-67.

Fasc. VIII. — Capitoli de la Fraternita del glorioso Misser Santo Antonio in la città de Pesaro. Stampata in Pesaro per B. de Francesco nell'anno del Signore MDXXXI a di XXVI de Giugno. c. 68-79.

Fasc. IX. — Breve nota Mss. dell' Olivieri colla quale avverte che la prima stampa di tali Capitoli in pergamena era posseduta dall'Archivio della Compagnia ora estinta. c. 80. Bianca la c. 81.

Fasc. X. — Capitoli e costituzioni della venerabiie Compagnia di S. Antonio abate della città di Pesaro, già impressi regnando il Principe D. Giovanni Sforza d'Aragona Priore di quel tempo e ristampati l'anno MDCCXXIV. In Pesaro per Niccolò Degni Stamp. Cam. e Vesc. c. 82-93.

Fasc. XI. — Editto di Umberto Luigi Radicati, Vescovo di Pesaro (17 Maggio 1747) in Pesaro 1747 nella Stamperia di Niccolò Gavelli, impressor vescovile. c. 94.

Fasc. XII. — Manoscritto membranaceo. Proemio sopra la riforma

delli cap.[li] della Confraternita di S. Andrea di Pesaro negli anni del Signore MDLXVIII. c. 95-107.

Fasc. XIII. — Capitoli della Fraternita dell'Apostolo. S. Andrea della magnifica città di Pesaro. In Pesaro, per Girolamo Concordia MDCXII. c. 108-117.

Non si potrebbe annoverarlo fra i Mss. perchè sono più i fascicoli stampati che le carte scritte. È composto di 13 fascicoli, legati in cartone, di varia dimensione e di carte numerate complessivamente 117.

462.

Capitoli della Compagnia del Sacramento.

Fasc. I. — Capitoli e riforma della Compagnia del Santissimo Sacramento. Pesaro, Girolamo Concordia MDLXVII. c. 1-10.

Fasc. II. — Libro regulare delle constitutioni et ordini del regimento della venerabile Compagnia del Santissimo Sacramento, unita nella Chiesa del buon Iesu — Stampato in Pesaro per Girolamo Concordia MDLXXIIII. c. 11-22.

Fasc. III. — Altro libro c. sopra. Pesaro, Concordia MDXCVIII. c. 23-38.

Fasc. IV. — Capitoli della med.[a] Compagnia. Pesaro, dalla Stamperia Amatina, 1782 c. 39-62.

Fasc. V. — Riforma de' Statuti della med.[a] fatta sotto il patrocinio di Monsig. Vescovo Giuseppe M.[a] Luvini e sotto il Priorato del March. Raimondo Mosca-Barzi. Pesaro, Gavelli, MDCCLXXXV. c. 63-88.

Fasc. VI. — Conti saldati con la Venerabile Compagnia del SS.[mo] Sacramento per gli anni 1627-1633, a cui sono aggiunte altre carte (Mss.), di cui sopra, c. 89-170.

Fasc. VII. — Capitoli della med.[a] Compagnia, Pesaro, Gavelli, 1786. c. 171-90. Nel Codice sono uniti, ma non legati cogli altri fascicoli descritti, altri due: *a*) Una copia di Capitoli della Fraternita del bon Jesu (a. 1447) tratta da un codicetto in pergamena (non si dice da chi posseduto); *b*) Copia a stampa dei Capitoli e Riforma della Compagnia del Sacramento, Pesaro, Gir.[o] Concordia, 1591.

Come il precedente, è un codice di stampe e di scritti. Consta di 7 fascicoli di varia dimensione e di carte numerate complessivamente 190. Al Fascicolo VI sono annesse molte altre carte, rovinate dal tempo e dall'umidità, riguardanti l'entrate e le spese della Compagnia per la processione del venerdì Santo. È legato in cartone.

463.

Capitoli della Compagnia di S. Rocco ed altre cose.

Fasc. I. — Facoltà concessa da Clemente VII per mezzo del peniten-

ziere alla Compagnia de' tanti Rocco e Sebastiano per l'erezione della Chiesa, per la costituzione della Compagnia ecc. (Mss.) c. 1-4.

Fasc. II. — Capitoli fatti et ordinati per la Fraternita di S. Rocco e S. Sebastiano di Pesaro nel MDXXVII. c. 5-17. (Mss.).

Fasc. III. — Capitoli della med.[a] Confraternita ecc. Pesaro, Niccolò Gavelli, 1745. c. 18-29.

Fasc. IV. — Partiti ed altre carte riguardanti la detta Compagnia (dal 1685 al 1725) (Mss.) c. 30-54.

Fasc. V. — Capitoli et ordini della Fraternita della Concettione di Pesaro. Pesaro, Concordia, MDLXVII. c. 55-64.

Fasc. VI. — Capitoli et ordini della Fraternita delle Sorelle Concettiane di Pesaro. Pesaro, Concordia, MDLXVII. c. 65-68.

Fasc. VII. Catalogo Mss. per alfabeto delle Sorelle della Compagnia suddetta del 1619. c. 69-110.

Fasc. VIII. — Elenco di Fratelli e Surelle con quelli che hanno pagato nel 1573 e 1576 (Mss.) c. 111-142.

Fasc. IX. — Due altri elenchi del 1583. c. 143-167. (Mss.).

Fasc. X. — Inventario dei Mobili della Compagnia fatta nel 1584. Mss.) c. 168-172.

Fasc. XI. — Elenco delle sorelle che hanno pagato nel 1569 (Mss.). c. 173-186.

Fasc. XII. — Inventario dei mobili consegnati a M.ro Ottavio Benedetto da Urbino ecc. (Mss.) c. 187-194.

Fasc. XIII. — Istrumento per la vendita di una casa fatto nel 1624. (Mss.) c. 195-96.

Fasc. XIV. — Elenco degli obblighi della Compagnia della Concezione (Mss.) c. 197-99.

Fasc. XV. — Procura ad lites per la Compagnia nella persona dell'Ab. Giulio Cesare Giordani nel 1698 (Mss.) e. 200-201.

Fasc. XVI. — Elezione di deputati fatta dalla Compagnia per esaminare i capitoli ecc. nel 1701. (Mss.) c. 202.

Fasc. XVII. — Risoluzione presa dalla Compagnia di opposti ai decreti fatti nel Sinodo in pregiudizio della medesima (Mss.) c. 203-206.

Fasc. XVIII. — Capitoli della Fraternita di S. Pietro e di S. Girolamo (27 aprile 1664) (Mss.) c. 207-221. Bianche le c. 222-28.

Come il precedente, è un Codice di stampe e di scritti, sebbene questi siano in maggior numero di quelle. Si compone di 18 fascicoli, di varia dimensione legati in cartone e di carte numerate complessivamente 228.

464.

Capitoli della Compagnia del Porto e di altre ecc.

Fasc. I. — Capitoli della Fraternità di S. Maria della Scala, del Porto di Pesaro. In Pesaro, presso Hieronimo Concordia, 1589. c. 1-16.

Fasc. II. — Capitoli della Compagnia della carità di Pesaro. Pesaro, Concordia, MDLXXIX. c. 11-50.

Fasc. III. — Sommario del ricco Thesoro delle indulgenze e dei privilegi ecc. Pesaro, Concordia, MDLXXX. c. 51-66.

Fasc. IV. — Capitoli, orationi et indulgenze della venerabile Compagnia del santissimo nome di Dio. Pesaro, Concordia MDXCIX c. 67-96.

Fasc. V. — Altri capitoli, obblighi e indulgenze della medesima Compagnia. Fano, per Guetano Panelli, MDCCXLIII, c. 97-111.

Fasc. VI. — Minuta di lettera di Virginio Almerici e Carlo Macigni al Card. Opizio Pallavicino (s. data) c. 112. (Mss.).

Fasc. VII. — Notizie dell' istituzione, obblighi ecc. della Compagnia Collegio del Nome di Dio. Memoriale della Compagnia al Duca in occasione d'una lite ed altre carte riguardanti interessi della med.ª Comp.ª (Mss.) c. 113-126.

Fasc. VIII. — Capitoli della venerabile Compagnia del gloriosissimo patriarca S. Gioseffo instituita dalli falegnami in Pesaro. Pesaro, Flaminio Concordia, 1625. c. 127-137.

Fasc. IX. — Processo per la venerabile Compagnia pred.ª contro il Rev.d° D. Angelo Marzoli. (Mss.) (a. 1647) c. 138-187.

Fasc. X. — Capitoli della med.ª Comp.ª ristampati. Pesaro, Gavelli, MDCCLXXXI c. 188-199.

Fasc. XI. — Libretto di conti di dare e di avere di Pietro Ghibellino depositario della pred.ª Comp.ª per gli anni 1643-45, non che altre carte riguardanti affari della medesima c. 200-229.

Fasc. XII. — Lettera del Can.co Caligari ad Annibale degli Abati Olivieri (s. data) c. 230-31.

Fasc. XIII. — Spoglio del libro vecchio dell'estimo della Cattolica e delle Gabiccie dove si riportano diverse rinnovazioni d'investiture di beni enfiteutici spettanti alla Chiesa arcivescovile di Ravenna, dal 1505 al 1659. c. 232-35 (Mss.).

Fasc. XIV. — Memoriale della Compagnia della Croce istituita nella Chiesa di S. Arcangelo. c. 236-37 (Mss.).

Fasc. XV. — Transazione fra i Canonici della Cattedrale di Pesaro e D. Pietro Ant.° Olivieri per la Cappellania di S. Sebastiano. c. 238-241. (Mss.).

Fasc. XVI. — Precetto o Monitorio del Vic.° Gen. Vesc. contro gli Orefici della Compagnia di S. Eligio che nel 1683 portaron via di propria autorità e violentemente dalla Chiesa di S. Maria degli Angeli dei Monaci Camaldolesi il quadro del d.° Santo, candellieri ed altri oggetti spettanti alla d.ª Compagnia. c. 242-244. (Mss.).

Fasc. XVII. — Capitoli e convenzioni da osservarsi dai fratelli della Comp,ª di S. Eligio Protettore degli orefici nel 1624. c. 245-250. (Mss.).

Fasc. XVIII. — Capitoli per una Casa Pia del soccorso ideata nella città di Venezia. c. 251-276.

Fasc. XIX. — Capitoli et ordinationi della venerabile Compagnia della Consolatione nella città di Pesaro. Di Gio. Batt. Almerici, 1594 c. 277-314.

Fasc. XX. — Regole da osservarsi nel Conservatorio pio di Pesaro. Pesaro, Gavelli, 1783 c. 315-326.

Come i preced.li, è un Codice di stampe e scritti, con prevalenza degli scritti. Si compone di 20 fascicoli, di varia dimensione, di carte numerate complessivamente 326, legati in cartone.

465.

Capitoli della Compagnia del Suffragio. Sonvi:

Costituzioni della venerabile Compagnia del Suffragio. — Partiti, condizioni accordate per la fabbrica della Chiesa del Suffragio e unione della Chiesa dello Spirito Santo ecc. — Carte riguardanti gli affari della d.ª Compagnia dal 1690 in poi. — Pianta della Chiesa vecchia e nuova. — Preces et rescriptum pro erectione Ven. Societatis Suffragii an. 1669. Altre carte riferentisi tutte alla pred.ª Compagnia. — Collo stesso N.° 465 vi è un fascio di bollette della med.ª Compagnia, colle ricevute ecc.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 194×270, di carte numerate 168. Sono aggiunte, in fine, altre carte non numerate.

466 (I).

1. Zibaldone, legato in pelle, di carte numerate dal N.° 39 al 197, contenente scritti vari, tra i quali molte ricevute a favore di Gio. Andrea Olivieri (dal 1614 al 1620): ma i più dei fogli bianchi. — 2. Diversi quinternetti di esercitazioni scolastiche. — 3, Libretto di carte 62 non numerate contenente versioni latine per esercizi di scuola. — 4. Libretto di carte 63 non numerate, legato in pergamena contenente regole grammaticali (imperfetto). — 5. Fascicolo di carte (lettere, minute, licenze ecc.) riguardanti il Monastero del Corpus Domini. — 6. Fascetto di carte riferentisi al Porto e alle Palate. — 7. Particola di testamento olografo di Pietro

Marzi (29 Marzo 1552). — 8. Supplica di Girolamo Marzi di S. Angelo di Pesaro del 1643. — 9. Concessione del Duca Franc.° M.ª II, per lettera scritta al Podestà di Pesaro, fatta ad Andrea Marzi perchè possa addottorarsi fuori di Urbino. (18 Febb.° 1590). — 10. Fascicolo di carte varie (copie di leggi ducali, lettera del Card.le Cybo al Luogotenente, decreto e lettere riguardanti i noli del Ghetto ecc.). — 11. Libro, legato in cartone, di carte 41, precedute da un quinterno non numerato contenente: Index decretorum Ser.mi Ducis Urbini. Il libro contiene copia delle Sanzioni del Duca con aggiunta di lettera del Card.le Cybo legato.

Entro una busta di cartone si contengono varie scritture in fascicoli, carte e libretti di varie dimensioni e di varia età.

466 (II).

— 12. Fascio di carte che contengono copia di decreti, editti ducali; lettere di Legati ai luogotenenti ecc. con molte stampe (imperfetto) (alcune carte corrose dall' inchiostro e rovinate dall'umidità). — 13. Fascio di carte riguardanti le tasse dei notari. — 14. Copia di alcune lettere ducali ai Luogotenenti, monitorio ecc. — 15. Istrumento dell'aggiudicazione della Casa Cecconi, e l' investitura data dall'arcivescovo di Urbino con le note delle ricevute, ora spettanti a D. Giulia Albani-Olivieri. — 16. Tre carte o fogli appartenenti ad antico statuto (1450). — 17. Fascicolo di documenti e scritture per cause d' imbottato ecc. — 18. Copia del decreto del Duca per differenze sorte fra il Co: Gio. Giacomo Leonardi di Montelabate ed il Co: Ranuccio Santinelli (5 Maggio 1597). — 19. Copia di alcuni attestati fatti in Novilara. (a. 1777). — 20. Copia d'una bolla di Clemente X d' indulgenze concesse alla Chiesa di S. Ubaldo (22 Maggio 1671). — 21. Testamento di Giovanni Hondedei (in parte roso dai topi). — 22. Copia di alcune iscrizioni antiche. — 23. Instrumentum depositionis ducatorum 66 auri ad instantiam Donadini Leonis de Brixia ecc. (a. 1479). — 24. Pezzi di cartapecora che servirono di copertura a libri, alcuni illegibili. — 25. Libro delle fazioni dei Castelli e Ville del territorio di Pesaro.

Entro una busta di cartone si contengono, c. s. varie scritture ecc. (dal N.° 12 al 25, in continuazione del precedente).

467.

Carteggio del vescovo di Cagli Paolo Mario.

Fascicolo I. — Minute imperfette di lettere autografe del Vescovo di

Cagli delle quali una pare diretta al Duca d' Urbino ed una alla Duchessa. (Sono in tutto c. 13).

Fascicolo II. — Minute di lettere del med.° Vescovo a vari, parte autografe con brani in cifra, parte in copia; molte sono *sine titulo,* le altre con indicazione precisa a tergo: alla Duchessa d' Urbino, alla Comunità di Urbino, all'arciprete Dante Alippi!, al Padre Ottaviano Fregoso, a Monsig. di Como, a Monsig. di Chiusi, all'arciprete di S. Marino, a Monsig. D.co Gallo?, a Monsig. di S. Sisto, al Cardinal d' Urbino, all'Arcivescovo di Urbino, a Monsig.r Visitatore Apostolico, al Duca d' Urbino, alla Comunità di Fabriano, a S. Santità, al fratello ecc. (Sono in tutto carte 113).

Fascicolo III. — Lettere al med.° vescovo di vari: Guidobaldo Animosi, Federico Ben.ti, Francesco Ard.i, Hippolito Albertini, Ottavio Ascarano dalla Pergola, Commissario d'Apecchio, Abundanzieri di Cagli, Gedeone Albertini, Francesco Armelino, Giulia Branca Cocini di Piobbico, Confaloniere e Priori di Cagli, Martino Borciani, Lorenzo Brunori Priore, Cayas (spagnuolo), Gio. M.a Cinotti, Giulio Costantini, Proposto di Recanati, Giancarlo Della Rovere, Fedele Emil.ni Fedeli, Scipio Costanzo, Hier.° Ar: Durino?, Lodovico del Prete, Gio: de Tomasi, Card. De Seus!, Francesco Cesi Priore, Virginia Feltria, del Fratello Giulio?, Simone Fortuna, Marcantonio Floccaro, Guido Guidarelli, Simone Ger.ni Talesino Giovio?, Camillo Landriani, Horatio Luzii, Papirio Mascellini, Benedetto Marcello, Giulio Montani, Aurelio Montemerli, Montino, Francesco Orlandi, Lodovico Paitelli, Giulio Panetio, Pompeo Pellini, Camillo Peruzzi, Gio. Paolo Pongello, Gerolano Raphaelli, Podestà di Cagli, Nicolò, Salarino Andrea? Stefanio, Giulio Veterani, Paolo Vitelli, Ottaviano Volpelli. (Vi sono altre tre lettere, una anonima, e due di firme indecifrabili). Sono in tutto carte 166 non num.te

Fascicolo IV. — Lettere di Lodovico Paitelli (assai rovinate dall'umidità dirette a Giulio Veterani (N.° 7) (a. 1568) (a Paolo Mario, vescovo di Cagli (N.° 2) (1567-68) a Traiano Mario (N.° 1) (a. 1568) al Principe di Urbino (N.° 1) e una *sine titulo* (da Madrid, Aprile 1568). Sono in tutto carte 23 non numerate.

Fascicolo V. — Minute di lettere, o autografe o in copia del Vescovo Paolo Mario indirizzate a vari: Al Duca di Urbino, al Segretario del Duca, all'ambasciatore del Duca a Venezia Conte Gian Giacomo Leonardi, al Cardinale d' Urbino, al fratello Giulio Mario, a Lucantonio Fabri? Segretario del Cardinal d' Urbino, al Can.co Don Ambrogio Serafini, al nipote Tingolo Tingoli, a Marcantono Capelletto di Cagli, a Suor Mar-

garita Nucci, abbadessa del Mon. di S. Benedetto di Gubbio, al Vescovo di Chiusi, al Vicario del Vescovo di Gubbio, ai Signori Uditori, al Confaloniere di Urbino, al Conte di Montebello, ad Antinoro Bongiovanni, all'Arcivescovo di Urbino, al Fiscale del Duca, ad Almerico degli Almerici, a Giulio Veterani, a Gio. Sforza Monaldi, a Giulio Giordani, al Card.[le] di Correggio, a Claudio Gonzaga, al Card.[le] d'Arras, al Card.[le] Jencio, al Segretario Salarino, agli Uditori di Urbino. Sono in tutto carte 157.

Fascicolo VI. — Scritti vari: *a*) Copia di tre lettere d'anonimo riguardante una pensione data dopo parecchi anni di servizio prestato in corte. Sembra inviata al Vescovo di Cagli. La più lunga delle lettere porta la data da Napoli, Febbraio 1560. — *b*) Copia d'una supplica della Comunità di Montone al Cardinale Gambero (s. data). — *c*) Lettera di Bernardo Car.[a] al Vescovo di Cagli visitatore apostolico a Perugia (Roma, 19 Dic.[e] 1571). — *d*) Copia dei patti fra il Duca d'Urbino e S. M. Cattolica. — *e*) Elenco delle entrate di Urbino e del suo stato. — *f*) Lettera di Giuliano Cingoli? al Vescovo di Cagli (Spalato, 31 lug.[o] 1570). — *g*) Relazione di un Consiglio tenuto, per grazia ottenuta dal Duca, il 20 Dic.[e] 1573. — *h*) Copia della conclusione d'una relazione da farsi a Roma, con l'aggiunta che piace a Sua Altezza (il Duca). — *i*) Lettera di Marino di Poggi al Vescovo di Cagli (Pesaro, 19 Nov.[e] 1579). — *j*) Copia di pastorali del vescovo di Cagli degli anni 1569, 1573, 1574. — *k*) Copia d'una lettera Spagnuola (de Madrid a XV de Julio 1564). — *l*) Ordine di Ms. Giovanni Pacino? Comincia: « *Ill. Casa Mag.[ci] Dni Pauli Marii ecc.* ». — *m*) Conto dei danari dati per la dote di D.[na] Giulia d'Este. — *n*) Per Monsignor di Cagli sopra il datio dela Beccaria per il suo asseg.[to]. — *o*) Copia d'un breve del Vescovo Paolo Mario della Rovere (9 Genn.[o] 1576). — *p*) Copia di lettera del Duca alla città di Urbino per il donativo di 50 mila scudi (Pesaro, 10 Genn.[o] 1574). — *q)* Copia di lettera del Duca al proprio ambasciatore (Pesaro, Ottob. 1565). — *r*) Fede di Monsignor di Cagli (Pesaro, 18 luglio 1573). — *s*) Copia della risposta del Vescovo di Cagli alle querele che fanno li Canonici per conto degli Economi, del sacrista e dell'organista. — *t*) Copia d'una lettera di condoglianza, *sine titulo,* forse del Vescovo di Cagli (Cagli, 2 Sett.[e] 1580). — *u*) Lettera del Vescovo Paolo Mario ad un parroco per impedirgli di celebrare il matrimonio fra Baldo figlio di Guido d'Acquaviva con Francesca, figlia di Martino di Meo. (Cagli, 9 Giug.[o] 1580. — *v*) Copia d'una dichiarazione riguardo il contratto d'un cavallo ecc. (22 Nov.[e] 1549). — *x*) Inventario delle robbe che sono in casa del sign. Traiano Mario,

e nota dei debiti fatti per l'appartamento e vestiario del Vescovo di Cagli. — *y*) Copia di Lettera del Vescovo Paolo Mario, *sine titulo* (autografo) (Pesaro 9 Febb.° 1573). — *z*) Minute di lettere imperfette. — Sono carte 77 complessivamente.

Entro una grossa busta di cartone sono fascicoli di carte sciolte non numerate, sec. XVI, parte autografe, parte in copia.

467. bis

1°. Carteggio: Sono *trentaquattro* lettere del Duca d' Urbino a Traiano Mario (1566-1573) e *ventisette* di questo al Duca, alcuna delle quali in cifre (1564-1574). Sono complessivamente carte 161 non numerate. Sonvi inoltre: Una ricevuta di Tito Scampa per denari prestatigli da Traiano Mario (5 Dic.e 1577). — Copia della procura rilasciata dal Duca Guidobaldo al suo ambasciatore Traiano Mario (23 Aprile 1572). — Copia d'un'ampia protesta di devozione e di fedeltà prestata al Duca e che non teme smentita da alcuno. — Copia delle lettera scritta da Traiano Mario per Carlo Grotta. Napoli, Nov. 1559). — Quattro lettere del medesimo a Giovanni Simonetta ambasciatore del Duca d' Urbino (Napoli, Ag.to-Sett.e 1558). — Lettera del Card.le Cristoforo Madruzio a Traiano Mario (Roma, 15 Genn.° 1560). Lettera di Traiano Mario al Cardinal di Trento (Napoli, 28 Marzo 1560 ?). — Lettera di Roschab.? a Traiano Mario a Bruxelles (Trento, 29 Ottob. 1558. — Lettera di Gaspare Ponziglione a Traiano (Londra, 21 Maggio 1558).

2°. Scritture varie: Copia di un papiro in caratteri egiziani (scrittura demotica) (Non è detto che cosa contenga). — Copia della sentenza nella causa tra Antonello Santi di Assisi e donna Paola moglie di lui per mezzo del loro procuratore Giovanni di Bonarelli da una parte e Giovanni della Serra dall'altra (28 Maggio 1447). — Lettera del vescovo Paolo Vegio con cui fa fede della tonsura concessa a Massimiliano figlio di Matteo da Bussetto (28 Ottob. 1529). — Copia d' inventario di beni mobili ed immobili di frate Pietro da Vicenza (15 Ottob. 1483). — Copia d'un interrogatorio o spionaggio. Comincia: Frate Honofrio dell'ordine de li monaci di S. Basilio spagnolo de Castiglia ecc. — Quitanza rilasciata da Giacomo degli Ariosti da Ferrara, Canonico pesarese e rettore di S. Cassiano a Frate Pietro del fu Gregorio da Vicenza (7 Maggio 1485). — Copia delle risposte ai vari capitoli sul parere dei Frati di S. Domenico di Pesaro. — Copia d'una lettera di Guidobaldo Feltrio al Luogotenente di

Pesaro. (Urbino, 27 Giugno 1532). — Copia del testamento di Frate Pietro del fu Gregorio da Vicenza (16 Nov.e 1485). — Istrumento di compera d'un pezzo di terra per Frate Pietro da Vicenza, di cui sopra (15 Giugno 1485). — Elenco de li ambasciatori e corte venuti all'esequie della Consorte del Duca Federico di Urbino, Madonna Battista Sforza (17 Agosto 1472). — Lettera del Luogotenente ducale di Pesaro al Pretore della Comunità di Piacenza (Pesaro, 15 Dic.e 1513). — Sentenza autografa del Governatore Giacomo Gambaro per la petizione fatta dal Sindaco, procuratore, priore e frati del Monastero di S. Maria del Monte Carmelo contro Pietro di Giov. Mauri. — Epigrafe d'augurio di Matthias a Staineg Nob. Germanus a Don Lorenzo Betti. — Alcuni distici latini riguardanti un giureconsulto Giovanni che spese tutto il suo per la religione ecc. — Lettera (senza firma) indirizzata al Passeri per accompagnare monete e oggetti antichi (Ripabianca, 12 Maggio 1750). — Copia d'un'obbligazione tra Giovanni Maria e Bartolomeo barbiere di Bologna e un Pier Matteo e Francesco di messer Giovanni.... (Pesaro, 15 Aprile 1501). — Istrumento notarile, contenente una supplica al Pontefice Clemente VII, del quale non si afferra bene l'argomento per la difficoltà di leggere caratteri sbiaditi dal tempo. Comincia: Nicholaus de Piccolhominibus juris utriusque doctor Praepositus Senensis Reverendi in Christo patris et domini domini hieronimi de Ghinulys? ecc. (9 luglio 1525). — Fascicoletto con alfabeto in parte miniato, assai rovinato. — Altri fogli poco decifrabili. Carte complessivamente non numerate 82.

Entro una busta di cartone si contengono, oltre il carteggio fra il Duca d'Urbino e il suo Ambasciatore Traiano Mario, moltissime carte sciolte, non numerate.

468.

1. Libretto d'abaco con un quinternetto di lettere lat.e-ital.e. di carte numerate 14. Abrase le c. 12 e 13. Il quinternetto è di 8 carte non numerate. — 2. Vita di Santa Vittoria (di 12 carte non numerate). — 3. Libro di devozioni, di jaculatorie ed orazioni (di c. 8 senza numero). — 4. Contemplazione sopra il *Pater noster* usata da S. Francesco (c. 2 non num.e). — 5. Due miracoli operati in Roma dai Santi Ignazio e Francesco Saverio (c. 2 non num.e). — 6. Libretto legato in cartone contenente per ordine alfabetico una *selva* di cose erudite (di carte 59 non num.e). — 7. Meditazioni per la Novena di S. Francesco Saverio, con aggiunta di dieci lunghe striscie di carta dove sono scritti i punti delle meditazioni. (Tre

quinternetti di carte 52 complessive non num.e). — 8. Grammatica latina ridotta ad esempi. Libretto legato in cartone di carte 78 in parte numerate nel *recto* e nel *verso*, in parte no). — 9. Avvertimenti grammaticali (libretto di c. 55 numerate nel *recto* e nel *verso*. — È rovinato dalla corrosione dell' inchiostro). — 10. Discorso sulla coronazione di spine (di c. 6 non num.e). — 11. Copia d'una Commedia senza titolo, di più mani, di carte numerate 109. — 12. Fascicolo contenente: Quaestiones primae partis de papali sede vacante (di c. 42 non num e). — 13. Album di calligrafia (di c. 13 non num.e). — 14. Concurpus habitus die 23 Octobris 1779 ad praebendam Theologalem Pisaurensis Ecclesiae cum responsionibus Dominici Gerunzi ecc. (di c. 16 non num.e). — 15. Del modo di nutrire i bachi da seta, d'Agostino Gallo (di c. 8 non num.e, rose dai topi). — 16. Due copie del Parere di Tarquinio Pinaoro pel porto e traffico mercantile (di Fano (di c. 10 non num.e). — 17. Discorso accademico intorno alla bellezza, con un epigramma in fine in lode di Annibale Olivieri, seniore (di c. 6 non num.e). — 18. Opuscoli di materia legale di Monsignor Bufferli (di c. 56 non numerate). — 19. Soluzione di alcuni dubbi sopra il Breve *de cratorio privato et missa ibi celebranda* ecc. (di c. 15 non num.e). — 20. Riflessioni del Can.co Virgilio Benamati sull'argomento di cui al N.o preced.te (di c. 2 non num.e). — 21. Modo di ricevere i Cavalieri dell' Ordine di S. Stefano alla prima professione dell'abito di esso (1749) (di c. 12 non num.e). — 22. Albero o analisi dell'ultima volontà legalmente considerata con le sue divisioni ecc. (c. 1 grande). — 23. Discorso ascetico, o sia breve ed utile modo per esaminar la coscienza ecc. (di c. 22 non num.e di cui molte bianche). — 24. Lettere forse tradotte dal latino: Nella 1a c. si legge: Incominciano alli XI di 7bre del 48 sotto ia disciplina di Ms. Michelangelo, e più sotto: Avertisce Fabritio di non perdere questo libro et visto che l'haverai con diligenza ritornamelo che ne sarai accomodato d'un altrò. Alli 4 di Novembre del 1554 (di carte 64 non numerate). — 25. Due dissertazioni sull' infallibilità del Papa rispetto alla canonizzazione e beatificazione dei Santi (di c. 19 non num.e). — 26. Sunto di scritti trovati nell'Archivio Vaticano sul solfo fatto dall'Ab. Luigi Ronconi (di c. 4 non num.e). — 27. Oratio funebris pro quocumque Imperatore, Rege, Duce ecc. ad regem Pandulphum applicata (di c. 8 non num.e). — 28. Inanis et verae praeservationis a peste Apologia, auctore Jo. Mascellino Pisaurensi Medico doctore ecc. (Adrianopoli, 20 Xbris, 1673) (di c. 14 non num.e). — 29. Lapidarii Pisauren. Illu.mo et Rev.mo DD. Raynaldo March. de Albiciis (di c. 11 non num.e). — 30. Lettre di Binard de la Bastie a M.r le Marquis Iean Abbati sur

une inscription antique de Pesaro (s. data) (di c. 16 non num.e). — 31. Delle monete Pesaresi (di c. 17 non num.e, di cui alcune bianche).

Entro una busta di cartone son contenuti 31 fascicoli di varia dimensione, sec. XVII ex-XVIII, d'argomento vario.

468.bis

32. — Monita ad vitam Christianam utilia ecc. di Gio. Andrea Olivieri (di c. 10 non num.e). — 33. Della tradizione e degli atti di S. Terenzio. Discorso critico di Giovanni Paolucci ad Annibale degli Abati Olivieri (di c. 47 numerate nel *recto* e nel *verso* d'ogni carta). — 34. Sono tre fascicoletti riguardanti Pesaro, di tre diverse mani: *a*) Auctores antiqui qui faciunt mentionem de Pisauro-De Familiis illustribus Pisauri (c. 1-12) — *b*) Storia di Pesaro di Alfonso Ceccarelli (si crede originale) c. 13-16 le c. 17-21 non num.e) — *c*) Viri illustres Pisaurenses (di mano del Cav. Bonamini) c. 22-B. la c. 23. Nella c. 24: Autori che fanno menzione di Pesaro di carattere del Ceccarelli. A tergo si legge: al S.r Giulio Veterani). — 35. Regole generali di grammatica latina di Don. Filippo Peni (di c. 21 non num.e). — 36. Frammento di manoscritto o di una dissertazione sulla città di Foligno (di c. 6 numerate). — 37. Omelia fatta da un Vescovo nella festa di S. Terenzio protettore della città (di c. 2). — 38. Omelia del Card.le Leonardo Antonelli per S. Terenzio, recitata il sett.e 1777 (di c. 8 non num.e). — 39. Altra omelia del med.o Cardinale per la festa d'Ognisanti (1777) (di c. 9 non num.e). — 40. Omelia di Monsignor Vescovo Luini per S. Terenzio (a. 1787) (di carte 12 non num.e) — 41. Copia dell'editto del Duca di Parma col quale vieta i ricorsi a Roma per dispense, benefici ecc. (Ferdinando Guglielmo du Tillot (16 Genn.o 1768). Riflessioni sull'editto (di c. 8 non num.e). — 42. Discorso di Francesco M.a Cassi in lode di Gio. Francesco Albani assunto al pontificato col nome di Clemente XI (di c. 8 non num.e). — 43. Breve discorso per la natività di Cristo (di c. 2). — 44. I Riscontri gerarchici con la dignità pontificia. Accademia recitata dagli alunni e convittori del Seminario d'Urbino per l'esaltazione al Pontificato di Clemente XI (di c. 6 non num.e). — 45. Discorso accademico per la med.a circostanza del Rev.do Fra Francesco dalla Tomba (di c. 6 non num.e — 46. Discorsi morali anonimi (di c. 4). — 47. Breve discorso dell'Abate Angelini al Magistrato di Pesaro (di c. 2). — 48. Discorso sul sonetto di G. B. Ciapetti « La vaga, onesta vedovella e forte » (di c. 2). — 49. Avvertimenti del Panigarola sopra Cornelio Tacito (di c. 11 numerate). — 50. In-

dici alfabetici di opera latina (?) (di carte 54 numerate nel *recto* e *verso* d'ogni foglio).

Entro una busta di cartone son contenuti 19 fascicoli, di varia dimensione, sec. XVII ex-XVIII, d'argomento diverso e in continuazione della busta precedente.

469.

1. Nota di tutte le pietre di cui è fabbricata la Cappella di S. A. R. nominata S. Lorenzo (di c. 8 non num.e). — 2. Itinerario di Gio. Andrea da Granarola (libretto legato in pergamena di carte 64 non num.e). — 3. Protesta fatta dal procuratore generale Fiscale della Rev.da Camera Apostolica per la mancanza della Chinèa ecc. (di c. 6 non num.e). — 4. Copia del Piano delle scuole pubbliche in Venezia (di c. 8 non num.e) (20 Genn. 1773). — 5. Sulla facoltà che concede il Pontefice di potersi celebrare la messa negli Oratorj privati (1 carta). — 6. Notizie varie tratte da lettere e da dispacci ed altre cose d'erudizione (di carte 24 non num.e). — 7. Quinternetti tre con alcune analisi di brani delle Metamorfosi di Ovidio (di c. 36 non num.e). — 8. Memorie di Roma e dei Romani (di c. 33 numerate nel *recto* e nel *verso*). Segue: Una lettera dedicatoria del Raccolto Istorico del Clementini scritta da Clementino Clementini al Card.lo Giulio Sacchetti, Legato di Ferrara, insieme con un sonetto al med.o « Poichè di vasta gloria al merto vostro ». Poi 11 carte bianche. — 9. Copia di lettere del Card.le de Noris al Rev.mo Pacini, del P. M. Schiara al Card.le Aless. Albani con una « Memoria » sopra i troncamenti fatti dal R.mo P. M.ro Schiaro ad un libro delle ritrattazioni, dell' Imperatore a Clemente XI, del Papa all' Imperalore (di c. 22 non num.e). — 10. Scritti vari: Requisita Petri Francisci Serra, philosophiae ac medicinae doctoris Bononiensis (Bonon. 5 Aprilis 1755) di c. 7 num.e) — Copia d'uno scritto di Romolo Roverelli, c. 1 — Epitaffio per Monsignor Consalvi vescovo di Fano, c. 2 — Notizie di dazi o regalie spettanti a Pesaro, c. 4 — Elenco di regali fatti a Innocenzo XII nella sua visita a Civitavecchia il 6 Maggio 1696, c. 2 — Notizie di gazzette, c. 14 — Relazione del Legato al Papa sopra il terremoto di Rimini (Ravenna, 19 Aprile 1672) c. 2. — 11. Albero genealogico della Famiglia Gualtieri di Firenze, c. 1. — 12. Scritti varii: Riassunto o quadro del riparto generale della Legazione di Ferrara pel mantenimento mensile dell'armata

austriaca, c. 3 — Pianta e giro del Fiume Foglia che chiude i beni della Ser.^{ma} e del Giordani, c. 1 — Nota dei parenti dei Pompei ecc., c. 2 — Copia di lettera di un medico Bolognese Gioseffo Pozzi, di Jacopo responsiva al dottor Bianchi di Rimini (Bologna, 22 Giug.° 1731), c. 4 — Copia di lettere del P. de Castro Gesuita Spagnolo con postille, di c. 14 non num.^{e} — 13. Relazione della semipubblica abiura del P. Felice Lemerti avvenuta in Rimini il 17 Ott.^{e} 1725, con un biglietto autografo al Sig. Co. Vita (1725) di c. 6. — 14. Copia d'una Cronica della città di Modena havuta dal Mag.^{co} Ms. Thomasino Sanzalotto Cavalier e Citadino modenese a Frate Petro Vendramino l'anno 1491 (2 esemplari) uno in formato piccolo, di c. 30 non num.^{e}, l'altro di formato grande di c. 16 non num.^{e} — 15. Scritti vari: Copia d'una lettera del Missionario Gaetano Monaldini alla madre dalle Indie (Balessur? 1° Genn.° 1667) c. 1 — Notizie di Pacifica Samperoli del P. Carlo Gasparrini c. 2. — Memorie dei Malatesti, c. 9 — Alcune composizioni per il Pontificato di Clemente XI: *a*) Lettera di Orazio Olivieri a Giulia Albani Olivieri con due sonetti sull'elezione di Clemente XI: Son. 1°: « Finiro i mesti dì; gioie e ristoro »; Son. 2° « Roma, che il primo Imperio avesti in dono ». — *b*) Quattro Sonetti di Giulio Camillo Bartoli per la med.^{a} circostanza di feste in Urbino: 1° « Questa d'eccelso Tempio illustre mole »; 2° « Questa che di tre Monti era una stella »; 3° « Io, che d'ampia Ducea son capo altero »; 4° « Quell' io, che nato ancor fra sassi e dumi ». — *c*) Tre sonetti di Maria Antonia Stellini: 1° « Stringi i vanni tarpati o stanco ingegno »; 2° « Da le chiavi di Pier l' invitta mano »; 3° « Cessate Austri importuni il vostro volo ». — *a*) Quattro sonetti d'anon.°?: 1° « Dell' Alba da cui svelse almi splendori »; 2° « E qual si mostra agli occhi miei bell'Alba?: 3° « Stava in notte di duolo allorche morto »; 4° « Grand' Heroe del Metauro il di cui vanto ». — *e*) Un sonetto d'anon.°? « S'ergea superba al Ciel mole tonante ». — *f*) Sonetto dell'Abbate Gabrielle Baba: « Il Macedone Re pianse in pensando » — *g*) Sonetto del Card.^{le} Colloredo: « Lagrime tolte di Clemente al ciglio ». — *h*) Sonetto d'anon.°?: « Eran gli Angeli intorno al mio Signore ». — *i*) Sonetto d'anon.° Bella dama nominata Lucretia « Sei luce al nome, e porte il sole in viso » — Ricevuta della spesa fatta pel crocefisso di S. Ubaldo di Pesaro — Assoluzione dalle censure alle Monache di S. Caterina di Pesaro — Copia dell'epitaffio a Francesco M.^{a} I in Venezia — Racconto delle liti tra le orfane e Federico Berlucci — Monte di Fra Matteo da Bari nel Convento di S. Giovanni in Pesaro — Privilegi della Compagnia del SS.^{mo} Sacramento di Urbino — Albero della Casa di Montefeltro — Notizie di Fra Lorenzo

Ganganelli — Citazione concernente i processi della canonizzazione della Beata Serafina.

Entro busta di legno si contengono 15 fascicoli di varia dimensione (sec. XVIII) di argomento diverso.

470.

1. Fascio di schede riguardanti edizioni fatte in Pesaro, oppure opere di Pesaresi stampate altrove (1474-1898). — 2. Alcune notizie riguardanti gli stampatori Soncini, le loro edizioni, non che altre tipografie. — 3. Fascicolo di carte numerate 18 e 3 bianche contenente « Tractatus de infinito loco et tempore excellentissimi D. C. C. In fondo alla copertina si legge: (Invent. Rastelli, n.° 232). — 4. Notizie sulla Famiglia Santinelli, Conti di Metola; fascicolo di carte numerate 16. — 5. Alberi genealogici e memorie delle Famiglie Ubaldini, Negusanti, Consalmaggi di Gubbio. dei Giordani di Pesaro, Fascicolo di c. 14 non numerate, di cui le ultime 4 bianche. — 6. Repertorio di alcune scritture che si conservano nell'Archivio capitolare di Pesaro. (Privilegi, bolle, indulgenze ecc.) c. 2. — 7. Alberi genealogici delle seguenti famiglie: Acciaiuoli di Brescia, Acciaiuoli di Firenze, Albergati, Barberini, Bevilacqua, Bolognesi, Caprara. Castelli, Frangipane, Gozzadini, Ludovisi, Medici, Menterenzi, Pepoli e Zambeccari.

Entro una busta di cartone son contenute scritture diverse.

471.

Selva o repertorio di varia erudizione composto per proprio uso da Annibale degli Abati-Olivieri, per ordine alfabetico e in lingua latina. Sono molte le carte bianche.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 136×205, di carte numerate 395.

472.

1. Fascio di fogli volanti e di quinternetti contenenti poesie giovanili latine e italiane di vario argomento (senz'alcuna importanza e valore letterario). — 2. Volumetto, legato in cartapecora, di c. 90 non num.e contenente un indice di medaglie d'oro e d'argento trovate dall' Olivieri in sua casa e portate da lui a Roma. — 3. Fascicoletto di c. 42 numerate contenente: *selvetta* d'erudizione. — 4. Libretto di c. 45 non num.e contenente frasi latine per ordine alfabetico. — 5. Fascicoletto di c. 16 non

num.e, di cui le prime 6 contengono una scelta di sonetti dell' Olivieri (a. 1722). — Compendium artis rhetoricae per breve brevissimisque exemplis illustratum a P. Colonia et P. Dycygne extractum quinque in libros divisum adjecto tractatu de affectibus, opus Annibalis de Abbatibus Oliverii Pisaurensis C. N. F. X. C. — Bononiae Anno domini 1721 et 1722 et 1723. — 7. Logica et Phisica Hannibalis Oliverii (sono 17 quinternetti di carte non num.e e autografe). — 8. Fascio di fogli volanti e quinternetti contenenti: Carmina cum aliis puerilibus lucubrationibus Hannibalis de Abbatibus Oliveriis. — 9. Fascicolo di cinque carte contenente una *declamatio* « Utrum Fabius Maximus qui cunctando restituit rem cum Annibale pugnare debeat ».

Entro una busta di cartone si contengono varie scritture dell' Olivieri.

473.

1. Fascio di schede e carte volanti con appunti d'ogni genere di poca importanza. — 2. Elenco di pubblicazioni varie (carte 6 non num.e). — 3. Excerpta ex Archontologia Cosmica Jo. Lodovici Gothofredi, editionis Francfurti ad Maenum a. 1628, pag. 493: *Ducatus Urbinas.* — 4. Frammento di dissertazione sul culto dei santi (di c. 6 non num.e). — 5. Frammento autografo dell' Olivieri in cui parla della sua dissertazione sul retore L. Acuzio Trifone pubblicata nella Raccolta del Calogerà (di c. 4 non num.e). — 6. Scritto intorno alla *Processione Sacra* (di c. 4 non num.e). — 7. Copia d'un quinternetto d'uno dei giornali di due settimane di S. Veronica Giuliani (di c. 14 non num.e). — 8. Copia dell'autobiografia di Francesco M.a II, VI ed ultimo Duca d' Urbino (di c. 16 non numerate). — 9. Relazione del corpo della B. Mattia Nazarei di Matelica, c. 2. — 10. Excerpta ex op.: De Etruria regali ex Thoma Dempstero? (di c. 4 non num.e) — 11. Quattro quaderni (di c. 32 complessive non num.e) contenenti: Notae ex Eusebii Pamphili Episcopi Cesanensis historia iuxta versionem Valesii. — 12. Elenco di libri mancanti nella libreria Micalori (di c. 8 non num.e). — 13. Schedae: Incipit: « Jus quattuor liberorum legitur in Suetonio ecc » (di c. 7 non num.e). — 14. Notae ad Marmora Pisaurensia (di c. 17 non num.e). — 15. Excerptum ex Gravina: De origine et progressu juris civilis (di c. 3). — 16. Bibliotheca nummaria ex Anselmo Bandusio (di c. 10 non num.e). — 17. Chronologia ex Bandusio (di c. non num.e). — 18. Ex Henrici Valesii dissertatione de Schismate Donatista, c. 2. — 19. Henrici Valesii epistola de Anastasi et Martigno hierosolimitano (di c. 4 non num.e). — 20. Frammento

ex historia P. Natalis Alexandri « Saeculum 1um », c. 1. — 21. Excerpta ex historia T. Livii (di c. 16 non num.e). — 22. Idem ex opera Muratoris: Rerum italicarum scriptores pro historia Pisaurensi (di c. 40). — 23. Paullus Heutznerus describit iter suum italicum anni 1599 (di c. 6 non num.e). — 24. Cenno sulle supreme regalie, di cui godevano le città e i principi d' Italia (di c. 7 non num.e). — 25. Nota delle varie valute che ebbe la lira Marchesana (*sic*) dal 1381 all'anno 1659 ecc.) c. 1. — 26. Elenco di Papi, imperadori, eresie, concilii (di c. 4 non num.e). — 27. Iscrizioni umbre (c. 1). — 28. Elenco di nomi (di c. 4). — 29. Principio di dissertazione sulla Basilica di S. Cristoforo nel Pesarese (di c. 4).

Entro una busta di cartone si contengono scritture varie.

474. (I).

1. Orazione latina fatta nello Studio di Pisa (autografo) di c. 2 non num. — 2. Orazione latina nell'addottoramento in Urbino nel 1727 e punti spiegati in tale occasione (autogr.) di c. 4 non num. — 3. Principio di una storia di Pesaro (autogr.) di c. 8 non num. — 4. Sentimento in quesiti cavallereschi (autogr.) di c. 3 non num. — 5. Lettere e iscrizioni latine e copia d'iscrizioni antiche (autogr.) di carte o schede 110 non num. — 6. De Luco sacro veterum Pisaurensium (autogr.) di carte o schede 143 non num. — 7. Memorie sopra la Beata Michelina parte scritte (autogr.) parte stampate: *a*) Sacra rituum congregatione Eño et Rño Dño Card. Gotto Pisauren. canonizationis B. Michelinae tertiariae ordinis minorum Conventualium S. Francisci.... Romae, Typis Rev. Cam. Apostolicae, MDCCXXXVI. — *b*) Oratio in Festo B. Michelinae Viduae tertii ordinis S. Francisci (die XIX Junii, Romae Typis Rev. Cam. Apostolicae MDCCLVII. — *c*) Opinioni dell' Olivieri sul culto prestato alla B. Michelina (di c. 8 non num.). — *d*) Copia del testamento di Anna filia quond Vite de Apulea olim Cameraria bonae memoriae magnificae dnae Taddeae olim notae magnifici et potentis dñi Malatestae de Malatestis Pensaurien (di c. 2). — *e*) Notizie varie e Vita della Beata Michelina (di c. 30 non num.). — *f*) Miracula quae dominus fecit per Sanctam Michelinam (di c. 28 non num.). — *g*). Alia vita Mss. Beatae Michelinae di Mariano Florentino (di c. 12 non num.). — *h*) Leggenda Beatae Michelinae de Pensauro (di c. 4 non num. — *i*) Notizie della B. Michelina date all' Olivieri dal Co. Vita (di c. 2). — *j*) De B. Michelina Vidua Tertii Ordinis ecc. Commentarius praevius de variis Vitae scriptoribus, miraculis et cultu veteri atque hodierno (di c. 4 non num.). — *k*) Libretto con notizie riassuntive della

B. M. (di c. 42 num. nel *recto* e *verso* e di altre c. bianche). — 8. Discorso per l'elezione a protettore di Gradara del Cardinale Alessandro Albani (autogr.) di c. 4 non num.). — 9. Orazione per l'Accademia fatta in onore del Card.[le] Federico Lante nella solenne erezione della sua statua in Pesaro (autogr.) di c. 7 non num.). — 10. Dissertazione sui Pigmei (1756) (autogr.) di c. 10 non num. — 11. Dissertazione per dimostrare falso il racconto di Plutarco che Pesaro fosse inghiottita dal terremoto (autogr.) di c. 7 non num. — 12. Dissertazione sulla Magia (autogr.) di c. 14 non num. — 13. Ragionamento contro la caccia nel mese di Maggio e contro la superstiziosa cessazione dalla celebrazione di Sponsali in detto mese (autogr.) di c. 11 non num. — 14. Breve discorso recitato a S. A. R. il Principe Carlo Odoardo Stuart, detto Principe di Galles nel suo passaggio per Pesaro nell'anno 1773 (autogr.) di c. 8 non num. — 15. Dissertazione sulla vita d'azione di Eusebio Vescovo di Cesarea (autogr.) di c. 5 non num. — 16. Dissertazione sopra il Concilio Ariminense (autogr.) di c. 5 non num.

Entro una busta di cartone sono contenute alcune opere inedite di Annibale degli Abati Olivieri (sec. XVIII).

474. (II).

17. — Dissertazione sopra lo scisma di Novato e Novaziano (1725) letta nell'Accademia ecclesiastica (autogr. di c. 5 num. e copia di c. 7 num.). — 19. Ristretto della storia profana del V secolo della Chiesa, letto nella med.[a] Accademia (autogr. di c. 10 non num.). — 20. Idem del VI sec. (autogr. di c. 14 non num.). — 22. Idem del sec. X (autogr. di c. 36 non num.). — 23. Notizia di un libercolo latino satirico intitolato: « L. Sectari Q. F. de tota Greculorum hujus aetatis litteratura ad C. Salmorium Sermones IV Accessere ecc. » (autogr. di c. 6 non num.). — 24. Annotazione al Foglio Num. 5 delle *Novelle letterarie* di Firenze in data dei 3 Febbraio 1741 in proposito dell' Edizione delle Lezioni di Giuseppe Averani fatta dall'Accademia Pesarese in Urbino 1738 (autogr. di c. 5 non num.). — 25. Traduzione in versi italiani della Satira I e di parte della II di Giovenale (autogr. di c. 8 non num.). — 26. Notizia del libro *Marmora Pisaurensia,* inserita forse in qualche giornale (autogr. di c. 5 non num.). — 27. Notizia del libro « Lucernae fictiles Musaei Passerii » inserita forse in qualche giornale (di c. 10 num.). — 28. Dissertazione sopra l' Echesi di Eraclio et il Typo di Costante letta nell'Accademia ecclesiastica (autogr. di c. 11 non num.). — 29. Dissertazione sopra i

vermi che rodono il fondo delle barche e i pali del porto di Pesaro (autogr. di c. 10 non num.). — 30. Dissertazione sull' Eresia dei Predestinaziani nel V sec. (autogr. di c. 11 n. n.). — 31. Dissertazione sull'eresia di Nestorio (autogr. di c. 10 n. n.). — 32. Traduzione di alcuni capi, cioè 12, 13, 14 e 15 della Genesi con illustrazioni e riflessioni (autogr. di c. 22 n. n.). — 33. Dissertazione sull'edizione del Corpo delle leggi fatta da Giustiniano, in cui trovasi un breve elogio del March. Francesco M.ª Baldassini (autogr. di c. 17 n. n. (a. 1753). — 34. Dissertaz. sopra il quesito « in qual lingua scrivesse Mosè » (autogr. di c. 10 n. n.). — 35. Introduzione ad un'Accademia fatta in Pesaro in lode di D.ⁿª Margherita Spada Lambertini (autogr. di c. 4 n. n. 2 copie). — 36. Lettera al Dott. Jacchini (6 Febb.° 1748) sopra un' iscrizione *C. Nonio* dissotterrata in Ravenna (autogr. di c. 5 n. n.). — 37. Discorso sulla festa dell' Epifania (autogr. di c. 5 n. n.). — 38. Idem in lode di S. Tommaso d' Aquino recitato nell' Accademia Pesarese (autogr. di c. 8 n. n.). — 39. — Orazione per l'assunzione al Pontificato di Papa Benedetto XIV (autógr. di c. 14 n. n.). — 40. Principio di dissertaz. sulle processioni degli antichi Romani (autogr. di c. 1). — 41. Esame della dissertaz. del Pre. Abate Zinanni sopra l' Esarcato di Ravenna (autogr. di c. 6 e due (schede n. n.). — 42. Principio d'un esame critico d'una dissertaz. dell'Ab. Pinzi Ravennate (autogr. di c. 2 n. n.). — 43. Dissertaz. sulla Macchina elettrica (autogr. di c. 7 n. n.). Carte o schede per vari e diversi studi 215 non numerate (son note ed appunti).

Entro una busta di cartone sono contenute altre opere inedite dell' Olivieri, seguitando il numero progressivo dei fascicoli dal 17 al 43, dei quali, per altro, sono mancanti i N.ⁱ 18 e 21. Infine v' ha un fascicolo di carta o schede sciolte riguardanti studi e argomenti vari.

475.

1° fascicolo di c. 17 non numerate: Elenco di Consiglieri di Pesaro tratto da un libro de' Consigli che comincia dall'anno 1580 fino all'anno 1610. — Altro ricavato dal libro che incomincia nel 1610 fino al 1620 (gli elenchi non sono troppo ordinati cronologicamente. — Copia d'un Breve del Papa Urbano VIII a Carlo Tortora Monaldo da Pesaro. La pergamena originale era presso il Con. Giovanni Mazza (13 Gennaio MDCXXIX). — *2° fascicolo* di c. 53 non numerate: Copie o frammenti di copia di pergamene, delle quali alcune con segni di annullamento: *a*) Lettera di Ferdinando re di Sicilia, Gerusalemme e Ungheria ad Antonio Gazull

tesoriere in provincia d'Abruzzo (2 Nov. 1465). — *b*) Istrumento legale di successione, riguardante Donna Francesca degli Orsini, contessa di Marsico e di S. Severino per il Contado di Menappello? ecc. (9 Dic. 1421). — *c*) Bolla del Pontefice Sisto IV con cui nomina Giovanni della Rovere a successore d' Leonardo nel vicariato di Senigallia e del Contado di Mondavio (17 Dic. 1475. — *d*) Giuramento di fedeltà del predetto Giovanni Della Rovere (17 Dic. 1475). — *e*) Breve del Papa Sisto IV all'Abate del Monastero di S. Vincenzo ed al Vicario del Vescovo di Pesaro riguardo all'alienazione dei beni ecclesiastici (13 Maggio 1478). — *f*) Bolla presentata da Pandolfo Collenuccio, quale procuratore di Costanzo Sforza, all'Abate Don Luigi della Chiesa e dell'Abbazia di S. Decenzo di Pesaro e a Giacomo dei Buzanti degli Ariosti di Ferrara Vicario del Vescovo di Fano sedenti in tribunale ecc. (14 Genn. 1479). — *g*) Istrumento di contratto fra il Cardinale Sigismondo Gonzaga e Francesco M.ª I Della Rovere (21 Febb. 1516). — *h*) Breve di Leone X agli abitanti di Cerreto (31 Dic. 1516). — *i*) Breve del med. Pontefice riguardante i capitoli delle milizie Francesi e Guascone al servizio di Francesco M.ª I Della Rovere, duca d'Urbino, prefetto di Roma ecc. (16 sett. 1517). — *j*) Altro Breve riguardante lo stesso argomento (27 sett. 1517). — *k*) Breve del med. Pontefice a Giov. M.ª dei Varano duca di Camerino (13 sett. 1519). — *l*) Breve del Papa Clemente VII a Francesco M.ª I Della Rovere (5 sett. 1528. — *m*) Breve del Pontefice Paolo III a Guidobaldo Feltrio Della Rovere, duca d'Urbino (24 Agosto 1549). — *n*) Breve del Papa Gregorio XIII al med. Guidobaldo (22 Dic. 1572). — *o*) Atto di giuramento di fedeltà per mezzo del suo procuratore Ippolito Della Rovere che fa Francesco M.ª II al Pontefice Gregorio XIII (18 Ottob. 1574). — *p*) Breve del med. Pontefice al Duca Francesco M.ª II (25 Ottob. 1574). — *q*) Decreto d'indulgenza plenaria concessa dal med. Pontefice al Duca Francesco M.ª II e alla duchessa Lucrezia d'Este (31 Dic. 1576). — *r*) Breve di risposta ad una petizione fatta da Francesco M.ª II riguardo al patronato della Chiesa di S. Leonardo ecc. (13 genn. 1580). — *s*) Lettera del Doge di Venezia Nicolò da Ponte a Francesco M.ª II (incompleta). — *t*) Breve di Clemente VIII al Duca Francesco M.ª II (13 Giugno 1594). — 3° *fascicolo* di carte o schede 69 non numerate: *a*) Epigrafi varie a Urbano VIII (sotto la statua (1684) e dai due lati), a Iano Planco riminese (a. 1775) (del C.te Sartoni), ad Acerrio Firmeo Leontio, al Card. Astalli (a. 1697), all'Imper. L. Aelio Adriano Antonino, alla fortezza di Pesaro (a. 1564), alla sorgente del fonte Saiano, per la posa della prima pietra nell'Ospedale di S. Maria Novella di Firenze

(25 Aprile 1747). iscriz. trovata nei fondamenti del Duomo di Ferrara. — *b*) Versi italiani e latini di poco valore. — *c*) Copia di un breve del Cardinale Guido Ascanio Sforza al Vicario del Vescovo di Pesaro e al Prevosto Innocenzo Sinibaldi (31 Genn. 1553). — Copia d'un decreto del Duca Francesco M.ª I Della Rovere riguardante la magistratura del Comune di Pesaro (11 Sett. 1524). — Spiegazione del valore della Camera Romana. — Lettera di C. Valenti al Presidente di Urbino in cui parla dello speciale affetto del Papa per la famiglia Ronconi per riguardo all'Abate Filippo Antonio, Prefetto dell'Archivio Vaticano. — Copia d'un istrumento (con molte lacune) riguardante un Guidone di Ficareto che violentemente e ingiustamente invase terreni altrui ecc. (a. 1175) — Paragrafo di Lettera di Angelo d'Atri ad Alessandro Sforza Signore di Pesaro (7 Febb. 1464). — Copia di lettera scritta da Babilonia da Husaim Aga Canc.re del Gra.d S.re dl Costantinopoli (s. data).

Entro una custodia di cartone si contengono tre fascicoli di carte sciolte o schede.

476.

I. Fascicolo di carte 50 non numerate: *a*) Breve del Papa Clemente II a Pietro Abate del Monastero di S. Tommaso in Foglia (24 Sett. 1046). — *b*) Breve di Nicolò II al med. abate (16 Aprile 1060). — *c*) Conferma di privilegi alla Chiesa di S. Maria in Porto data dall' imperatore Lotario XII (a. 1137). — *d*) Cenno d' intimazione al Vescovo di pagare la metà delle offerte (ex Cod. Caroli cap. N. 2); cenno della controversia fra il vescovo e i Canonici (a. 1225). — *e*) Atto di rinnovazione d'enfiteusi concessa dall'Abate del Monastero di S. Tommaso a *Pesarello olim France et Rusticelli filio* (7 Gennaio 1238). — *f*) Breve dal Cardinale Napoleone a tutti i vassalli del Monastero di S. Tommaso in Foglia per annunziare la nomina del nuovo Abbate Fra Benedetto scelto ad unanimità (Spoleto, 5 Genn. 1299). — *g*) Breve del Papa Clemente V all'Abate Monaldo del Monastero di S. Tommaso in Foglia (4 Aprile, da Avignone 1312), — *h*) Istrumento di conferma di feudo fatto dall'Abate predetto a Bertolo Garatoni di Montenovo (15 Dic. 1338). — *i*) Breve del Papa Clemente VI al Vescovo di Pesaro (Avignone, 14 Giug. 1351. — *j*) Giuramento d'ogni cittadino di Pesaro e del Contado nelle mani del vescovo Blasio per il Papa Innocenzo VI e il Cardinale Egidio (16 sett. (anno?)? — *k*) Nomina di Giovanni di Mri Centoni di Urbino a rettore della Chiesa di S. Maria in Murzola in quel d' Urbino (10 Agosto 1361).

— *l*) Cenno degli atti del Sinodo sotto il vescovo di Pesaro Leale tenuto nel 1373. — *m*) Inventario dei beni mobili e immobili del monastero di S. Tommaso in Foglia (1 Agosto 1386). — *n*) Lettera dell'Abate Giovanni del Monastero di S. Tommaso in Foglia a tutti gli abatì, arcipreti, prevosti ecc. (22 Dic. 1386). — *o*) Atto di permuta d'una casa che fa il predetto Abate con Marina figlia del fu Lencio, già di Roncitella in quel di Senigallia (25 Genn. 1388). — *p*) Breve del Papa Giovanni XXII ad Ondedeo degli Ondedei (3 Nov. 1319). — *q*) Cenno sulla lettura o pubblicazione degli Statuti al tempo del Papa Giovanni XXIII nell'anno 1414. — *r*) Atto di rinnovazione d'enfiteusi concessa da Giacomo di Stefano da Castello abate del Monastero di S. Tommaso, detto di S. Amato in Foglia ad Innocenzo di Francesco di Cornio da Urbino, (27 Sett. 1422). — *s*) Cenno sulla vacazione della Chiesa di S. Marina di Pozzo per l'Abate Silvestro del Monastero di S. Tommaso in Foglia (24 Ag. 1429). — *t*) Concessione d'enfiteusi fatta dal Monastero di S. Tommaso in Foglia a Frate Nicola già Priore di S. Agostino di Pesaro (20 Aprile 1438). — *u*) Rinnovazione d'enfiteusi concessa dall'Abate del Monastero in Foglia Nicolò dei Cruschi di Firenze a un certo Paci (9 lug. 1439. — *v*) Atto di esonero della Chiesa di S. Marina intimato al rettore Blasio (19 Ottob. 1447). — *x*) Atto di rinnovazione d'enfiteusi concessa dall'Abate del monastero di S. Tommaso in Foglia Nicolò de' Cruschi a Lodovico di Antonio di S. Ippolito rettore di S. Martino di Farneto (11 Agosto 1448). — *y*) Copia di una sentenza di condanna pronunziata e promulgata da Gozio e Giovanni, Capitani e reggitori del Comune e della università e degli abitanti della Terra di Penne di S. Marino contro Tommaso del fu Rinalduccio di Ripatransone, quale falsario, ladro e malvagio (17 Sett, 1407). — *z*) Copia d'una sentenza data dagli Scabini in una vertenza tra Deltone vescovo della Chiesa Riminese e l'Abate Stefano del Monastero di S. Marino (?) (vi sono lacune) (sec. IX ?). — *a'*) Atto di donazione che fanno alla Chiesa di S. Marino e per essa al prete Don Antonio, che vi presiede coi suoi fratelli, Uberto e il figlio di lui Tebaldo colla moglie Lavinia per la salvezza delle loro anime (31 lug. 1113). — *b'*) Atto di conferma d'enfiteusi di tutti i beni del monastero di S. Gregorio all'arciprete Raniero Pievano della Pieve di S. Marino che chiedeva per se, pel fratel suo Ugolino e pei nipoti Palmirolo ed Upizello ecc. (14 Agosto 1219). — *c'*) Petizione (con lacune) che fa il Monastero di S. Ermete a Donna Inghelrada, figlia del fu Martino conte ecc. (3 Sett. anno sexto Pontificatus Sergii (quale ?). — *d'*) Nomina del Priore portuense nella persona di Raniero contro Paganello di Ugo-

lino di Albertuccio (2 Sett. 1182) fatta dal Conte Enrico Pesarese. — *e'*) Lamento o querela del prete Raniero Priore portuense presso il Conte Enrico (contro) riguardo ad Ugolino figlio di Costantino (3 Nov. 1182). *f'*) Testamento di Bernardo, in favore della moglie Angela dichiarata fidecommissaria, con alcuni lasciti (2 Nov. 1207). — *g'*) Cenno di pensione dovuta alla Chiesa di Ravenna nel giorno di S. Vitale dalla Contessa Maria figlia di Monaldo Alberici e dal Conte Gualtiero e dai figli e nipoti ecc. (s. data). — *h'*) Petizione fatta a Guglielmo arcivescovo della Chiesa di Ravenna da Pietro di Andrea ravennate podestà di Pesaro in favore del Comune e di tutta la popolazione (7 Marzo 1200). — *i'*) Accordo avvenuto tra Bianco di Monte Sirico in quel d' Urbino, sindaco del monastero di S. Tommaso in Foglia e Tebaldo e Melio giudici e vicari di Nicolò de Doar. podestà di Rimini ecc. (2 Nov. 1233). — *j'*) Testamento di Fra Gio. Batta del fu Mastro Andrea, tedesco eremita (19 Marzo 1500). — II fascicolo di carte 60 non numerate contenente disegni variati, parte a penna e parte a incisione di figure, paesaggi, piante topografiche, tra cui quella del Castello di Milano, ecc. — III fascicolo di carte o schede non numerate contenenti appunti vari, conti ecc. di poca importanza, di cui molti autografi dell' Olivieri.

Entro una custodia di cartone si contengono tre fascicoli di carte sciolte o schede contenenti copie di pergamene, disegni vari e appunti per studi, la maggior parte autografi dell' Olivieri.

477. (I).

I. Fascicolo di carte 38 non numerate contiene dissertazione I[a] e II[a] sopra due medaglie Sannitiche (1736-1743).

II. Fascicolo di carte 36 non numerate: Lettera al Cardinal Querini sopra il suo famoso Dittico (1747).

III. Fascicolo di c. 15, di cui due stampate: Elogio dell'Abate Luca Antonio Gentili (1753).

IV. Fascicolo di carte 26 non num.: Dissertazione sulla fondazione di Pesaro (1754).

V. Fascicolo di c. 57 non num.: Dissertazione sopra un'antica iscrizione *L. Acutio* ecc. detta nell'Accademia Pesarese il 16 Febb. 1756.

VI. Fascicolo di c. 63 non num.: Lettera all'Abate Barthelemy su argomento numismatico (1757).

VII. Fascicolo di carte o schede 84 non num.: Note ai Commentari di Ciriaco Anconitano (a. 1763).

VIII. Fascicolo di c. 26 non num.: Esame dell'iscrizione di L. Antidio Feroce (1764).

IX. Fascicolo di c. 71 non num.: Ammonizione al March. Carlo Mosca Barzi sopra le sue Lettere scritte ad un suo amico di Roveredo in proposito della Limosina (1766).

X. Fascicolo di c. 8 non num.: Discorso letto nella seconda sessione dopo la riapertura dell'Accademia Pesarese il 27 Maggio 1767.

XI. Fascicolo di carte o schede 23 non num.: Illustrazione della Rubrica 152 Libro III dello Statuto di Pesaro (1768).

XI.[bis] Fascicolo di carte o schede 46 non num.: Spiegazione della iscrizione di L. Apuleio Brasida (1770).

Entro una busta di cartone si contengono 12 fascicoli con gli originali autografi di vavie opere dell'Olivieri, già stampate (sec. XVIII).

477. (II).

XII. Fascicolo di carte o schede 71 non num. con due carte a colori, riguardante il Porto di Pesaro: Memorie del Porto di Pesaro (1771).

XIII. Fascicolo di carte o schede 187 non num.: Esame del Bronzo Lerpiriano pubblicato dallo Spon, 1771 con un principio di avviso ai Lettori preparato per una ristampa delle sue dissertazioni. Si aggiungano: *a*) Supplimento alle Novelle Letterarie di Venezia. — *b*) Osservazioni dell'Ab. Ruggieri da S. Arcangelo sopra una lettera dell'Olivieri diretta a Marcello Franciarini, Patrizio Eugubino. — *c*) Lettere a Monsieur Bourguet Prof. di filosofia e matematica a Neuchatel sopra diversi punti concernenti il culto delle deità d'Egitto e in particolare di quello d'Iside a Roma. — *d*) Appunti vari.

XIV. Fascicolo di carte o schede 103 non num.: Ragioni del titolo di Provincia Metaurense dato alla Legazione, detta volgarmente di Urbino (1771). — Scrittura contro le pretensioni degli Urbinati in nome dei PP. RR. di Pesaro.

XV. Fasc. di carte o schede 78 non num.: Della patria della B.[a] Michelina e del B.[to] Cecco, Ragionamento (1772).

XVI. Fascicolo di carte o schede 149, parte num. e parte no: Della Zecca di Pesaro e delle Monete Pesaresi dei secoli bassi (1773).

Entro una busta di cartone si contengono 5 fascicoli con gli originali autografi di varie opere dell'Olivieri, in continuazione della busta precedente dal N. 12 al 16 inclusivo, già stampate (sec. XVIII).

478. (I).

I. Fascicolo di carte o schede 175, parte num., parte no: Memorie di Gradara del Contado di Pesaro, con una pianta del territorio della terra di Gradara (1774).

II. Fascicolo di carte o schede 275 non num.: Di S. Terenzio martire Protettor principale della città di Pesaro — Ricerche — Memorie sulla Chiesa dei SS. Decenzio e Germano (1776).

III. Fascicolo di c. o sch. 173 non num.: Memorie di Novilara (1777).

IV. Fascicolo di c. 10 non num.: Memorie della Chiesa di S. Maria di Monte Granaro (1777).

V. Fascicolo di c. 196 non num.: Memorie della Badia di S. Tommaso in Foglia (1763-1778).

Entro una custodia di cartone si contengono 5 fascicoli con originali autografi di varie opere dell'Olivieri, già stampate (sec. XVIII).

478. (II).

VI. Fascicolo di carte o Schede non numerate: Memorie dell'Abbadia di S. Croce in Montefabale, non che carte varie per notizie di altre Chiese Pesaresi (1779).

VII. Fascicolo di c. o sch. 206 non num.: Memorie per la storia della Chiesa Pesarese nel XIII secolo (1779).

VIII. Fascicolo di c, o sch. 12 non num.: Delle Figline Pesaresi (1780).

IX. Fascicolo di c. o sch. non num. 17: Lettera sopra un Medaglione non ancora osservato di Costanzo Sforza (1781).

X. Fascicolo di c. o sch. 36 non num.: Antichità cristiane — Di alcune che si conservano in Pesaro nel Museo Olivieri (1781; di altre ecc. (1784).

XI. Fascicolo di c. o sch. 22 non num.: Illustrazione di un sigillo della Zecca d'Orvieto (1782).

XII. Fascicolo di c. o sch. 24 non num.: Notizie di Battista di Montefeltro (1782).

XIII. Fasc. di c. o sch. 25 non num.: Prefazione alle Orazioni in morte di alcuni Signori di Pesaro della Casa Malatesta (1784).

XIV. Fascicolo di c. 7 non num.: Lettera a Guid'Antonio Zanetti (29 Aprile 1780) sopra tre monete degli Sforza, Signori di Pesaro, ed altra al med. che precede le Memorie della Zecca di Macerata di Monsignor Pompeo Compagnoni vescovo d'Osimo (26 Aprile 1786).

XV. Fascicolo di c. o sch. 187 non num.: Memorie di Alessandro Sforza, Signore di Pesaro (1785): Appendice alle su dette Memorie (1786).

Entro una custodia di cartone si contengono 10 fascicoli con originali autografi di varie opere dell' Olivieri, già stampate, enumerati in continuazione della busta precedente (sec. XVIII).

479.

Non è veramente un Codice Mss. ma l'opera stampata dall' Olivieri: *Marmora Pisaurensia notis illustrata,* Pisauri, MDCCXXXVII, e typographia Nicolai Gavelli. Per altro, vi sono intercalate nel testo carte Mss., e in margine postille di mano dell' Olivieri, dell'Antaldi o di altri studiosi.

Il grosso Vol. in-folio è di c. I-X-1-223. Le carte o accluse nel testo, ma sciolte o legate nel vol. sono 196. Molte carte bianche.

480.

Rotolo di carte sciolte contenenti iscrizioni copiate, di cui molte sull'originale impresse, cioè le Tavole Eugubine.

481. Oliv. 481.

Entro una custodia di cartone si contengono fogli sciolti e quinterni con scritti giovanili e studi di Gio. Batta degli Abati-Olivieri, fratello di Annibale (N. B. Gli scritti non meriterebbero di far parte dei Codici Oliveriani e non val la pena di farne particolare menzione descrittiva).

482.

Entro una custodia di cartone si contengono 12 quinterni di esercitazioni scolastiche di lettere italiane e latine fatte dal med. G. B. Olivieri; non che XI quaderni contenenti una copia di un: *De philosophia tractatus.*

483.

Versioncelle latine di Pietro Antonio degli Abati-Oliveri (c. sopra).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 132×200 di carte 35 non numerate.

484.

1. Logicae compendium Dominici de Abbatibus Oliveriis Pisaurensis ecc. anno domini 1657. — 2. Totius Physicae compendium.

Cartaceo, legato in carte, sec. XVIII, mm. 135×192 di carte in parte numerate 133.

485.

Tractatio Phisico-mathematica, de usu Globi stellati.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVIII, mm. 132×194 di carte non num. 65.

486.

Esercitazioni scolastiche di lettere latine e italiane fatte in iscuola da Domenico degli Abati-Olivieri (di nessun valore).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 132×192 di carte 37 non num., delle quali alcune bianche.

487.

Regole di aritmetica di tutti li conti usati di Dom.co degli Abati-Olivieri — Dizionarietto di voci e frasi italiane ordinate per alfabeto (a. 1659).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 120×186 di carte 53 non num., di cui la maggior parte bianche. In principio furono abrase alcune carte.

488.

Summulae (Trattato di logica) di Dom.co degli Abati-Olivieri.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 132×190, di carte 58 erroneamente numerate.

489.

Lectiones de jurisprudentia del Dottor Barbadori (anno 1662).

Cartaceo, legato in cartone. sec. XVII, mm. 140×202, di carte 90 numerate nel *recto* e nel *verso* di ciascuna, tranne le ultime che non han numero.

490.

a) Architectura militaris tradita a P. Iosepho Fevrono, Mathema: Professo: in Collegio Romano (1658) scripta a Dominico de Abbatibus Oliveriis

Pisaurensi. — *b*) Trattato di fortificazione alla moderna del P.re Francesco Eschinardi Roman. Soc. Ies. (1660) trascritto dall'Oliv. sud.o — *c*) Tractatus de Perspectiva. Vi sono figure geometriche e disegni a penna, fatte a mano.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 132×194, di carte 95, parte numerate parte no.

491.

Instrumentum horologiorum et Tractatus de Sphaera Iosephi Fevronis Soc. Ies. Scripta a Dom.co de Alb. Oliveriis.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 138×196, di carte 61, non numerate.

492.

Compendio storico del P.re Lelio Nobili della Comp.a di Gesù (Da Giulio Cesare 1° imperatore di Roma al principio e fine dell' Impero di Federico II, Ridolfo, Adolfo et Alberto imperatori) (15 Ottobre 1611).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 132×194, di carte 88 non numerate.

493.

a) Compendio di fortificazione sì difensiva come offensiva del P.re Francesco Maria Minii de' Chierici minori, da lui spiegato a Bologna all' Olivieri pred. l'anno 1661. — *b*) Hilaria Thysico-mathematica, sive tractatus de aliquibus selectioribus ex mathematica machinis a R.do P.re Francisco Eschinardo Romano tradita in Collegio Romano — (Audiente Dominico de Abbatibus Oliveriis, a. 1660).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 135×194, di carte 83 non numerate.

494.

Commedie e altri scritti vari: 1. La Commedia non si fa ma si prova: di 3 atti e un prologo d'anon.° (c. 1-56). — 2. Commedia in 5 atti, senza titolo, il cui primo personaggio è *Odelpina* regina di Persia, d'anon.° (c. 57-113). — 3. La forza della parola, opera tragicomica, in 3 atti, d'anon.° (c. 114-163). — 4. Regola per fare gli orioli a sole — Pisaurensium fidelitatis encomium habitum coram illustrissimis senatoribus ab Annibale Siena Senogalliensi (rovinato dall'umidità) c. 164-181). — 5. Esemplare di calligrafia dedicato al signor Tommaso Graisetti (c. 182-204). —

6. Panegirique de Saint-André prononcé dans l'Eglise de Saint Germain l'Auxerrois (c. 205-210). — 7. De Nympheo sacro Pisaurensi: Dissertatio Io: Baptae Passerii nobilis Eugubini et instituti scientiarum Bononiens. Socii (c. 211-228). In fine alcune carte bianche.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, di fascicoli 7 di varia dimensione, e di carte complessivamente non num. 228.

495.

Entro una debole custodia di cartone sono contenute due selvette o zibaldoni, l'uno più recente, l'altro della fine del sec. XV, ma talmente rovinate dalla umidità e rose dai tarli e dai topi che non si possono esaminare minutamente nè pel numero delle carte nè pel contenuto perchè si correrebbe rischio di vederli andare a pezzi. I due zibaldoni sono ordinati per alfabeto.

496.

1. Grammatica di Don Filippo Neri da Fossombrone trascritta da Giuseppe Dominici da Pesaro il 19 Nov. 1677. Il libretto è legato in cartone e consta di 53 carte numerate nel *recto* e nel *verso* di ciascuna. — 2. Quinternetto di c. 39 non num.: Compendio di Rettorica e di arte poetica del med. Filippo Neri da Fossombrone. — 3. Quinterno mancante e con carte abrase nel mezzo, assai, rovinato dal tempo e dall'umidità di carte num. dal 14 al 94: In Ciceronem de Oratore Petri Ant. Oliverii scholia, scil. ab eo scripta cum litteris humanioribus operam daret. — 4. Eruditiones, descriptiones, carmina, di carte 50 non num. — 5. Selva o zibaldone per ordine alfabetico, di carte 160 non num. delle quali molte bianche. Ce ne sono alcune abrase. Forse è opera del med. Filippo Neri. — 6. Schola de magnitudine romana; quinternetto di carte 17 non numerate (di fuori si legge: Francesco Sanchietti).

Entro una Custodia di cartone son racchiusi i 6 libri di scritti vari, di varia dimensione, sec. XVII.

497. Oliv.

Phrases aliquot selectae et descriptiunculae ex probatissimis aetatis aureae aucthoribus excerptae Bononiae A. D. MDCCXXII, Pisauri A. D. MDCCXXIII, Pisis A. D. MDCCXXIV ab Hannibale de Abbatibus Oliveriis.

Entro una custodia di cartone sono racchiusi alcuni quinternetti di carte complessivamente 332, delle quali soltanto le prime 87 sono numerate nel *recto* e *verso* d'ognuna.

498.

Fanutii Campani liber de Familiis illustribus Italiae, scritto di mano di Salvatore Salvatori, come rilevasi a tergo della c. 93 in fine, dove si legge: Et Ego Salv. Salvadorius I. C. Pisaurensis et Protonotar. Aplicus Suptum librum Fanutii Campani prop.[a] manu exscripsi ecc. Anno 1650. Vi è legato un quinterno di carte 16 non num. contenente: Meditationi spirituali della Natività del Redentore.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 200×270, di carte 84, ma numerate dal 13 al 96.

499.

Selva o Zibaldone di materia legale di Fabio degli Abbati, scritta negli anni 1566, 67 e 68; seguendosi l'ordine alfabetico.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 206×280, di carte num. 344.

500.

Entro una custodia di cartone sone racchiusi due volumi: *a*) cartaceo, legato in cartapecora, sec. XVI, di carte num. 480, delle quali molte bianche; contiene: « Loci comunes judiciorum civilium ». Nella 1[a] carta non numerata si legge: Implorato divino suffragio MDXXXXXV ecc. e dopo le parole latine, un sonetto: *Questo mio libricin voglio che sia* « E l'autor' che lo dican e in che parte » forse è dello stesso Fabio degli Abbati. — *b*) cartaceo, legato (mancante di copertina e assai rovinato dall'umidità e roso dai tarli) di c. 200 non numerate, sec. XV ex.-XVI. Contiene: Repertorio o selva legale per ordine alfabetico.

501.

Selva o repertorio di materia legale ordinata alfabeticamente da un Alessandro Pallanteri negli anni 1537 e seg.[ti] Dopo le due carte d'indice, in testa alla carta terza si legge: Io Alessandro Pall (Pallanteri) nascetti del 5 (1500?) il dì 18 di Marzo il Martedì Santo a hore 15 ecc.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 238×346 di carte non numerate 364, delle quali molte bianche.

502.

Minute di Brevi del Pontefice Paolo V. (Sono dirette: a Cesare Baroffi prete milanese, Francesco Eletto Cartaginese, Didaco Pimentello prefetto della Rocca di Milano e agli ufficiali e soldati di quel presidio, Card.[le] Cusentino vescovo di Tuscolo, Simone di Agogna, Gregorio Jacobillo (di fuori

Georgio), Geminiano Zuccolo vescovo di Modena, alle Monache Benedettine di Venezia, all'Arcivescovo di Toledo, al Vescovo di Cirene Antonio, Francesco Zapati Chir.° (?) di Toledo, Monastero di S. Rufillo di Forlimpopoli, per la Cattedrale ed alcune altre Chiese di Casale, per la biblioteca del Duca Altemps, per la Repubblica di Genova, Alemano Isolani, Giovanni Nafuente prete della diocesi Chilense nelle Indie, per l'Arcivescovo della città de' Regi (?) nelle Indie, al Vescovo di Guadalaxar nelle Indie, al prete Antonio Jonan, per la Congregazione dei Chierici Reg.ti di S. Paolo decollato, ad Edoardo Cogneo dell'ordine dei frati eremiti a Livio Tano prete Ferentinense, al Rettore della Casa dei poveri orfani di Tuscolo, per l' Ordine della Beata Maria de Mercede, ad Ernesto de Bolchstain decano della Chiesa Tridentina, ai Preti dell' Oratorio Camerinense, a Pietro Antonio Serra Can.co della Chiesa di Saragozza, a Melchiorre Salina di Pavia, ad Alonso de Hordeo dell' Ordine della S. Trinità, a Luca de Sylva Can.co della Chiesa di Lisbona, a Gavino Mussina, prete Turritāñ, a Lelio Eletto di Bagnorea; a Federico vescovo di Bamberga, al Capitolo e ai Canonici di Montepulciano, al Card.le Madruzio, al Vescovo d'Aquino, al Ministro Provinciale e ai Frati della provincia di S. Luigi dell' Ordine dei frati minori di S. Francesco, a Frate Antonio vescovo Vigiliense e Nunzio della sede Apostolica nella Germania merid.le, a Francesco card.le di S. Silvestro, ad Antonio arcivescovo di Capua e Nunzio della sede apostolica nel regno di Spagna, a Deodato Vescovo di Caserta, a Filippo re di Spagna, a Lorenzo Arcivescovo Guessninense (?), a Martino Vescovo di Cracovia, ad Egidio de Suarez amministratore della Chiesa di Conveni (?) a Gaspare Carrillo, ad Andrea Lipscki a Giovanni Greutling, a Michele de Torres dell' Ordine dei frati predicatori, a Francesco Antonio Lombardo, a Tommaso Ayala Referendario nelle due signature, a Ottaviano Garzadero, per i Monaci della Congregazione di Spagna dell' Ordine di S. Benedetto, per la Congregazione Somasca, all' Università o Accademia di Cracovia, ad Antonio Tanaris di Tavora, canonico della Chiesa Lisbonese, agli eredi di Fr. Paolo Cecchi di Colle Vetere, ai Frati dell' Ordine minore di S. Francesco, ad Alberto Eletto, a Pietro di Rimini dell' Ordine dei Frati Eremiti, al Monastero di S. Lorenzo, alla Congregazione Somasca, al Guardiano e ai Frati Riformati, al Vescovo Varuciense, ad Adriano Mannozzio dell'ordine dei Serviti all' Inquisitor Generale, al Carrara, al Capitano Sacripante Saraceno, bargello di Roma, a Tommaso di Cardona, e Placido vescovo di Melfi, a Fabio Giardini romano, al Duca Altemps, ad Ortenrio de Rossi commissario generale della Camera Apostolica, all'arcive-

scovo di Granata, a Guglielmo Vassa del Vaqueras, all'Università di Colle Vetere nella Sabina, all'Abate del Convento di S. Paolo fuori delle mura, ad Alessandro Mattei Commendatario del Monastero di S. Silvestro di Nonantola, all'Arcivescovo di Ragusa, ai Preti della Congregazione di S. Paolo decollato e a Giov. Simone Moccia Napoletano, al Vicatio generale in Roma, ad Ortensio de Rossi, alla Congregazione di S. Bernardo di Spagna dell' Ordine Cisterciense, ai Frati dell' Ordine minore di S. Francesco dell'Osservanza e ai riformati di Francia, al Padre Provinciale e ai frati dell' Ordine dei Predicatori della Provincia d'Aragona, al Card.le Aldobrandini, a Muzio de Rosis, rettore della Chiesa di S. Maria, a Monsig. Bartellino, vescovo della Campania, a Forini (?) di Pavia dell' Ordine dei Frati eremiti, ai beneficati della Collegiata della Chiesa di S. Maria in Trastevere, ai Frati riformati di S. Francesco, al Clero dei regni di Castiglia e di Leon, alla Congregazione di S. Giovanni, ad Antonio arcivescovo di Capua, nunzio della Sede Apostolica nel regno di Spagna, ad Anna Caterina arciduchessa d' Austria, a Raffaele Abina ebreo, ad Alfonso Patigno chierico, a Giuseppe arcivescovo Elborense, alla Congregazione dei Frati Scalzi dell' Ordine della S.ma Trinità.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 202×270, di carte 237 non numerate.

503.

Minute di Brevi del Pontefice Paolo V. Precede un' indice di nomi delle persone alle quali sono indirizzati i Brevi: Melchiorre Kleselio, Giuseppe arcivescovo Elborense, al Vescovo di Vienna, Francesco vescovo Cameraciensi, al Vescovo Wladislaviens, al Vescovo Costantiñ., ai Chierici regolari della Compagnia di Gesù, al Nunzio di Colonia, al Vescovo della Sabina, a Gaspare vescovo di S. Angelo, a Marc'Ant.º Borghesi, al Cardinale di Tuscolo, al Clero del Regno di Polonia, all'arcivescovo di Torino, al Vescovo di Melfi, ad Antonio Diaz, al Seminario dei Fanciulli Beneventani, al Vescovo Leodieñs, al Seminario dei fanciulli della città di Olmuz, all'arcivescovo della città dei Re (?), al Monastero della Congregazione di S. Antonio di Vienna, al Card.le Borromeo, al Vescovo Perusin, ad alcuni religiosi della Compagnia di Gesù, ai Frati dell'Ordine di S. Francesco del regno di Francia, a Marc'Ant.º Viperesco, ai Preti della Compagnia di Gesù nelle Indie, ai Frati Carmelitani da inviarsi al Re del Congo, ai medesimi nel Regno di Persia, all'arcivescovo di Salisburgo, ai Religiosi della Compagnia di Gesù in Ungheria, al Nunzio di Polo-

nia, al Nunzio di Colonia, ai tre Priori degli ordini di S. Agostino, all'arcivescovo di Colonia e al Vescovo di Paderbona, al Nunzio della Germania, ai Vescovi di Basilea, di Gevenna e di Tripoli, al Nunzio degli Elvezi, al Nunzio di Napoli, al Card.le Borghesi, al Nunzio dell' Ungheria e della Boemia, al Nunzio presso l' Imperatore, al Vescovo Leodien, al Vescovo di Vigilie, al Patriarca di Venezia, ad Anna de Staffen Canonichessa, al Nunzio in Svizzera, al Vescovo di Camerino, al Vescovo di Lucera, a Martino vescovo Plocen., al Vescovo di Bamberga, al Vescovo Cameren., al Vescovo Premisilien.

N. B. dalla c. 9 alla c. 18 v' ha un Breve del Papa Gregorio XIII (15 Aprile 1580): « Facultates Card. Riarii Legati Ap.ci in Hispaniam et Portugalliam » e dalla c. 19 alla 26: « Summarium facultatum D. Malaspinae episcopi S.ti Severi Nuntii Poloniae expeditae in mense julii 1592 ». La c. 44 abrasa. Tra la 43 e la 45 v' ha un Breve del Pontefice Pio V al Vescovo della Chiesa Costantien (Costanza) (3 Genn. 1567). Breve di Clemente VIII al Principe Arcivescovo Elettore di Colonia (c. 78-79) (13 Aprile 1692) e del med.° Papa altro Breve all'Arcivescovo di Avignone (5 Marzo 1592) (c. 84-87) — Altro Breve del med. a Clemente Fabrizio di Spoleto (manca la data). c. 137 — Breve del Papa Gregorio (quale ?) a Gaspare Groppero (manca la data). c. 199-204.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 200×270, di carte numerate 214.

504.

Minute di Brevi del Pontefice Paolo V. Precede un indice di nomi delle persone alle quali sono indirizzati i Brevi: a Marcantonio Borghesi, al Cardinal Borghesi, al Vescovo Cartacesi !, al Frate di S. Pancrazio, al Convento dei Frati minori osservanti, a Demetrio Canescaro, a Baldassarre de Agilar, all'Abate Tommaso Zeiner, ai diffinitori e ai Monaci di S. Basilio, a Girolamo Alvarez, alla Congregazione dei mendicanti, a Melchiorre Buonaventura, a Giacomo Buonano, a Leone Prevostat, ad Andrea dei Pervenli, a Francesco 'Lavino Rostrato, al Patriarca di Costantinopoli, al Vescovo Giovanni Iulliensi, a Luca Nino di Villadrigo, a Gaspare Lindener, a Federico dal titolo di S. Maria degli Angeli, a Felice Veltrono, a Cristoforo Nichisk (?), al Monastero del Benevivere, a Scipione dal tit.° di S. Chrisogono, al Card. Madruzio, per la santa Crociata, al re dei Francesi e all' Infanta di Spagna, al Vescovo di Terracina, ad Alessandro eletto Castren., a Gio. Batta Simonelli, a Baldassarre di Sandoval, a Girolamo Simonelli, a Pietro Pavoni, al Vescovo di S. Papulo ? al Card.le di S. Cecilia, a Guglielmo di Baviera, a Melchiorre

eletto a Vienna, all'Arcivescovo Ispalen., al Card.le Lanfranchi, a Filippo re di Spagna, alle Chiese collegiate delle città di Ampudia e di Lerma, al Nunzio Fiorentino, al Vescovo di Foligno, id. di Rimini, idem di Parma, a Carlo Carafa, Referendario dell'una e dell'altra segnatura, ad Alfonso Giliolo, notaio della S. Sede, a Fabrizio Verospi Referendario ecc., ad Antonio Diaz, a Celidonio Ximenes, a Niccolò Fanchini, abbate del Monastero di S. Huberto, al Vescovo di S. Tommaso, a Gaucon.° Ganckenna, a Filippo de Guinceran, ad Anselmo Cioli ?, al Card.le di Bubalis, al P. Provinciale dei Celestini di Francia, al Vescovo di Bamberga, a Filippo Cristoforo, a Filippo di Tassis, a Luca Sempronio, a Damenico Bonzi, a Vasco di Sosa, ad Alfonso di Croce, a Didaco di Borsa, a Wolfango Guglielmo, a Lodovico della Valetta, ad Erasmo Paravicini, ad Alessandro Filonardi, a Itelio Frederico, a Giovanni di Sallette, a Magno Schmid, ad Ernesto da Feltz, a Giovanni Ponikroski, a Francesco da Ponte, a Francesco Bartoletti, a Vittorio Merulli, a Carlo di Lorena, a Carlo Massimo, a Pompeo ed Orazio de Guarnacci a Marc'Antonio da Valle, a Lorenzo de' Mutini e Compagni, ad Antonio Vescovo Vigiliend., Nunzio della Germania inferiore, ai discendenti del Principe di Marruecos, a Francesco de Rosas e sua moglie, a Giovanni Manrique, al Nunzio della Germania, ad Ernesto arcivescovo di Colonia, a Baldassarre Comellini, ad Alberto Eletto di Ratisbona, a Martino Corradi, a Ferdinando dei Duchi di Baviera, eletto di Colonia, al Cardinal Farnese, all'Arcivescovo di Lisbona, a Francesco Medici, al Clero di Brescia, al Card.le Gonzaga, a Filippo Cristoforo di Sotern, a Melchiorre Klesileo, a Carlo di Lorena, all'Arcivescovo di Treviri, al Capitolo Elborañ., ad Angelo Gabriele dei Carissimi, al Comune di Rimini, a Filippo Leti, chierico di Spoleto.

N. B. A c. 77 Breve di Leone XI a Simone Rudniski vescovo Warmiend (12 Aprile, 1605). A c. 158 Breve del Papa Clemente VIII ad Alfonso Vescovo di Cervia (Febb.° 1598). A c. 159 altro breve del med. Pontefice al Vescovo Leodiense (15 Sett. 1604). A c. 236 Breve del Papa Sisto V a Carlo Signore di Santa Voman (26 Genn.° 1590). A c. 243 Breve di Clemente VIII ai fratelli Pompeo ed Orazio dei Guarnacci e a Curzio Vanni (23 Maggio 1601). A c. 263. Altro breve del med.° Papa a Giovanni Diaz, Gonsalvo Alvarez ecc. (29 Maggio 1597). A c. 283 altro breve del med.° Pontefice a Lorenzo Rebonanno (22 Aprile 1602). A c. 287 Coad.ria Leodien.a (5 Agosto a. VI). A c. 324 altro breve del med.° Pontefice a Ferdinando Vescovo di Parma (manca la data).

Cartaceo, legato in perg.a, sec. XVII, mm. 204×270, di carte numerate 344.

505.

Minute di Brevi del Pontefice Paolo V. Precede un indice di nomi delle persone alle quali sono indirizzati i brevi: a Ferdinando arciduca d'Austria a Cipriano Cipriani, a Domiziano Pasqualone, alla Congregazione del Monte di Pietà, al Duca Cea e alla moglie di lui e a Vittoria Colonna ecc., a Mattia d'Austria Prevosto della chiesa Wratislaviens, alla Camera Apostolica e alla città di Narni, a Marc'Antonio Borghesi, a Jodoco Odoardo Legesser, contro gli Ecclesiastici che affittano beni agli eretici nel dominio dell'arciduca Ferdinando d'Austria, ai Gesuiti in Ungheria, al Collegio degli Armeni, al Card.le Borghese, al Cardinal Nazareno, alla Comunità e agli abitanti della città di Messina, a Michele de Ybarra, all' Uditore della Camera Apostolica, al Card. Serra, all'Ospedale di S. Paolo Fiorentino, a Lodovico di Aliaga, al vescovo di Civita Castellana, ai Monaci della Congregazione dei Celestini, a Filippo d'Ayala, ad Arcangelo da Milano, a Lodovico da S. Giovanni, a Sartorio Biscolotto, ai Frati della Congregazione friulana dell' Ordine di S. Gerolamo, a Caterina Lato de la Vega, monaca, ad Isabella de Figueroa, abbadessa del monastero di S. Chiara, a Giovanna di Borgia, monaca, a Maddalena di Croce, monaca, ad Ascanio Pietralunga, al Clero della Chiesa maggiore di Terna Casemassima ?, ai Frati Carmelitani di Roma, alla Congregazione dei preti secolari di Roma, ai Frati minori dell' ordine di S. Andreà delle Fratte di Roma, alle monache di S. Sisto di Roma, a' Frati Scalzi dell'ordine della Redenzione dei prigionieri, a Pietro Aldobrandino Card.le in S. Maria in Trastevere, all'Abbadessa del monastero di S. Chiara in Cracovia, alla Congregazione della dottrina cristiana in Roma, ai sei alunni del Seminario Monasteren., a Marco Antonio Colonna, a Clemente Sannesi, all' Università della città di Pola ?, agli ufficiali e deputati dei Fossati della città di Pisa, a Giovanni di Aguine ?, ad Antonio di Lima, a Giovanni di Sandonal, al Cardinal Gonzaga, alla Comunità e agli abitanti della città di Valde Robres, diocesi di Saragozza, a Pietro Camporio, a Francesco Antonio e Pier Tommaso dei Soderini, al Capitolo e ai Canonici della Chiesa di S. Angelo nel mercato de' pesci in Roma, a Martino Corona, ai Frati Cappuccini Veliteranens, ai Monaci di Crema per alcune istruzioni riguardo al trasferimento delle Monache, ad Emanuele Caruelo, al Cardinale Strigonien., al Vicario della Chiesa Agathens. per le Triremi del Re Cattolico, alla Confraternita del Monte Caetano, ad Anna d'Austria, ad Emanuele De-

Castro e Bianca de Villena, ai Canonici regolari di S. Maria della Pace in Roma, al Marchese Fulvio e ai fratelli Cornei, all' Arcivescovo di Larissa, ad Isidoro della Congregazione di S. Paolo decollato, per la buona memoria di Luigi Gonzaga della Comp. di Gesù, per la buona memoria di Tommaso di Villanova, all'Arcivescovo Guesnen., a Cesare Pasquali, a Cesare Baroffio, ai Cappuccini della città di Nancy, al generale Uditore della Curia Apostolica, a Giovanni Antonio chierico della Chiesa di Toledo, a Pompeo Filippi, a Sertorio Graziani, a Gabriele di Bologna eremita Camaldolese, a Vincenzo Ruffini, ai Chierici della Congregazione della Madre di Dio, a Isabella di Saavedra, a Manc'Antonio Tosi, a Giuseppe Ricci, al Principe Savelli, a Gius.e Bovacelli, a Baldassarre Ansidei, a Scipione Cobellucci, ad Antonio Galeazzo Fibbia bolognese, a Lodovico Marcolini di Fano, a Gregorio Ponzi, ad Alberto de Grassi, a Fulvio Antonio Mascalco, a Roberto Primo laico Pisano, a Giov. Batta di Sale Ravennate, a Francesco Filippucci, a Paolo Gualterio, ad Anastasio Ciancherotti, a Massimo Capponi, a Benedetto Passarini, ad Antonio Drago, ad Annibale Monterenzi, ad Altemo Cioli, a Giulio dalla Torre, a Ferdinando Arciduca d'Austria, al Seminario anglicano, al Duca Francesco Rosas di Sandoval, al Cardinal Dietristano, ad Innocenzo eletto dei Brettoni, a Sforza de Nobili, alla Congregazione di S Bernardo degli Spagnuoli, al Convento dei Carmelitani scalzi, al Cardinal Millino.

N. B. Breve del Pontefice Clemente VIII per confermare la vendita del Contado di Sartino e Meldola a Rodolfo Pio di Carpi (30 luglio 1597) c. 29-32. — Altro Breve del med.o Papa ad Ottavio vescovo di Tricarico (manca la data) c. 78-81. — Breve del Papa Sisto V ad Alessandro di S. Lorenzo in Damaso (manca la data) c. 138 e 143. — Breve del Papa Clemente VIII ad Ottavio Tassi Chierico (manca la data) c. 182. — Altro Breve del med.o Pontefice a Francesco Ricciardotti? (manca la data) c. 205-206. — Altro del med.o con cui concede il permesso d' imporre un censo vitalizio (s. data). — Altro del med.o all' Uditore Generale della Curia apostolica (9 Nov. 1602) c. 314-315.

Cartaceo, legato in perg.a, sec. XVII, mm. 206×270, di carte numerate 427.

506.

Minute di Brevi del Pontefice Paolo V. Precede un indice di argomenti: Per l'ospedale di S. Giovanni Gerosolimitano, a Paolo Leone, a Giovanni, a Livio Sala, ad Alessandro Cibo, ad Alofio di Wignacourt, a Giglio Sil-

vestri, a Giacomo Brossin di Mère, ad Enrico di Ampohon, a Cristoforo di Sanoguera, a Pietro Urrea Camarasa, a Francesco di Valois, re Cristianissimo, a Girolamo Fiorentino ?, a Niccolò Cotoner ?, a Francesco Antonio Cantaro Napolitano, a Giovanni di Obregon, al Cardinal Maffeo Barberini, a Vincenzo Averoldo, ad Amatore della Porta, a Giacomo di Sonure, a Federico Molis, a Filiberto Bacca, a Didaco Brocchieri, al Priore dell'Ospedale di Pisa, a Francesco de Mars Liviers, a Gedeone di Bellabrume, ad Annibale Minali, all'Arcivescovo Januen, ad Alvaro di Ulloa, a Sforza Santinelli, a Paolo Ager, a Gaspare di Monterde, ad Aug.no d'Amours, a Filiberto di Savoia, a Bernardino de Cuniga, a Carluccio e Giulio Cesare Sebastiano Vitelli, ai frati soldati dell'ospedale di S. Giovanni Gerosolimitano, ad Ercole dei Conti Ventimilia, ad Eugenio Remirez Maldonado, a Paolo Lascari, a Cristoforo di Tavora, a Natale Brulart, a Filippo, re di Spagna, al Re Cattolico del Portogallo e delle Algarvie, a Ludovico re dei Francesi, alla Contessa del Guelues, al Principe di Polonia, al Vescovo Idruntin., ad Alessandro Fino, al Vescovo di Nizza.

N. B. a c. 5 Breve di Papa Clemente VIII a Francesco de Silva (manca la data). A c. 42 altro del med.° Pontefice a Pietro Urrea Camarasa (10 Giug.° 1603). A c. 56 altro del med.° ad Alofio de Wignacourt (mancante). A c. 68 altro del med.° a Ludovico Crispi (s. data).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 206×274, di carte numerate 348, un pò rovinato dall'umidità, corroso dall'inchiostro e dai tarli e mancante della prima carta

507.

Minute di Brevi del Pontefice Paolo V: a Blasio Valeri, al Card. Scipione Borghese, agli amministratori del Collegio Galli, al Vicario in Roma, al Prevosto della Chiesa di N. nella diocesi di Ratisbona, a Giovanni Viloni Elvetio, a Gregorio Iacobilli di Foligno, ad Alofio di Wignacourt, al Vescovo d'Augusta, a Baldassarre Borgia, al Cardinal Lenio, ad Alemanno Isolani, a Deodato vescovo di Caserta, al Vescovo eletto di Siracusa, a Giov. Batta eletto Ressanese, all'arcivescovo di Valenza, ad Alessandro e Virginio dei Cesarini, ad Alfonso Nicotera, a Prospero Farinacci, al Card. Filippo Filonardi, al Cardinal Sanesi, a Paolo Vescovo Lucenien, al Vescovo di Cracovia, al Re Filippo del Portogallo e delle Algarvie, a Giacomo Vescovo eletto d'Ampuria, al Vescovo eletto di Cuma, a Pietro eletto de Caceres, a Paolo eletto di Visso ?, al Vescovo

di Modena, a Gioacchino Bumbsi ab Nerlinghien, Canonico di Basilea, a Francesco eletto di Amerina, agli Arcivescovi e ai Vescovi delle Indie occidentali, al Conte Roberto Schirley, a Ferdinando d'Andrade, a Marc'Antonio Ferraris, a Giovanni Ulisse Gerardino, a Matteo de Gregorio, a Francesco Paolucci, a Cosimo Orlandi, a Giovanni di Ybarra, a Giovanni Ulrico Gerenhardo, a Giov. Batta De Marchi, a Silverio Spicciati, al Capitolo e ai Canonici della Basilica del Principe degli Apostoli, idem di S. Maria Maggiore, a Giorgio Vescovo Juvenacen. (Giovinazzo?), al Re Cattolico di Spagna, ad Antonio Dani, ai Guardiani e Confratelli della Confraternita nella Chiesa di S. Salvatore, a Giov. Batta Amiani di Fano, a Sebastiano Santellini, ad Olimpia Aldobrandini, all'Arcivescovo di Lisbona, all'Arcivescovo di Granata, all'Ordine dei Frati Minori di S. Francesco di Paola, per le Chiese spagnuole, a' Preti della Congregazione dell' Oratorio in Roma, all'ordine della B. Maria de' Servi, alle Monache dell' Ordine di S. Chiara di Castagneza Lisbonese, alla Comunità e agli abitanti della città di Leontini in Sicilia, alla Capella del S.^{mo} nella Basilica di S. Maria Maggiore in Roma, al Vicario generale in Roma, al Re Cattolico di Spagna, a Giovanni Dom.^{co} Perrone, a Luca Vescovo di Città di Castello, al Rettore Parolis (Parrocchiale) della Chiesa nella diocesi Torinese, ai Canonici regolari di S. Salvatore di Venezia, al Patriarca di Venezia, all' Abate e al Vicario dell' Arcivescovo di Ravenna, al Vescovo di Zante e di Cefalonia, al Rettore del Collegio Germanico in Roma, ai Monaci Cappuccini Napolitani, alle monache del Monastero di S. Lorenzo di Venezia, al Vescovo d' Imola, a Domenico Caponi di Ascoli, ad Ottavio vescovo di Fossombrone, a Silvestro Cardinale di S. Cesarea, al Cardinale Domenico Pinarolo, all' Arcivescovo Minicen., a Martino Vescovo Plocen., all'Abate e al Convento del Monastero di S. Gallo dell'ordine di S. Benedetto, a Giovan Angelo da Barga, a Ferdinando Novaes, al Capitolo e ai Canonici della Chiesa di Lisbona, all'Arcivescovo di Fermo, a Tiberio Gambaruti, agli economi e amministratori della fabbrica della Casa d'Annunciatione della B. Maria ecc., al Rettore del Collegio Clementino in Roma, a Margherita d'Austria, a Luigi de Chaves ?, al Card.^{le} Vicario in Roma, al Card.^{le} Galli, a Pietro Matteaccio, a Vincenzo Castrucci, a Franc.^{o} Bonacosi, ai Marchesi Caravaggi, agli Eremiti del Monte Senario, al vescovo.... e a Bellisario Acquaviva d'Aragona, a Sestio Bucci, al Re Filippo di Spagna, a Isabella Vasquez, a Berlingeri vescovo di Rimini, al Card.^{le} Federico Borromeo, al Priore e ai Frati della Casa dei SS.^{ti} Zenone e Barbara della Congregazione dei Crociferi, al Duca

di Parma, ad Anna regina d' Ungheria e di Boemia, all' Abate e ai Canonici del Monastero di S. Sebastiano, al Vescovo di Modena, a Ottavio Orsini, a Francesco Bertolini, a Giovanna e Gregorio de Vera, alla Marchesa Giulia Pepoli, a Vito Treves e Prospero de Segnis, a Bernardino Ceccarelli, a Bartolomeo Tellez, alle donne della Casa di Rifugio Milanese, al Capitolo e ai Canonici della Chiesa della B. Maria della Rotonda in Roma, all'Arcivescovo Liman., ai Preti della Congregazione dell' Oratorio di Camerino, agli Amministratori del Monte di Pietà di Manfredonia, al nobile giovane Vincenzo Gonzaga, ad Egidio Bucci, alla Regina di Polonia, ad Alberto Arcivescovo Guesnen., ad Antonio Arcivescovo di Capua, al Marchese Giovanni de Mendoza, all'ufficiale Toletano, ai Chierici della Chiesa di S. Lorenzo in Damaso in Roma, al Capitolo di S. Maria Maggiore in Roma, a Paolo Vescovo di Albano Card.le di S. Cecilia, alle Monache del Monastero de las Huelgas Burgen., a Pietro arcivescovo di Larissa, all'arcivescovo di Napoli, all'arcivescovo di Firenze, al Prevosto del Monastero dell' Ordine di S. Agostino, agli Amministratori del Monastero di S. Caterina, a Giovanna Scortiata Napoletana, a Girolamo Vidaldo Can.co e Arcidiacono di Tarragona, a Mendo di Benavides, Pietro di Alva, e Giovanni d'Ayala, a Gregorio Vescovo di Cesarea, consigliere del Duca di Mantova, a Baldassarre Borgia, a Giovanni Vescovo Draconen, ad Antonio Orsini, al Vescovo Gurgen., a Francesco d' Eril, al Cardinal Del Monte, al Card.le Aldobrandini, a Pietro Campono rettore dell' Ospedale di S. Spirito in Roma, ad Alonso de Torres Ponce de Leon, a Francesco Vescovo Gerunden., all'Arcivescovo di Salerno, a Monferrato Guardiola, consigliere del Re Cattolico, a G. B. Giusti, a Felice de Iesus e Francesco Crisafi della Congregazione di S. Paolo eremita, all'Arcivescovo di Rossano, al Duca Massimiliano di Baviera, a Girolamo Combrono, al Monastero di S. Rusillo ?, agli Eremiti dell' eremo di S. Romualdo, al Monastero delle monache di S. Maria Egiziana in Napoli, alla Casa dei Frati della S.ma Trinità ecc., ad Alfonso Navarro dell'ordine di S. Francesco, alla Cappella del S.mo nella Basilica di S. Maria Maggiore in Roma, al Collegio del Santissimo corpo di Cristo in Valenza, per l' infermeria del Convento dei frati minori dell'osservanza in Araceli in Roma, ai Monti di pietà dello stato ecclesiastico, al Priore e ai Frati dell' Ordine dei predicatori Napoletano, a Geremia Guelfo impressore Camerale, alla città di Fermo, a Francesco Ybarra, a Girolamo Aglio, all'Arcivescovo di Trento, a Cesare Antognoli, a Flaminio Ceresola Can.co di Bergamo, alla Confraternita del S.mo Rosario, alla Chiesa di S. Ignazio e Martire di Palermo, al Collegio delle

Scuole Greche in Roma, all'Arcivescovo di Bologna, a Giovanni Gualterio, a Lodovico eletto Augustinen. (Vescovo di Augusta ?), al Cardinale di Strigonia, al Rettore del Collegio dei Maroniti in Roma, ai Frati delle Provincie del Portogallo e dell'Algarvia, a Pietro Ciammaricone, a Giovanni de Unza, a Tommaso Ayala, a Francesco Val Pinto, a Giovanni Martinez, ad Agostino Viderizio, decano della chiesa.

N. B. Breve di Gregorio XV agli amministratori del Monastero di S. Caterina in Roma (c. 393) (4 Aprile 1622). — Breve di Clemente VIII 30 Maggio 1592) c. 551. — Breve di Gregorio XIV (15 Maggio 1591) c. 565.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 204×274, di carte numerate 567.

508.

Precede un indice di nomi di persone alle quali sono indirizzati i brevi. Minute di Brevi del Pontefice Carlo V: al Card. Borghese, al Card. Millino, al Card. Asculano, al Card. Lanfranco, a Prospero Farinacci, a Lorenzo Bernardini, al Card. Luigi Capponi, a Marc'Antonio Borghese, al Re Filippo del Portogallo, per la facoltà di liberare i banditi, ai Frati della Casa della Santissima nel Monte Pincio in Roma, per l'esenzione dei contributi in favore dei Seminari, alla Congregazione dell'Oratorio di Forlì, per la fabbrica dell'Ospedale secondo l'ordinaria giurisdizione, a Virginio Orsini, duca di Bracciano e a Ferdinando suo terzo genito, all'Abbate dell'Ordine generale di S. Antonio Viennese, per la facoltà d'erigere un convento di monache, per Città di Castello, al Vescovo di Cremona, alla Comunità e agli abitanti di Teramo, al Vescovo di Lodi, alla città di Cremona, alla Congregazione Toscana dell'Ordine Cistercense, alla città di Ferrara, all'Ufficiale di Toledo, a Cristoforo di Villanova, a Pietro di Moncada, al Card. Ferdinando Gonzaga, per la facoltà d'affittare i beni del Monastero, a Giovanni Stefano, vescovo di Vercelli, a Ferdinando Cardinale di S. Eusebio, al Card. Carlo Colonna, al Cardinal Plato.

N. B. A c. 54 Breve di Clemente VIII riguardante l'esenzione dalle decime (s. data) — a c. 127 Bolla di Sisto V per l'erezione d'una chiesa nella diocesi di Toledo (13 Nov. 1587) — a c. 145 Breve di Clemente VIII al Dottor Villanova (20 Genn. 1602) — a c. 169 altro Breve del med.° Pontefice (11 Luglio 1597) — a c. 188 altro del med.° a Giovanni Stefano, Vescovo di Vercelli (8 Nov. 1603).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII ex., mm. 200 × 274, di carte num. 204.

509.

Minute di Brevi del Pontefice Paolo V, delle quali precede un indice dei nomi di persone a cui i Brevi sono indirizzati: a Baldassarre Cagliareto Cappellano dell'Ospedale di S. Giovanni, ad Alofio de Wignacourt, a Filippo Re del Portogallo, a Ferdinando de Neufuille frate dell'Ospedale di S. Giovanni, ad Alessandro de Vendsome, Priore e amministratore del Priorato Tolesano dell'Ospedale di S. Giovanni Gerosolimitano, a Francesco di Lorena detto di Guisa, a Luigi d'Este, figlio del Duca di Modena, al Re Filippo di Spagna, al Professor Isidoro della Congregazione dei Chierici regolari di S. Paolo Decollato, a Natale Brulart, a Settimio Orsini, a Carlo Bossi chierico della Congregazione dei Regolari di S. Paolo Decollato, a Giacomo de Scenno de Bellay, ad Antonio di Paola, a Didaco di Toledo e Guzman, a Michele di Calderon, per l'erezione della Commenda Gerosolimitana, ad Andrea di Bernon, ad Alvaro de Chaves, a Giovanni David Veiller, a Rodolfo de Par, a Pietro Paolo Vittori, a Lodovico Gimbal, a Luigi d'Este, a Cesare Carafa, a Didaco Ramirez, a Carlo Conte de Bueoy, ad Andrea de Lusada e Prada, a Francesco de Rolat e Sandowal, al Duca di Penaranda?, a Roderico Mendez di Vasconcello.

N. B. A c. 142 Breve di Clemente VIII a Giannozzo di Ceparello (s. data) — a c. 144 altro Breve del medesimo Pontefice per la facoltà di testare (s. data).

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII ex., mm. 204 × 270, di carte numerate 229.

510.

Minute di Brevi o Brevi di vari pontefici, Paolo III, Paolo V, Pio V, Gregorio XIII, Urbano VIII, Sisto V e Gregorio XV. — 1. Indulto del Pontefice Paolo III nella Chiesa Tridentina (5 Nov. 1537) c. 1-4. — 2. Erectio Collegiate (s. data) c. s. — 3. Bolla del Pontefice Pio V riguardante l'Ospedale dei poveri e degli infermi (28 Giugno 1568) c. 6-9. — 4. Bolla del Papa Gregorio XIII riguardante l'Ospedale di S. Croce in Barcellona (a. 1573) c. 10 e 15. — 5. Breve di Gregorio XV a Tommaso Lizio Laico fiorentino (20 Marzo 1623) c. 11-14. — 6. Breve di Urbano VIII all'Arcivescovo di Napoli (s. data) c. 16. — 7. Bolla di Sisto V riguardante i terreni delle Paludi Pontine (9 Apr. 1586) c. 17-18. — 8. Breve (manca il nome del Pontefice e la data) indirizzato al Vescovo d'Imola e riguarda, a quanto sembra Giovanni e Antonio dei Maranesi

d'Imola, c. 19. — 9. Breve di Gregorio XV al Rettore dell'Ospedale dei Mendicanti in Roma (s. data) c. 20. — 10. Exemplum sive transumptum litterarum apostolicarum in forma brevis Gregorii Papæ XIII de Conservatoribus almo Collegio Borrhomaeo concessis (stampa), (22 Dic. 1582) c. 21-23. — 11. Breve del Pontefice Gregorio XV al Card. Ludovisi (s. data) c. 24. — 12. Altri quattro Brevi del med.o Pontefice a Lucrezia del fu Antonio Merulli, ad Olimpia Aldobrandini, ad Alessandro Loiano, per la Casa delle Pupille di S. Croce bolognese (s. data) c. 25-35. — 13. Breve del Pontefice Paolo V al Vescovo di Terracina (5 Genn. 1615) c. 35. — 14. Breve di Gregorio XV ad Antonio Buranni? chierico milanese (s. data) c. 36. — 15. Due Brevi (senza nome del Pontefice e senza data) l'uno diretto al Prevosto e all'Arcidiacono della Chiesa Farnese, l'altro a Tommaso Sacrato di Ferrara (c. 37 e 38). — 16. Altri due Brevi di Gregorio XV, l'uno alla città di Cesena, l'altro al Card. Ludovisi (s. data) c. 39-42. — 17. Breve (s. nome e s. data) al Clero di Città di Castello, ed altro per la Congregazione dei Canonici regolari di S. Salvatore dell'Ordine di S. Agostino, c. 43. — 18. Litterae facultatum et privilegiorum RR. DD. Cappellanorum S.mi D. N. D. Gregorii Papae XV (11 Apr. 1623) Romae, ex Typogr. Rev. Cam. Apost. 1623, c. 44-53. — 19. S. D. N. D. Gregorii div. provid. Papae XV Privilegia reverendissimorum Dominorum in Cappella Sanctitatis suae assistentium (17 Ag. 1622) Romae, ex Typogr. R. Cam. Apost. 1622, c. 54-57. — 20. Cinque Brevi del Pontefice Gregorio XV, ad Arnoldo da Bucholtz?, a Vincenzo Crucio, per l'Ospedale dei dementi, a Gastone Moncada, ad Ippolito Seragi di Ferrara, c. 58-65. — 21. Breve di Gregorio XIII al Vescovo di Como (13 Giugno 1575) c. 66. — 22. Altri venti Brevi di Gregorio XV ad Adolfo Sculkenio, canonico della Chiesa di Colonia, al Card. Ludovisi, a Maura Festa?, a Ippolito Seragi, per la Crucifissione, a Camillo dei Rinalducci di Fano, a G. Batta Onorato di Iesi, al Rettore dell'Ospedale dei mendicanti, a Innocenzo Vescovo Brittonorien., a Tommaso Lisio fiorentino, a G. B. Pamfili, alla città di Ferrara, a Prospero Caffarelli, ad Arnaldo da Bucholtz, a Giovanni, Cesare ed Alessandro degli Amaducci di Ravenna, alla Comunità e agli abitanti di Roccacontrada, ad Andrea della Valle, Rettore della Chiesa Parrocchiale di S. Margherita Bolognese, ecc. (c. 67-106). — 23. Breve del Pontefice Paolo V al Priore della Casa di Carthusia maggiore nella diocesi Grationopolitana (19 luglio 1619) c. 107. — 24. Tredici Brevi del Pontefice Paolo V agli Arcivescovi e Vescovi, all'Abbate del Monastero *Tegernentis*? dell'Ordine di S. Benedetto, a G. Batta Gramaij Prevosto della Chiesa di S. Walburgis,

a Marc'Antonio Borghese, all'Arcivescovo Nunzio in Spagna, al Senatore di Roma, all'Arcivescovo di Napoli, al Principe di Sulmona, a Francesco e G. Batta Borghese, a Francesco Armani, pel Card. Borghese, al Vescovo di Cremona, a Tommaso Lisio, c. 108-142. — 25. Bolla di Papa Urbano VIII riguardante l'annona, c. 143-44. — 26. Breve (manca il nome del Papa e la data) ai Conservatori del Monte di Pietà, c. 146. — 27. Tre Brevi di Gregorio XV, l'uno per approvare la sostituzione dei notai ai Presidenti del Monte di Pietà, l'altro a Pietro Rastelli Pesarese, il terzo a G. Batta Piantamuro perpetuo Vicario, c. 147-149. — 28. Cinque altri Brevi di Paolo V a Santo Lisio Fiorentino, a Papirio de Martoli Romano, a Giovanni Herrera, al Vescovo Innico Angloneñ, c. 150-163. — 29. Quaranta Brevi di Papa Urbano VIII a Luigi Venegas Can. di Sagunto, al Visconte Platonio Chierico Castreñ, a Ladislao Sigismondo re di Polonia, per l'eredità del Rév. Scipione Fuccioli, a Lódovico Tucci, a Giacomo Moscatelli, a Cesare Alessi, ai Canonici regolari dell'Ordine ...., a Pier Francesco, già Vescovo Saoñen., agli arcivescovi e vescovi Spagnuoli, ai coniugi Troilo e Claudia Tassoni, per il Re di Spagna riguardo ai facinorosi della Catalogna, a Didaco Bresciano dell'Ordine de' Minori di S. Francesco, a Giuliano Bazzico Canonico, a Giacomo Vescovo Tulmeñ, al Vescovo Lucañ., a Inico Caracciolo Chierico Napoletano, per Persona grata, a Giovanni Eustacchio di Vetternach, al Marchese di Santa Croce e di lui famiglia, per le milizie del Regno di Portogallo, a Scipione Gonzaga, al Vescovo Lucañ., per il Re Cattolico, al Vicario Generale in Roma, ad Agostino Signorelli di Ferrara, per la Repubblica di Ragusa, ai Coniugi Tiberio Putignano ed Argentina Sotta Romani, a Leopoldo Arciduca d'Austria, a Ferdinando Afan de Ribera Duca d'Alcalà, ad Alessandro Vescovo Hieraceñ., ad Alfonso Gonzales Carvasal, al Vescovo Zamoreñ, al Card. Roberto Bellarmino, c. 164-263. — 30. Breve di Gregorio XV a Francesco Ant.° de Alascon (s. data) c. 264. — 31. Breve (senza nome del Papa e senza data) a Paolo da Madrid dell'Ordine dei Minori di S. Francesco, c. 266. — 32. Breve (c. s.) a Giacomo Allegretto (c. 268-277). — 33. Altri quarantaquattro Brevi del Pontefice Urbano VIII; al Marchese Alberto di Baden, al Card. Barberini, al Card. Lodovisi, al Vescovo di Novara, al Vescovo di Reggio, a Giov. Batta Moroni, canonico della Chiesa Bresciana, all'arcivescovo di Firenze, all'Arcivescovo di Gaeta, alla Duchessa di Terranova, al Comune e agli abitanti di Spoleto, ai Cardinali Lantes e Barberini, per la Chiesa parrocchiale di S. Giov. Batta in Castoforte in quel di Gaeta, ad Alessandro Vescovo Lucañ., al Vescovo di Novara, a

Francesco e Melchiorre di Barrientos, a Sebastiano Martelli, per l'esercito del Conte di Tilly, al Vescovo di Albenga, all'Abbate del Monastero di S. Paolo fuori delle mura, ad Antonio di Sottomayer, per Vincenzo Giustiniani erede del Card. Giustiniani, al Re Cattolico di Spagna, a Bertrando di Guevara, all'Arcivescovo di Rodi, al Collegio Elvetico in Milano, al Capitolo e ai Canonici della Chiesa del Carmine, ad Antonio Vescovo Vigilieñ, al Prevosto della Chiesa di Zagabria, ad Elisabetta Mercadina, bolognese, al Card. Ludovisi, a Vincenzo Filerna prete di Teramo, ad Andrea Brogiotto, al Card. Berulli, al Card. Barberini, a Baldassarre di Sandoval, al Card. Gauconi Garikema ecc., c. 278-369.

Cartaceo, legato in pergam., sec. XVII-XVIII, mm. 204 × 274, di carte 369 non numerate, delle quali alcune a stampa e due in pergamena.

511.

Minute di Brevi dei Pontefici Paolo V, Gregorio XV a Urbano VIII: 1. Breve del Pontefice Paolo V a Federico di Toledo (s. data) c. 1. — 2. Tredici Brevi di Papa Urbano VIII, per il Re Cattolico di Spagna, a Nicola Viviani per la Chiesa di S. Anna di Vienna, al Prevosto della Chiesa di S. Lorenzo in Lucina, a Giovanni Adakowski, a Giovanni Broniszewski, ad Alberto Pisler, Prevosto della Chiesa di S. Nicolò nella diocesi d'Aquileia, a Bartolomeo Soldati Canonico della Chiesa di Fano, al Vicario generale in Roma, ai Beneficiati e ai Capellani della Chiesa Lucān, a Lucrezia Bonadies e al figlio di leì Ippolito Vitelleschi, a Bernardino di Pier Vincenzo da Volterra, ad Egmondo Dagny, c. 2-20. — 3. Tre Brevi di Paolo V, all'Arcivescovo di Salisburgo, a Francesco Feralio e Felicia Cribella, a Francesco Fabrini Romano, c. 21-44. — 4. Altro Breve di Urbano VIII all'Arcivescovo di Torino, c. 45. — 5. Quattro altri brevi di Paolo V, all'Auditore di Curia, ad Ottavio Bacci Chierico, c. 46-48. — 6. Tre altri di Urbano VIII, a Federico Prete Card. di S. Maria Transpontina, ad Ottaviano eletto Arcivescovo di Zara, a Giulio Prete Card. di S. Maria sopra Minerva, c. 49-51. — 7. Altro Breve di Paolo V a Marco Aurelio Maraldi prete Cesenate, c. 52-53. — 8. Breve di Gregorio XV al Nunzio Gozzadini, c. 54. — 9. Altro di Paolo V al Card. Alessandro Ludovisi, c. 55. — 10. Altri quattro di Urbano VIII al Card. Ludovisi, a Francesco Adriano Cecca, al Prete Card. di S. Maria Transpontina, al Vescovo di Posnania, c. 56-74. — 11. Altro di Paolo V a Scipione prete Card. di S. Susanna, c. 75. — 12. Breve di Gregorio XV al Card. Ludovisi, c. 76. — 13. Altri tredici di Papa Urbano VIII, al Vescovo Licien., al Car-

dinale di S. Sisto, ad Angelo Giorio, a Giulio Cameresio, ai Diaconi del Card. Medici? al Card. Savelli, al Vescovo di Recanati, all'Arcivescovo di Salerno, al Priore e ai Frati della Casa dei SS. Vincenzo e Anastasio, al Card. Federico Borromeo, a Fausto Polo Chierico, a Gabriele Vladislawski, c. 77-103. — 14. Altri cinque Brevi di Gregorio XV, a Marco di Calviere, ad Aless.° Vitaleoni, chierico Osimano, a Francesco Arcivescovo di Cagliari, a Marc' Antonio Borghese, al Card. Farnese, c. 104-108. — 15. Altro Breve di Urbano VIII al Card. Barberini, c. 109. — 16. Altri di Paolo V al Cardinal Farnese, c. 110. — 17. Altri due di Urbano VIII a Giovanni Wehrnero. c. 111-112. — 18. Altro di Gregorio XV all'Arcivescovo di Orbetello, c. 113. — 19. Altri sei di Paolo V, all' Abate della Chiesa Ontãn., al Vescovo eletto Anglonēn., a Nicolò eletto di Ventimiglia, alla Chiesa di Napoli, al Rettore del Collegio Capranica in Roma, c. 114-120. — 20. Altri tre di Urbano VIII a Girolamo Bolignini, ad Andrea Lang, a Bartolomeo Brunatti, c. 121-123. — 21. Altro di Paolo V ed Anton Maria Bucci, c. 124. — 22. Altro di Urbano VIII ad Ottaviano Arrigoni Romano, c. 125. — 23. Altro di Paolo V a Felice Pucci romano, c. 126. — 24. Altro di Urbano VIII all'Arcivescovo Elborēn, c. 127-133. — 25. Altro di Gregorio XV a Francésco d'Amico, c. 134-151.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII ex., mm. 202×274, di carte numerate 151.

512.

Minute di Brevi dei Pontefici Paolo V, Gregorio XV e Urbano VIII. 1. Brevi di Paolo V ad Alofio de Wignacourt, c. 1-3. — 2. Tre Brevi di Gregorio XV al med. Alofio de Wignacourt, c. 4-6. — 3. Breve di Urbano VIII ad Antonio di Paola, c. 7. — 4. Altri quattro di Gregorio XV ad Alofio di Wignacourt, c. 8-18. — 5. Due di Paolo V al med. Alofio, c. 19-20. — 6. Quattro di Urbano VIII ad Antonio di Paola, c. 21-24. — 7. Uno di Gregorio XV al De Wignacourt, c. 25. — 8. Due di Paolo V al med., c. 26-37. — 9. Altro di Gregorio XV al med., c. 38. — 10. Altro di Urbano VIII ad Antonio di Paola. — 11. Due di Paolo V al De Wignacourt, c. 40-41. — 12. Due di Gregorio XV a Lodovico Marescotti e al Wignacourt, c. 42-43. — 13. Uno di Urbano VIII ad Antonio di Paola, c. 44-51. — 14. Due di Gregorio XV al Wignacourt, c. 52-53. — 15. Un altro di Urbano VIII al med. Ant.° di Paola, c. 54. — 16. Altro di Gregorio XV al Wignacourt, c. 55. — 17. Altro di

Paolo V al med., c. 56. — 18. Altro di Gregorio XV ad Alvaro di Milo, c. 57. — 19. Altro di Paolo V al Wignacourt, c. 58. — 20. Altro di Gregorio XV al med., c. 59-60. — 21. Altro di Urbano VIII a Salvatore Imbroll., c. 61-70. — 22. Altro di Paolo V al Wignacourt, c. 71-72. — 23. Altro di Gregorio XV a Raimondo di Cardona, c. 73-74. — 24. Altro di Urbano VIII a Gundisalvo Galego, c. 75. — 25. Altro di Paolo V al Wignacourt ?, c. 76. — 26. Due altri di Gregorio XV al med. Wignacourt e a Ferdinando di Guevara, c. 77-88. — 27. Altro di Paolo V ad Alessandro de Vendosme, c. 89. — 28. Altri quattro di Gregorio XV al Wignacourt, a Lodovico Mendez de Vasconcellos, a G. Batta Constanzi, c. 90-93. — 29. Due altri di Paolo V al Wignacourt, c. 94-95. — 30. Altro di Gregorio XV a Didaco di Toledo e Guzman, c. 96. — 31. Altro di Urbano VIII ad Antonio di Paola, c. 97-107. — 32. Altro di Paolo V al Wignacourt, c. 108. — 33. Altro di Gregorio XV ad Antonio di Paola, c. 109. — 34. Altro di Paolo V a Pietro Pusadas, c. 110-11. — 35. Altro di Urbano VIII a Luperzio di Arbizu, c. 112. — 36. Tre altri di Paolo V al Wignacourt e a Giovanni Bono ?, c. 113-124. — 37. Altro di Gregorio XV a Francesco Gozzadini, c. 125. — 38. Altro di Urbano VIII a Giacomo di Gaillarbois ?, c. 126. — 39. Altro di Paolo V al Wignacourt, c. 127-128. — 40. Altro di Urbano VIII ad Antonio di Paolo, c. 130-37. — 41. Altro di Paolo V al Wignacourt, c. 138. — 42. Altro di Gregorio XV a Lodovico Mendez, c. 140. — 43. Altro di Paolo V ad N.... frate dell' Ospedale di S. Gerolamo, c. 141. — 44. Altro di Gregorio XV a Ferdinando di Guevara, c. 142-43. — 45. Due altri di Urbano VIII ad Enrico Sforza e ad Antonio di Paola, c. 144-153. — 46. Due altri di Paolo V al Wignacourt e a Virginio Orsini, c. 154-55. — 47. Altro di Urbano VIII a Francesco di Giovanni Innocenzo Cavarretta, c. 156. — 48. Tre altri di Paolo V al Wignacourt, e ad Antoniotto Costa, c. 157-59. — 49. Due altri di Gregorio XV al Wignacourt e a Giulio Falco, c. 160-171. — 50. Altro di Paolo V al Wignacourt, c. 172. — 51. Altro di Gregorio XV al med., c. 173. — 52. Due altri di Paolo V al Wignacourt, c. 174-177. — 53. Altro di Gregorio XV al medesimo, c. 178-81.

N. B. A c. 129 Lettera di Don Alvaro de Bacan marchese di S. Croce, capitano generale delle galere di Spagna al Papa Paolo V. Datum Milita, die XI mensis januarii 1613. — A c. 139 altra lettera diretta al Pontefice (s. data). Comincia colle parole: S'espone hum.[te] a V. S.[ta] come nelli Statuti della Religione di S. Giov. Hierosolimitani ecc.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 204 × 274, di carte numerate 181.

513.

Minute di Brevi del Pontefice Urbano VIII: ai Frati dell' Ordine Minore di S. Francesco, ai Monasteri regolari di Spagna, a Baldassarre Bolognetti, a Floriano Machiavelli, a Giovanni Martinez de Luna, al Prevosto della Congregazione dei Chierici regolari, sulla smodata cupidigia di onori, al Vescovo d'Albenga, al Cardinal Ubaldini, ad Attilio dei Brunacci, ad Andrea de Sanenses? a Serafino Collini, il Card. Federico Borromeo, al Card. di S. Sisto per la Congregazione dei Teatini, ad Alessandro Foresti di Bergamo, al Prevosto e ai Chierici regolari della Casa di S. Blasio dell'anello, a Lodovico Lobo, per il Procuratore generale dell'Ordine dei Frati Minori di S. Francesco, per la Congregazione Cassinense, per i frati Riformati di S. Francesco, a Bernardino Descours, a Benedetto Amati, a Giovanni di Salina, a Gius.e Maria eremita del Monte Senario?, ad Angelo M.a Cantoni, ai Fráti predicatori di S. Giov. Batta del Perù, ai Frati Agostiniani di Lombardia, a Giovanni Stefani Chierico della Congregazione della Madre di Dio, a Giovanni Babaz dell'ordine dei terziari di S. Francesco, al Cardinal Barberini, ai Frati dell' Osservanza di S. Francesco, a Fridiano di Bagnacavallo, a Ignazio da Bergamo, al Vescovo Tullēn. nella città di Nancy, ai Chierici regolari, a Federico Vagnone abate del Monastero di Casanova, a Gregorio Battista, alla Congregazione dei Chierici regolari minori, a Giuseppe di Ciano dell' Ordine di S. Franc.o di Paola, al Procuratore Generale dei Frati Scalzi di Spagna, a G. Batta Patriarca di Antiochia, all' Abbate e ai Priori dei Cappuccini, a G. B. di Volta, a Didaco di Pace, ad Alberto Luikenio, al Vescovo di Bobbio, per il testamento di Giuseppe Desiderio, a Sebastiano Garzia, a Michele Mezola Monaco dell' Ordine Cistercense, alla Congregazione dei Monaci di Montoliveto, a Luigi da Croce, a Luigi Franceschino da Cascia, al Prevosto e ai Chierici regolari dei Teatini, al Commissario dei frati dell'Ordine della Provincia Canariēn., alla Congregazione dei Chierici Regolari, ad Alfonso Vescovo Anglonēn, a Filippo Origoni, al Vescovo Cuisēn., a Girolamo Ghetti, a Dionisio Cortesi, a Bonifacio Indiano.

N. B. A c. 3, 4, 6, 65, 69, 72, 73, 79, 84, 85, 95, 134, 156, 157, 214, 225, 228, 229, 230 e 232 sono minute di lettere del Pontefice Paolo V al Procuratore generale dell'ordine dei Frati Minori di S. Francesco, al Presidente ecc. della Congregazione Cassinese, a Giovanni Batta Dongo, a Margherita ed Alberta de Gironcourt; alla Congregaz.e dell'ordine di S. Benedetto spagnuola e inglese, al Vescovo di Segovia, a Pietro di

Zamadio dell' Ordine di S. Agostino, all'Abbadessa dell' Ordine di S. Benedetto, a Francesco Borgia monaco dell'ordine di S. Benedetto, a Muzio Vitelleschi, Prevosto della Compagnia di Gesù, ai Priori dell' Ordine dei Frati Eremiti di S. Agostino del Perù e di Quito, al Priore e ai Canonici del Mon.° di S. Salvatore, alla Comunità e agli abitanti d' Imola, ad Agostino Frosconi Prevosto generale della Congregazione di S. Maiolo in Pavia.

A c. 12, 25, 27, 28, 74, 76, 89, 91, 97, 132, 135, 142, 143, 148 bis, 150, 151, 159, 160, 192, 208, 209, 217 e 223 sono minute di Papa Gregorio XV all'Abate del Mon.° di Montecassino, al Prevosto della Congregazione dei poveri della Madre di Dio, a Gaspare Prieto, maestro gen. dell' Ordine della B. Maria, a Francesco Borgia dell' Ord. dei Frati min. di S. Francesco, ai Frati della B. Maria della Mercede ecc., a Giovanni Stefani chierico della Madre di Dio, ai Frati dell' Ordine degli Scalzi di S. Francesco di Spagna e delle Indie, al Vicario gen. dell' Ordine della B. Maria del Monte Carmelo, al Procurator Gen. dei Frati della SS. Trinità ecc., al Prevosto gen. e ai Chierici della Congregazione Somasca, al Prevosto e ai Preti della Congregazione dell' Oratorio Bolognese, al Procurator gen. della Congregazione Somasca, ad Angelo di Moneglia, ad Ignazio de Bergamo, a Bernardo Gazzio ?, a Francesco Vescovo di Sagunto, a Dionisio Cortesi. A. c. 10 e 82 due lettere indirizzate al Pontefice, la 1ª riguarda il trasloco d'un Monastero, l'altra riguardante la soppressione dei Frati Conventuali ?

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 202×274, di carte numerate 262.

514. (Voll. 12).

Repertorium, vel Sylva in materia Iuris alphabeti Ordine digesta (Provengono i volumi dalla biblioteca Giordani-Staccoli).

I. Di carte non numerate 227, un pò sfasciato, ma completo. Precede un indice di nomi per ordine alfabetico riguardante tutti i dodici volumi. Molte le carte bianche. Comincia *A vel Ab-* finisce colla parola *Alimenta*).

II. Di carte non num. (di più mani) 297 di cui alcune bianche (*Caducitas — Compromissum*).

III. Di c. non num. 256, di cui molte bianche; un pò sfasciato, ma completo (*Communis usus — Curator datus bonis*).

IV. Di c. 294, di cui parecchie bianche, un pò slegato (*Datio in solutum — Dos*).

V. Di c. 289, di cui parecchie bianche (*Dubietas — Expressum*).

VI. Di c. 225, di cui molte bianche, il Vol. è rovinato dalla umidità (*Falsitas* — *Generatio*).

VII. Di c. 293, di cui bianche parecchie (*Haereditas* — *Ius offerendi, oblatio ecc.*).

VIII. Di c. 237 (mancante nel mezzo) (*Legatum* — *Murus, paries*).

IX. Di carte 275, di cui parecchie bianche (*Negligentia* — *Possessio*).

X. Di c. 174, rovinato dai tarli e mancante (*Paupertas* — *Ratificatio*).

XI. Di c. 221, di cui alcune bianche (*Ratio administrationis* — *Rogitus in materia testamenti*).

XII. Di c. 198, assai rovinato dall'umidità nelle prime carte e mancante (*Taciturnitas* — *Uxor*).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 204×278 circa in ciascun volume.

515.

Miscellanea di argomenti specialmente religiosi. Comincia: « Tutte le determinationi quali dalla sacrosanta ortodossa et catholica Chiesa sonno fatte sonno buone et sante ecc. ». — De mundi creatione. — De incarnatione. — De sacramentis et primo de diffinitione. — De Angelis-Prohemium. De pistificatione. — De necessitate mortis. — De resurectione dñi. — De necessitate resurectionis. — Contractus. — De usura. — Feria quarta. Prima dominica. — Feria quinta. — De necessitate orationis. — De peccato. — De divinitate Christi. — De exaltatione humanitatis Christi. — De Religione. — De poenis inferni. — Quid sit Infernus. — De poena qua punitur blasphemator. — Dominica 3ª quadragesime. — De natura, qualitate, potestate Demonis. — De potentia Christi. — De praedestinatione. — De veritate. — De humilitate. — De nobilitate. — De cognitione sui ipsius. — De amore. — De Sancto Thoma. — Dominica 4ª adventus. — De S. Stephano. — De gratia. — Pro prima dominica quadragesima. — Predica « Hodierna sancti Evangelii lectio, fratres clarissimi ecc. ». — Feria 2ª, 3ª et 4ª, 2ª dominicae quadragesimae.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII e XVIII, mm. 211×282, di carte non numerate 149 di più mani.

516.

Archivio del Venerabile Monastero di S. M.ª Maddalena di Pesaro (1733) consistente in libri, pergamene e scritture. Precede un indice nel quale è accennato che dei libri si dà notizia da c. 191 a c. 195; delle perga-

mene vi sono sunti da c. 199 a c. 246; e delle scritture vi sono raccolte con questi titoli: Aggregazioni e indulgenze a c. 9. — Assoluzioni e scomuniche a c. 13. — Autentiche di sacre reliquie a c. 15. — Atti ed istanze giudiziali a c. 17. — Censi dall'anno 1576 all'anno 1700 a c. 21. — Censi dal 1700 al presente a c. 51. — Compre diverse a c. 75. — Cose ecclesiastiche a c. 87. — Crediti vecchi a c. 91. — Donazioni a c. 93. — Interessi diversi a c. 97. — Licenze diverse a c. 109. — Lettere di Principi e Privilegi a c. 111. — Lettere di procuratori ed altri a c. 117. — Misure di terreni e fabbriche a c. 121. — Obblighi diversi a c. 127. — Ordini dei superiori a c. 133. — Permute di beni a c. 139. — Polize con lavoratori ed altri a c. 143. — Quietanze a c. 153. — Ricevute diverse a c. 161. — Scritture semplici informi a c. 167. — Suppliche e ricorsi a c. 173. — Testamenti a c. 179. — Transazioni a c. 187. — È premessa una succinta notizia del Monastero suddetto e in fine a c. 251 v'ha il Catalogo delle Red.e Madri Abbadesse.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 190×264, di carte numerate (nel recto e nel verso) 136.

517.

Processo autentico comprovante la nobiltà, antichità ed agnazione della nobile Famiglia de' Conti Hondedei di Pesaro presentato alla Serenissima Corte di Modena nell'occasione che S. E. il sig. Co. Andrea Hondedei Germani fu dichiarato gentiluomo di Camera e Ciamberlano di S. A. Serenissima il Duca Francesco III di Modena, come appare dal Biglietto di Segreteria di Stato in data di Milano del dì 24 gennaio 1775, registrato in fine, e del giuramento di fedeltà prestato in Modena in mano di S. E. il sig. Camillo Poggi Maggiordomo di quella Corte, per rogito del Ferrari Canc.re Ducale il dì 18 Maggio di d.o anno, allorchè si portò in Modena per esercitare l'ottenuto ufficio.

Cartaceo, legato in pelle con dorature, sec. XVIII, mm. 218×314, di carte non numerate 48.

518.

Staccoli Jo. Francisci. — De donationibus. — De donatione causa mortis. — De Testamentis. — De exhaeredatione. — De Praeteritione. — De Substitutionibus. — De successione ab intestato et ex testamento. — De divisione circa Ius. — De nuda ac simplici haereditate. — De bonorum

possessione ecc. — Vi sono aggiunti due fascicoli di carattere diverso: il 1° di c. 6 pare più antico e contiene: «Tabula locorum communium», il 2° di c. 33 contiene una *miscellanea* di argomenti legali.

Entro una busta di cartone è racchiuso un Mss. cartaceo, un pò malconcio, secolo XVII, di carte 37 non numerate.

519.

Rime di Paolo Antonio Rolli dedicate dal medesimo all'Eccellenza di Mylord Bathurst. Londra, per Giovanni Pickard MDCCXVII. Il Codice proviene dalla Casa Giordani. Nella 1ª Carta si legge: Dell' Ill.^{ma} Sig.^{ra} Lucia Benedetti Staccoli Giordani. È una scelta delle rime del Rolli, e. confrontata coll'ediz. di Venezia (Corona, 1742), conterrebbe quattro endecasillabi e un'ode, che potrebbero essere inedite: L'endecasillabo *Bella Ferocia, temuto Ardire* è dedicata al Colonnello Moleswortz. Gli altri tre cominciano con questi versi: 2° *Deh, se t'accrescano, Vecchia gentile;* 3° *Or che siam liberi, che siam soletti;* 4° *Il Lino candido la mensa copre.* L' Ode è dedicata a Monsignor Domenico Passionei Plenipotenziario di Roma nei Congressi di Pace in Otrecche e Bada (*sic.*) Comincia: *Al saggio Passionei.* In fine sono alcune notizie biografiche del poeta.

Cartaceo, legato in pelle, sec. XVIII, mm. 196×262 di carte 84 non numerate.

519 bis.

Rime di Paolo Antonio Rolli dedicate all' Eccellenza di Mylord Bathurst. Londra per Giovanni Pickard MDCCXVII Sembra una copia di volume stampato, come il precedente.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 154×240, di carte numerate nel *recto* e nel *verso* 72.

520.

Summa totius controversiae de efficacia Gratiae. In fine: *Praedictorum epilogus et maior explicatio.* Sembra un trattato di teologia d' ignoto autore.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 204×274, di carte numerate 72 precedute e seguite da alcune bianche senza numero.

521.

Tractatus in Porphyrium, de Universalibus. — *Tractatus in Porphyrii praedicabilibus.* Sembra mancante in principio.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 212×280, di carte 43, delle quali le prime 14 non numerate e di queste *sette* scritte a doppia colonna, come le altre, dopo le bianche, numerate dal 1 al 29, di cui la 17ª è duplicata.

522.

Argumentationis species. Trattato di logica, come rilevasi dalle prime parole: Argumentationis species sunt syllogismus, inductio, enthimema, exemplum ecc.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 210×272, di arte 62 erroneamente numerate.

523.

Expositio in Psalmum 142 « Domine exaudi orationem meam » ecc. R. Prīs Frīs Ludovici Zacconii Pisaurensis ordinis Eremitarum S.ti Augustini Ianuae expositum 1598. Sembra autografo.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVI ex., mm. 142×210, di carte 78, delle quali le ultime son mancanti di numerazione.

523 bis.

De restitutione simplex, brevis et utilis tractatus. Editus a Prē Baccalaureo fratre Ludovico Zacconio Pisaurense ordinis Eremitarum S. Augustini. — Pro quolibet qui vult animam suam servare a peccati, 1600.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 134×200 di carte numerate tre, dopo le quali 4 bianche.

524.

Tractatus de praedicatione Divini Verbi per R. Prem̃ Franciscum Tholedum e societate Jesu.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 138×202, di carte 37 non numerate delle quali le ultime quattro bianche.

525.

Il Martirio di S. Barbara, poema sacro di Latino Negusantio all' ill.mo et Rev.mo Cardinale Pietro Aldobrandini (1632). Dopo i 12 canti del poema v' ha: Leggenda di Santa Barbara che comunemente va intorno, la cui festa viene ai 4 di decembre. Nel frontespizio si legge: « Memoria come Io. Carlo Andrea Negusantio Conte di Nikhpurg tornato in Fano l'anno 1694 del mese di Agosto, consegnai alla Libraria di S. Maria Nuova ed a Padri di esso Convento questo Originale e poema sacro di Santa Bar-

bara composto da Latino mio Avo materno: questo ho notato come sopra di mano propria il giorno 3 di Agosto ».

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 168×228, di carte numerate 163, delle quali 111 per il poema e 52 per la leggenda. È molto deteriorato dalla corrosione dell' inchiostro. È autografo e inedito.

526.

Viaggi di Gerusalemme e di S. Jacopo di Galitia fatti dal M. R. P. Fra Christofaro Monte Maggio da Pesaro. dell' Ordine degli eremiti di S. Agostino, raccolti così, e posti insieme dal M. R. P. Bacc.le Lodovico Zacconi da Pesaro del medesim'ordine. — Per indirizzamento e comodo di coloro, che, inspirati da Dio, sentiranno d'andarvi, 1625.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 134×200, di carte numerate 54.

527.

Sistema mentis humanae, juxta recentiorum placita ad usum scholae accomodatum, tres complectens partes scilicet, logicam, ontologiam atque Pneumatologiam, anno Domini MDCCLI Studente Guillelmo Aicardi Scholarum Piarum Romae. Tra la c. 18 e la 19 appare una lacuna per carte abrase, sebbene la numerazione sia regolare. Inoltre: Etica, o sia Filosofia morale. Libro I. L'anno del Signore, 1753, studiata da me Gio. Domenico Botti ai 25 Giugno dell'anno soprad.o.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 152×208, di carte numerate complessivamente 119 (i numeri sono tanto nel *recto* come nel *verso* d'ogni carta.

528.

Historia della vita della gloriosa Santa Sperandia protettrice della terra di Cingoli, novamente data in luce dal Dott. M. Tito Franceschini da Cingoli ecc. A Fermo, appresso gli Heredi di Sertorio de Monti, et Giovanni Bombello, 1602.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 152×210, di carte numerate 86.

529.

Metricae artis enchiridion Livii Vitalis Orosii ad Horatium Carpenium, Comitem illustrissimum. Precede una lettera di dedica (Pisauri, Kal. Martii, MDLXXXII.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 138×210, di carte numerate complessivamente 21.

530.

Prateolus divinorum verborum ex Sanctorum Ecclesiae Patrum authoritatibus ad usum et comoditatem religiosorum omnium ecc., collectus per R. P. F. (cancellato il nome) Ordinis Eremitarum S. Augustini.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII?, mm. 103×165, di carte numerate 61.

531.

Elucidationes nonnullorum locorum sacri Concilii Tridentini ab illus.[is] et R.[mis] D. D. ejusdem Concilii interpretibus — emissae et concessae nonnullis Episcopis et aliis praelatis — collectae ac simul huc in unum redactae ad comoditatem omnium religiosorum per R. Prem̃ Fratrē Ludovicum Zacconium Pisaurensem.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex, mm. 108×158, di carte non numerate 62, delle quali alcune bianche.

532.

Iusti Lipsii in C. Cornelium Tacitum Notae cum manuscripto Codici Mirandulano collatae a Pompeo Lampugnanò C. R. ad ill.[m] Galeottum Mirandulensem Comitem et Concordiae principem. Bergomi, expensis Vincentii Vioti Parmensis MDC.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, 116×162, di carte numerate 32.

533.

Osservazioni metereologiche fatte in Pesaro dall'anno 1766 all'anno 1787 al levar del sole nell'appartamento del Tenente della Fortezza che declina gradi 45 da mezzogiorno a levante ed è sopra il livello del mare Piedi 47 incirca di Parigi.

Entro una custodia di cartone sono alcuni quinterni e carte sciolte (complessivamente 171).

534.

Precede un Inventarium principalium scripturarum in hoc volumine contentar. Processus autenticus contra Joannem de Hondedeis de Pisauro. Prima delle carte numerate e dopo l'indice si legge: Die 2 Maij 1520 Compa-

ruit dñus Lucas de Abbatibus causidicus pisaurensis procurator et procuratorio nomine d. Jo. de Hondedeis et Zonghi et Ant. et Bernardini de Hondedeis ecc. In fine: Dat. Pisauri 24 Febb. MDXXI.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVI, mm. 224×296, di carte numerate anticamente 344, delle quali mancano la c. 267, dalla 281 alla 304, la 309 e 310, la 326 e 27, dalla 330 alla 333.

535.

Precede una *Tabula* degli argomenti: *Thomas ab Argentina in quartum Librum sententiarum descriptum a Patre Magistro Christophoro Pisaurense Ordinis Eremitarum S. Augustini. Anno domini 1463 die 13 Januarii.* Il Mss. è ben conservato ed ha miniature? nel principio dei capitoli. La scrittura è a due colonne in ogni pagina.

Cartaceo, legato in mezza pelle e tavola, sec. XV, mm. 238×340, di carte anticamente numerate 183 (v' ha un salto dalla c. 154 alla 156, ma non pare che il Codice sia mancante di nulla.

536.

Liber plurimarum diffinitionum Patris Christophori Pisaurensis Ordinis Eremitarum S. Augustini, qui floruit anno salutis 1460. Proviene dal Convento di S. Agostino (Cfr. Pamphilo-Chronico Ord. Eremit. S. Aug.°, pag. 84-85).

Cartaceo, legato in pelle, sec. XV, mm. 212×304 di carte anticamente numerate 94, precedute da un indice della materia del Mss.

537.

Precede un indice della materia per ordine alfabetico. Contiene: *Tractatus de Iure patronatus* Joannis Pauli Cornoldi Praepositi Ecclesiae Cathedrali Pisauri. (Morì il Proposto Paolo Cornoldi il 26 lug.° 1703).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 210×274, di carte numerate 138.

538.

Summa de casibus conscientiae edita a fratre Bartholomaeo de sancto Concordio pisano ordinis fratrum Predicatorum. In fine: Frater Jacopus Laurentii ordinis Eremitarum S. Augustini X decembris 1427 hoc opus explevit (Proviene forse dal Convento di S. Agostino).

Membranaceo, legato in pelle su tavole, sec. XV, mm. 194×268, di carte anticamente numerate 239, ben conservato con alcune postille forse del sec. XVII, poichè in fine dell'opera si legge (1618 die XXIIII Febr.).

539.

I Vangeli. Precedono il Codice alcune osservazioni di carattere del Padre Francesco Antonio Benoffi Pesarese.

Membranaceo, legato in cartone, sec. XV?, mm. 184×274, di carte 172 non numerate, ma il Mss. è stato manomesso da qualche vandalo perchè molte carte in mezzo e in fine furono abrase, altre malamente raffilate.

540.

Carteggio di Annibale degli Abati Olivieri col nipote Conte Marco Fantuzzi di Ravenna (Novilara, 23 Sett. 1769-Pesaro, 18 Sett. 1788).

N. B. A c. 56 trovasi una lettera di Lorenzo Laurenti al Fantuzzi (Pesaro, 20 del 1776) e a c. 67 e 69 due lettere di Giannandrea Lazzarini al med. Fantuzzi (Pesaro, 30 Luglio 1776-Forlì, 10 Agosto 1776).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 178×244, di carte non num. 353.

541.

Sebastianus Maccius Durantinus. De portu Pisaurensi lib. II (Cfr. Mss. 208 e Mss. (autografo) 1054 che sono in Oliveriana).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 190×264, di carte 240 non numerate.

542.

Precedono cinque carte non num. colle dediche al Pontefice Clemente VIII, al Re Cristianissimo Enrico IV di Francia e di Navarra. Contiene: Sebastiani Maccii Durantini de Serenissimi Henrici quarti Christianissimi Gallorum et Navarrorum regis restitutione a sanctissimo D. N. D. Clemente VIII, Pont. Max. Facta XV Calend. Octobris 1595.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex., mm. 162×228, di carte (num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna) 63.

543.

Staccoli Io. Francisci Pisaurensis Lectiones s. ordinariis Juris civilis ecc.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 198×260, di carte 260 non numerate.

544.

Axiomata, idest Sententiae notiores ex novo veterique testamento excerptae, ordine alphabetico dispositae, tribus distinctae libris quorum primus con-

tinet sententias cum capitulis, ac particularibus numeris ecc. summis laboribus ac lucubrationibus R. Pr̄is Fr̄is Ludovici Zacconii Pisaurensis or. Erem. S.ti Augustini. Liber primus (è originale).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 226×324, di carte numerate 80, mancante in fine?

545.

Scola de Mortali in cui col dividere la vita humana in età sette per via de naturali prove et theologicali mezzi, discorrendosi dal primo dì che un uomo nasce, fino a quell'ultim'hora che per debito di natura morir dovrebbe di tutte le attioni sue buone et cattive; si vede in che modo ei Christianamente debba vivere, come i figliuoli suoi habbia allevare, e per qual via s'habbiano a porre, per trarne con la buona fine, una loro perpetua fama immortale ecc. composta dal R. P. F. Lodovico Zacconi da Pesaro ecc. In Monaco 1590.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex. mm. 212×330, di carte 240 non numerate, tranne le prime tre e l'ultima. È originale

546. (Vol. I).

Il Memorial Historico del R.do P.re Fra Lodovico Zacconi da Pesaro dell'Ord. Erem. di S. Agostino, diviso e distinto in due libri, ciascuno secondo l'ordine alfabetico per maggior comodità d'ogni lettore. Nel primo dei quali che è il presente, sono tutti i Regni, Provincie, fiumi, città principali, con costumi, usanze, varietà di persone ed altre cose che dall'historie humane si soglian cercare e bramare (autografo).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex. XVII, mm. 206×276, di carte numerate 317.

547. (Vol. II).

Come sopra, il Memorial Historico ecc. ma in questo secondo volume, come leggesi nell'intestazione premessa al 1° Vol. sono: gli huomini famosi e donne, c'hanno havuto del riguardevole negli antichi tempi; tanto de' Principi, filosofi, oratori, capitani e tiranni; quanto che d'ogni altra persona di meritevcl fama, conditione e nome. — Con le postille nelle margini, e sue tavole, per tanto meglio aggradir ogni lettore, e dargli campo di tanto meglio potersene servire (autografo).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex., XVII, mm. 210×276, di carte non numerate 297.

548.

Le Agostiniane glorie ridotte e raccolte così in breve compendio historiale dal M. R. P. Fra Lodovico Zacconi da Pesaro ecc., distinto in tre parti, nella prima delle quali per modo di compendiosa narratione si descrive tutta la vita del glorioso P. S.to Agostino de' Santi e Beati che furon già nei primieri tempi — nella seconda, aggiungendovi tutto il progresso del sudetto ordine ecc. — e nella terza annotandosi tutte le immunità principali, privilegi ecc.; concessi all'alma nostra agostiniana religione ecc. L'opera è dedicata con lettera (Pesaro, 22 Nov. 1618) alla Principessa d' Urbino Claudia Medici (autografi).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex-XVII, mm. 204×274, di carte numerate 228, con alcuni numeri ripetuti, forse mancante d'una carta contenente il principio della prefazione, di cui rimane una parte in foglio volante, non numerato. Il Mss. è un po' rovinato e guasto dalla corrosione dell' inchiostro.

549.

Il Chronico singolare del M. R. P. Fra Lodovico Zacconi da Pesaro ecc., che cominciando dalla Natività di Christo sig. nostro fino all'anno presente 1615, brevemente di anno in anno si veggono tutte le cose più scelte esquisite e belle (autografo).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex. XVII, mm. 204×288, di carte numerate 196, imperfetto e incompiuto.

550.

Il Campo delle miserie humane col lagrimoso e miserabil fine di quelli che in diversi accidenti morendo, sono stati trucidati, tormentati, precipitati ecc. ordinato per alfabeto e raccolto da diversi autori per opera del M. R. P. Fra Lodovico Zacconi da Pesaro ecc. (autografo).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex-XVII, mm. 204×272, di carte numerate 316, cui seguono 4 non num. con indice alfabetico di tutta l'opera.

551.

Aggiunta e rimessa al Campo delle miserie humane del med. Padre Fra Lodovico Zacconi da Pesaro (autografo).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex. XVII, mm. 200×268, di carte numerate 48.

552.

Il Memorial della Plebe circa le grandini, tempeste, freddi, pioggie, diluvi, nevi, ghiacci e terremoti; con fami, carestie, mostruosi parti, et altre cose accadute ed avvenute dalla nascita di Gesù Cristo fino al dì presente, composto e fatto dal P. Fra Lodovico Zacconi da Pesaro.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex. XVII, mm. 200×270, di carte num. 281.

553.

I sacri tempii di Maria Vergine. ove col mezzo delle sue santissime Imagini, operandovi singolarissimi e stupendissimi miracoli, qui fra mortali, come in cielo si rende ad ognuno tanto più degna d'eccelsi, e sublimi honori — raccolti da Fra Lodovico Zacconi — Prima Parte — Precede una tavola di tutte le Madonne che si contengono in questa prima parte. Sono unite al Volume quattro fascicoli della *seconda parte* dell'opera rimasta imperfetta.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex. XVII, mm. 208-270, di carte numerate 290.

554.

La Cintura di S. Monica coll' indulgenze concesse dalla Santità di N. S. Papa Paolo V a Censurati e Censurate della Vener. Compag.ª della sudetta gloriosa S.ta Madre — col compendio della sua vita e di S. Agostino ecc. — con alcune devotioni anco notabili della nostra alma agostiniana religione — il tutto distinto in tre parti e ordinato dal P. Fra Lodovico Zacconi. L'opera è dedicata con lettera (1 Febb. 1622) alla Principessa d'Urbino Claudia Medici.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex. XVII, mm. 204×276, di carte num. 167.

555.

Manual concionatorio coi rettorici colori più pregiati e belli, ridotti così in ampla et praticabil forma del P. Fra Lodovico Zacconi.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex-XVII, mm. 202×266, di carte numerate 210.

556.

Le sacre Imagini di Gesù Christo crocifisso ecc. ecc. raccolte e ridotte dal P. Fra Lodovico Zacconi — Inoltre: Trattato delle indulgenze secondo l'ordine e diffinitioni delle più vere e trite scienze, ordinato e fatto dal P. Fra Lodovico Zacconi.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex-XVII, mm. 204×270, di carte num. 58, cui seguono altre 64 non num. della medesima opera, e carte numerate 54 d'altra opera.

557.

Il diporto dell'estate contenente historie, facetie, motti, proverbi e sentenze ecc. composto e distinto in tre parti dal P. Fra Lodovico Zacconi, con lettera di dedica al Principe Don Lorenzo Medici. (Senza data).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex. XVII, mm. 208×276, di carte numerate 130.

558.

Il Pomario Christiano con testo e adorno di vaghe e bell' historie per sommo diporto ed utile delle vedove, maritate, zitelle ecc. composto e fatto per opera e studio del P. Fra Lodovico Zacconi.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex. XVII, mm. 206×274, di carte numerate 229.

559.

Canoni musicali propri, e di diversi autori colle loro divisioni, partiture, enarrationi et interpretationi, divisi in 4 libri, raccolti così e posti in risolutioni e partiture dal P. Fra Lodovico Zacconi ecc. Musico già del serenis.° Carlo arciduca d'Austria e del serenis.° Guilelmo Duca di Baviera. L'opera par dedicata alla Serenis.ª Arciduch. Maddalena d'Austria, granduchessa di Toscana. La prima carta é imperfetta perchè l' inchiostro ha corroso e fatto sparire alcune parole.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex. XVII, mm. 208×270, di carte numerate 177, cui seguono altre 7 carte non numerate.

560.

Le gioie de Principi raccolte ed estratte da diversi autori gravi secondo l'op-

portune occasioni dal Padre Baccilier Lodovico Zacconi; divise in due parti.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex. XVII, mm. 204×270, di carte num. 96.

561.

L'Archivio regale et Prontuario signorile del P. Fra Lodovico Zacconi, diviso in 4 parti.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex. XVII, mm. 204×278, di carte num. 72 cui seguono 8 carte bianche e altre 119 carte non num. Il Mss. è mutilato in fine e guasto dall'umidità e corroso dall'inchiostro e dai tarli.

562.

Altra copia dell'opera, precedente, anche questa rovinata in fine dall'umidità.

563.

Vita con le cose avvenute al P. Bacc.re Lodovico Zacconi da Pesaro ecc. fatta così da lui come si vede, e scritta di proprio pugno, non per pavoneggiamento mondano, o gloria temporale, ma solo per descrivere e lasciar memoria dei gran favori ricevuti da Dio senz'alcun suo merito; in haverlo protetto sempre, o favorito in cose, che in niun modo possa negarsi che non vi sia stata la sua particolar cura e protettione (*sic*) (1625).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 190×260, di carte num. 130, di cui le due ultime bianche. Precedono tre carte non numerate col titolo, con una dedica al *Sommo et eterno Iddio* ed un'avvertenza ai lettori. Seguono, poi, 48 carte num. contenenti *Tavola e registro* dell'opere volgari e latine del medesimo P. Lodovico Zacconi edite e inedite; non che altre 12 carte di cui *nove* segnate con lettere dell'alfabeto dal P. M.ro Pietro Niccola Mazza Priore del Convento di S. Agostino, il quale compì l'elenco delle opere dello Zacconi, in data 10 Maggio 1749, delle quali trovò i Mss. nella biblioteca del Convento.

564.

L'Astrologiche ricchezze di natura con altre filosofiche curiosità pellegrine del P. Fra Lodovico Zacconi, cavate dagli avanzi del suo *Pronostico* perpetuo ecc. L'opera è divisa in due parti.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex. XVII, mm. 194×270, di carte numerate 150.

565.

Area clericalis in qua omnia miro ordine recondita inveniuntur, quae clericis ac regularibus personis occurrere possunt, confecta ex nimio labore R. Prīs Frīs Ludovici Zacconii Pisaurensis ecc. Ianuae anno domini 1600.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex. XVII, mm. 152×208, di carte numerate 80, di cui senza uumero le bianche (62-75).

566.

Lavacro di coscienza col vero modo di confessarsi secondo la christiana professione ecc. composto dal P. Fra Lodovico Zacconi.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex. XVII, mm. 164×214 di carte numerarate 101.

567.

Tronus exemplorum alphabetico ordine dispositus ecc., elaboratus per P. Frēm Ludovicum Zacconum Pisaurensem ecc. Ianuae anno domini 1600.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex. XVII, mm. 152×196, di carte numerate 119, cui seguono 10 carte bianche.

568.

Conciones quadragesimales — Secunda pars — juxta ritum S.te Romanae ecclesiae P. Frīs Ludovici Zacconi ecc. (1605).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 136×194, di carte num. dalla 163 alla 308, cui seguono altre 38 carte carte non numerate.

569.

Lilium theologicum alphabetico ordine diversas continens materias ad exornandos sermones, seu conficiendas conciones ex industria Frīs Ludovici Zacconii ecc. — Prima pars — Ianuae anno dñi 1600 — Secunda pars — Ianuae anno domini 1600.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex XVII, mm. 148×200, di carte numerate, nella 1a parte dall'1 al 172, nella 2a dall'1 al 144.

569 bis.

Entro una custodia di cartone sono raccolti dieci fascicoli di varie dimensioni (sec. XVI ex. XVII) contenenti frammenti originali di opere del

P. Fra Lodovico Zacconi da Pesaro. *Fasc. I.* Tre quinternetti, di cui uno di c. 10 contiene un frammento della prima parte dell' *Orditura cronacale* (storia di Pesaro), un altro di c. 12. Un frammento della seconda parte della stessa opera, e il terzo di c. 4, una copia d'un tratto del primo frammento. — *Fasc. II.* Quattro quinterni di carte 35 complessivamente che contengono frammenti di varie opere. — *Fasc. III.* Tre quinterni di carte 30 complessive con frammenti dell'opera: *Glorie, magnificenze ed onori degli antichi Romani* (seconda parte). — *Fasc. IV.* Cinque quinterni di c. 50 complessive con frammenti dell'opera: *Vita dei Pontefici.* — *Fasc. V.* Un quinternetto di c. 10 con frammento in cui si parla di varie Campane esistenti in alcune città e di diverse madonne ecc. — *Fasc. VI.* Un quinternetto di c. 8 con frammento dell'opera: *Cintura di S. Monica.* Terza parte. — *Fasc. VII.* Un quinternetto di c. 9 con frammento dell'opera: *Il Memorial della Plebe.* — *Fasc. VIII.* Un quinternetto di c. 6 con frammento della *Vita di S. Agostino.* — *Fasc. IX.* Un quinterno di c. 8 con frammento del *Paradigma musicale.* — *Fasc. X.* Opuscoletto di c. 16 num. contenente: « Nozze e venuta della sig.[ra] Donna Lucretia da Este Serenissima Principessa e moglie di Francesco M.[a] 2° Duca d'Urbino-Pesaro, 1570 ». In fine (c. 3 non num.). Breve e succinta enarratione del miserabil fine del sudetto Prencipe ».

570.

Storia di Pesaro del P.re Lodovico Zacconi Agostiniano o, come egli la chiama *Orditura cronacale*. È mancante di tutta la parte *prima* e di carte *80* della seconda parte, confrontandosi il presente Mss. coi Codici *323* e *368*. In fine del presente vi ha l' indice della materia della prima e della seconda parte dell'opera.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII ?, mm. 190×266, di carte numerate dalla 217 alla 368, cui seguono altre 11 carte non num. delle quali bianche le ultime tre.

571.

Le devotioni insigni dell'Agostiniana religione raccolte così e poste insieme dal P. Fra Lodovico Zacconi.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex. XVII, mm. 196×234, di carte numerate 37.

572-574.

Cartacei (tre fascicoli e due volumi, uno dei quali legato in mezza pelle) sec. XIX, contenenti scritti e memorie riguardanti il culto di Maria SS.ma delle Grazie già detta S. Maria di S. Marco, che si venera nella Chiesa dei Servi di Maria di Pesaro.

Fasc. I. Cartaceo, legato in cartone, mm. 190×250, di carte num. 61. Contiene: Alcune memorie spettanti al culto immemorabile di Maria SS.ma delle Grazie ecc. Prefazione. — Parte Ia. Breve notizia di Maria SS.ma delle Grazie. — Parte IIa. Saggio istorico della quistione sul Patronato *particolare* verso Pesaro di Maria SS.ma delle Grazie. — Parte IIIa Semplice proposta e breve soluzione delle principali difficoltà sul Patronato *particolare* verso Pesaro di Maria SS.ma delle Grazie (di mano di Fra Pellegrino-Maria Ghirlanda maestro in sacra teologia dell' Ordine de' Servi di Maria Vergine.

Fasc. II. Cartaceo, legato in cartone leggiero, mm. 188×250, di carte num. 75 cui vanno aggiunte altre otto di due quadernetti sciolti. Contiêne. Lettere di Fra Pellegrino-Maria Ghirlanda agli Ill.mi Signori del Generale Consiglio ed al divoto Popolo Pesarese (Pesaro, 30 Nov. 1801]. Sono, poi, intercalate a queste, due altre, di cui una, in data 30 settembre 1793, e firmata *dev.ma serva L....* l'altra, in data 3 Ottobre 1793 e firmata *vro serv.e e amico.* Una lettera del Ghirlanda al fedelissimo Popolo Pesarese ha la data del 21 Dic. 1801. In fine: Riflessioni che Fr. Pellegrino-Maria Ghirlanda intende fare per modo di Aggiunta ai suoi Ragionamenti familiari al Popolo pesarese.

Fasc. III. Cartaceo, legato in cartone, mm. 198×270, carte num. 31. Contiene: Lettera di Monsig. Giuseppe de' Conti Beni, Vescovo amministratore della Chiesa Pesarese in favore del Patronato principale di Maria SS.ma delle Grazie, indirizzata al predetto Ghirlanda (Pesaro, 6 Giugno 1802). — Arringa e risoluzione consigliare tenutasi il 24 Agosto 1802 nel G.le Consiglio di Pesaro. — Foglio responsivo alle obbiezioni fatte nel Consiglio Gen.le dei 24 Agosto 1802 per confirmare la petizione di chiedere a N. S. in primaria Protettrice di Pesaro la Madonna delle Grazie. — Copia della lettera del Magistrato di Pesaro a Monsig. Vescovo (Pesaro, 2 Sett. 1802).

Vol. I. Cartaceo, legato in cartone, mm. 198×248, di carte num. la prima metà del Volume dal 3 al 213, con numeri nel *recto* e nel *verso* di ciascuna carta; l'altra, dopo tre carte bianche e una non numerata, ma scritta, dal 3 al 212 con numeri nel *recto* e nel *verso* di ciascuna carta.

Seguono altre 28 carte senza numero, delle quali alcune bianche in principio e fine e le altre coll' indice dei documenti. Sono, poi, intercalate alcune stampe. Contiene: Risposta di Fra Pellegrino M.[a] Ghirlanda al Sig. N. N. umiliata dall'autore a Monsig. Giuseppe de' Conti Beni in difesa di Maria SS.ma delle Grazie — e — Appendice o sia raccolta di alcune memorie e monumenti autentici della miracolosa Immagine della Vergine.

Vol. II. Cartaceo, legato in mezza pelle, mm. 184×242, di carte numerate nel *recto* e *verso* di ciascuna I-XXXIII — 1-812 — 1-66. Contiene: Risposta seconda di Fra Pellegrino M.[a] Ghirlanda ecc. in difesa del Patronato particolare verso Pesaro di Maria SS.ma delle Grazie e, o sia confutazione totale dello scritto del Sig.[r] N. N. ecc. presentata a Monsignor Vescovo il dì 17 Ottobre 1805. (Avviso al lettore; Giustificazione di questa seconda risposta; Prefazione; Risposta seconda). In fine: Appendice alla seconda risposta, o sia raccolta di alcuni documenti ecc. (con tavole, fac-simile di monete degli Sforza, quadro della Comunità di Pesaro, quadro della Vergine che era nella Sala de' Notari, quadri della Vergine, di S. Terenzio e della B. Michelina, Miracolosa Immagine della Vergine delle Grazie). Seguono gli indici.

575.

Copia delle lettere delli SS.[ri] Legati dal Concilio Tridentino all' Ill.mo et R.[mo] Cardinale Borromeo (Carlo) nel 1562 et 1563, cioè dalla c. 1 alla 58, sono 38 lettere, delle quali due indirizzate al Pontefice Pio IV (c. 2 e 11) e le altre al Card. Borromeo; poi, dalla c. 1 alla 358 sono 206 lettere scritte al Card. Borromeo et alli Sig.[ri] Legati del Concilio di Monsig. Visconti quando si fu a Trento. Vi sono, inoltre, tra le lettere, discorsi, scritture, polize ecc.

Cartaceo, legato in mezza pelle, secolo XVII?, mm. 280×270, di carte numerate 58 + 358.

576.

Scritture varie riguardanti i Conclavi dei Pontefici Clemente V (1305) c. 1-6; Urbano VI (1378) c. 7-19 (bianche le c. 20-25) Niccolò V (1446) c. 26-34; Calisto III (1455) c. 35-39; Pio II (1458) c. 41-49; Paolo II (1464) c. 51-54; Pio III (1503) c. 55-60; Giulio II (1503) c. 61-63; Leone X (1513) c. 65-70; Clemente VII (1523) c. 71-92. (Dalla carta 63 alla 102. Discorso del Conclave al Card. Altemps l'anno 1570); Urbano VII (1590) c. 103-114;

Gregorio XIV (1590) c. 115-238; Clemente VIII (1592) c. 239. (Dalla carta 332 alla 340 qualità e natura dei Cardinali viventi nell'anno 1602 nel Pontificato di Clemente VIII con un succinto discorso intorno ai soggetti allora stimati papabili; Paolo V (1605) c. 341-356. (Dalla c. 387 alla c. 379 Conclavista del Gualtieri — e dalla c. 381 alla c. 395 Difesa del Conclavista del Gualtiero.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI, ex. XVII; mm. 208×266, di carte numerate 395.

577.

Scritture varie riguardanti i Conclavi dei Pontefici Alessandro VII (1655) c. 1-33. — Clemente IX (1667) c. 34-53. — Clemente X (1670) c. 54-71. Innocenzo XI (1676) c. 72-95. — Alessandro VIII (1689) c. 96-117). — Innocenzo XII (1691) c. 118-128. — Clemente XI (1700) c. 129-143.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 196×258, di carte 143 non numerate, di più mani, un po' rovinato dalla umidità.

578.

Scritti vari: *a*) Discorsi di ms. Gio. Francesco Lottino scpra l'attione del Conclave, c. 1-50 — *b*) Conclave in quo creatus fuit Pius Papa Quartus (a. 1559) c. 51-120. — *c*) Parlamento di Carlo V Imp.re a Filippo suo figlio nella renuntia del governo, c. 121-29. — *d*) Al Gran Duca di Toscana. Del modo delle fortificationi, c. 129-132. — *e*) Descrittione del Regno di Candia, c. 133-161. — *f*) Summario originale delle cose di Germania, c. 162-65. — *g*) Protesta della Nobiltà Francese al Gran Cancelliere, c. 165 *v.*-168. — *h*) Ragionamento del Regno d'Italia a' suoi Principi per li moti di Friuli, c. 168-70. Bianche le c. 171-75. — *i*) Memoria cominciata adì 22 Xbre 1585, c. 176-180. — *j*) Copia della sententia data da Pontio Pilatio presidente della Giudea, c. 181-83. — *k*) Leonardo Donato per gratia di Dio Prencipe di Venetia ecc. ai R.mi Patriarchi, arcivescovi, vescovi ecc. (21 Aprile 1617) c. 184. — *l*) Lettera in dialetto veneto d'anon.o *S.ra Dolciss.a, I travaggi d'Amori xè apponto* ecc., c. 185-86. — *m*) Sonetto « Sopra li moti di Savoia ». Comincia: « Gravida d'armi al suo dolor in preda », c. 187. — *n*) Canzone nelli moti del Friuli del 1618. Comincia: ..... a giudicar che staga ben (la prima parola è illeggibile perchè l'umidità à sbiadito l'inchiostro) c. 187 *v.*-191. Bianche le c. 192-194. Nel *v.* dell'ultima carta si legge: 20 Aprile del 1578

il giorno di dominica dar di mano ecc.... Poi: De bannitis impune interficiendis.

Cartaceo, legato in pergam., sec. XVI ?, mm. 190×254, di carte nnmerate 196, di piú mani, assai guasto dall'umidità e con alcune carte abrase.

579.

Scritti vari: *a*) Il Mercurio, ovvero la verità smascherata. — Conclave del Papa Alessandro VII, c. 1-48. — *b*) Narratione sul Conclave (stampa) colla nova pianta del Conclave fatta in sede vacante per l'elettione di Papa Innocentio X adì 18 Genn. 1655, c. 49-56. — *c*) Lettera del Card. Ludovisi al Card. Borromeo in proposito del cerimoniale, e nuova forma d'eleggere il Pontefice, c. 57-60. — *d*) Diarium eorum quae a morte Innocentii decimi tam extra quam intra conclave contigerunt usque ad electionem summi Pontificis Alexandri septimi qui antea Fabius Cardinalis Chisius nuncupabatur, c. 61 alla 166. Di Gio. Batta Vero, Conclavista del Card. Carlo Barberini. Vi sono intercalati due fascicoletti stampati: 1º Compendio delle cose più principali contenute nel ceremoniale di Gregorio XV de electione Romani Pontificis di Francesco Ingoli. (Roma, 1623). — 2º Vero e pieno ragguaglio delle ceremonie fatte per l'incoronatione di N. S. Alessandro Papa Settimo il dì 18 Aprile 1655. Roma, Angelo Bernabò 1655. — *e*) Agenda in coronatione S.^mi D. N. Papae Alexandri VII^mi die Dominica 18 Aprilis 1655, c. 167-176. — *f*) Lettera del Card. Sacchetti scritta al Card. Mazzarino sotto li 13 di febraro 1665, c. 177 e risposta del Mazzarino al Sacchetti (4 Marzo, 1665), c. 178. Bianche le c. 179-81. — *g*) Venli tamquam Fri Nicolao de Comitibus utriusque — Carolus Card.^lis Medices, A. Card.^lis Capponius, O. Card.^lis Trivultius. Romae 12 Jañi MDCLV, c. 182-85. — *h*) Se sia lecito al Principe laico d'escluder dal Pontificato un Cardinale, c. 186-89. — *i*) Scrittura responsiva a quella che cammina sotto nomedel Card. Alb.^zi intitolata: « Se sia lecito ecc. », c. 190-93. Seguono 2 carte bianche. — *j*) Lettre ecrite au Roy par M.^r de Lionne sur l'election de notre S. P. le Pape Alexandre VII du 7 Auril 1655, c. 196-201 (Stampa. Paris, Cramoisy, MDC.LV.). — *k*) Scritto che comincia: Valentinum Primum, Episcopi, Clerus, proceres Romani, populusque ecc., c. 202 — *l*) Altro scritto: « Margareta dicta Rossa Nani Marsilij Senensis nobilis filia cum in Castellum dictum Collechio cum duobus fratribus duceretur a Turcicis excursoribus ecc. », c. 203-205. — *m*) Scritto riguardante l'elezione d'Alessandro VIIº, c. 206-213. — *n*) Lettera di Jacobus Bonus ill.^mo et R.^mo B. Jacobo Ninio S. D. N. PP. cubiculario intimo ecc. Romae

Idibus Martii 1657, c. 213. — *o*) De rebus gestis ab ineunte Pontificatu Alexandri septimi c. 214-220. — *p*. Lustratio Ecclesiarum Urbis ad restitutionem cultus divini instituta (a. 1656) c. 222-26. — *q*) Vera relatione dell' infermità e della morte del Santissimo Pontefice Alessandro VII, data in luce da Francesco Moneta (Roma, P. Moneta, 1667) c. 228-31. — *r*) Oratio habita a Pontifice ecc., c. 232-37. Precede un indice degli scritti e stampe.

Cartaceo, legato in mezza pelle, sec. XVII ?, mm. 194×260, di carte parte non num. e parte sì, complessivamente 237.

580.

Scritti vari, di cui precede un indice: 1. Conclave della Sede vacante di Papa Innocenzo IX, nel quale fu creato Papa Clemente VIII, c. 1-49. — 2. Conclave di Leone XI, c. 50-89. — 3. Lettera del Nunzio a S. M. Cattolica e risposta di S. Maestà al memoriale presentatogli dal Nunzio e comunicata all'ambasciatore Cesareo e tradotta dallo spagnuolo in italiano (25 Ottobre 1635) c. 90-95. — 4. Relatione di Roma fatta nel Senato Veneto alli 22 di Novembre 1623 dall' Ecc.mo S.r Cav.re Raniero Zeni, c. 96-158. — 5. Scrittura della Prefettura di Roma, c. 159-163. — 6. Ragione e cause che hanno mosso il Duca di Savoia a dare luogo all'Ambasciatore di Francia in Cappella, c. 164-167. — 7. Trattato fatto sotto Casale per opera del Sig. Maralini, Ministro di Sua Santità tra i Generali delle due Armate nella presenza d'ambedue adì 26 Ottobre 1630, c. 168-170. — 8. Successo in Francia della rottura del Card. Richelieu con la Regina Madre, c. 171-72. — 9. Bando imperiale contro il Duca di Nevers, c. 173. — 10. Dichiarazione dell' imperatore sopra Mantova, c. 174-77. — 11. Copia della lettera scritta da S. E. il Conte Herigo di Bergh, m.ro di Campo Generale dell'esercito di S. Maestà a S. A. Ser.ma sopra la causa dei suoi disgusti et la risolutione pel bene del paese. c. 178-80. — 12. Copia della lettera che il med.o Herigo di Bergh ha scritto ai Prelati, Nobili e Città delle Provincie dei Paesi Bassi, c. 1800-84. — 13. Sommario di qnello che ha detto al Card. Infante l'Araldo mandatogli dal Re Cristianissimo (1635, 23 di Maggio di Parigi) c. 185. — 14. Lettera del Re al Parlamento per sequestrare tutti i beni et effetti de Spagnoli che sono nel Regno di Francia. (A Firmiez ? a. 16 Maggio 1635) Louis. — La disfatta dell'armata del Principe Tommaso, c. 185 *v*.-86. — 15. Manifesto del Re di Francia sopra la rottura della guerra di Fiandra, c. 187-194. — 16. Lettera di Don Cristofal de Bena-

vente ambasciator di Spagna in Francia al Card. Richelieu (Paris, 19 Dicembre 1638) c. 195-98. — 17. Alcune notizie della Corona di Polonia con la Corte di Roma, c. 199-202. — 18. Dichiaratione de Titoli che possedeva il Sig. Card. di Lorena, e della valuta di essi, c. 203-206. — 19. Comparsa a Roma del Principe Vladislao di Pollonia, c. 207-14. — 20. Conditiones foederis Nuptialis inter Ser.um Carolum Vualliae Principem et Ser.am Henricam Mariam Regis Cristianissimi Sororem, c. 215-18. — 21. Breve discorso sopra il male di S. S. Urbano VIII (Roma, luglio 1637) c. 219-20. — 22. Relatione del ricevimento fatto in Venetia al Ser.mo Granduca di Toscana, c. 221-22. — 23. Lettera del Generale delle galere di Genova al March. S. Croce luog.te gen.le del Mare per S. M.tà Cattolica (Genova, 17 Agosto 1624) c. 223. — 24. Raggiustamento del negozio di Correggio per Modana, c. 224-25.

Cartaceo, legato in pergam., sec. XVII ?, mm. 198-270, di carte 225 non nnmerate, un po' guasto dall'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro.

581.

Scritti vari riguardanti le relazioni dei Papi: *a*) Della varietà della creazione del Papa, e origine de' Cardinali, c. 1-3. — *b*) Discorso come l' imperio dipende da Papi, c. 4-7. — *c*) Conclave della Sede vacante di Papa Giulio II nel quale fu creato Leone X, c. 8-12. — *d*) Conclave della sede vacante di Leone X nel quale fu creato Papa Adriano VI, c. 13-16. — *e*) Idem di Papa Clemente VII nel quale fu creato Pontefice Paolo III, c. 17-21. — *f*) Idem nel quale fu nominato Papa Giulio III, c. 22-30. — *g*) Idem in cui fu creato Marcello II, c. 31-34. Bianche le c. 35-38. — *h*) Idem in cui fu creato Paolo IV, c. 39-44. — *i*) Idem in cui fu creato Pio IV, c. 45-50. — *j*) Idem in cui fu creato Pio V, c. 51-61. Bianche le c. 62-66. — *k*) Idem in cui fu creato Gregorio XIII, c. 67-71. Bianche le c. 72-74. — *l*) Idem in cui fu creato Sisto V. c. 75-80. Bianche le c. 81-82. — *m*) Idem in cui fu creato Urbano VII, c. 83-90. — *n*) Idem in cui fu creato Gregorio XIV, c. 91-120. — Idem in cui fu creato Papa Leone XI, c. 121-142. Bianche le c. 143-45. — *o*) Discorso bellissimo del sig. Gio. Francesco Lottini sopra l'azione del Conclave, c. 146-157. Bianche le c. 158-59. — *p*) Breve relazione del Conclave nel quale fu eletto Paolo V, c. 160-64. — *q*) Conclave di Urbano VIII, c. 165-173.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII ?, mm. 216×294, di carte 173 non numerate, delle quali molte bianche, un po' guasto dalla umidità.

582.

Catalogo cronologico dei sommi Pontefici Romani con brevi cenni biografici da S. Pietro a Pio VI. Nelle carte non num. sono vari indici cronologici e alfabetici dei Pontefici.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII ?, mm. 210×312, di carte num. 93, cui seguono altre 23 carte non numerate.

583.

Minute autografe di lettere a vari del Padre Mariano (Mancini) da Pesaro dell' Ordine Eremitano di S. Agostino: Al Rev.^{mo} V. Gen.^{le} Andrea da Fivizzano (24 Dic. 1592), al R. P. M. Pedro Maurique (10 Agosto 1594), a M. Cesare Benedetti (Pesaro, 1 lug. 1583), al Rev. P. Generale (7 luglio 1585), al Cardinal Montelbaro ?, a Francesco M.^{a} Duca d' Urbino (Pisauri, 24 Iunii (1584), al molto magnifico signor Giulio (Giordani o Veterani ?) (9 lug. 1584), al Rev. P. M. Giannagostino da Cesena (31 Dicembre 1585), al Cardinale d'Ascoli (Pesaro, 28 Dic. 1586), al Conte Horatio di Carpegna a Cagli, al Rev. P. M. Lelio Fiorentino generale della religione dei Padri Serviti (14 Dic. 1592), a M. Lorenzo da Pesaro, Vicario nel convento di Iesi, al signor Principe di Massa (18 Agosto 1586), al signor Giovambattista Montanaro, al molto Rev. P. Procuratore dell' Ordine (27 Dic. 1584), al Rev. P. Taddeo Vicario generale (22 Maggio 1586), al signor Valerio Plovatazio, al R.^{do} Monsignor Arcivescovo Colossense coadiutor di Urbino (26 Genn. 1595).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex., mm. 210×304, di carte 100 non numerate.

584.

Scritti legali: De offitio assessoris, de iurisdictione omnium judicum, de pactis, de transationibus ecc. Nell'ultima carta a tergo si legge: Finis. Liber secundus *ff notet* et expletus fuit die 27 mensis Augusti 1472 hore XX.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XV, mm. 216×290, di carte 372 non numerate. Scritto a due colonne.

585.

Scritti legali di Giovanni Francesco Staccoli (a. 1613 e 1614). In fine si legge: Ego Ioannes Franciscus Staccolus collegi (autografo).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 196×260, di fascicoli tre, di cui il primo di c. 51 num., il 2° di 42 num. e il 3° di c. 32 numerate.

586.

Scritti d'argomento legale: 1° Rubr. de leg. et fidecomiss. I. — 2° Super vespertinum ordinarium in l. 2 ff. de leg. p.^{r} — 3° Expositio super Vespertinum ordinarium in l. filius familiare 55 Divi il secondo ff. de leg. I.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 194×258, di carte 18 bianche, poi num. dall' 1 al 25, cui seguono 19 bianche; poi, 38 scritte non num., poi, 2 bianche; quindi, 81 num. ma i numeri sono sbiaditi o scomparsi per l'umidità; poi, 13 bianche; quindi 69 num., poi alte 29 bianche.

587.

Versi e prose latine di Francesco Duranti da Fano vissuto, secondo l'Amiani, nel secolo XV. (Sembra autografo). Mancano in principio le prime due carte: I. Epigramma in Sigismundum Pandulphum c. 3. — II. Francisci Duranti Fanensis oratio praetoria, c. 4-7. — III. Idem Oratio pro litteris et studiis habita Ferrariae, c. 8-18. — Nelle c. 19 e 20 d'altra mano una lettera latina: « Multis abhinc diebus ecc. ». — IV. Satyra in Bellinum, c. 21 e 22. — V. Franciscus Durantus Fanensis Tito Stroctio Ferrariensi viro generoso ac docto Sal. (Salutem) c. 23-4. Bianche le c. 25-26. — VI. Epigramma c. 27. — VII. Epistola commendatitia ad Sigismundum Pandulphum Malatestam Principem inclitum, c. 28-30. — VIII. Epigramma Guarini Veronensis in Sigismundum Pandulphum ecc. principem inclitum, c. 300. — IX. Epitaphium Isottae Ariminensis et epistola Sigismundo Pandulpho ecc. regi splendidissimo, c. 31. — X. Epistola Leonardi Aretini Poggio, c. 35-36. — XI. Versi latini: « Dii me si medium veneri martique dedissent », c. 37-38. — XII. Versus Marasii ad Leonardum Aretinum: « Hunc Leonardo tuo volui designare libellum », c. 39-45. — XIII. Epistola Leonardi Aretini Marasio Siculo, c. 45-47, cui seguono versi latini del Marasio, c. 48-52. — XIV. Versi di Seneca e di Marziale, c. 52 *v.*-53. — XV. Versus Tubiae Veronensis ad Sigismundum principem « Parce precor princeps inhumatum laedere corpus », c. 53 *v.*-54. XVI. Due lettere di un illustris ac magnificus totius orbis imperator Guarino suo clarissimo oratori (il nome non si capisce), c. 54 *v*-55. — XVII. Ordo Guarineor. praeceptori suo Guarino v. St p̄ Gregorium Guarinum « Hei mihi tunc elegos possum componere versus », c. 56-62. — XVIII. Sententiae Hieronymi, c. 63. — XIX. Nonnulla alia carmina di Ovidio: « Magna minorque fere quarum regis altera Graias », c. 63 *v.*-72. — XX. De significatione 7 planetarum in domibus ecc.,

c. 73-75. — XXI. Georgii Narnii? insulani ad proceres Italie de impendentibus periculis carmen incipit 1470. « O vos hesperiae proceres, o ianitor urbis ». — XXII. Scritti vari.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XV, mutilo in principio e in fine, mm. 140×206, di carte numerate 90.

588.

1° Quaestio determinata per Artium et medicinae doctorem egregium Magistrum Bernardinum de Florentia an medicina sit lege nobilior vel aequalis. Missa ad Coluctium de Stignano virum insignem Cancellarium Florentinum, c. 1-10. — 2° De tractatibus aquarum, oleor., unguentor. et balsamor. (sembra si parli dell'uso in medicina di varie acque, oli, unguenti e balsami) c. 11-62. — 3° Altre questioni di medicina, c. 63-92. — 4° Aleardus de Pindemontibus Veronensis doctissimo viro et clarissimo physico paganino Zerbo s. p. d(icit). Ex Venetiis 2ª januarii 1453. Segue lo scritto « Quaeritur pro mea informatione utrum medicina intensa per admixtionem ecc. ». (In generale, sono scritti di scienza media ecc.).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XV, mm. 208×284, di più mani, di carte non numerate 106.

589.

Excellentissimi D. D. Caesaris Cremonini Centensis in Lib. de Ort: et Int. (de ortu et interitu) textualis explanatio aurea.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI ex., mm. 203×298, di carte 175 non numerate.

589 bis.

Indice della libreria Olivieri.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 212×312, di carte 160 non numerate.

590.

Vite de' Santi che si leggono in tutto l'anno nel secondo notturno del breviario romano e monastico, dalla lingua latina tradotte nell' italiana da D. T. M. T. (D. Teobaldo Maria Todini di Fermo) Monaco Camaldolese

Avellanita. — Vite di alcuni Santi particolari. — Sacri inni che si leggono in tutto l'anno tradotti in italiano.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 168×208, di carte 160 num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna 783-CXXI-1-21.

591.

Entro una custodia di cartone sono raccolti vari fascicoli di carte non numerate contenenti; « Prediche diverse » (sec. XVII) in latino e in italiano sopra molteplici argomenti: « De SS. Patre Jesu Joseph » (c. 5). — « De hominum anxietate ad lucra, quamvis ad propria damna sit coecus » (c. 5). — « Del peccato mortale e suoi castighi » (c. 14). — « De paupertate delictis obnoxia » (c. 4). — « De enormi hominum obstinatione » (c. 4). — « De corrutione fraterna » (c. 4). — « De foeminarum colloquio aufugiendo » (c. 4). « De luxuriae poenis inflictis » (c. 5). — « De poenitentia peccatoris in innocentiae candorem assurgentis » (c. 5). — « De hominum abominabili curiositate » (c. 6). — « De dilectione inimicorum » (c. 6). — « Nella festa di S. Tomaso Aplo » (c. 4). — « De Animabus Purgatorii » (c. 4). — De Dei beneficentia ad innomina terrae » (c. 4). — « De calamitatum felicitate » (c. 4) — « De poenitentia sero habita » (c. 4). — « Quousque animam nostram tollis » (c. 4). — « Ecce Rex trasvenit tibi mansuetus sedens super asinam » (c. 4). — « In lode della beatissima Vergine Annunciata » (c. 4). — « In lode di S. Giacomo Apostolo » (c. 4). — « De hominum abominabili fastu » (c. 4). — « De Convivio divinitatis » (c. 4). — De lacrymis Mariae Magdalenae » (c. 4). — « De hominum egestate et miseria » (c. 4). — « De Majorum exemplis » (c. 5). — « De convinciorum enormitate » (c. 4). — « Quare noxium alienis fidere suffragiis » (c. 4). « Felice mondo, se gli Ecclesiastici fossero esposti al Magisterio degli altri ecc. » (c. 12). — « Transeamus usque Betlem et videamus hoc verbum quod factum est » (c. 8). — « Della Maddalena » (c. 5). — « De Passione Domini » (c. 6). — Duo ex discipulis Jesu ibant ipsa die in castellum ecc. » (c. 4). — « De pace beatitudinem indicante » (c. 4). — « Quod vitium potentibus pro deitate refulget » (c. 4). — « Quod in maiori morbi desperatione relucere spes debet » (c. 5). — « De evangelici Praedicatoris dote » (c. 5). — « Delle lodi di tre Giapponesi crocifissi » (c. 6). — « Pro die nativitatis » (c. 5). — « De timore judicii gloriam adnuente » (c. 6). — De singolaritatis nota » (c. 4). — « Dell'entrata di Cristo in Gerusalemme » (c. 4). — « De patientiae vindicta » (c. 5). — « De hominum regimine » (c. 5).

— « De triumpho fidei ortodoxae » (c. 4). — « Delle pene corrispondenti alle colpe » (c. 7). — « Dei vizi della lingua malvagia » (c. 13). — « Innamorati pur non de platani ma delle palme » (c. 8). — « Verbum caro factum est » (c. 3). — « Memoria della morte » (c. 8).

592.

Entro una custodia di carte son raccolti vari fascicoli di carte non numerate, (sec. XVII) contenenti Panegirici quaresimali: « Sopra le Festività d'alcuni Santi » (c. 38). — « La scarsezza de' beni temporali et humani e l'abbondanza degli eterni e divini » (c. 7). — « La plenipotenza dell'oratione » (c. 15). — « I tre segni veraci dei predestinati alla gloria » (c. 14). — « I maestosi trofei della Grazia divina colle spoglie della favolosa poesia » (c. 16). — « La sentenza maligna e bugiarda della Giudaica assemblea » (c. 12). — « Il Giudizio universale » (c. 11). — « L'intemperanza della sensualità ardente, grave e continua » (c. 16). — « L'efficacia dell'esempio » (c. 23). — « La pace in mezzo alla guerra » (c. 18). — « L'infecondità punita e l'ingratitudine abbandonata » (c. 21). — « La speranza fra i timori della buona coscienza ecc. ». — « I tre naufragi nella passione di Cristo » (c. 16). — « Cristo opportunamente cercato » (c. 6). — « La fiacchezza dell'umana natura per sorgere dal peccato e la forza che perciò le comunica la Divina grazia » (c. 13). — L'ampiezza del regno di Dio » (c. 22). — « La gloria del Paradiso » (c. 7). — La salvezza dell'anima » (c. 17). — « La gravezza delle pene infernali ecc. » (c. 30). — « Ego vado et quaeretis me, et in peccato vostro moriemini » (c. 8). — « La sofferenza investita del regno celeste » (c. 12). — « La considerazione della polvere mortale » (c. 14). — « Frammento di predica » (c. 7). — « La scuola della morte » (c. 14) — « La manna e la verga » (c. 12). — « Frammento di predica » (c. 8). — « Il vittorioso coraggio contro la morte » (c. 11). — « Frammento di predica » poi « Le piaghe di Cristo risuscitato » (c. 14). — La Gerarchia della Chiesa » (c. 6). — « Cristo maestro delle divine verità » (c. 23). — « L'innocenza perseguitata » (c. 14).

593.

Catalogo della libreria della nobil Casa Machirelli-Giordani.

Cartaceo, legato in pergam., sec. XVIII, mm. 190×270, di carte 255 non numerate, delle quali le ultime 6 bianche.

594 e 594 bis.

Indice dei manoscritti che trovansi nella libreria Olivieri. Sono i manoscritti che nell'inventario portano i N.[1] 374, 375 e 376; inoltre i Mss. dal 391 al 444. — Il 594 bis, legato in pergamena di carte 171 non numerate e in più luoghi abrase contiene un indice di nome o repertorio del primo.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII. mm. 196×272, di carte 286 non numerate.

595.

Inventario della pubblica libreria proveniente dalle due *Rastelli* e *Giordani* compilato dal sacerdote D. Francesco Gualtieri bibliotecario. Precede l'atto legale riguardante l'unione della biblioteca lasciata dall'Olivieri con suo testamento colle due librerie legate al Comune di Pesaro da Pietro Rastelli consigliere e da Girolamo Giordani pure consigliere.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 168×258, di carte 234 non numerate.

596.

Catalogo ridotto per ordine d'alfabeto di cognomi dei Canonici di Pesaro dal 1400 a tutto il 1782, opera fatta dal Proposto Almerici. D'altra mano l'elenco viene condotto fino al 1796.

Cartaceo, legato in mezza perg., sec. XVIII, mm. 190×256, di carte num. 220.

597.

Disegni a mano fatti da Mastro Alessio Dido, tessaro in Pesaro, appartenenti a tessari, in nero e a colori. Qualche carta è un po' guasta e corrosa.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 130×190, di carte 171 non numerate.

598.

Disegni a mano fatti da Mastro Beradino Didi in Pesaro. (Sono dello stesso genere del Mss. precedente, ma solo in nero).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 130×188, di carte 58 non numerate.

599.

La Secchia, poema eroicomico di Androvinci Melisone con gli argomenti d' incerto autore. (È la Secchia rapita di Alessandro Tassoni).

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 146×200, di carte 128, delle quali numerate solo le prime 52.

600.

Copia della commedia di Girolamo Gigli « L'avarizia più onorata nella serva che nella padrona, ovvero la Sorellina di Don Pilone. Soggetto et occasione dell'operetta satirica spiegata da un amico dell'Autore ». In fine: Alcuni vocaboli plebei sanesi con la spiegazione.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 136×192, di carte 131 non numerate.

601.

« Istoria del Padre La Chaise Gesuita e confessore del re di Francia Lodovico XIV tradotta dal francese da F. N. C. Ferrarese e da questo dedicata al merito del Dottore G. B. Modenese. Francfort 1711 ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 130×138, di carte 231 non numerate.

602.

Fascicolo I. Castiglioni Card. Giovanni, Vescovo di Osimo e Cingoli « De Christianorum coniugiis ». Theses Mss. Catholicae ecc. Precede una lettera autobiografica del medesimo indirizzata a Monsig. Angelo Luigi Nuzzi a Roma (Osimo, 31 Dic. 1809). — Fascicolo II. Ecclesiae Gallicanae gratulationes Pio VII Pontifici O. M. (anno domini, 1802).

Cartaceo, legato in mezza perg., sec. XVIII ex. XIX, di due fascicoli di varia dimensione; il 1°, di carte 20 non numerate, mm. 190×274.

603.

Indice dei libri della libreria Rastelli donata all' Ill.mo Pubblico di Pesaro, contenente mille e otto volumi. In fine havvi una nota che dichiara mancarne alcuni, come all'elenco che segue dopo la nota stessa.

Cartaceo, legato in mezza perg., sec. XVIII, mm. 280×412, di carte num. 186.

Qui, secondo il vecchio repertorio, finiscono i Mss. Oliveriani propriamente detti e cominciano quelli provenienti dalla libreria Giordani per l'acquisto che la Biblioteca ne fece nel 1823.

MANOSCRITTI PROVENIENTI DALLA LIBRERIA GIORDANI

(604).

1. — Il Mss. 604 fu cambiato di posto e messo al n. 939.

(605-611).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi sette manoscritti:

605.

2. — Summarium, utrum bona, constante matrimonio uxori perventa si uxore sciente patiente et non contradicente, maritus per nonnullos annos fructus percepit ecc. In fine: Annibal Almericus S. C. Die 3 Junii 1663.

Cartaceo di pochi fogli sciolti, sec. XVII, mm. 208×280, di carte 6 non numerate.

606.

3. — 1.º *Altividi*: de immortalitate animae libri V. (c. 1-64) — 2.º *Nicolai Fulgi*: opusculum de Ideis: Ad virum prestantissimum Laurentium Medicem (c. 65-97).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI, mm. 206×330, di carte 97 non num.

607.

4. — « Articuli pactorum conventorum inter illmũm Senatum et amplissimos Status et ordines incliti Regni Poloniae et magni Ducatus Lituaniae ab una, et Rmum̃ in Christo Principem ac magnificos dominos Martinum episcopum Vratislaviensem et principes ac superioris et inferioris Silesiae supremum Capitaneum Andream Dulitae, Mattaeum de Logano Svedesens. et Siavoien. Capitaneum Ser[mi] ac potentissimi principis ac Dm̃ dñi Maximiliani 2[i] ecc. ».

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVI, mm. 210×314, di carte 4 non num.

608.

5. — « Benedicti Caesaris antistitis Pisaurensis episcopi expositio in Psalmos Davidicos ». Precedono una lettera di Horatius Benedictus Ser^mo^ Francisco Mariae Secundo, e un'ode latina di Pietro Gibellini ad Antistitem Caesarem Benedictum.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 222×316, di carte 99 non num.

609.

6. — Jo. Burcardi. Diariorum caeremonialium. Vol. III (imperfetto).

Cartaceo, di 23 fascicoli sciolti, sec. XVI? mm. 200×266, di carte complessivamente non num. 265.

610.

7. — Casalius Bartholomeus L. v. prof. et causidicus bononiensis ac divi Georgii de numero particip. eques « Considerationes ac conclusiones in causa inter haeredes Malavolti de Senis et Confraternitam Misericordiae Civitatis Bononiae ».

Cartaceo, fascicolo sciolto, sec. XVI, mm. 212×298 di carte numerate XIV.

611.

8. — Castellani Jo. Baptae I. C. Forosempron. Allegatio juridica favore D. Laviniae Feltriae de Ruvere Marchionissae del Vasto contra Ser^mam^ Victoriam Ducissam Etruriae super bona haereditatis domus de Ruvere ».

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec. XVI, mm. 198×270, di carte 14 non num.

(612-620).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi *nove* manoscritti:

612.

9. — « Collegium electorale de eligendo Romanorum Imperatore MDCLVII Illustrium Suffragatorum, et exteros legatorum tabula ».

Cartaceo, fascicolo sciolto, sec. XVII, mm. 202×278, di carte 18 non num., delle quali nove bianche in fine.

613.

10. — « Oratio Cardinalis Comendoni ad Senatum Poloniae ».

Cartaceo, fasc. sciolto. sec. XVI, mm. 208×280, di carte 11 non num., di cui l'ultima bianca.

614.

11\. — « De sacri Concistorii consultationibus » « Liber ad privatum usum conscriptus et accuratius examinandus ».

Cartaceo, senza legatura, sec. XVII, mm. 204×280, di carte 88 non num.

615.

12\. — « De spetiali auxilio Dei, homini ad salutem necessario eiusque efficacia.

Cartaceo, fascicolo sciolto, sec. XVII?, mm. 181×242, di carte numerate 18, un po' guasto dall'umidità.

616.

13\. — Doctrinale grammatices (Forsan Villadei ?)

Cartaceo, senza legatura, sec. XV, mm. 200×284, di carte 55 non numerate, assai guasto dall'umidità e roso dai tarli.

617.

14\. — « Exemplar literarum cuiusdam Satrapae Palatini ad amicum quemdam intimum, itidem Satrapam Caesaris ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 206×274, di carte 2 non num.

618.

15\. — « Exerpta ex quibusdam auctoribus de Domo Ruverea tractantibus »

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 200×270, di carte 2 non num.

619.

16\. — « Extractum e literis Illm̃i Thesaurarii Regni Vratislaviae datis 17 9bris 1656 ».

Cartaceo, d'una sola carta, sec. XVII, mm. 208×302.

620.

17\. — Ficini Marsilii Comment. in prim. et secund. Tomum Perhihermen ».

Cartaceo, di 8 fascicoli sciolti, sec. XV, mutilo in fine, mm. 228×344, di carte variamente num., complessivamente 67, assai guasto dall'umidità.

621.

18. — « Lectura super titulo de actionibus institutis compilata per famosissimum legum doctorem dominum Angelum de Gambiglionibus de Aretio iura civilia legentem. Scripta per me Christoforum de Perusinis de Nubilaria Ferrariae studentem ecc. Sub anno dñi millesimo quadringentesimo quadragesimo sexto: finita die 18 augusti ».

Cartaceo, legato, senza copertina, sec. XV, mm. 222×288, di carte 400, delle quali le prime 242 numerate.

(622-627).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi sei manoscritti:

622.

19. — Ludovici Heliani Verellensis Christianissimi Francorum Regis Senatoris, ac oratoris de bello suscipiendo adversus Venetianos et Turcas — Oratio Maximiliano Augusto in Conventu Praesulum, Principum, Electorum et Civitatum Romani Imperii dicta in Augusta Vindelicorum 4 Idus Aprilis anno a partu Virginis MDX. Precede una lettera: Iacobus Bannicius a Caes. secretis Stephano Ponchierio R.mo Epo Parisiensi salutem (Ex Augusta Vindelicorum Cal. Maiis MDX. A tergo della carta 18: « Epigramma sine titulo: *Forma viri ignoti visa est mihi mane togati* ».

Cartaceo, fascicolo sciolto, sec. XVI, mm. 160×218, di 21 carte non num., delle quali le ultime tre bianche.

623.

20. — (Copia) « R.mis Ill.bus ac Mag.cis D. Senatoribus Regni ñri Poloniae et magni ducatus Lituaniae, item nobilibus et generosis equitibus ejusdem regni et ducatus Henricus Dei gratia Galliarum et Poloniae rex, magnus Dux Lituaniae (Datum Viennae die 29 mensis Iunii 1574). — (Copia della risposta) « Sacra Chr.ma et Ser.ma Regia M.tas ecc. (Datum Cracoviae die 7 mensis Iulii anno Dñi 1574.

Cartaceo, foglio sciolto, sec. XVII, mm. 216×306, di carte 2.

624.

21. — Laurentii Vallae Viri clari traductio in Herodotum. È una copia della traduzione del Valla fatta per ordine del Pontefice, fatta dal discepolo di lui Angelo Campano. In fine, infatti, si legge: Ea scripsit Angelus Campanus eius discipulus Romae in aedibus Cardinalis santae Crucis in hierosolima, cuius erat mancipium Anno MCCCCLXX. Finiit XXII Maij.

Cartaceo, legato in pelle, sec. XV, mm. 218×286, di carte num. 185.

625.

22. — « Sophilogium Iacobi Magni fratris ordinis heremitarum Parisiensium ». È forse mancante della c. 118.

Membranaceo, senza copertina, ma legato, sec. XV, mm. 188 × 272 con belle miniature, di carte numerate 156 e scritte a due colonne.

626.

23. — Indicis s. congregationis facultas D.no Fed. Principi Urbini ecc. legendi et retinendi libros prohibitos, exceptis Thalmudicis, astrologicis, ecc. III Kal. Aprilis 1623.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 196×262, di una carta.

627.

24. — Copia dell'epitaffio fatto scolpire dalla Serenissima Signoria Veneta alla statua del Duca Francesco M.ª I° MDCXXV eretta in Venezia nella corte del Palazzo.

Cartaceo, d'un solo mezzo foglio, sec. XVII.

628.

25. — Entro una custodia di cartone sono scritti di vario tempo e dimensione: 1°. Due copie di un poema « La Cortona convertita », Canti sei, opera del R.° P.° Francesco Moneta min. conv. (una legata in pelle, di carte 83 non num., l'altra in cartone di c. 42 non num.). — 2°. Un grosso fascio di carte sciolte, guaste dall'umidità e rose dai tarli, contenenti diversi istrumenti dall'anno 1454 al 1662 riferentisi specialmente ai Barignani, ai Guidi ecc. (sono atti di donazione, istrumenti dotali, atti di compera, quietanze ecc. per lo più di rogiti di notai pesaresi). Complessivamente sono carte 246 non num. — 3°. Epistola « illustrissimis Consulibus Pisaurensibus D. Barignano Barignanio, D. Francisco Ciarlattinio, D. Julio Caesari Pardio, D. Vincentio Cacciamalio. (Firmati: Juventus Pisaurensis »). (Foglio volante). — 4°. Vari testamenti dal 1527 al 1718 (di Pietro Massimi Romano (s. data), c. 3; di Matteo Morio cittadino Cremonese (25 Giugno 1527), c. 2); dei coniugi Antonio da Montefolio e Maddalena Ottaviani (a. 1591), c. 2; di Lorenzo Capello da Fossombrone (23 Ag.° 1588), c. 4; di Giov. Matteo Gironi di Piaggie (4 nov.° 1593), c. 4; Copia del testamento di Antonio Augusti di Senigallia (18 Gennaio 1593); di Vittoria Rinalducci (12 Maggio 1641); di Antonio M.ª Mancini da Roncaglia (1718); Copia del testamento di Antonio Paterno (20

Luglio 1568); Idem di quello di Latanzio Paterni (1° Ag.° 1566); Idem d'Antonio Cinqui da Candelara (21 Giugno 1595); di Matteo Severini (3 Maggio 1632); di Donna Giulia, figlia del fu Vincenzo Severini (29 Marzo 1632); di Fra Paolo a Santo Eliseo Carmelitano Scalzo che fu di Casa Marcolini (a. 1620).

(629-644).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi sedici manoscritti:

629.

26. — Jovii Pauli historiarum scriptoris Ioanni Federico Saxonei et Philippo Langravio principibus epistola.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 204×290, di carte 2.

630.

27. — Guidubaldi e Marchionibus Montis in quintum Euclidis elementorum librum commentarius. (Autografo).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 258×370, di carte 58 non num., delle quali le ultime tre bianche.

631.

28. — Del medesimo Guidubaldo Del Monte « De proportione composita, opusculum ». (Autogr.)

N. B. V'ha in principio un foglio sciolto di mano di Pier Matteo Giordani seniore e, poi, dello stesso Guidobaldo, riguardante l'argomento dell'opuscolo.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 238×342, di carte 20 non num.

632.

29. — Copia dell'investitura dello Stato di Montebello nella persona del Cardinale Colonna ecc. (imperfetto).

Cartaceo, di fogli sciolti. sec. XVII, mm. 214×288, di carte 6 non num.

633.

30. — « Oratio in die festo S. Bernardi » (1607).

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVII, mm. 204×278, di carte 4 non num.

634.

31. — « De dignitate atque utilitate Academiarum » letta la vigilia di S. Andrea il penultimo di Novembre 1573.

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVI ex., mm. 220×330, di carte 4 non num.

635.

32. — « Ad adolescentes » (discorso). Comincia: « Non vereor equidem studiosissimi adolescentes », ecc.

Cartaceo, d'un sol foglio, sec. XVII, mm. 210×280, di carte 2.

636.

33. — Epitome seu brevis introductio Rhetorica ad comparandam eloquentiam per Philippum Petrium Forosemproniensem erc. digesta dum Pisauri publice docebat (1686).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII ex., mm. 144×216, di carte 36 non num.

637.

34. — « Prolusio in honorem S. Francisci Salerii a quodam ex Jordania gente habita ».

Cartaceo, d'un sol foglio sec. XVIII, mm. 222×316, di 2 carte.

638.

35. — Decreta a R.mo Hieronymo Epõ Famaugustano Visitatore Aplico tradita usque de anno 1574 R.mo D. Julio Epõ Pisaurensi ut ab eius R.ma Dñatione executioni demandentur ».

Cartaceo, d'un sol foglio, sec. XVII, mm. 198×270, di carte due.

639.

36. — Rituum S. Congregationis decretum « De precedentia Capituli Ecclesiae Cathedralis Pisauri super alios juxta antiquam consuetudinem (20 Dicembre 1603) ».

Cartaceo, d'un sol foglio, sec. XVII, mm. 196×270, di carte due.

640.

37. — « De peccato originali » del Cardinal Iacopo Sadoleto (inedito).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 212×300, di carte numerate nel *recto* e nel *verso* 31.

641-642.

38. — « Solutio dubii an Leonidas Paleologus et socii ab Ecclesia ad quam confugerant ecc. Alterum num si potuerunt ecc. ».

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVII? mm. 208×280, di carte 4.

643.

39. — « Tractatus utilissimus sane curandi amorosam aegritudinem ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XV?, mm. 128×190, di carte 16 non num., corroso e quasi carbonizzato così che è illeggibile.

644.

40. — « Roberti Valturii de re militari ». Precede l'indice degli argomenti e, quindi, la prefazione dell'opera dedicata a Sigismondo Pandolfo Signore di Rimini e capitano sempre invitto.

Cartaceo, legato senza copertina, sec. XV, mm. 204×280, di carte 276 non num. e con miniature.

(645-654).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi nove manoscritti:

645.

41. — « Aimerici Vincentii oratio in initio studii Pisani publice habita ». Precedono un'epistola e versi latini dedicati a Lelio Taurelli. (Nonis Nov.bris 1557.

Cartaceo, fascicoletto sciolto, sec. XVI, mm. 144×218, di carte 11 non num.

646.

42. — « Scrittura d'anonimo contro Savoia per la Congiura di Biron ».

Cartaceo, d'un sol foglio, sec. XVII, mm. 202×272, di carte due.

647.

43. — Scritti vari e qualche stampa riguardante l'Accademia degli *Ansiosi* di Pesaro. Sono lettere, versi, minute e capitoli di leggi o statuti riferibili all'Accademia stessa. (Scritti di assai discutibile valore).

Cartaceo, di vari fascicoli sciolti, sec. XVII, di varie dimensioni e di carte complessive non num. 128.

648.

44. — « Accordo fra le elettorali Case di Sassonia e di Brandeburgo con la mediazione del Re di Danimarca, segnato il dì XI Sett.e 1553 ».

Cartaceo, d'un sol foglio, sec. XVI, mm. 212×310, di carte due.

649.

45. — Un epistola in versi di Claudio Achillini. Comincia: « Questo candido foglio in cui si chiude ». Finisce: « A quel aspro martir, ch'io provo e sento ».

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec. XVII, mm. 138×208, di carte 13 non num.

650.

46. — Della Repubblica regia di Fabio Albergati.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 226×322, di carte 373 num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna, cui seguono 16 carte non num. delle quali le prime 6 contengono l'indice dell'opera.

651-52.

47. — « Alberi della Famiglia di Montefeltro e della Rovere ».

Cartaceo, di due fogli, sec. XVII, mm. 220×320, di carte 4.

653.

48. — Scritti riguardanti gli affari di Tommaso Landriani e Donna Vittoria Landriani-Carpegna (a. 1614).

Cartaceo, di fogli sciolti, sec. XVII, di varie dimensioni, di carte 7.

654.

49. — Almerici Gio. Batta. Memorie trascritte da uno squarcio vecchio, confusamente (3 Febb. 1637).

Cartaceo, di poche carte di varia dimensione (4), sec. XVII.

(655-660).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi sei manoscritti:

655.

50. — Tavole o indici geografici estratti da diverse storie per opera di Gio. Batta Almerici.

Cartaceo, di 20 fascicoletti, sec. XVII, mm. 102×136, di carte complessive non num. in parte 444, delle quali molte bianche.

656.

51. — « Amore è cieco », Commedia in tre atti.

Cartaceo, fascicoli sciolti, sec. XVII, mm. 194×270, di carte 50 non num.

657.

52. — « Poesia drammatica che rappresenta gli amori di Apollo verso Dafne e dell'Aurora verso Cefalo, opera rappresentata in Venetia, 1654 ».

Cartaceo, d'un fascicolo sciolto, sec. XVII, mm. 124×208 di carte 24 non num.

658.

53. — Annotazioni critiche ad un libro venuto in luce col titolo di Ministro di Stato del Sig. di Silhon tradotto dal Francese da Muzio Ziccatta in Venezia, 1639. Marco Ginanni.

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec. XVII, mm. 204×270, di carte 6 non num.

659.

54. — Della guerra Giugurtina di Caio Crispo Sallustio, versione italiana d'anon.° (mancante in fine).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 138×200, di carte num. 127, tranne le ultime cinque, un po' corrose dall'inchiostro.

660.

55. — Canzoniere del secolo XVI. Ecco la tavola dei capoversi:

Sonetto	« S'el dolce lamentar ch'io faccio spesso » Comincia.
	« Ch'imaginar nol so, non ch'io ne scriva » Finisce.
»	« Il più bel nodo, il più ricco thesoro » Com.
	« Nè quei, ch'allhor non volle, hoggi po aitarme ». Fin., c. 1 *r.*
»	« Nodi ad arte molesti d'ambra e d'oro » Com.
	« Ma tolto a me di libertà la chiave » Fin., c. 1 *v.*
»	« Se 'l laccio d'or, che mi legò, fosse oro » Com.
	« Sperar mi daria il fin d'ogni mio male » Fin., c. 1 *v.*
»	« Occhi degli occhi miei nocivi amici » Com.
	« Ponno il ciel non bramar cui stelle sete? » Fin. c. 2 *r.*
Canzone	« Mostrommi Amor se stesso in un bel volto » c. 2 *r.*
Ottava	« Fugga chi può d'Amor li sdegni e l'ira » c. 2 *v.*
Sonetto	« Quando all'aura soave il bel thesauro » Com.
	« Sott'ombra di donar mi lascia a vui » Fin., c. 3 *r.*

Canzone	« Poichè 'l piacer a palesar m'invoglia » c. 3 *r.* e 4.
Sonetto	« Erano i capei d'oro al vento sciolti » Com.
	« Muti per dolci pianti aspri costumi? » Fin. c. 4 *r.*
Ottava	« Videmi Amor legato di cadena » c. 4 *v.*
Sonetto	Al lago di Perugia.
	« Lago infelice, et voi riposti e fidi » Com.
	« Il mio quand'io? quand'io sì lungo affanno? » Fin., c. 4 *v*
Canzone	« S'egli è pur la mia sorte » c. 5-6.
Ottava	« Dal dì, ch'io vidi il vostro almo splendore » c. 6.
Madrigale	« Madonna, il vostro amore » c. 6 *v.*
Sonetto	« Penser, che fia? Deh se Madonna porge » Com.
	« Potersi unqua stimar tanta dolcezza » Fin., c. 6 *v.*
»	« In quei begli occhi ove mirando fiso » Com.
	« Simil già mai ne sol vidi ne stella » Fin., c. 7.
»	« Sonno di fredda morte imagin vera » Com.
	« Tua colpa, e 'ndarno altrui vi spiega il corso » Fin. c. 7.
Madrigale	« Lasso che quando io mi credea mercede » c. 7 *v.*
Sonetto	« Ecco le piaghe, Amor, profonde e crude » Com.
	« Tue punte a trarmi al fin ciascuna è tarda » Fin., c. 7 *v.*
»	« Se l'eterno pensier la fiamma avviva » Com.
	« Si vive, arde e rinnova, e strugge e pasce » Fin., c. 8.
»	« La dolce vista che la mia Phenice » Com.
	« Sol eterno è il mio pianto, e la mia fede » Fin., c. 8.
»	« Luci gioiose, di vaghezza nido » Com.
	« O da voi, o da morte trovi fine » Fin., c. 8 *v.*
»	« Da sì bel piede e da sì cara mano » Com.
	« Mendico, e cieco, e già vicino a morte » Fin., c. 8 *v.*
Canzone	« Quella stagion che più ricca la terra » c. 9.
Sonetto	« Amor ch'a nuova guerra ogn' hor m'avviva » Com.
	« Felice lei, ch'altrui può far felice » Fin., c. 9 *v.*
»	« Quegli occhi ardenti ond'io soglio haver vita » Com.
	« La notte, che piangendo incominciai » Fin., c. 9 *v.*-10.
Madrigale	« Porgeva di Madonna il guardo santo » c. 10.
Sonetto	« Io mi credea per star da voi lontano » Com.
	« Le lagrime accrescendo, più l'infiamma » Fin., c. 10.
»	« Ruggero, il gran dolor che meco porto » Com.
	« Per abrusciarmi (sic) appresso al tuo thesoro » Fin., c. 10 *v.*
Canzone	« Perchè la tenebrosa vita mia » c. 100-12.

Sonetto « Amor, che sol di sogni accorse? il core » Com.
« Dolce in aspetto, in atto accorta e leve » Fin., c. 12.
» « Se ria fortuna hor con cavalli, hor navi » Com.
« Così gli occhi in quest'altro il mondo volga » Fin., c. 12 *v.*
» « S'al bel Parnaso in l'uno et l'altro corno » Com.
« Senza il vostro favor vinta si rende » Fin.. c. 13.
» « Quando io partii dal vostro altero lume » Com.
« Vostra virtù da miei lunghi martirï » Fin., c. 13.
Sonetto « Colli vittorïosi et triomphali » Com.
« Et quanto l'età sua per lei felice » Fin., c. 13.
Madrigale « De l'arbor ch'al pensier mio sempre è verde » c. 13 *v.*
Sonetto « Al bel sembiante, onde mi vien per merto » Com.
« Che tal premio et non più teco s'acquista » Fin., c. 13 *v*, 14.
Canzone « Di perle ornato o di smeraldi o d'oro » c. 14-15.
Sonetto « Io piansi un tempo (e anchor la terra et l'onda » Com.
« Volar dal cener del funereo rogo » Fin., c. 15.
Madrigale « Di focoso desio m'accese il petto » c. 15.
» « Quel calor che mi strugge ascoso e lento » c. 15 *v.*
Sonetto « La fama c'ha per voi volando intorno » Com.
« L'avara fama assai minor del vero » Fin., c. 15 *v*, 16.
» « Amore io so che di natura o d'arte » Com.
« Di somma ingratitu (sic) si paga spesso » Fin., c. 16.
Canzone « Pronti a seguir, il fuggitivo raggio » c. 16.
Sonetto « L'audace speme ov'io fui preso in prima » Com.
« Et per più. non poter fo quant'io posso » Fin., c. 16 *v*, 17.
Madrigale « Quelle lagrime, Antonio, et quei sospiri » c. 17.
Canzone « Vide Lucretia sua l'antica Roma » c. 17.
Ballata « Sì mi vince il desio » c. 17 *v*, 18.
Sonetto « Adunque et tu Constantia a mille inganni » Com.
« Tra gli eletti memoria, in terra fama » Fin., c. 18.
» « Spirto gentil che la caduca spoglia » Com.
« D'un raggio acceso in cielo, e 'n terra spento » Fin., c. 18.
Madrigale « Occhi miei non è Amor quel che v'ancide » c. 18 *v.*
Ballata « Ben desiai lodarvi, ma da lena » c. 18 *v.*
Madrigale « Chi vi dice Madonna adorna e bella » c. 19.
Sonetto « Occhi miei, che sì fiso in lei mirando » Com.
« Muta la lingua e 'l volto humido et chino » Fin., c. 19.
» « O laccio crespo et sovr'or terso chiaro » Com.
« Mia barca in mar d'eterno pianto spalma » Fin., c. 19 *v.*

Sonetto	« Quello (ove hoggi arte estrema, ogni misura » Com.
	« Godremo il volto in cui sempre si gode » Fin., c. 19 *v*, 20.
»	« Lucida saggia honesta et cara luce » Com.
	« Quando ambe havrò lodato et parte pianto » Fin., c. 20.
Canzone	« Mentre l'alta mia speme in sul fiorire » c. 20-22.
Sonetto	« Vincesti, Amor, nè vidi alcun già mai » Com.
	« La vista mi troncaste et le parole » Fin., c. 22.
Sonetto	« Vaga, cara, leggiadra, honesta et fida » Com.
	« Nè puossi piu: ma lagrimar sovente » Fin., c. 22.
»	« Se gran prosperitate il stato adverso » Com.
	« Nè spirto è in me che l'appareggi o segua » Fin., c. 22 *v*.
»	« Ben nato, avventuroso, honesto alloro » Com.
	« D'altro non è che da se stessa bella » Fin., c. 22 *v*-23.
»	« Dolce mio caro et pretïoso pegno » Com.
	« Ma almen chi men spogliò salvo men guardi » Fin., c. 23.
Canzone	« Al dolce folgorar di due bei lumi » c. 23-24.
Sonetto	« Il lamentar ch'ogni huom palese udiva » Com.
	« Che sol piange il suo stato infermo et vile » Fin., c. 24 *v*.
»	« O giorni a danni miei veloci et vaghi » Com.
	« Speranza ria, che sol pena m'apporte » Fin., c. 24 *v*, 25.
»	« Gli occhi leggiadri e 'l crin la neve et l'oro » Com.
	« Fortuna e 'l mondo, e 'l ciel nemichi fersi » Fin., c. 25.
Ballata	« Solea la verde mia fiorita etate » c. 25.
Canzone	« Pianger conviensi. Hor chi mi dà tal vena » c. 25 *v*, 27.
Sonetto	« Nemico al cielo, a me noioso et grave » Com.
	« Hora lo mio fattor conosca, et ami » Fin., c. 27 *v*, 28.
»	« Padre del ciel, se la mia stanca vita » Com.
	« Troverà, che dal primo io fui fatto esca » Fin., c. 28.
»	« Ne l'horto chiuso a la sognata fonte » Com.
	« Tremò natura, et lieto arrise il mondo » Fin., c. 28.
Canzone	« Se nel solcar de l'onde amico vento » c. 28 *v*-31.
	« Poi che de la vertù del vivo sole » c. 31 *v*-34.
Capitolo	« Sia fine homai; che n'è ben giunto il tempo » c. 34 *v*-37.

In fine, in mezzo foglio sciolto, il principio d'una tavola dei capoversi delle rime, per ordine alfabetico.

Cartaceo, legato senza copertina, sec. XVI, mm. 210×278, di carte num. 37 cui seguono altre carte bianche.

(661-674).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi 14 manoscritti:

661.

56. — Racconto storico della Morea, o antico Peloponneso, letto in una accademia, come rilevasi dal principio: « È di tanta possanza E.mo Principe, gentilissimi signori, nell'animo di chi anela avanzarsi alla cognizione delle cose ecc. ».

Cartaceo, di un fascicolo sciolto, sec. XVII, mm. 194×270, di carte 10 non num., un pò guasto dall'umidità.

662.

57. — « Articoli delli Stati di Fiandra al Ser.mo Arciduca Mattia d'Austria concernenti il governo di quella ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 210×310, di carte 2.

663.

58. — « Lettera di Dionigi Atanagi ai Signori.... di Venetia intorno al Ragionamento dell'eccellenza et perfezione della storia da lui composto, e stampato in Venetia nel 1559 in-8 presso Niccolini per la prima volta ».

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVI, mm. 216×316 di carte 4 non num.

664.

59. — « *L'Arminio,* tragedia in prosa d'anonimo ».

Cartaceo, di tre fascicoli cuciti insieme, sec. XVIII, mm. 220×324 di carte 34 non num.

665.

60. — Baldi Bernardino « Della Casa della Rovere » (autografo).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 208×272, di carte num. 9.

666.

61. — « *Fragmenta vulgaria ab illustri palaviensi Legum doctore domino Domitio de Brochardis condita* ». Ecco la tavola dei capoversi:

Sonetto « Quando vede inchinar dal nostro polo » Com.
« Ma par cha pianger più ognihor mingiegni » Fin., c. 1.
» « Amorosette viole e ben nate herbe » Com.
« Richiamando colei che non maita » Fin., c. 1.

Ballata	« Molto con gli occhi giro » c. 1 *v.*
»	« Piango per gran piata chio del mio core » c. 1 *v.*
»	« Ligiadra donna chel mio cor contenti » c. 1 *v.*
Sonetto	« Pria che dai lacci dor sia sciolto e libro » Com.
	« Settimo anno a voltar un cor tanto aspro » Fin., c. 2.
»	« Non arte magha non sacrato libro » Com.
	« Che la mia cetra ancor non move un diaspro » Fin., c. 2.
»	« Quando con tucti i fiumi e reno e tebro » Com.
	« Per cui hor teco nel mio dir riaspro » Fin., c. 2 *v.*
»	« I vo pensando assai al fin del libro » Com.
	« Per trovar modo a mouer il gran diaspro » Fin., c. 2 *v.*
»	« Se ben e justamente aprendo elibro ? » Com.
	« Che veste soa persona dun diaspro » Fin., c. 3.
»	« Vedrem quel giorno mai o misera alma » Com.
	« Perche larmato cor da nulla è mosso » Fin., c. 3.
»	« Lodoui chal glorioso e dolce albergho » Com.
	« Amor sempre ad amar costei minvia » Fin., c. 3 *v.*
»	« Una aura lagrimosa de sospiri » Com.
	« Porgie a la acerba vita tal conforto » Fin., c. 3 *v.*
»	« Vedessio così ben la neve al sole » Com.
	« Che del mio lamentar non cura el cielo » Fin., c. 4.
»	« I begli occhi il cui lume hoggi risplende » Com.
	« Perche apensar di lor mai non mi stanco » Fin., c. 4.
Sonetto	« Prati, arboselli et amorosi cori » Com.
	« Che ancora mi consuma e dice hor piagni » Fin., c. 4 *v.*
»	« Chi non sa di che ho visso et ancor vivo ? » Com.
	« Nè de duo fonti che per gli occhi piovo » Fin., c. 4 *v.*
Canzone	« Quando la sera imbruna el chiaro giorno » c. 5.
Sonetto	« Si hauesse auolte in man le treze doro » Com.
	« E verace ? pietà di tanto male » Fin., c. 5 *v.*
»	« Sio mi lamento piangho : oime chiho donde » Com.
	« Onde morte e palese al mio cordoglio » Fin., c. 5 *v.*
Ballata	« I bei vostri occhi donna mhan constretto » c. 6.
»	« Ami chi vuol sta donna a pura fede » c. 6.
Sonetto	« Vedessio trar un stral fuor di pharetra » Com.
	« Per più mia pena et poi per consumarme » Fin., c. 6.
Ballata	« Volgi omai toa pietade al mio tormento » c. 6 *v.*
Sonetto	« Così potessio dirvi le mie stente » Com.
	« Auanci ognaltra : e pur penar mi piace » Fin., c. 6 *v.*

Sonetto « Sì crudele mi son facte le mie stelle » Com.
« E sperando mercè le adoro e inchino » Fin., c. 6 *v.*, 7.
» « Tal son qual era anzi che stabilita » Com.
« Nè per longho sperar volto ho el disio » Fin., c. 7.
» « Qual mia fortuna o qual fatal destino » Com.
« Per tronchar tosto el fune al mio disio » Fin., c. 7.
» « Armato contra me rivolto al cielo » Com.
« E tal ma chal suo mal cieca consente » Fin., c. 7 *v.*
» « Alma gentil che sì diverse e tante » Com.
» « E manda a mezol verno un dolce aprile » Fin., c. 7 *v.*
» « Galathea del mio pecto al tuo bel nome » Com.
« Sicchè non fia mia vita altro che affanno » Fin., c. 8.
Canzone « Non salbergha animal tanti la sera » c. 8.
Ballata « Non spero da sta donna haver giamai » c. 8 *v.*
» « Piangho che dal mio ben son sì lontano » c. 8 *v.*-9.
Sonetto « Rime dolci ligiadre quando altre arme » Com.
« Ma le mie colpe a me stesso perdono » Fin., c. 9.
» « Io so ben già quanta dolceza porse » Com.
» « Che huom giamai non fu si acceso et arso » Fin., c. 9.
» « Pien dun vagho pensier caldo et falace » Com.
« El mio volar con quanto vischio intricha » Fin., c. 9 *v.*
Canzone « S'era mentre chio viva ardente el core » c. 9 *v.*-10.
Sonetto « La nave del mio amor alza la vela » Com.
« In forma che non giongie polpa a nervo » Fin., c. 10 *v.*
» « Se in propria forma non trovo contento » Com.
« E chi tardo saccorgie deglinghanni » Fin., c. 10 *v.*
» « Sil pensa mai chio sia per mezo aperto » Com.
« E a fugir tanto error sia lento e tardo » Fin., c. 11.
» « Per una chiusa valle sotto a un sasso » Com.
« Che fa per ignorantia el falso vero » Fin., c. 11.
Ballata « El mio caro signor che già mi strinse » c. 11 *v.*
Canzone « Non debbio ormai dolerme » c. 11 *v.*-12.
Sonetto « Ben possete celarmi el chiaro sguardo » Com.
« Che mha inghannato e tardo mi soccorre » Fin., c, 12 *v.*
» « Oime lasso e quando fia quel giorno » Com.
« Restasse un poco el mio mal sì per tempo » Fin., c. 13,
» « Le treze doro che più volte el sole » Com.
« Ovio stesso mi volsi et hor mi offende » Fin., c. 13.

Sonetto « Le rime del gentil nostro intelecto » Com.
« Che fa el mio stato prospero e iocondo » Fin., c. 13 *v.*
» « Cadute son de glihalbori le foglie » Com.
« Nè per zirar del ciel lacrima perde » Fin., c. 13 *v.*
» « Gran disio ma lusingha e dolce errore » Com.
» « E senza triegua e senza altra soa pace » Fin., c. 14.
Ballata « Dogliomi sì di me quando vi miro » c. 14.
» « Di soa beleza ha facto la mia morte » c. 14.
Ballata « Se amor mancide, chi farà vendecta » c. 14 *v.*
» « Or so la pena mia che marde al core » c. 14 *v.*
» « Signor se tua virtù vince costei » c. 14 *v* 15.
Sonetto « A lhoneste parole ai dolci sguardi » Com.
« Chio mi vorei aiutar et non so donde » Fin., c. 15.
» « Oime isolia talhor rider un poco » Com.
« E dhora in hora indoppia la passione » Fin., c. 15.
» « O don ligiadro agli amorosi guai » Com.
« E un giorno rifrigerio per moltanni » Fin., c. 15 *v.*

Dns Malatesta. p.

Sonetto « Miser Domitio poi che Apollo infonde ». Com.
« Dalla divina etterna visione » Fin., c. 15 *v.*

Responsio

» « Magnifico signor sel ciel responde » Com.
» « Farammi mutar nova oppinione » Fin., c. 16.

Ad idem

» « Le sette luci erranti, i moti et lhore » Com.
« Ambo tuo tempre: e dolmi esser inherte » Fin., c. 16.
» « Chi pone mente a questo cieco mondo » Com.
« Condur per questa valle al bon governo » Fin., c. 16 *v.*
Canzone « Sio ti potessi scriver come el core » c. 16 *v.*-17.
Sonetto « Due bianche mano sento aprirmi il lato » Com.
« Chi non sa viver se non è in un loco » Fin., c. 17 *v.*
» « Teseo, Hercule, Orpheo et altri pari » Com.
« E sa far lieto chi ben spera in lui » Fin., c. 17 *v.*
» « La fiamma di colei che già me strinse » Com.
« Chel suo bel nome ancor nel mio cor sona » Fin., c. 18.
» « Quando lorghoglio della bella Lia » Com.
« Tra alcun sospiro e qualche lacrimetta » Fin., c. 18.
» « Quel sacro aventuroso e dolce loco » Com.
« Sorridendo giurò farne vendecta » Fin., c. 18 *v.*

Sonetto « Oime che debbio far chel mio disire » Com.
« Conduce la mia vita lagrimando » Fin., c. 18 *v*.
» « Reprandin mio samor fa di te stracio » Com.
« Ma subito maviddi deglinghanni » Fin., c. 19.
» « Pien dun pensier antiquo chancor dura » Com.
« Che gentil stato tardo mai non venne » Fin., c. 19.
» « Questa misera carne el spirto vela » Com.
« Ogni opra mia, e ciò che dentro iservo » Fin. c. 19 *v*.
» « Dalle insigne damor libera e sciolta » Com.
« Et a lei sola non mustro pur larme » Fin., c. 19 *v*.
« Che debbio far o mio dolce signore » Com.
« Poco mi mancharebbe ad esser morto » Fin., c. 20.
» « Le dolorose lacrime et sospiri » Com.
« Per superbo voler dambo dui noi » Fin., c. 20.
» « I ho più da lacrimar che havessi mai » Com.
« E fulminato dal furor de dio » Fin., c. 20 *v*.
» « El saprosima el dì del mio dolore » Com.
« El cor chei soi begliocchi ancor minvola » Fin., c. 20 *v*.
» « Sio posso abandonar chi el mio cor scalda » Com.
« E di fiamma mortal pasce el cor mio » Fin., c. 21.
» « Quel celato amoroso ardente impaccio » Com.
« Libero e vincitor de gli soi inghanni » Fin., c. 21.
» « Gravoso di pensier dolente e basso » Com.
« Sentendo el vostro cor esser pietoso » Fin., c. 21 *v*.
» « Angioletta ligiadra e vertuosa » Com.
« Spero el bel ncme tuo far immortale » Fin., c. 21 *v*.

Ad Comitem Urbini

» « Io sento doglia de tormento amaro » Com.
« Che pianger ne farei chi mentendesse » Fin., c. 22.

Responsio

» « Qual non farebbe dogni amor più caro » Com.
« Risposi et le mie voglie feci expresse » Fin., c. 22.
Sonetto « Sil dissi mai chel cor che per voi langue » Com.
« Dei bei vostrocchi ondio soglio haver vita » Fin., c. 22 *v*.
» « Per ben amar io son conducto atale » Com.
« Da dolor vinta pur convien morire » Fin., c. 22 *v*.
Ballata « Dai bei vostrocchi lacrime non vene » c. 23.
» « A vostri piè rimangho donna mia » c. 23.

Sonetto « Iusta ne viddi più che peccatrice » Com.
« Morte sia tosto fine al mio dolore » Fin., c. 23.

» « Altro che pianger non fan gli occhi mei » Com.
« Come perfecto amor in voi non dura » Fin., c. 23 *v.*

» « Pallida dal dolor che lalma sente » Com.
« I mei dolci pensier conversi in piancto » Fin., c. 23 *v.*

» « Quel degno orticel verde et pelegrino » Com.
« Chaltro diletto che imparar non trovo » Fin., c. 24.

» « Si pregni en gliocchi mei di lagrimare » Com.
« Per sustentare alquanto più mia vita » Fin., c. 24.

» « Assai dolente rimanea el mio core » Com.
« Nel nome daltra nei sospir mei chiamo » Fin., c. 24 *v.*

» « Ha già rivolto el ciel per mia fortuna » Com.
« Chiamando el nome sol della mia Lya » Fin., c. 24 *v.*

» « Cupido, havete le saette e larcho » Com.
« E suoi dilecti quanto enno mordace » Fin., c. 25.

» « Nimpha mia sacra, o mia ligiadra Lya » Com.
(Il son. è imperfetto, mancando le due terzine) — c. 25.

» « Morte che in un momento de tanti anni » Com.
« Seran ancor cagion d'honorar doi » Fin., c. 25 *v.*

De Morte

» « Gia vissi assai contento de mia sorte » Com.
« E gliocchi invita a si continuo humore » Fin., c. 25 *v.*

» « Qual quercho dal ciel toccha mi predisse » Com.
« Ma tanto ben mi ruppe acerba sorte » Fin., c. 26.

» « Piangete occhi mei chel nostro sole » Com.
« Tal chio son fuor dogni speranza e nudo » Fin., c. 26.

» « Morte ha quel sole acerbamente spento » Com.
« La piangha in cielo ancor per più mia pena » Fin., c. 26 *v.*

» « Venuto el tempo omai chel mio lamento » Com.
« Che di memoria sol posto ho la mente » Fin., c. 26 *v.*

» « Questo è il nido bagnato dal granpiancto » Com.
« Ardente ancor in pensar mia salute » Fin., c. 27.

Ballata « Sel pianger mi giovasse, o grido o incanto » c. 27.

Sonetto « Disconsolata ed amorosa riva » Com.
« Muta cosa mortal poi che se' gita » Fin., c. 27.

De morte Zilide

Sonetto « Quel giglio chera el fior della mia vita » Com.
« Per far i tristi giorni toi più brevi » Fin., c. 27 *v.*

Sonetto « Cara consorte le lusinghe sancte » Com.
« Che fu lamaro fin de' mie' dolci anni » Fin., c. 27 *v*.
» « Sio potessi un dì star chio non piangesse » Com.
« Tolta nel ciel con sì mirabil tempre » Fin., c. 28.
» « Gravoso de pensier dolente e basso » Com.
« La gratia del Signor che glil consente » Fin., c. 28.
» « Hoggi è l'ultimo dì de lanno primo » Com.
« A pianger la divina soa beltade » Fin., c. 28 *v*.
» « Perduto ho Rachael, e la mia Lya » Com.
« Chio chiedo a morte morte per mia aita » Fin., c. 28 *v*.
» « O decimo dì de octubrio dì infelice » Com.
« Nè mai de rivederla ho più speranza » Fin., c. 29.
» « Questo el dì che rinova i mie' sospiri » Com.
« Vattene impace, o cor da me diviso » Fin., c. 29.
» « O luocho amaro di mie' pensieri egri » Com.
« Gita, e la fu fra lanime ligiadre » Fin., c. 29 *v*.
» « Mille vintotto e quattrocento alhora » Com.
« Chamara è la mia vita e alhui nol celo » Fin., c. 29 *v*.
» « Passato e il tempo lieto, el foco è morto » Com.
« Fra tanti dolor mei, sia la mia morte » Fin., c. 30.
» « Quarantacinque mille e quatrociento » Com.
« Hor mi fa lacrimar che se ne è gita » Fin., c. 30.
» « O sospir longhi, o anima che sempre » Com.
« E quanto è greve: hor so volar senza ali » Fin., c. 30 *v*.
» « Dolci parole, effecti aspri e mortali » Com.
« Hauranno ma fui dogni dolor lontano » Fin , c. 30 *v*.
» « Viso pien di dolceza senza exstima » Com.
« Donna non è, ma un angiolo del cielo » Fin., c. 31.
Canzone « Boschi fioriti e verdi » c. 31.
» « Più sacra nimpha, e più ligiadra donna » c. 32.
Sonetto « Ai lingua, ai penna mia che in tante carte » Com.
« Hor mal accetti sian tucti i miei versi » Fin., c. 32 *v*.

Finis

Sonetto « Sacra laurea mia che i miei primi anni » Com.
« E habbia in pescie il sol soa casa, o in tauro » Fin., c. 33.
» « E mi passa nel cor un stral di face » Com.
« E fa el mio male senza chio glil dica » Fin., c. 33.

Illmi G. A.

Sonetto « Quando al principio non risponde el mezzo » Com.
« Acui poi penitentia e dolor crescie » Fin., c. 33 *v.*

» « Principio excelso e glorioso fine » Com.
« Victoria porti de triumphal olivo » Fin.

Cartaceo, legato in perg. sec. XV, mm. 110×202, di carte 50, delle quali num. soltanto le prime 33].

667.

62. — *Campanella Fr. Tommaso* « La Monarchia di Spagna ».

Cartaceo, legato in perg., sec. XVII, mm. 132×200, di carte (num. nel *recto* e nel *verso*) 109.

668.

63. — Capitoli di accomodamento tra il Re di Spagna e quello di Francia sulle differenze della Valtellina dei 5 Marzo 1626 (copia).

Cartaceo, fascicolo sciolto, sec. XVIII, mm. 194×292, di carte 8 non numerate.

669.

64. — Compendio dell'institutione del Principe di Don Scipio di Castro.

Cartaceo, fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 200×268, di carte 12 non numerate.

670.

65. — Commento sul libro XI degli Annali di Tacito d'anon°.

Cartaceo, fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 200×274, di carte 9 non numerate.

671.

66. — Lettera autografa di Annibale Collenuccio (Ferrara, 25 Gennaio 1506) al cognato Pier Giorgio Almerici. (È un pò guasta dall'umidità e dal tempo).

Cartaceo, un solo foglio, sec. XVI, di carte 2, mm. 208×316.

672.

67. — Libro secondo — Varie compositioni d'una Religiosa di S. Caterina di Pesaro, parte morali e parte ridicole. Per divertimento della gioventù.

Cartaceo, di tre fascicoli cuciti insieme, sec. XVIII, mm. 188×264, di carte num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna 54, precedute da un indice della materia.

673.

68. — Consulti medici diversi, cioè di Zucchella Zucchelli, di Agostino Scotti, Iacopo Magalotti, Pietro Marchetti, Benedetto Selvatico ecc. Vi sono anche molti fogli imperfetti.

Cartaceo, di fogli e fascicoli sciolti, sec. XVII e XVIII, di varie dimensioni, di carte complessivamente non num. 113.

674.

69. — Scritti, in parte autografi, su questioni cavalleresche, del Conte Gian Giacomo Leonardi, del Bonaventura ecc. con disfide, biglietti ecc.

Cartaceo, di fogli e fasc. sciolti, sec. XVI-XVII, di varie dimensioni, di carte 34 non num , un pò guasto dall'umidità e roso dai topi.

(675-694).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi 20 manoscritti :

675.

70. — Copia di tre lettere del Duca d' Urbino Guidobaldo II al Pontefice Giulio III sulla sua condotta d'armi e sul generalato della S. Sede (20 del 1553, 4 e 19 di Febb. del 1553).

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 210×274, di carte 2.

676.

71. — Copia di due capi cavati di un libro del Re di Scotia Giacomo Sesto stampato in lingua scozzese in Edimburgo questo anno 1603 per instruttione al Principe suo figliuolo.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 204×304, di carte 2.

677.

72. — Descrizione ed informazione dell'età e qualità delle giovani nobili da marito delle seguenti città, mandata in diversi fogli al signor Marchese Della Rovere a Casteldurante, cioè di quelle comprese nel Ducato di Urbino, cioè di Gubbio, Sinigaglia, Fossombrone, Cagli e S. Angelo in Vado.

Cartaceo, di fogli sciolti, sec. XVI, mm. 210×276, di carte 22, di cui le prime 8 soltanto numerate.

678.

73. — Copia d'un decreto del Duca di Urbino Francesco M.ª II dei 13 d'Agosto 1572 nella differenza tra il Cap.° Vittorio Almerici e Guido da Montefeltro.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 202×272, di carte 2.

679.

74. — Discorso sulla Annunciazione della B. V. Maria recitato in Torino alla presenza del Duca di Savoja e dei Cavalieri dell' Ordine (copia).

Cartaceo, di fogli sciolti, sec. XVII, mm. 228×330, di carte sei non numerate.

680.

75. — Vari discorsi accademici su argomenti diversi, della ragion di Stato, dell'ozio, dell'amore, delle virtù ecc. Il Mss. è un po' guasto dai tarli, dall'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro.

Cartaceo, di fogli e fascicoli sciolti, sec. XVII, di varie dimensioni, di carte complessive non numerate 115.

681.

76. — Discorso astrologico sopra l'anno 1649 di Diego Pritto da Pelusio, accademico industrioso, al R.mo Cardinal Cibo legato di Romagna ».

Cartaceo, di fogli e fascicoli sciolti, sec. XVII, mm. 204×270. di carte 24 non numerate.

682.

77. — Discorso sopra le miserie della Valle di Tellina, drizzato al Re Cristianissimo, a. 1623.

Cartaceo, d'un fascicolo sciolto, guasto dall'umidità, sec. XVII, mm. 204×274, di carte 10 non numerate.

683.

78. — Discorso intorno alla successione del Regno di Portogallo di Franc.° Pagiella.

Cartaceo, d'un fascic. sciolto, guasto dall'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro, sec. XVII, mm. 204×272, di carte 8 non numerate.

684.

79. — I. Relatione di Costantinopoli dell' Ill.mo sig. Christoforo Valier, ritornato da quel Baliaggio l'anno 1615. — II. Vita di Fra Bartolomeo dalla Casa Vescovo di Chiappa descritta da Fra Michele Ro bolognese Domenicano. — III. Discorso in risposta d'un altro « Se la Repubblica Veneta debbia accettare gli Olandesi et i Tedeschi heretici » del sig. Antonio Donato, Giugno 1927. — IV. Discorso sopra la pace d' Italia per l'anno 1628. — V. Copia di due lettere scritte dal Conte Gio. Giacomo Leonardi da Pesaro ad Enrico II re di Francia in raccomandazione di Bartolomeo Giordani suo nipote, 12 Marzo 1550. — VI. Copia di lettera del Cap.° Bartolomeo Giordani al Rev.mo di Ferrara, (Marzo 1550).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 125×188, di carte 98 non numerate, miscellaneo, un po' guasto dalla umidità.

685.

80. — Copia di iscrizioni e di versi in latino, a Francesco M.ª Della Rovere, a Lavinia Feltria Della Rovere (in S. Chiara) a Federico di Montefeltro, a Guidubaldo figlio di Federico (in S. Bernardino).

Cartaceo, di fogli sciolti, sec. XVII, di varie dimensioni, di carte 9 non numerate.

686.

81. — Copia dell' Editto pubblicato in Inghilterra contro li Gesuiti et altri Religiosi Cattolici.

Cartaceo, di 2 fogli sciolti, sec. XVII, mm. 200×305, di carte 4 non numerate.

687.

82. — Discorso accademico sopra il sonetto del Petrarca che comincia « Quando fra l'altre donne, ad hora ad hora ». — Seguono liriche varie del Tasso (Torquato), del Tansillo, del Coppetta, del Veniero, del Frangipane (già edite) non che versi latini d'anonimo o di Dñi Nicolai Bolionii Fanensis. Ad un sonetto del Tasso v' è la risposta del Guarino. In fine: Alcune frasi latine colla versione italiana e alcune annotazioni. sull' *Eunuco* di Terenzio.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVI, mm. 139×205, di carte 89 non num. delle quali alcune bianche.

688.

83. — Frammenti di una Cronaca della città di Fano (imperfetta e mancante in principio) con un Compendio cavato dagli scritti di Adriano Nigosanti.

Cartaceo, d'un fascicolo sciolto e di un foglio volante, sec. XVI-XVII, mm. 202×278, di carte 37 non numerate.

689.

84. — Il Ferragosto di Montalto « Scherzo morale » dedicato in un convito al P. Angelo Bellhuomo Barbadoro, bacelliero in Salamanca, maestro in Italia e creatore di diecimila anagrammi.

Cartaceo, d'un solo fascicolo sciolto, sec. XVII, di carte 12 non num. mm. 200×266.

690.

85. — *Il Favore*. Satira in terza rima all' Ill.mo e R.mo Arcivescovo di Genova Don Hieronymo Sauli suo Signore. Comincia: « Poi che poco mi giova il dire in rima ».

Cartaceo, di fogli sciolti, sec. XVI, mm. 210×308, di carte 8 non num., guasto dall'umidità e roso dai topi.

691.

86. — Libro di ricordi indicato così « Memoria mei Francisci Dñi Iohañis de Iordanis Ill. doc. Militis et Comitis Palatini ecc. » dal 1472 al 1485 in cui morì, con alcuni altri di Pietro Matteo suo figlio del principio del 1500.

Cartaceo, legato in perg., sec. XV-XVI, mm. 48×216, di carte 73 non numerate, guasto dall'umidità e con parecchie carte bianche.

692.

87. — Copia del Memoriale stesso del Ser.mo Pa.re che fece quando mi spediva a Roma e cavato da uno di sua mano propria li 12 di dicembre 1596, in Casteldurante. (Di Camillo Giordani?)

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII ex., mm. 208×280, di due carte.

693.

88. — Abbozzo della vita di Franc.o M.o della Rovere ultimo Duca di Urbino.

Cartaceo, d'un fascicoletto sciolto, sec. XVII, mm. 138×202, di carte 10 non num. delle quali bianche le ultime due.

694.

89. — Formola per i partiti dei Grani da offrirsi alla Repubblica di Venetia da Camillo Giordani residente del Ser.[mo] di Urbino.

Cartaceo, d'un sol foglio, sec. XVII, mm. 208×274, di carte 2.

695.

90. — Scritti vari dell'Abate Luigi Giordani, cioè dissertazioni di storia ecclesiastica, orazioni accademiche, memorie estratte da vari libri, scritti di teologia, versi latini ecc.

Cartaceo, di parecchi fascicoli sciolti e di fogli, sec. XVIII, di varie dimensioni, di carte complessive non num. 578, delle quali molte bianche raccolte entro una custodia di cartone.

(695[bis]-697).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i tre manoscritti.

695[bis].

91. — Altri versi latini e scritti di vario argomento, come sopra, del rev.[do] Abate Luigi Giordani.

Cartaceo, di fascicoli sciolti e fogli volanti, secolo XVIII, di varie dimensioni, di carte complessive non num. 269, delle quali molte bianche.

696.

92. — Regole grammaticali. Comincia: Verbum et pars orationis cum temporibus et modis sine causa agendi vel patiendi significativa ecc.

Membranaceo, legato in pelle su tavole, secolo XV, mm. 130×220, di carte 72 non numerate.

697.

93. — *Il Giammaria,* ovvero *l'Arcadia liberata* di Domenico da Corneto, poema di 4 canti in ottava rima. Precede una breve prefazione di 3 carte non num. Comincia: « Canto al suon di piacevol Calascione » — Le celebri d'Arcadia aspre contese.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVIII, mm. 176×240, di carte num. 99.

698.

94. — Traduzione della storia di Giustino di Gerolamo Squarciafico.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XIV? mm. 202×284 di carte num. 176, con una miniatura in principio.

699.

95. — Istruzioni varie date ai Vescovi con speciali missioni. 1. A Monsignor Fabrizio Verallo, vescovo di Seven, destinato nunzio in Svizzera (20 Giugno 1608). — 2. A Monsig. Arcivescovo di Seleucia e Auditor di Rota destinato a Vicelegato in Avignone (13 Aprile 1621). — 3. A Monsig. de' Massimi Vescovo di Bertinoro per andar Nunzio in Toscana (25 Marzo 1621). — 4. A Monsig. Panfilio, auditore di Rota, destinato Nunzio nel reame di Napoli (26 Marzo 1621). — 5. A Monsig. Corsini Arciv. di Tarsia e Chierico di Camera destinato Nunzio ordinario in Francia (4 Aprile 1621). — 6. A Monsig. Di Sangro, Patriarca d'Alessandria, e Arciv. di Benevento, per andar Nunzio al Re Cattolico (5 Aprile 1621). — 7. A Monsig. Vescovo di Aversa, Nunzio destinato a S. M. Cesarea di Ferdinando II Imperatore (12 Aprile 1621). — 8. A Monsig. Vescovo di Patrasso, Nunzio ordinario in Fiandra (1° Maggio 1621). — 9. A Monsig. Scappi, Vescovo di Campagna destinato Nunzio ordinario alli Svizzeri dei Sette Cantoni cattolici (12 Maggio 1621). — 10. A Monsig. di Torres, arcivescovo di Adrianopoli, Nunzio destinato in Polonia (30 Maggio 1621). — 11. A Monsig. Vescovo di Montefiascone destinato Nunzio Residente in Venezia (1° Giugno 1621). — 12. All'Ill.mo Sig. D. Pietro Aldobrandini luogotenente Generale per la levata da farsi in Germania d'un reggimento di fanti cattolici che S. Santità dà per aiuto alla Maestà dell'Imperator Ferdinando (1° Giugno 1621). — 13. Al Sig. Matteo Pini deputato pagatore e collettore delle genti che si devono assoldare in Germania a nome di S. Santità per servizio della Maestà dell'Imperatore (1° Giugno 1621). — 14. Al P. D. Tobia Corona de' Chierici regolari di S. Paolo per ordine e per servizio di N. Signore al Re di Francia ed al Sig. Duca di Savoia (16 Luglio 1621). — 15. A Monsig. Verospi, Auditor di Rota, destinato Nunzio straordinario alla Maestà dell'Imperatore Ferdinando II (13 Gennaio 1622). — 16. Al medesimo per trattare coll'Imperatore della persona del Cardinal Clesellio (13 Gennaio 1622). — 17. Al medesimo per rallegrarsi a nome del Pontefice con la Maestà dell'Imperatore e della Imperatrice delle nozze loro (13 Gennaio 1622). — 18. A Monsig. Montorio, Vescovo di Nicastro, destinato Nunzio Residente in Colonia (31 Luglio 1621). — 19. A Monsig. Vescovo di Anglone destinato Nunzio in Toscana (20 Agosto 1622). — 20. Informazione del Rev.mo Vescovo Delfino a Monsig. Carafa sopra l'ultimo convento di Francfordia — Convento di Varsavia fatto nel 53 — dieta di Augusta nel 55 — Dieta di Ratisbona fatta nel 57, et ultimo collo-

quio di Wormatia. — 21. Lettera del predetto Monsig. Delfino al Pontefice Paolo IV sopra li negozi di Germania (22 Giugno 1555). — 22. Altra del 17 Novembre al Borromeo. — 23. Lettera di Zacheria Vescovo di Lesina al Pontefice (Vienna, 21 Settembre 1556). — 24. Altra di Monsig. Delfino al Card.le Borromeo (22 Novembre). — 25. Istruzione del Card.le Borghese a Monsig. Vescovo di Albenga destinato dal Pontefice Paolo V Collettore in Portogallo, alla quale si rimette in parte la sopra scritta data a Monsig. Vescovo di Bisceglie. — 26. A Monsig. Albergati, Vescovo di Biscegli destinato Collettore in Portogallo (4 Marzo 1622). — 27. A Monsig. Lancellotti, Vescovo di Nola, destinato Nunzio ordinario in Polonia (14 Dicembre 1622). — 28. Al Dottor Leone Allaccio scrittore greco della Biblioteca Vaticana per andare in Germania per servizio del Papa (23 Ottobre 1622). — 29. Al Sig. Matteo Baglioni Collettore e Pagatore delle genti di N. S. che si spediscono nella Valtellina per andare a Milano per servizio di S. Beatitudine (1° Aprile 1623). — 30. Al Sig. Duca di Fiano, destinato a pigliare in deposito a nome di S. Santità e della Sede Apostolica i forti della Valtellina (5 Aprile 1623). — 31. A Monsig. Arcivescovo di Tebe per andar Nunzio straordinario alla Maestà del Re Cattolico (16 Ottobre 1621). — 32. Al medesimo Nunzio straordinario al Re Cattolico per trattare con S. Maestà degli affari di Germania (16 Ottobre 1621). — 33. Altra al medesimo per trattare con sua Maestà della lega contro il Turco (8 Ottobre 1621). — 34. Altra al medesimo per trattare con S. Maestà del negozio della Valtellina (18 Ottobre 1621). — 35. A Monsig. de' Massimi, Vescovo di Bertinoro, Nunzio del Papa nei regni di Spagna per trattare con S. M. Cattolica sopra la dispensa del matrimonio di sua sorella col Principe d'Inghilterra (12 Aprile 1623); aggiuntevi le considerazioni dalle quali si conosce dover essere utile il matrimonio alla religione cattolica.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 220×302, di carte 242 non num., delle quali bianche le ultime 37.

(700-711).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i 12 manoscritti.

700.

96. — Istruzione del Duca Francesco M.a II di Urbino ad un suo suddito inviato da lui ambasciatore a complire (sic) non solo col Doge di Venezia per la sua assunzione al Principato, ma anche con la Maestà dell'Impe-

ratore, colla Regina Madre di Francia e con l'Infanta serenissima di Fiandra per corrispondere con questa dimostrazione di ossequio al favore dimostratogli ecc.

Cartaceo, d'un fascicolo sciolto, sec. XVII, 204 × 270, di carte 6 non numerate.

701.

97. — Inventioni per Prologo, o per intermedio di stile rappresentativo, o mescolato di canto e di ballo, nel quale si forma l'arma dei Ser.mi sposi e si allude alle nozze loro. (Per le nozze del Principe Federico, figliuolo dell'ultimo Duca d' Urbino con Claudia de Medici).

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 204×274, di 2 carte.

702.

98. — « Lazzarelli, La Cicceide » — Sonetti. (Sonvi due fasc., uno rovinato dall'umidità, l'altro meglio conservato).

Cartaceo, di vari quaderni sciolti entro una busta di cartone, sec. XVII, millimetri 98×274, di carte non num. 50.

703.

99. — Leggende di alcune sante, ossia il Libro delle Vergini.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XV, mm. 138×190, di carte numerate 185.

704.

100. — Le rivolutioni ottomane principiate dalla vita infelice, et morte sfortunata di Sultano Osman Imperatore, figliuolo di Sultan Acmad e nipote di Sultan Mustafà successo a quell' imperio l'anno 1622.

Cartaceo, di tre fascicoletti cuciti insieme, sec. XVII, mm. 142×192, di carte 35 non numerate.

705.

101. — Lettera di Monsig. Giannotto, prima vescovo di Forlì, poi arcivescovo di Urbino, a un molto reverendo Padre, in sua discolpa per avere incontrato il poco favore del Duca di Urbino suo signore (s. data).

Cartaceo, d'un fascicolo sciolto. sec. XVII, mm. 208×278, di carte 6 non numerate.

706.

102. — Informazione d'anonimo sui dispareri tra Monsig. Giannotto, vescovo di Forlì, e messer Camillo Peruzzo, segretario del Duca Francesco M.[a] II (Urbino, 3 luglio 1578).

Cartaceo, di soli due fogli sciolti, sec. XVII, mm. 210×280, di carte 4 non numerate.

707.

103. — Lettera di Fra. Girolamo da Narni Cappuccino al Papa Urbano VIII per supplicarlo a non accogliere l' istanza che gli vien fatta per la promozione a Vescovo di uno della sua religione. (Todi, 7 Settembre 1630).

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 204×276, di 2 carte.

708.

104. — Lettera d'avviso delle cagioni et successi seguiti per l' impresa fatta contro i Mori della Mauritania dalla b. m. del Re di Portogallo.

Cartaceo, di due soli fogli, sec. XVII, mm. 198×266, di carte 4 non numerate.

709.

105. — Lettere di Fra Costantino Gandini da Brescia (10 del 1613) sopra una ricerca del sig. Giuliano Bargnano, gentiluomo di quella città intorno le reliquie di S. Angelino de' Bargnani e di Oriedda sua consorte descritta da Don Giulio da Brescia.

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVII, mm. 198×284, di carte 4 non numerate.

710.

106. — Lettera del Vescovo di Urbino alla Duchessa ragguagliandola della necessità in cui egli si trova d'assoggettare alle censure il Conte Cesare Odasio per ritenere ancora in sua casa Suor Costanza sua figlia, monaca del Monastero di S. Benedetto. Di Urbino, il 7 di Novembre del 1588 ?

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI ?, mm. 206×272, di 2 carte non numerate.

711.

107. — Lettera d'anonimo a un Monsignore circa i disordini della corte di Roma.

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVII, mm. 198×268, di 4 carte numerate.

712.

108. — Lezioni accademiche del Perduto Accademico innominato sopra la Poetica di Aristotile.

Cartaceo, di cinque volumi in-folio, legati in pergamena, sec. XVI, mm. 216×328, il 1° di carte non num. 239, il 2° di 288, il 3° di 200, il 4° di 250 e il 5° di 207 : ma i volumi sono un po' guasti per la corrosione dell'inchiostro.

(713-714).

Entro una custodia di cartone sono contenuti i tre manoscritti:

713.

103. — Libro d'oro della Serenissima Repubblica di Venezia, ove sono registrate, in ordine alfabetico, tutte le famiglie patrizie, e le magistrature. Precede un indice, in fine al quale si legge: Laus Deo, 1611 P.° Marzo.

Cartaceo, legato in perg. ma senza copertina, sec. XVII, mm. 54×122, di carte num. 232.

713 bis.

104. — Come il precedente, il libro d'oro della Repubblica Veneta ecc. Infine trovasi l' indice dei nomi per ordine alfàbetico.

Cariaceo, legato in perg., sec. XVI, mm. 108×158, di carte num. 87, cui seguono altre sette carte senza numero.

714.

105. — Trattato dell'arte dell'ambasciatore del Conte Gian Iacopo Leonardi, conte di Montelabate, con lettera di dedica al Duca Guidubaldo II della Rovere, duca di Urbino e di Sora. Il Mss. è un po' guasto dal tempo e dalla umidità. V' ha legato insieme in due fogli sciolti un « Indice del primo libro delle fortificationi de' nostri tempi ».

Cartaceo, in fascicoli sciolti, sec. XVI, mm. 230×322, di carte 157 non numerate delle quali le ultime otto bianche.

(715-738).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i 24 manoscritti :

715.

106. — Proposta fatta dal Conte di Monte (G. I. Leonardi, conte di Montelabate, di cui sopra) Ambasciatore del Sig. Guidubaldo Duca di Urbino per nome di S. Ecc.[a] alli SS.[ri] Venetiani, offerendoli il suo servitio per Capitano gen.[le] nel MDL.

Cartaceo, d'un solo fascicolo, sec. XVI, mm. 216×306, di carte 8 non numerate (autografo ?).

716.

107. — Di mano del bibliotecario dell' Oliveriana D. Pietro Raffaelli, una copia di copie di due lettere che sono nel Mss. Oliv. 684. Cfr.

Cartaceo, di fogli sciolti, sec. XVIII, di varia dimensione, di carte 6 non numerate.

717.

108. — Copia tradotta dal francese del Manifesto del Sig. Duca di Bocchingam, Generale dell'Armata del Ser.[mo] Re della Gran Brettagna, che dichiara le institutioni di S. M. sopra il presente ornamento (21 luglio 1627).

Cartaceo, di due soli fogli sciolti, sec. XVII, mm. 208×310, di carte 4 non numerate.

718.

109. — Copia della tragedia di Scipione Maffei « La Merope ».

Cartaceo, di due fasc. sciolti, sec. XVIII, mm. 146×210, di carte, numerate nel *recto* e nel *verso* di ciascuna, 45.

719.

110. — Memorie della Famiglia *Buongirolami* di Gubbio, ricavate da alcuni protocolli notarili.

Cartaceo, d'un solo foglio, guasto dall'umidità e roso dai topi, sec. XVI, millimetri 206×270, di 2 carte.

720.

111. — Memorie che si ritrovano della Chiesa della Madonna di Loreto, detta di S. Lazzaro.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 194×268, di 2 carte.

721.

112. — Oratione nella morte di Filippo Sec. d'Austria, Re di Spagna. All'Altezza del Serenissimo sig. Duca di Urbino ecc. di Felice Paciotto da Urbino, 1598.

Cartaceo, d'un fascicolo sciolto, sec. XVI ex., mm. 208×280, di carte 14 non numerate un po' guasto dall'umidità.

722.

113. — Panegirico in lode di S. Giuseppe e di S. Francesco di Sales.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto e di due fogli, sec. XVIII, di varia dimensione, di carte complessive, non num. 14.

723.

114. — Epitalamio per le nozze del Re Cattolico delle Spagne Filippo II, con lettera di dedica a Guidubaldo II Della Rovere, duca di Urbino, Capitan generale del Re Cattolico in Italia, di Carlo Passi.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI, mm. 148×236, di carte 17 non numerate.

724.

115. — Parere sopra l'accettare, o repudiare la Corona e Protettione del Regno di Polonia offerta, come si dice, all'Aug.^{ma} Casa d'Austria, con il consenso del presente Sereniss.^{mo} Re Casimiro, quale s'esibisce di cederlo. Fermato da un fedeliss.^{mo} e hum.^{mo} suddito e ser.^{re} di S. M. C. in Gratz, sotto li 17 Settembre dell'anno 1655.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 146×208, di carte non num. 17.

725.

116. — Copia d'un parere sulla fortificazione di Corfù intorno il disegno fattone dal Colonnello Leone Remussati al servizio dei Veneziani.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, guasto dall'umidità, mm. 224×316, di carte due.

726.

117. — Brevi cenni riguardanti la storia di Pesaro e i suoi Principi dominatori fino a Pandolfo Malatesta.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 184×260, di carte 8 non num., di cui 4 bianche.

727.

118. — Ragioni della città di Pesaro contro gli Eredi dell'ultimo Duca defunto, perchè debbano restituire molti pezzi d'artiglieria.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 208×274, di 2 carte.

728.

119. — Ragioni dei Castelli contro la città di Pesaro, dimostrando che il grado e quarto imposto per le spese delle allegrezze del natale del Ser.mo Principe sia stato fatto senza licenza alcuna di S. A. e che i castelli ne sono ingiustamente aggravati.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 200×268, di 2 carte.

729.

120. — Versi latini e italiani di Simone da Pescia, dedicati a Lelio Torello, di Pietro Bembo, di Iacopo Sannazaro e imitationi di Ausonio Gallo.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 150×222, di carte 16 non numerate.

730.

121. — Conseglio di Tarquinio Pinauro per la riduzione delle due guerre d'Italia a vera pace e quiete fatto a dì 29 Giugno 1616 — All'Ill.mo et R.mo Monsig. Visconti Arcivescovo di Adrianopoli, Nunzio apostolico appresso la Maestà dell'Imperatore.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 150×210, di carte 12 non numerate.

731.

122. — Ragionamento fatto nel Palagio di Lucca, all'Ill.ma Repubblica il 4 di Marzo 1589 et poi per servitio di lei alquanto più distesamente posto in iscritto « Del modo di conservar lo Stato et la libertà ». Di Ant. Possevino della Compagnia di Gesù.

Cartaceo, d'un fasc. legato, senza copertina, sec. XVI ex., mm. 148×194, di carte 40 non numerate.

732.

123. — Processo de li ribelli de lo Ill.mo S. Jo. da Pesaro (è un frammento). Cfr. Mss. Oliv. 827.

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVI ?, imperfetto, mm. 220×298, di carte 4, delle quali tre bianche.

733.

124. — Progetto offerto alla Signoria di Venezia da alcuni esteri d'aver pronta una provvisione di rematori pel numero di 150 galere nello Stato della Ser.ma Repubblica con la conditione « che alli offerenti venga in perpetuo per loro et heredi accordato il due per cento del denaro che si trarrà per lo stipendio di questa nuova militia ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 238×340, di 2 carte, di cui una sola scritta.

734.

125. — Sul medesimo argomento del precedente Mss. alcuni dettagli diretti a due Eccellentissimi (forse padroni dell'Arsenale).

Cartaceo, di fogli sciolti, sec. XVI, mm. 214×320, di carte 5 non numerate.

735.

126. — Prologo per la commedia dell'Ariosto (Lena) — Prologo per Gisippo il Tevere.

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVII, mm. 200×270, di 4 carte non numerate.

736.

127. — Poesie varie (copia di) di Bernardo Tasso, di Hercole Bentivoglio, di Pompeo Pace, dell'Udine, del Chiabrera, del Cav. Pierfrançesco Paoli, del Battiferri, dello Stigliani, del Fazio, del Cav. Marino.

Cartaceo, d'un fasc. cucito, sec. XVII, mm. 140×210, assai guasto dall'umidità e corroso dall'inchiostro, di carte 91 non numerate.

737.

128. — Miscellanea di varie poesie di autori diversi, ma già edite. Sono dei seguenti poeti: Ottavio Rinuccini, Torquato Tasso, Nicolò degli Albizi, Antonio Unghero, Cav. de' Pazzi, Tansillo, Antonio Decio, Federico d'Avila, G. Chiabrera, Agostino Caponi, Cav. Guarino, Lorenzo Franceschi, Ascanio Piccolomini (1596).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI ex., mm. 168×220, di carte 139 non numerate.

738.

129. — Miscellanea di versi di poeti arcadici (sonetti e madrigali) d'autori anonimi.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 128×184, di carte 46 non num., di cui bianche le ultime 7.

(739-755).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i 17 manoscritti.

739.

130. — Ragguaglio degli Accademici Ottusi di Spoleto sulla causa agitata in Parnaso intorno al valor poetico del Cav. Marino, o processo tenuto per conferirgli la corona poetica.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 174×230, di carte 167 non numerate.

740.

131. — Relazione della cerimonia di S. Ecc.ª (Guidobaldo II Duca di Urbino) quando ebbe il Governatorato generale dei veneziani e il Capitanato generale delle armate venete.

Cartaceo, d'un solo fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 210×280, di carte 6 non num., alquanto guasto dalla umidità.

741.

132. — Copia o minuta di relazione dei 28 Settembre 1574 della morte e dei funerali di Guidobaldo II, duca d'Urbino e del possesso preso del Ducato dal Principe Francesco M.ª II, suo figlio.

Cartaceo, d'un solo foglio guasto dall'umidità, sec. XVI, mm. 206×278, di 2 carte.

742.

133. — Il triompho glorioso et l'ordine delle cerimonie osservate al mariaggio (sic) del Re della Gran Bretagna et Madama sorella del Re Christianissimo l'anno 1625.

Cartaceo, di 2 fogli sciolti, sec. XVII, mm. 168×226, di carte 4 non num., guasto dall'umidità.

743.

134. — Relatione di alcuni Medici data dal Medico Amaltheo.

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVII, mm. 206×280, di carte 5 non numerate.

744.

135. — Sommaria relation della presa di San Domingo dall'Armata Inglese della quale fu per generale Francisco Drachs famoso pirata e Corsaro, l'anno 1585.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 206×312, di 2 carte.

745.

136. — Perfetta e veridica relatione delli processi creminali et essecutione delli med.[i] fattasi contro li tre Conti Francesco Nadasti, Pietro di Zrin e Francesco Christofaro Frangipani. Vienna d'Austria et in Milano ecc. 1671. — Sentenza di Francesco Nadasti decretata nel Consiglio di Stato di Vienna li 25 Aprile 1671.

Cartaceo, d'un fasc. cucito, sec. XVII, mm. 201×276, di carte num. XXXVI, aggiuntivi due fogli sciolti numerati.

746.

137. — Scritti vari. 1° Relatione della morte del Card. Caraffa del duca di Paliano suo fratello, Conte d'Alife e di D. Leandro Cardines fatti morire da Pio IV nel 1561. — 2° Relatione della Giustizia seguita in persona del sig. Onofrio Santacroce per avere acconsentito al matricidio fatto dal sig. Paolo suo fratello in persona della Signora Costanza nel Pontificato di Clemente VIII nel 1601. — 3° Effetti della maleditione paterna nel racconto delle morti dei figlioli del Marchese de Massimi nel tempo di Clemente VIII nell'anno 1599 adì 16 di Giugno. — 4° Relatione della prigionia e morte del sig. Troilo Savelli Barone romano seguita nel tempo di Clemente VIII descritta dal Padre Biondo Gesuita.

Cartaceo, d'alcuni fogli cuciti insieme, sec. XVI ex. XVII, mm. 202×274 di carte 11 non numerate.

747.

138. — Prigionia e morte de SS. Bernardino e Nicolò Missorii seguita in Roma, l'anno 1685 alli 15 di Gennaro a tempo di Papa Innocenzo XI l'anno 9° del suo Pontificato.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 200×270 di carte, num. nel *recto* e *verso* di ciascuna, quattro.

748.

139. — Relazione delle Prosperità infelici di Francesco Canonici detto Mascanbruni, sotto Datario et Auditore di Papa Innocenzo X, in cui si descrivono li avvenimenti della Corte dei privati caduti dalla grazia del Regnante. Composte dall'Ab. Gio. Batta Rinalducci da Pesaro.

Cartaceo, d'un fascicolo sciolto, sec. XVII, mm. 198×272, di carte numerate c. sopra, sei.

749.

140. — Relatione della morte di Giacomo e Beatrice Cenci, e di Lucretia Petronij loro madrigna in Roma, parricidi al tempo di Clemente VIII giorno di sabato 11 Settembre anno 1599.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 198×272, di carte num. 4.

750.

141. — Relatione della morte della Sig.ra Vittoria Accoramboni moglie del sig. Paolo Giordano, duca di Bracciano.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 198×272, di carte 4, num. nel *recto* e *verso* di ciascuna.

751.

142. — Relatione del Cl.mo Mons. Michiel Soriano sopra la Corte et Stati di Ferdinando Re dei Romani fatta al Senato Venetiano l'anno MDLVII.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 210×300, di carte num. 38.

752.

143. — Relatione del sig. Giovanni Dolfini nel suo ritorno dall' Ambasceria di Roma.

Cartaceo, d'un fasc., sec. XVI, mm. 200×268, di carte 46 non numerate.

753.

144. — Relazione di Roma fatta nel Senato Veneto alli 22 Novembre 1623 dall' Ecc.mo Rainerio Zeno.

Cartaceo, d'un fasc. solo, sec. XVII, mm. 200×266, di carte 47 non num., un po' guasto dalla corrosione dell' inchiostro.

754.

145. — Relatione di Spagna dell.mo sig. Francesco Vendramino fatta in Senato l'anno 1598 ai 14 di Novembre.

Cartaceo, di due fascicoli sciolti, sec. XVI ex., mm. 166×235, di carte 20 non numerate.

755.

146. — Relatione al Senato Veneto sopra l' isola d' Inghilterra (manca il nome dell'ambasciatore della Repubblica che ne fece lettura).

Cartaceo, d'un fascicolo sciolto, sec. XVI, mm. 210×300, di carte 32 non numerate.

756.

147. — 1° Relatione di Savoia di Messer Gio. Cornaro. — 2. Relatione del Cla.mo sig. Gio. Michiel ritornato dalla sua legatione di Francia del MDLXXV. — 3° Relatione di Candia del Cl.mo Marin dei Cavalli. — 4° Relatione del Cl.mo sig. Giacomo Soranzo ritornato di Costantinopoli. — 5° Relatione del Clariss.mo Mons. Bernardo Navagiero tornato Bailo da Costantinopoli MDLII. — 6° Relatione del Cl.mo sig. Andrea Gussoni ritornato da Fiorenza. — 7° Relatione del Cl.mo sig. Hier.mo Lippomano, il R. fu ambasciator a D. Giovanni d'Austria in Napoli fatta in Senato. — 8. Relatione del Stato del Re Filippo nella quale si descriveno la quantità di suoi Regni e Stati. — 9° Relatione delli ambasciatori di Roma, del Cl.mo Mons. Bernardo Navagiero MDXLVII. — 10° Ragionamento in forma di dialogo. Interlocutori: Zacco e Trapolino gentiluomini Padovani « Se Virgilio quando egli impuose morendo che la sua Eneida si desse al fuoco egli indegna la reputasse ecc. ».

Cartaceo, legato in pergamena, di più mani, sec. XVI-XVII, mm. 224×324, di carte complessive 337 non numerate.

757.

148. — Repertorio di varie cose notabili, delle quali v'ha un indice alfabetico nelle prime carte non numerate.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII?, mm. 202×266, di carte num. 575, delle quali moltissime bianche, un po' guasto dall'umidità.

(758-770).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i *tredici* manoscritti.

758.

149. — Ricerche e risposte sopra le persone, qualità ed opere del sig. Raniero dei Marchesi del Monte, e di Guidobaldo suo figlio.

Cartaceo, d'un foglio e mezzo sciolto, sec. XVII, mm. 208×306 di carte 3.

759.

150. — Risposta alle ragioni pretese del Sig. Duca di Savoia, nella mossa d'arme contro il Monferrato.

Cartaceo, d'un fascicoletto sciolto, sec. XVII, mm. 150×204, di carte 10 non numerate.

760.

151. — Risposta ad un amico, che pretende dimostrar certa la giustizia di Filippo V sopra la Monarchia della Spagna, e certa l' ingiustizia degli Austriaci in farle guerra.

Cartaceo, d'un solo fascicolo, sec. XVIII, mm. 194×270, di carte 14 non numerate.

761.

152. — Copia delle Satire di Salvator Rosa. Satira I: Contro i Musici. — II: Contro i cattivi costumi de' Poeti. — III: Contro i Pittori. — IV: Autore e Timone Ateniese. — V: Autore, Invidia. — VI: La Babilonia.

Cartaceo, di 6 fascicoli sciolti, sec. XVII, mm. 200×266, di carte complessive 104 non num., delle quali le ultime 5 guaste dai topi.

762.

153. — La rappresentazione di S. Bonifacio, dramma musicale di Monsig. Giulio Rospigliosi, più volte recitato in Roma (1654).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 194×262, di carte 59 non numerate.

763.

154. — Scrittura formata dall'ambasciatore del Gran Duca a Praga nel 1616. Comincia: L'imperatore et il Ser.mo Arcid.ca Ferdinando s'obblighino di eseguire contra li Uscocchi conforme all'accordo di Vienna ecc.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, num. 210×304, di 2 carte.

764.

155. — Supplica di Giulio di Marzo da S. Agnolo al molto illustre Sig. Conte (Giulio Cesare Mamiani) per implorare un salvacondotto in favore di Vincenzo suo figlio bandito dallo Stato (2 Ottobre 1585).

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 210×282, di 2 carte guasto dall'umidità e dai topi.

765.

156. — Supplica di giovani di Pesaro al Gonfaloniere e Priori e Consiglieri, firmata da Gio. Andrea Oliviero Abbati e Girolamo Giordani per ottenere da Monsignor Vicelegato il luogo ove i duchi tenevano i lor cavalli al fine d'erigervi un teatro.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 200×270, di 2 carte.

766.

157. — Panegirico di Malatesta Leonelli Sorbolongo per gli illustriss mi et eccellentiss.mi signori D. Bartolomeo D'Aquino e D. Barbara Stampa, principi di Caramanica. Lettera e versi.

Cartaceo, di 3 fogli sciolti, sec. XVII, mm. 204×274, di 6 carte non numerate.

767.

158. — Scritture diverse intorno i diritti e le investiture dei duchi di Urbino.

Cartaceo, di 4 fogli sciolti, sec. XVII, di varia dimensione, di 8 carte non numerate.

768.

159. — La falsa astrologia overo il sognar vegghiando, comedia del Sig. Rafaele Tauro in Napoli per Novello de Bonis MDCLXXX con licenza dei superiori.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 198×278, di carte uum. 64.

769.

160. — Copia del Rogo Amoroso di Torquato Tasso, con lettera di Mauritio Cataneo a Giulio Giordani, secretario del Ser.mo Duca di Urbino. Roma, 30 Novembre 1602.

Cartaceo, d'un fascicolo, sec. XVII, mm. 138×208, di carte 29 non num., un pò guasto dall'umidità.

770.

161. — Alcuni canti della Gerusalemme liberata del Tasso. Il Mss. è un pò guasto dall'umidità. Sono aggiunte. 1° Discorso di mano di Pier Matteo Giordani sopra la Gerusalemme liberata, di carte 17 non num. — Altra copia di scrittore anonimo (sec. XVI) del medesimo discorso sopra la Gerusalemme, di carte 10 non numerate.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 206×310, di carte 94 non numerate.

(771-775).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i cinque manoscritti.

771.

162. — Trattatione della lega fatta l'anno 1570. Comincia: Dopo che a persuasione di S. S.tà il Ser.mo Re Cattolico mandò la commissione alli Ill.mi Card.li di Granvella et Paceno? ecc.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 218×312, di carte 18 non numerate.

772.

163. — Il terzo libro del Quadripartito di Tolomeo. Variae partes domus — Ex bonis corporis — Dominus Geniture — Tolomeo nel XXX postulato — De giorni critici — In qual tempo si deva dar principio agli edifici — De' pensieri degli huomini — Della guerra — Quando si deve incominciar le mercantie et delle mercantie — Dei tesori — Dei matrimonii. — Dello mettersi in viaggio ecc.

Cartaceo, legato ma senza copertina, sec. XVII, mm. 132×198, di carte num. 130, cui tengono dietro altre 74 non numerate.

773.

164. — Filippo Valori — Vita di M. Aurelio imperatore e dei suoi successori fino a Gordiano, volgarizzata, con lettera di dedica al R.do in Chr.o Patri Ms. Bernardo Dovitio, Protonotario Apostolico et Thesauriere.

Cartaceo, legato in tutta pelle con dorature, sec. XVI, mm. 134×206, di carte 221 non numerate.

774.

165. — Versi latini del Campridio, del Molza e del Bembo, e alcune poesie italiane del Varchi.

Cartaceo, di alcuni foglietti sciolti, sec. XVI, mm. 140×214, di carte num. 1-28 e 9-18.

775.

166. — Apostolo Zeno: « Gesù presentato nel tempio ». Azione sacra drammatica (copia di stampa del 1735).

Cartaceo, d'un solo fascicoletto, sec. XVIII, mm. 144×204, di carte 18 non numerate.

(776-783).

Entro una custodia di cartone sono raccolti gli otto manoscritti.

776.

167. — Il nascimento di Cristo descritto in ottava rima da Gieronimo Zopio e dedicato all'Ill.ma et Ecc.ma Sig.ra Duchessa d'Urbino. Precedono un sonetto di Benedetto Varchi e la lettera di dedica (Bologna, 20 Marzo 1555), cui segue un sonetto del medesimo Zopio alla Duchessa:

Comincia: « A voi d'alto valor sembianza viva ».
Finisce: « Sarà da Voi, magnanima Signora ».

Prima delle ottave v'ha un altro sonetto:
Comincia: « Il Ciel sostenne (o forza estrema, o lena) ».
Finisce: « O veneranda, o desiata Notte ».

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI, mm. 140×206, di carte 80 non numerate.

777.

168. — Capitoli del Iuspatronato delli Signori Veterani di Urbino.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI ex. XVII, mm. 192×296, di 2 carte.

778.

169. — Processo in una causa tra il Rev.do Capitolo di Pesaro ed i frati di S. Francesco dei Min. Conv. dei 21 Maggio 1621 riguardante la sepoltura di Messer Francesco Ducci.

Cartaceo, d'un fasc., sec. XVII, mm. 204×274, di carte num. 36.

779.

170. — Scritti vari in lingua spagnuola riguardanti investiture, titoli ecc. della corte di Urbino.

Cartaceo, di alcuni fogli sciolti, sec. XVII, mm. 214×314, di carte 14 non numerate.

780.

171. — Le epistole eroiche di Ovidio, tradotte in ottava rima (dalla fine della epistola VII al principio della XVIII).

Cartaceo, legato, senza copertina, sec. XV, mutilo in principio, in mezzo e in fine, un po' guasto dall'umidità, mm. 214×280, di carte non num. 62.

781.

172. — Copialettere dell'ultimo Duca d'Urbino Francesco Maria II. Le lettere sono dirette: Al Doge di Venezia e alla Repubblica di Venezia, c. 3, 33, 51, 61, 73, 84. 94, 104, 115, 119, 125, 132, 150, 152, 170, 190, 273, 302. — All'Arciduca Ferdinando, c. 4, 45, 93, 143, 169, 197. — Al Principe di Venosa, c. 148, 257. — All'Inq.re di Faenza, c. 242. — All'Imperatore, c. 5, 23, 78, 288-89, 295, 311. — Al Re di Polonia, c. 144. — Al sig. Vespas.o Caracioli, c. 228. — Al Re di Boemia, c. 7, 145, 180, 300. — Al March. Brandeburgo, c. 296. — Al Card. Borromeo, c. 126, 135. — All'elettore di Colonia, c. 217, 305. — All'Arciduca Massimiliano, c. 8, 10, 293, 303. — Andrea Malaguzzi, c. 268. — A D. Vittoria Landriana di Carpegna, c. 119. — Elettore di Treviri, c. 297.

Al Duca Guglielmo di Baviera, c. 9, 292, 303. — Idem di Magonza, c. 297. — Al Comm. Ghigi, c. 105. — Al Sig. Rodrigo Alidosi, c. 242. — Al Card. di Trento, c. 9. — Al Basilio, c. 235, 242, 265. — Al Conte di Fuentes, c. 86, 147, 176, 235. — Al Co.te Palatino del Reno, c. 297. — Al Duca Alberto, c. 11, 19, 32, 79, 116, 145, 162, 217, 293, 304. — Al signor Ottavio Farnese, c. 184, 275. — All' Arciduca Carlo, c. 11, 290, 296. — Al Duca di Celenzo? c. 47. — Al Duca di Ossuna, c. 95, 157, 204, 268. — Alla Duchessa di Baviera, c. 12, 294-96. 304, 305. — Al Marchese Malatesta, c. 86. — Al C.te B. Castiglione, c. 226. — Al Card. Riatrixtain?, c. 12, 295. — Al Card. Leni, c. 266. — Alla Rep.ca di Lucca, c. 154. — Al Marchese Del Vasto, c. 77, 148, 226, 227, 257. — A D. Ippolito Aldobrandino, c. 155. — Al sig. Gio. de Idiaquez, c. 172. — Al Card. Verallo, c. 264. — Al Card. Lanfranco, c. 193. — Al Card. Bandino, c. 341. — Al Card. Montalto, c. 78, 97, 157, 205, 247, 324. — Al Card. Borgia, c. 177, 204, 299, 324. — All'Arciduca Leopoldo, c. 13, 290-91. — Al sig, Virginio Orsino, c. 330. — Al Conte di Villamediana, c. 98, 103, 108, 306. — Al Card. Clowelli, c. 13. — Al Card. Serra, c. 314, 329. — Al Card. di Vicenza, c. 96, 326. — A Monsig. Gilioli, c. 332. — All' Arcivescovo di Bari, Nunzio, c. 14, 295. — A Monsig. Cenini, c. 333. — Al P. Generale dei Gesuiti, c. 146, 272. — Al Cav. Cioli, c. 318. — All'Ambasciatore di Venezia, c. 14, 297. — A Monsig. Ves.° di Ramasco, c. 333. — Al sig. Costantino Della Rovere, c. 149, 166. — Al Conte d' Ognat, c. 15. — A Monsig. Baglioni, c. 237, 259, 263. — Al Conte d' Aramaziona, c. 142. — Al C.te di Barlemonte, c. 261. — All' Ambasciatore di Toscana, c. 15, 298, 323. — Al Conte Massim.° Emilii, c. 136. — A Monsig. Ves.° di Mantova, c. 340. — Al Re di Spagna, c. 16, 24, 26, 27, 34, 35, 39, 43, 50, 52, 57, 76, 80, 112, 120, 129, 136, 161, 167, 181, 200, 224, 229, 234, 245, 307, 308, 310. — Al Duca di Lerma, c. 17, 25, 28, 36, 130, 171, 180. — Al sig. Girolamo Boncompagni, c. 163. — Al Maschi, c. 17, 37. — A Franc.° Cybo, c. 241. — Alla Regina di Spagna, c. 129, 134. — All' Infante Card., c. 310. — — A Don Cesare d'Avalos, c. 18. — A B. Luys Brano d'Acuna, c. 306. — Al sig. Campigni, c. 130. — A Monsig. Verospi, c. 298. — Al Duca di Parma, c. 20, 66, 70, 71, 79, 81, 92, 95, 100, 106, 116, 138, 149, 163, 170, 183, 191, 214, 231, 274-75. — Al Marchese di Bedmar, c. 20, 77, 111. — Al Gran Maestro di Malta, c. 313. — A D. Gio. De Zuniga, c. 121, 197. — A Madama la Granduchessa, c. 21, 41, 63, 80, 82, 114, 168, 172, 187, 188, 231, 277, 315, 319, 336. — Al Principe di Massa, c. 121, 312. — Al Duca di Poli, c. 208, 210. — Al signor Paolo Beni,

c. 22. — Al C.[te] Filippo Pepoli, c. 256. — Al Contestabile di Castiglia, c. 134, 158. — Al sig. Ant.[o] M.[a] Corazza, c. 333. — All' Imperatrice, c. 6, 23. — Al sig. Fabio Sergardi, c. 219. — Al Contestabile Colonna, c. 141, 165. — Al C.[te] Ant.[o] Santinelli, c. 334. — Al Card. de Medici, c. 24, 42, 276, 317, 320. — Al Card. Sforza, c. 150, 327. — A Monsig. Fagnano, c. 258. — Al sig. Marc'Ant.[o] Vittorio, c. 72. — Al sig. Fabio Naldi, c. 219. — Al Vescovo di Fossombrone, c. 171, 225, 247, 251. — Al Duca di Latera, c. 173. — Alla Rep.[a] di Genova, c. 215. — Agli Accademici intrepidi, c. 83, 311. — A L. Medici, c. 279, 320. — Al P. Innico di Guevara, c. 192. — Ad Ant. Medici, c. 279, 317, 321. — Al Duca di Savoia, c. 27, 51, 75, 115. — Al Duca Cesarini, c. 338. — Al Marchese d' Este, c. 176. — Al Card. Sauli, c. 326. — Al Papa, c. 29, 30, 46, 47, 48, 54, 120, 135, 160, 168 bis, 174, 182, 193, 216, 230, 244, 301, 321. — Al Card. Borghese, c. 29, 47, 49, 52, 54, 90, 102, 108, 117, 142, 160, 168 bis, 174, 182, 196, 215, 237, 244, 245, 266, 281, 301, 322. — Al Card. Galli, c. 206. — Al Card. Savelli, c. 208. — Al Conte di Benavente (*sic*), c. 30, 131, 147, 159, 164, 190, 227, 240, 248, 254. — Al Card. Carafa, c. 209. — Al Card. Caetani, c. 211, 213, 219. — Al Granduca di Toscana, c. 31, 42, 62, 73, 88, 96, 100, 102, 105, 109, 110, 113, 125, 139, 151, 156, 160, 168, 187, 201, 214, 232, 255, 260, 277, 315, 317, 319, 337. — A Madama l'Arciduchessa, c. 32, 63, 114, 189, 260, 278, 316, 319, 338. — Al Consig.[re] Fulgentio Lutii, c. 184. — A G. B. Tornilli. c. 225. — Al Principe di Spagna, c. 34, 58, 112. — Al signor Francesco Borghese, c. 178, 283, 323. — Al Ves.[o] di Loreto, c. 262. — Alla Infanta Principessa, c. 35, 58, 113. — Al sig. Fabio Carandino, c. 331. — Al sig. Giacomo Manzoni, c. 175. — Ad. Ant.[o] Querenghi, c. 250. — Al Duca di Nocera, c. 37, 158, 195. — Al March. Hercole Gonzaga, c. 340. — Al sig. Curzio Pichena, c. 97, 321. — Al sig. Ottavio Strena, c. 221. — Alla Principessa di Bisignano, c. 38. — Al Podestà di Cagli, c. 263. — Al Marchese di Belmonte, c. 173. — All' Arciv. di Ambrun, c. 248. — A Monsignor Landriano, c. 146, 338. — Al Vescovo di Caserta, c. 221. — Al sig. Marocello Marocelli ?, c. 103. — Alla March. di Conzano, c. 249. — Al Card. Orsino, c. 40, 175, 209, 284, 287. — Al Ves.[o] di Torcello, c. 279. — Al March. de la Hynoiosa, c. 91, 99, 224, 241, 254. — Al Conte di Lemos, c. 41, 239. — Al Principe D. Vinc.[o] Gonzaga, c. 335, 340. — Alla Contessa di Lemos, c. 131. — Al Ves.[o] di Cagli, c. 240. — Al Card. Aldobrandino, c. 43, 82, 87, 90, 139. 166, 175, 178, 199, 207, 211, 223, 259, 324. — Al Card. Madruzzi, c. 152, 233, 294. — Al Card. del Ruffalo, c. 220. — Al Duca di Neuburg,

c. 44, 81, 206. — Al sig, Gir.° Rossi, c. 330. — Al Card. di Nazaret, c. 140, 165, 238, 258. — Al sig. Bernard.° Theofilo, c. 330. — Al Card. Ubaldino, c. 44. — Al Conte di Sassocorbaro, c. 225. — Alla Sig.ª Prinsipessa di Urbino, c. 189, 278, 316, 320, 337. — Al Card. di Gioiosa, c. 75. — Al P.re Fra Leone Coqueo, c. 222. — Al Duca di Vietri, c. 183. — Al Duca di Bracciano, c. 209, 285-87. — Al Duca Massim.° di Baviera, c. 186. — Al Card. Ludovisio, c. 266. — Al Card. Bevilacqua, c. 85, 186, 253, 264, 328. — Al Card. Zapata, c. 222, 325. — Al Card. Rivarola, c. 201, 207. — Al Card. Vendramini, c. 45, 299. — Al Card. Spinola, c. 252. — Al Card. Millini, c. 99, 327. — All'Abate Della Rovere, c. 230. — Al Duca di Modena, c. 46, 70, 76, 98, 101, 104, 107, 109, 110, 118, 122, 138, 151, 155, 178, 179, 191, 200, 212, 233,252, 272-73. — Al Card. Belmonte, c. 48, 123. 198, 223, 226, 238, 326. — Al sig. Bartolom.° Concino, c. 137. — Al Card. di Cosenza, c. 327. — Al Re di Francia, c. 50, 59, 62-64, 67-68, 74, 127, 132, 137. — Al Card. Giustiniano, 328. — Al Card. Filonardi, c. 329. — Al Principe e alla Principessa di Stigliano, c. 53, 218. — A Monsig. del Cavaliero, c. 332. — Al Marchese D' Aytona, c. 133, 245, 46. — A Monsig. Pavoni, c. 332. — Al Duca di Mondragone, c. 53. — All' Auditore della Cam.ª, c. 253. — Al Frachetta, c. 88. — Al Duca Cesarini, c. 213. — Al Duca di Mantova, c. 55, 56, 87, 91, 179, 334, 335, 339. — Al Card. Barberino, c. 118. — Al Duca di Nivers, c. 218. — Al Card. Gonzaga, c. 56, 69, 169. — A Mad.ª la Duchessa di Ferrara, c. 334, 336. — Al Conte di Castro, c. 107, 194, 198, 222, 229, 246-47-48, 265, 332. — Alla Duchessa di Mantova, c. 57, 126, 298, 335, 339. — Al sig. Isacco Casaubuono, c. 128. — Al Card. di S. Eusebio, c. 239, 325. — Alla Regina di Francia, c. 59, 64, 67, 68, 74, 127, 133. — Al sig. Mario Farnese, c. 156, 183. — Al sig. Ant.° Costantini, c. 341. — Al Marchese Botti, c. 60. — A Monsig. Manzanedo, c. 223, 331. — Al sig. Francesco Capponi, c. 124. — Al Patriarca di Venezia, c. 60. — Al P. Cesare Becilli, c. 264. — A D. Thomas D'Avalos, c. 122, 141. — A Gio. D'Avalos, c. 241. — Al Card. Farnese, c. 61, 69, 92, 140, 185, 199, 210, 261, 267, 324. — Al S.r Horatio Card. Belmonte, c. 143. — A Monsig. Volta, c. 243. — Al Conte di S. Secondo, c. 65. — Al P. Giulio Mazzarini, c. 300. — Al March. Nic.° Guidi Bagno, c. 123. — Al Card. Doria, c. 65. — Al Card. Ginnasio, c. 223, 325. — Al Card. Vinta, c. 123, 143. — Al Card. Capponi, c. 329. — Al Marchese di Vigliona, c. 66, 220. — Al Duca di Sassonia, c. 292. — Al sig. Hercole Felici, c. 124. — Al C.te di Bruai, c. 236. — All' Accademia della Crusca, c. 72. — Al Principe e Princi-

pessa di Sulmona, c. 281-82-86, 323. — A D. Alonso de Cueva, c. 89, 161, 177, 202.

Cartaceo, legato, in pergamena, sec. XVII, mm. 130×194, di carte num. 348, delle quali le ultime 7 bianche.

782.

173. — Ragionamenti accademici di Melchiorre Zoppio. La 1ª parte comincia: « La vita intanto è vita, in quanto ella è, come diss' Ennio, vitale ». La 2ª comincia: « Il segno dell'Angelica salvatione ecc. ».

Cartaceo, di due volumi legati separatamente, ma senza copertina, sec. XVII, mm. 152×218, il 1º di carte 163, il 2º, mutilo in fine, di c. 62 non num.

783.

174. — Nella prima carta si legge: « In nomine Dñi amen. Ego Antonius Innocentii de Sublacu ex mandato et praecepto Mag.ᶜⁱ et spectabilis viri Dñi Ludovici de Albergatis de Bononia legum doctoris praestantissimi et pro S.ᵐᵒ Dño ñro Paulo pp secundo Abbatiae Sublacensis Gubernatoris dig.ᵐⁱ in hoc libro varias diversasque res annuente dño scribam a die Septembris decimanona qua Tabellionatus officium exercere incepi feliciter inchoando. Et quo faustum magis ac decens principium fiat, a Pontificalibus bullis et praeceptis de festis dominicisque diebus reverenter conservandis scribendi initium sumo. Sub anno dñi MCCCCLXVIII. In excelsa ac munitissima arce Sublacensi ». È un volume miscellaneo, contenente bolle papali, scritti legali, epitafi di illustri Romani, un trattato *de arte moriendi,* la prefazione di Cornelio Nepote ad Attico, colla vita d'Annibale; un'elegia di Paulo Marsi al Pontefice Paolo II intorno alla crudele strage della città Euripontina, scritti ascetici, orazioni latine e italiane, versi italiani, excerpta di Platone, di Cicerone, di Valerio Massimo, sentenze di filosofi antichi, alcuni versi dall'*Acerba* di Cecco d'Ascoli. ecc.

Cartaceo, di legatura antica in perg., sec. XV, mm. 212×288, di carte 254 non num., di più mani, delle quali carte moltissime bianche.

(784-791).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi *undici* manoscritti, essendone compresi *quattro* nel N.º 791.

784.

175. — « Acta Alexandri VI P. M. contra Pandulphum Malatestam, Astorgium Manfredum et Ioannem Sfortiam, nec non investitura Ducatus Romandiolae favore Caesaris Borgiae ».

Cart., d'un solo fasc. sciolto, un po' guasto dall'umidità, sec. XVI, mm. 216×300, di carte 12 non num.

785.

176. — Contiene due scritti di Fabio Barignani: « Amorum libellus ad Franciscum Ragnerolum — De sceleribus quae in bello patrantur — Dialogus ». Si aggiungono alcune carte contenenti l'albero genealogico della Famiglia Barignani.

Càrtaceo, d'un fasc. coperto di perg., sec. XVI, mm. 142×212, di carte 25 non num., un po' guasto dall'umidità e roso da' topi.

786.

177. — « De imaginibus coelestibus » Tractatus.

Cartaceo, d'un solo fascicoletto sciolto, sec. XVI. mm. 148×204, di carte 18 non num.

787.

178. — Epistola latina. Ill.mo Comiti Francisco Mariae Leonardo Flaminius Concordia Typographus Pisauri, 1623.

Cartaceo, d'una sola carta, sec. XVII, mm. 202×282.

788.

179. — Epistola latina. « Metellus Ansovino Medicae s. d. » Ex Urbe. Cal. Quintilibus MDXLV. Di fuori: Al molto Mag.co et eccellente S.or il S.or Ansuino de Medici mio honorandissimo et osser.mo a Firenze in San Lorenzo.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 200×290, di due carte.

789.

180. — Epistola lat.a Ill.mo ac R.mo Senarum Archiepiscopo Francisco Bandineo Jo. Ber.s Roscius S. P. D. Ex Massa Hetruriae Sexto Cal. Februarii MDXLVIII ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 210×290, di due carte.

790.

181. — Epistola lat.ª « Franciscus Taurellius Petro Fabro S., Florentiae sexto Id. Iul. 1560 ».

Cartaceo, d'una sola carta, sec. XVI, mm. 214×290.

791. (A. B. C. D.)

182. — Cod. A. Frammenti del Digesto e delle Pandette.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI, mm. 210×290, di carte num. 145, delle quali mancanti molte nel mezzo.

Cod. B. Tractatus de horis canonicis. — Idem de pluritate benefitiorum del Dott. Iohannes de Lignano. — Tractatus de immunitate clericorum Domini Johannis Caldarini. — De jure patronatus. — Tractatus de soccitis seu societatibus pecuniae et animalium di Angelo Perigli di Perugia. — De ecclesiastico? interdicto. — Tractatus Bartoli supra questionibus. — Idem Baldi de Perusio utriusque juris doctoris. — Tractatus dñi Iacobi Butrigarii de terminis. — Opusculum de Carceribus. — Consilia ecc.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XV, mm. 214×290, di carte non num. 108, mutilo.

Cod. C. Frammenti del digesto dell' imperatore Giustiniano.

Cartaceo, di fascicoli sciolti, sec. XV, mm. 240×340, di carte num. 96, mutilo in fine.

Cod. D. « Scholiae vel et intell.ᵉ in Pandectis ».

Cartaceo, legato in perg., sec. XV, mm. 212×292, di carte num. 184, mutilo in fine e un po' guasto dall'umidità.

(792-800).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi nove manoscritti.

792.

183. — « Liber consiliorum excellentissimi domini Andreae Luschi Mondaviensis ». È un po' guasto dall'umidità.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 212×310, di carte 46 non num. delle quali molte bianche.

793.

184. — Consilium ad favorem S.[mae] et Ill.[mae] D. Margheritae de Austria Placentiae et Parmae Ducissae contra ill.[mum] et excell.[um] Florentiae et Se-

narum Ducem editum per M.[um] D. Camillum Jordanum jureconsultum Pisaurensem (autografo).

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 212×234, di carte num. 23.

794.

185. — « Petitio Gasparis de Factoribus de Candelaria Procurator Francisci et Antonii Magistri Iacoli de dicto castro coram prudentibus viris ser Sepulcro Petri et Ranaldo et ser Francisco comissariis causąe ecc. » 14....

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XV, mm. 222×298, di due carte.

795.

186. — « Processus civilis pro Bartholomeo de Natalibus et Francisco de Gradaria contra Guidonem q. Christophori de Gradaria » ecc. (1637).

Cartaceo, d'un grosso fascicolo cucito, sec. XVII, mm. 200×270, di carte numerate 202, cui si debbono aggiungere altre 12 non num.

796.

187. — « Processus civilis? Guidobaldi Raymundini Procuratoris dñae Florae et Magdalenae Bertoni de Monte Vetularum et Thomae de Leporibus Procuratoris domini Camilli et Nerii de Pisauro » ecc. (12 Februarii 1552).

Cartaceo, di fasc. sciolti, mutilo in principio, in mezzo e in fine, sec. XVI, mm. 214×298, di carte num. 215.

797.

188. — « De examine testium pro Dominico Santolino de Florentiola » (a. 1587).

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI ex., mm. 206×280, di carte 64 non num.

798.

189. — « Testimonianze in favore del Convento di S. Francesco di Pesaro » (a. 1488).

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XV, mm. 218×290, di carte 6 non num.

799.

190. — « Istrumenti per la vendita che li Molti RR. Prī di S. Francesco vogliono fare delle botteghe ». (Die 27 8bris 1638).

Cartaceo, d'un solo fasc., sec. XVII, mm. 204×274, di carte 10 non num.

800.

191. — « Esame di testimoni ad istanza di Fr. Vincenzo Pulibri di Urbania » (26 Decembris 1639).

Cartaceo, d'un solo fasc., sec. XVII, mm. 200×270, di carte 8 non num.

(801-815).

Entro una custodia di cartone sono raccolti questi 15 manoscritti.

801.

192. — « Pierii Valeriani Bellunensis epistolarum Pandectalium liber primus ». Precedono tre carte coll' indice.

Cartaceo, di 4 fasc. sciolti, sec. XVI, mm. 200×320, di carte complessivamente num. 48, mutilo delle carte 13 e 14.

802.

193. — « De Subalpinis motibus Hortensii Vermynconii Historiarum libri duo ».

Cartaceo legato, senza copertina, sec. XVII, mm. 204×274, di carte 47 non num.

803.

194. — « Alcuni scritti riguardanti le differenze fra i Veneziani e l'Arciduca Ferdinando a cagione degli Uscocchi ». (Mutilo in fine).

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec. XVI e XVII, mm. 206×304 di carte 10 non num.

804.

195. — « Avvertimenti d'un fedel Francese nelle guerre correnti ». Comincia: « Non ha fin hora il Re nr̄o mostrato desiderio d'altro, che della Pace ecc. » (trad. dal francese).

Cartaceo, di due soli fogli, sec. XVII, mm. 204×270, di carte quattro.

805.

196. — « Copia della Fiammetta di Giovanni Boccaccio ». Nel *verso* dell'ultima carta si legge: « Questo libro chiamato *Fiammetta* fo scripto per me Franceschο de Lello de Raniero degli Almerichi da Pesaro et finito adì XX de Marzo 1465 ».

Cartaceo, legato in perg., sec. XV, mm. 148×218, di carte 159 non num.

806.

197. — « Commentari del Baylaggio (*sic*) di Costantinopoli dell' Ill.mo S.r Ottavian Bon in tempo di Sultan Achmet Imperator dall'anno 1604 di Novembre fino all'anno 1609 di Marzo ».

Cartaceo, di sette fascic. sciolti, sec. XVII, mm. 204×280, di carte 70 complessive, numerate fino alla c. 28, mutilo in fine.

807.

198. — « Copia del Breve di Gregorio XIII a favore di Gio. Ambrosio Vignani cittadino Bolognese ». Segue una dichiarazione in favore del medesimo Vignani dell' Arcivescovo di Nazaret e Governatore di Bologna, Fabio Mirto ». Il Breve ha la data 16 luglio 1522 e la dichiarazione del 7 Ottobre 1575 ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 204×314, di due carte.

808.

199. — « Copia dei capitoli della pace seguita fra diversi Prencipi d' Italia (7 Agosto 1484).

Cartaceo, d'un fascic. sciolto, sec. XV, mm. 220×310, di carte 11 non num.

809.

200. — « Della tregua ossia sospensiva d'armi fra S. M. Cesarea e il Re Cristianissimo per la mediazione di Papa Giulio III ». Viterbo, 9 Giugno 1553.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 218×314, di carte due.

810.

201. — « Copia dei Capitoli fatti et stabiliti fra l' Ill.mo Principe Doria Cap.no gñale dell'armata marittima di S. M. Cesarea et gñale dell'esercito deputato all' impresa della recuperatione di Corsica per la Ill.ma S.ra di Genova, et Mag.co off.o di S. Giorgio et fra li altri S.r dell'esercito da una parte et lo Ill.mo S.or Valarone et il S.or Giordano Orsino Govern.re in San Fiorenzi per il Re Chr.mo dall'altra ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 204×294, di carte due.

811.

202. — « Tenore dei Capitoli et compositioni tra la Sede Ap̄lica et il Sig. D. Cesare Estense (9 Gennaio 1598) ».

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVI ex., mm. 208×276, di 4 carte.

812.

203. — Versi e prose: *a*) Dedica alla nobilissima et valorosissima Giovane Madonna Maria Minerbetta. — *b*) Prefazione. — *c*) Capitolo de' triomphi del passo col matto et l'Amore fatti in Prato l'anno MDXXXIIII. — *d*) Stanze fatte all' improvviso lungo il Bisentio sopra una parte de l' insegne de' Triomphi ad istanza di Madonna Minerbetta l'anno MDXXXIIII. — *e*) Stanze fatte all' improvviso et recitate al poggio delle Sacca sopra gli abiti e i colori di quelle gentildonne ad istantia di Mad.[m] Maria Minerbetta ecc. Il cod. è molto guasto dalla corrosione dell' inchiostro e e dalle tarme.

Cartaceo, legato in pelle, sec. XVI, mm. 114×166, di carte 27 non num.

813.

204. — Scritti vari, cioè: *a*) Copia della Citatione in latino del Fisco regio di Milano contro li SS.[ri] Marchesi Malaspina ed altri (20 Giugno 1605) — *b*) Copia della lettera dei Marchesi Malaspina ai Principi d' Italia intorno alla predetta citatione fatta loro dal magistrato straordinario di Milano. — *c*) Copia della lettera di ragguaglio sulla giustizia seguita col taglio della testa della Contessa di Sala Vecchia, del Conte Horatio Simonetta suo marito, del Marchese loro figlio, del Conte Alfonso Sanvitale, del Marchesino Gio. Francesco, del Conte Pio Torelli, del Conte G. B. Masi, congiurati contro la vita del Duca di Parma (21 Maggio 1612). Vi è aggiunto un sommario della Inquisitione formata contro gl' infrascritti pubblicata ed affissa in luoghi pubblici il dì 17 Marzo 1612. (Questi due fogli sono rosi dai topi).

Cartaceo, di parecchi fogli sciolti, sec. XVII, di varia dimensione, di carte complessive non num. 16.

814.

205. — « Parere del sig. M. Antonio Colonna dato al Generale Veneto nel camino di Cipro li 26 settembre 1570 circa lo andare avanti o far altro ».

Cartaceo, di due soli foglietti, sec. XVI, mm. 162×220, di 4 carte non num.

815.

206. — « Commentario della impressione ostile fatta dall'armi Francesi e Piemontesi in Liguria ».

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec. XVII, mm. 214×310, di carte 12 non num.

(816-817).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i due manoscritti.

816.

207. — « Scritti vari riguardanti conclavi di Romani Pontefici, elezioni di Cardinali ecc. ».

Cartaceo, di fascicoli e di molte carte sciolte, sec. XVII ?, di varie dimensioni, di carte complessivamente 336 non num., delle quali molte assai guaste dall'umidità.

817.

208. — « Considerationi sopra le cose di Savoia, di Spagna, et di Venetia con occasione delli presenti moti ».

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec. XVII, mm. 204×300, di carte 6 non num.

(818-835).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i seguenti 18 manoscritti.

818.

209. — « Copia de' capitoli contenuti nella relazione dell' Ecc.mo Sig.r Cav. Grimani circa il praticato da S. Ecc.za nella sua ambasciata per conservatione del posto della Repubblica ».

Cartaceo, di due quinternetti soli, sec. XVII, mm. 104×150, di carte 16 non numerate (incompleto).

819.

210. — « Alcuni cartelli di disfida di Leonida Malatesta e del Conte Gio. Franc.o da Bagno (1541-1547). In fine: Copia de la lettera ali S.ri Ottanta di Cesena ».

Cartaceo, d'un solo fascic., sec. XVI, mm. 148×214, di carte 8 non num.

820.

211. — « Copia della Richiesta del Generale di Venetia (Di Galera in Sythia, 16 sett. 1570). — Parere del S.r M. Ant.o Colonna detto alli SS.ri Venetiani. — Parere del sig. Pompeo Colonna ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 208×280, di 2 carte.

821.

212. — « Copia del decreto della Corte del Parlamento che dichiara nullo il preteso matrimonio di Monsieur con la Principessa Margarita di Lorena; et il Duca Carlo di Lorena Vassallo soggetto della Corona per il rapto da lui commesso, condannato con Nicolò Francesco suo fratello; et Henriette di Lorena Principessa di Falseburgh sua sorella alli 5 di 7bre 1634 ».

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVII, mm. 208×278, di 4 carte non num.

822.

213. — « Breve descrittione dell'Arsenale di Venetia ».

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec. XVII, mm. 222×330, di carte 8 non num.

823.

214. — « Descrittione del Serraglio del Gran Signore in Constantinopoli ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 194×290, di carte 64 num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna, un poco guasto dall'umidità,

824.

215. — « Descrizione di alcuni balli ».

Cartaceo, di due quinternetti, l'uno sciolto, l'altro legato in cartone, sec. XVI-XVII, mm. 102×134, di carte non num l'uno di 14, l'altro di 31.

825.

216. — Trattato « Delle Artiglierie » d'anonimo.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 232×332, di carte 90 non num., delle quali bianche le ultime tre.

826.

217. — « Della lingua d' Italia nella Religione di Malta ». Comincia: « Nei stabilimenti della Religione di Malta ecc. ». È un breve scritto.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 208×276, di 2 carte.

827.

218. — « Copia della dimanda fatta per l'Ill.mo et Ecc.mo Sig.re di Bettunes Ambasciatore Christianissimo all' Ecc.mo Sig.re Don Pietro di Toledo Capitaneo Gen.le di Sua M.tà Catt.a et suo Gover.re in Milano (Dat. in Milano il dì 14 luglio 1616 — e Copia della risposta dell' Ecc.mo Sig.re Don Pietro di Toledo Gover.re et Capitano Generale per Sua M.tà Catt.a nel

Stato di Milano, fatta all' Ecc.mo Sig.re di Bettunes Consigliero nel Cons.o di Stato di Sua M.tà Chr.ma et suo Ambas.re Straord.rio in Italia. Dato nella città di Milano a 23 lug.o 1616 ».

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 198×288, di carte 8 non num.

828.

219. — « Discorso sopra alcune provisioni di guerra per la sicurezza de Stati d' Italia contro il Turco ».

Cartaceo, di due soli fogli, sec. XVI, mm. 208×280, di 4 carte non num.

829.

220. — « Copia del discorso della Repubblica di Genova sulle due fazioni nobile e popolare ».

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 218×310, di carte 10 non num.

830.

221. — « Discorso sopra la qualità del Regno di Napoli, della nobiltà conditione et ricchezza dei Principi et Signori di esso regno con altri parparticolari ».

Cartaceo, d'un fasc., sec. XVII, mm. 202×268, di carte 22 non num. delle quali bianche le ultime quattro, un po' guasto dall'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro.

831.

222. — « Dubitationi delle cause che hanno mosso il Card. di Borbone et li pari Prencipi, SS.ri Ville et Comunità Catt.ce di questo Reame di opponersi a quelli che per tutti li modi si sforzano di sovvenire la religione Catt.ca et il Stato » (1585).

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 210×280, di carte 6 non num.

832.

223. — « Narrazione di un disgusto tra il Sig. Pietro Caetano Principe di Cisterna e il sig. Duca di Montemarciano » (10 Sett. 1591).

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVI ex., mm. 210×280 di 4 carte.

833.

224. — « Libro di introductioni della Congiura di Catilina di C. Sallustio fatto da me Camillo Giordani da Pesaro ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 108×192, di carte num. 55, cui seguono moltissime non num. e bianche.

834.

225. — « Li discorsi della immortalità e felicità humana composti per Messer Nicolò di Vito Gozzi, gentiluomo Raguseo, accademico occulto ». Precede una lettera di dedica del medesimo alla Sereniss.ª Sig.ra D. Livia della Rovere Duchessa di Urbino. (Di Ragusa a 30 di luglio 1604).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVII, mm. 212×310, di carte num. 89.

835.

226. — « Il Mal Francese venuto alla pelle, overo Machinationi della Francia nelle principali Corti dell' Europa scoperte, MDCLXXXIV ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 128×184, di carte 43 non num.

(836-852).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i seguenti 17 manoscritti.

836.

227. — « Informazione sulle cose del regno di Cipro ». Comincia: Al S.r Pietro Podacotero? — Dovendo Ecc.mo Sig.r mio trattar delle cose del Regno di Cipro ».

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 212×312, di carte 12 non num.

837.

228. — « Copia dell' istruttione data da Don Alfonso della Cueva già ambasciatore in Venezia a Don Luis Bravo suo successore circa il modo col quale si dovrà governare in questa sua ambasciaria ». Traduzione dallo spagnuolo. Il Mss. è un po' guasto dall'umidità.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 202×270, di carte 12 non num.

838.

229. — « Instruttione a Monsig. il Vescovo di Rimini destinato Nuntio alla Rep.ca di Venetia dal Papa Paolo V (Roma, 4 Giugno 1607). — Scrittura della negociazione del Sig. Marchese di Coure Ambasciadore Christianissimo per la remissione de' Gesuiti ecc. ».

Cartaceo, d'un solo fasc., sec. XVII, mm. 198×276, di carte 12 non num.

839.

230. — « Al Signor Conte di Vischi Ambasciatore del Ser.mo di Savoia adì 5 di Novembre 1610 sulla promozione dei cardinali e loro qualità ».

Cartaceo, di due fasc. sciolti, sec. XVII, mm. 204×274, di carte 34 con num., un po' guasto dall'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro.

840.

231. — « La Francia Consigliera a Luigi XIV suo Re ». Traduz. dal francese. Precede un ritratto dipinto a mano.

Cartaceo, di 4 fasc. sciolti, sec. XVII, mm. 196×268, di carte 35 non num.

841.

232. — « Oratione dell' illustre Sig. Conte Giovan Iacomo Leonardi al Serenissimo Principe Trivisano ».

Cartaceo, d'un solo fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 212×290, di carte 12 non num., delle quali 5 bianche.

842.

233. — « Vita di Francesco M.ª I Della Rovere, duca d' Urbino di Giambattista Leoni Veneziano » (autografo ?).

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI, mm. 200×270, di carte num. 318.

843.

234. — « Copia della lettera del Gran Duca Cosimo de Medici con la quale da conto al Duca di Savoia del titolo di Granduca di Toscana datoli da Papa Pio V ». Di Firenze il 2 di Dic.ᵉ 1569. Il Mss. è guasto dall'umidità.

Cartaceo, d'una sola carta, sec. XVI, mm. 208×280.

844.

235. — « Copia della risposta del Sig. Duca di Savoia alla lettera scrittagli dal Granduca Cosimo de Medici, di cui sopra. Di Torino li 27 di Dicembre 1569 ».

Cartaceo, d'una sola carta, sec. XVI, mm. 206×280, guasto dall'umidità.

845.

236. — « Lettera d' informazioni sugli affari di Mantova ». Di casa li 13 luglio 1629.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 208×302, di carte 18 non num.

846.

237. — « Lettera al Sereniss.º di Savoia degli Orfani, pupilli, vedove et chierici del Monferrato ». Finisce: Data in Moncalvo il dì del saccheggio.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 218×310 di 2 carte.

847.

238. — « Lettera con la quale si raccontano li successi (*sic*) della Peste nella città di Genova (1658) ».

Cartaceo, di soli due fogli sciolti, sec. XVII, mm. 200×316, di 4 carte non num.

848.

239. — « Copia d'una lettera del seguito nella città di Zurigo? posta nel Contado del Con. Batista Cavaliero di S. Gio. all' Ecc.mo Priore di Navarra Vicerè e Capitano Generale della Sicilia, di presente Generale o Gran Maestro di Malta ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 204×278, di 2 carte.

849.

240. — « Copia di lettera in latino scritta dal Re d' Inghilterra al Papa Urbano VIII ». — Notizie in Vienna per lettera particolare dei 3 Feb.io 1635. Comincia: « Si hebbe hieri buona e certa nuova qualmente M.r Galasso? ha occupato non solo il Castello di Würzbrg ecc. ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 204×270, di 2 carte.

850.

241. — « Copia di lettera del Re di Francia all' Imperatore. — Ristretto dei presenti affari del Re di Francia con Cesare dell'anno 1635 ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 202×268, di due carte.

851.

242. — « Copia di lettera scritta da S. M.tà Christianissima a Monsig. il Conte di Noaglies » (*sic*). Traduzione dal francese.

Cartaceo, d'una sola carta, sec. XVII, mm. 200×270.

852.

243. — « Copia di lettera scritta dalla Regina Madre al Re Christianissimo suo figlio ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 200×268, di 2 carte.

(853-874).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i seguenti 22 manoscritti.

853.

244. — « Copia della lettera scritta dal S.r Card. di Richelieu alla Regina Madre ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 200×268, di 2 carte, un po' guasto dalla corrosione dell' inchiostro.

854.

245. — « Copia d'una lettera d'un gentiluomo Italiano ad una lettera d'un francese nella quale si dimostra che la S.tà del Papa Clemente VIII ha usato ogni paterna carità la quale poteva usare convenientemente con Henrico IIII re di Francia nel negotio della sua ribenedizione. Dato in Roma sotto li 4 di Maggio 1595 ». Il Mss. è un po' guasto dall'umidità.

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI ex. mm. 200×284, di carte 8 non num.

855.

246. — « Breve compendio d'una lettera scritta da Monsig. Vescovo di Mantova al S.r Governatore di Milano nella quale si racconta quanto sii (*sic*) successo nella morte del Ser.mo Duca Vincenzo 2° Gonzaga et s'apportan alcune ragioni perchè non si debban movere l'armi contro li Stati degli Ser.mi Successori ». (a. 1627).

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 198×268, di 2 carte.

856.

247. — « Copia di lettera nella quale si discorre sopra l'acquisto della Lorena e d'altre imprese fatte dal Cristianiss.mo Re di Francia Luigi XIII detto il Giusto » (3 Gennaio 1634). — Copia del Son. dell' Achillini « Sudate o fabbri a liquefar metalli » e la risposta: « Sudate o Bronzi a temperar metalli »; altra copia dei medesimi scritti, o del Son. « Per la Patria anhelar, sparger sudori ».

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 200×274, di carte 35 non num. guasto dall'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro.

857.

248. — « Copia di lettere patenti e dichiarationi del Re di Francia per le quali S. M.tà dà potere a' suoi sudditi di trafficare in Spagna in tutta libertà e sicurtà. Pubblicate in Parlamento della Corte di Aix in Provenza li 8 Giugno 1626 ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 204×286, di 2 carte.

858.

249. — « Copia di diverse lettere con le quali si raccontano li successi (*sic*) della peste nella città di Napoli ».

Cartaceo, d'un fascic. sciolto, sec. XVII, mm. 206×278, di carte 20 non num.

859.

250. — « Copia di risposte alle ragioni del Duca di Parma nel collegarsi con il Re Christianissimo contro la Spagna. — Copia di lettera scritta dal Ser.[mo] Duca di Parma al Cavalier Alfonso Carandini suo residente in Roma (stampa) e della risposta del Carandini al Duca ».

Cartaceo, di alcuni fogli sciolti, sec. XVII, mm. 204×274, di carte 14 non num. comprese due d'un foglio a stampa, un po' guasto dalla corrosione dell'inchiostro.

860.

251. — « Copia di lettere del Signor Sabram trad. dal latino a S. M.[tà] Cesarea e repliche della medesima fatta dal Principe d'Ehemberg per la guerra di Mantova » (1629-1630).

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec. XVII, mm. 196×290, di carte 14 non num.

861.

252. — « Copia di lettera di.... al Generale delle armi Venete in Candia. « Comincia: « L'essermi deliberato di fermarmi qui in questo Regno ecc. ».

Cartaceo, d'un solo foglio, roso dai topi, sec. XVI ?, mm. 212×314, di 2 carte.

862.

253. — « Lettere autografe di un Veneziano sulle imprese dell'Armata Veneta nelle acque di Cerigo, 11 e 13 Agosto 1572 ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 218×316, di 2 carte.

863.

254. — Lettere del Capitano Bartolomeo Giordani da Pesaro al Conte Gian Giacomo Leonardi di Montelabate, suo zio. La 3[a] è scritta da Radicofani, il dì VIII Aprile, 1559; la 2[a] da Montalcino, il dì XXVIIII Maggio 1558; la 1[a] da Roma, il 2[o] Maggio 1556.

Cartaceo, di alcuni fogli sciolti, sec. XVI, mm. 210×286, di carte 6 delle tre lettere autografe, e di carte 6 delle copie di due delle lettere, non num.

864.

255. — Lettera autografa di Pier Matteo Giordani a Girolamo Enterduccio suo affine, 19 Sept. 1525.

Cartaceo, d'una sola carta, sec. XVI, mm. 220×294, un po' guasto dal tempo e dall'umidità.

865.

256. — Lettera autografa di Giulio Giordani a Giov. Batta Leoni in data 5 Novembre 1583 in cui fa alcune osservazioni sulla Gerusalemme liberata del Tasso. Comincia: « L'opinione che ò portato sempre dell'acutezza dell' ingegno e della perfettione del giudizio di V. S. ecc. ». Il Mss. è un po' guasto dall'umidità

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec XVI, mm. 206×276, di carte 10 non num.

866.

257. — Lettere *sette* autografe di Giulio Giordani, delle quali 2 a Giulio Brandani (1604-1605) 2 a Giovanni Hervart (1635), 1 a Giulio Cuppellino 1606) 1 ad Andrea Luschini (1614) e 1 a Vincenzo Martinozzi (s. data).

Cartaceo, di pochi fogli sciolti, sec. XVII, mm. 208×280, di carte 15 non num.

867.

258. — Lettere di Camillo Giordani dirette tutte al figlio Girolamo, tranne tre, l'una a Giov. M.ª Cavalca (Venezia, 1° Aprile 1617), la seconda all'Arciprete di Castel di mezzo (Pesaro, 6 Nov. 1614), la terza ad Orazio Del Monte a Corfù (Pesaro, 10 luglio 1606).

Cartaceo, di moltissimi fogli sciolti, sec. XVII, assai rovinato dall'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro, di varia dimensione, di carte 171 non num.

868.

259. — Lettere di Girolamo Giordani, delle quali tre alla signora Felice Bassi ne' Giordani, la 1ª da Roma, 17 Ago.° 1633; la 2ª dall' Hostaria dell' Olmo, 21 ottob. 1655; la 3ª da Rimini il 22 ottobre 1659. — Altra lettera del med. al Conte Luca Antonio Andreoli (1657). — Altra del med. a Monsig. Maffei arcivescovo d' Urbino (1650). — Altra al Padre Frate Angelo Maria Hondedei (a. 1636). — Altra ad Agostino Duranti agente della Sig.ʳᵃ Felice Giordani (1647). — Altra al P. Eugenio Gasti (1651).

Cartaceo, di parecchi fogli sciolti, sec. XVII, di varia dimensione, di carte complessive 19 non num.

869.

260. — Tre lettere di Ortensia Borghese Giordani alla Principessa di Sulmona (Margherita Borghese (1657).

Cartaceo, di tre fogli sciolti, sec. XVII, mm. 194×296, di carte 6 non num.

870.

261. — Ventuna lettera di Federico Mamiani Della Rovere a Girolamo Giordavi (S. Angelo 11 Dic. 1641-4 Agosto 1653).

Cartaceo, di parecchi fogli, sec. XVII, mm. 202×274, di carte complessive 45 non num.

871.

262. — Tre lettere di Paolo Mario, vescovo di Cagli, l'una al Vescovo d'Urbino (1576), la 2ª al Sig. Giovanni de' Thomasi. (1577), la 3ª al nipote suo Tingoli Tingolini (1589).

Cartaceo, di tre fogli sciolti, sec. XVI, mm. 208×280, di carte 6 non num.

872.

263. — Lettera del Cardinal di Mantova al Vescovo di Cagli Paolo Mario (Di Conclave il 29 Sett. 1559). — Lettera di Alessandro Marini *sine titulo?* (Genova, 9 luglio 1650).

Cartaceo, di due fogli sciolti, sec. XVI e XVII, mm. 210×288, di 4 carte.

873.

264. — Lettera di Iacomo Malaterra al Conte Pietro Bonarelli Della Rovere (7 Gennaio 1567).

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 212×288, di 2 carte.

874.

265. — Lettera di Giov. Batta Marchetti a Giulio Beni a Gubbio. Dalla Pieve, li 10 Ottob. 1646. Il Mss. è un po' guasto dai tarli. Dentro v' ha un foglio stampato: « Requisiti che devono hauere li Signori Scolari, quali desiderano havere il luogo nella Sapientia Vecchia di Perugia », pure guasto dai tarli.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 194×266, di 2 carte.

875.

266. — Entro una custodia di cartone sono raccolti vari carteggi, sec. XVI e XVII. 1. Lettere a Girolamo Giordani di Dom.co Campagnoli (10),

di Benedetto Ferro (8), di D. Franc.° Cappellani (20), di Fra Theresio Ferraresi (43), di Giulio Inghirami (8), di Francesco degli Albizzi, poi Cardinale (9), di Valerio Diplovatazio sotto il nome di Andrea Cortese (5), di Giov. Francesco Ciacca (8), del Card. Gabrielli (7), di Antonio Donati (2), del Card. Grimaldi (5), del Card. Gessi (2), del Card. Chigi (1), del Card. Cybo (1), di Vinc.° Card. di S. Clemente (1), di Lorenzo Imperiali (1), di Fra Gius.e Francesco da Jesi, Cappuccino (1), di Tiberio Fabbri (2), del P. Michele da Fanano (1), di Giovanni Casarotto (1), di Andrea Agostini (1). — 2. Lettere a Camillo Giordani di Giulio Inghirami (58) e del Card. Gessi (4). — 3. Lettere a Giulio Giordani di Giulio Inghirami (5) e di Orazio Landriani (1). — 4. Lettere (18) di Gratioso Gratiosi a Giulio Veterani. — 5. Lettere (8) di Andrea Agostini ad Agostini Durante. — 6. Lettere di Alberico Arsilli a Bartolomeo Berdoagni (1) e ai Canonici e Capitolo della Cattedrale di Pesaro (2). — 7. Lettere del Card. D'Ascoli al Duca d'Urbino (1) e al Card. Gessi (1). — 8. Lettere del Gonfaloniere e dei Priori di Jesi a Pier Matteo Giordani (3) e al Conte Buschetto (1). — 9. Lettera di Fabio Particella a D. Angelo M.a Barignani (con documenti vari). — 10. Lettere al Vescovo di Cagli del Card. Alciati (2), del Card. di Gambara (2), del Card. Farnese (1), del Card. di S. Sisto (1), del Vescovo di Castello (1), del Vescovo di Sarsina (1). — 11. Lettere di Giov. Francesco Ciacca a Giov. Bernardino, suo padre (2). — 12. Lettere al Duca di Urbino del Vescovo d'Acqui (1) e dell'Arcivescovo di Cosenza (1). — 13. Lettere di Francesco M.a Bufalini a Donino Mancini (2). — 14. Lettere di Iac.° Bonarelli al Conte di Orciano suo figlio (2) — 15. Lettere di Andrea Galantara a Luca Antonio Abbati (2). — 16. Lettera del Gonfaloniere e Priori di Jesi al Luogotenente civile di Ancona (1). — 17. Lettera del Card. Barberino a Giov. Franc.° Staccoli luogotenente di Ferrara. — 18. Lettere di Francesco Berioli ad Ant.° Donati (2). — 19. Lettera di Gio. Giacomo Caracciolo a Trajano Mario. — 20. Lettera di Matteo Causacco al fratello Silvestro. — 21. Lettera di Andrea Dorini ad Antonio Galilei. — 22. Lettera di N. Clerici a Bartolomeo Giovanelli. — 23. Lettera di Bartolomeo Cesarini a Filippo M.a Galletti. — 24. Id. del Cardinale L. Casoni a D. Giulia Albani Olivieri. — 25. Id. del Card. Alderano Cibo al Co. Luigi Carbonani. — 26. Id. di Baldo Ceccarelli a Mons. Governatore della Marca. — 27. Supplica di D. Tiberio Fabbri da Ripe al Card. Alfieri, Legato di Urbino. — 28. Lettera di Camillo Giliberti a Trajano Mario. — 29. Id. dell'Ab. B.do Grimani ad Antonio Donati. — 30. Id. di Antonio di Battista Giovenale della Tomba al Conte Gianfrancesco Landriani. — 31. Id. di Gabriello de' Gabrielli a

M.r Francesco Marchetti. — 32. Id. di Andrea Foschi a sua sorella. — 33. Id. di Dionisio Fonti a Giulio Beni. — 34. Id. di Francesco Becillo a M.r Iacomo Angelio. — 35. Id. di Paolo Aleg.cio al Conte Giulio Cesare Mamiani. — 36. Id. dell'Arciprete di Casteldimezzo a Donino Marzi. 37. Id. di Ascanio Crispi al Marchese di Can.a (Canossa !). — 38. Idem. di D. Fridiano abb. di S. Gregorio a Francesco Marzi. — 39. Id. di Luc'Antonio Cantucci al Conte di Montelabate. — 40. Due lettere a Giulio Graziosi, l'una di Dom.co Cardarelli, l'altra di Bles.... Bles.... ?

N. B. Le lettere sono per la più parte guaste dall'umidità e rose dai tarli.

(876-883).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i seguenti sette Manoscritti.

876.

267. — « Manifesti e Consulti cavallereschi con altre scritture sopra alcune differenze insorte tra il Duca di Parma, il Marchese del Vasto ed il Conte Paris Scotto » (1593).

Cartaceo, di alcuni fogli sciolti, sec. XVI ex., di varia dimensione, di cc. num. 24.

877.

268. — « Copia del Manifesto del Re di Sardegna sulla guerra intrapresa contro l'Austria in unione della Francia ».

Cartaceo, d'un fascicoletto, sec. XVIII, mm. 148×210, di carte 8 non num. di cui le ultime tre bianche.

878.

269. — « Manifesto di Henrico Mommoransi Maresciallo di Francia ». Parigi, MDLXXII.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 212×310, di 2 carte.

879.

270. — « Stanze in lode della Sig.ra Giulia Gonzaga di Francesco M.a Molza e Stanze del Gandolfo in laude della medesima ».

Membranaceo, legato in pelle, legatura antica, sec. XVI, mm. 108×176, di carte num 24, anepigr. e mutilo in fine.

880.

271. — « Storia della Controversia e dello aggiustamento fra il Pontefice Paolo V ed i Signori Venetiani di Giuseppe Malatesta ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 234×346, di carte num. 149.

881.

272. — « Nota delle Terre, Castelli e luoghi della Legatione d' Urbino subinfeudati a diversi signori dalli già Ser.^{mi} SS.^{ri} Duchi d' Urbino, et delli devoluti alle loro Altezze viventi, e dopo la morte, e Linea finita delli med.^{mi} Ser.^{mi} alla Santità di ñro Sig.^{re} e sua R. C. » (con altre notizie riguardanti i Duchi, Urbino e alcune memorie di Pesaro).

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 212×300, di carte 17 non num.

882.

273. — « Schede, appunti, excerpta dal Sigonio e dal Muratori, illustrazioni dell' Olivieri riguardanti la città di Pesaro e la sua storia ».

Cartaceo di fascicoli e fogli sciolti, sec. XVIII, di varia dimensione, di carte complessive 150 non num.

883.

274. — Un poema in ottava rima sul Conte Raimondo, come rilevasi dagli ultimi due versi della seconda ottava che suonano così :

« Che me comanda che del conte e Sire »
« Ramondo io dicha e del suo grande ardire ».

Il poema comincia : « Chi desidera aver qualche vittoria ». Si crede lavoro d'un poeta pesarese e scritto in lode della Casa o Famiglia Almerici. Il Mss. è molto guasto dall'umidità e roso dai tarli.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XV, mm. 208×304, adespoto, anepigr. mutilo in fine, di carte num. con qualche salto, 430.

884.

275. — Elenco delle scritture intitolate *Ricordi politici*, una *breve instruttione per notitia d'alcuni particolari* intorno ai predetti Ricordi, non che un indice dei *ricordi* della prima parte ; — il 2° di carte num. 268, cui seguono 11 carte non num. contenenti l' indice della seconda parte dei *Ricordi ;* — il 3° di carte num. 310, cui seguono 13 carte non num. contenenti l' indice dei *Ricordi* della terza parte. Il Mss. è in qualche parte guasto dall'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro e contiene : « Ricordi politici di Lelio Maretti Gentiluomo Sanese ».

Cartaceo, di tre grossi volumi, legati in cartone, sec. XVII, mm. 206×270, dei quali il 1° di carte numerate 222, cui precedono 19 carte senza numero.

885.

276. — Entro una custodia di cartone sono raccolti alcuni fascicoli e moltissimi fogli volanti (sec. XVII-XVIII) in gran parte guasti dal tempo e dall'umidità che contengono versi latini e italiani anonimi quasi tutti. 1. Fascicolo legato in cartone, di carte num. 94 contenente un dramma pastorale, di cui manca il titolo, in 5 atti. Comincia: Atto 1°. Scena 1ª. Sacerdote-Ministro. Sac. « Andiamo, o figli, al tempio, hor che l'Aurora ». — 2. Fascicolo di 16 carte non num. contenente rime varie: Tre sonetti di Belmonte Cagnoli: « La mia forza è sì frale, in duro campo — Ch' io son da impuro foco arso e consunto ». — « Per te, che lieta parti, e nei martirii — Fra questi lidi ogni hor spietata ascolti ». — « Già per lungo digiun pallido esangue — Con ingrato piacer per te la vita ». — In morte del Cav. Marino a Claudio Achillini di G. L. S. Son.: « Claudio, è morto il Marini, e questo è tanto — Perc' habbia al carro suo duo Cigni in cielo ». — Epitafio per un soldato che nell' incendio d'un palazzo in Napoli bevè il Solimato (*sic*) ch'una dama teneva in un fiasco per uso di belletto, di N. Vannetti. Son.: « Io cui laccio d'amor mai non avvinse — Ma pei labbri bevuto uccide il core ». — La bella Mendica del med.° Son.: « Sciolta il crin, rotta i panni, e nuda il piede — Che pioveran le chiome i nembi d'oro. — Due Ninfe per gelosia si scapigliano: Son.: « Nei volti di due Ninfe i cor distinti — Traggersi per le chiome in occidente » (del med.°). — Nelle nozze del Dorià (id.) Son.: « Era la Notte, e un bel ceruleo velo — Stretto in dolce legame in braccio a Dori ». — Partenza di bella Donna (id.) Son.: « Ecco vicine, o bella Tigre, l' hore — Baciando l'aria, et adorando i passi ». — La bella Spiritata di C. Achillini. Son.: « Là nel mezzo del Tempio all' improvviso — E sgombra questa stanza al Dio d'amore ». — Del med. Son.: « Oimè, che l' hora homai del tuo ritorno — Che non si credon furti in Paradiso ». — Del med. Madrigale: « Dal sole del mio core ». — Id. « In un cerchietto d'oro ». — Id. « Vivo misero il giorno ». Id. « Se per dolce Magia ». — Id. « Non vi stupite, o Clori ». — Id. « Grave quantunque d'anni ». — Id. « O Dio, che feritade ». — Id. « Sleal così dicesti ». — Id. Son.: « Se fin hor non sentisti i miei tormenti — Strugger del tuo bel volto il vivo albergo ». — Id. Son.: « Scrivo col caldo sangue ebro d'amore — Dopo la morte ancor polvere amante ». — Id. Son.: « Hor che Filli ten vai per selve errante — Se teco porti nei begli occhi il sole? ». — Id. Son.: « A grave incarco di nevosi algori — La primavera in su la Dora aprìo ». — Id. Son.: « Ninfa che di vezzose e mattutine — S'anc' io fra le tue mani il cor perdei ».

Id. Son.: « Sciolti del verno i tempestosi horrori — Sotto il cenere tuo viva il mio foco ». — Bella donna saliva su per un muro di N. Azzolini. Son.: « Quasi intrepida Amazone ascendea — C'havendo in braccio lei, cadesse il Mondo ». — Del med. Son.: « Bianca massa di Cerere ponea — Del tuo candido sen la massa e 'l latte ». — 3. Fascicolo di 18 carte non num. contenente un dramma pastorale, senza titolo. Comincia: Avanti il Prologo — *Vulcano* — « Dunque vivrommi in solitario Monte ». — 4. Fascicoli due di 24 carte ciascuno non num. contenente dramma pastorale, intitolato: *Dal Male il bene* in tre atti, preceduti da un Prologo. Comincia: « Il biondo crin che su la fronte accolto ». — 5. Versi latini e italiani per alcuni della Famiglia *Giordani*. « Illustribus Dñis Petro Matthaeo et Iulio Jordanis Patritiis Pisaur.bus Paternianus Castellatius Fanester grati animi ergo dicavit — « *Amnis* Jordani quondam lectissima lympha ». — Al med. Pier Matteo Vincenzo Moricucci un'epistola latina (Pisauri, Cal. Sept MDCIII) e il Son.: « O di famosi heroi felice prole » — Et l'Ocean per udirti i flutti affrena ». — Per Girolamo Giordani mantenitore dell' Accademia fondata dal padre Camillo. Son.: « Giacea preda dell'otio in sull' Isauro » — A rinnovarsi in sull' Isauro Atene ». — Son. caudato: « Signor Giordano io sarei crepato ». — « Alla gran Dea Cloaca dedicata ». — A Girolamo Giordani Son.: « Corre voce, Signor, che voi vogliate » — Del biasmo lor prendon contento e riso ». — Per le nozze di Girolamo Giordani e Hortensia Borghese: Son.: « Che la Fama nel sen desti gli ardori » — Fatti per Fama solo Amanti e Sposi ». – Altro Son.: « Questa (che ammira il Ciel) Coppia novella » — Tornar di nuovo a governare il Mondo ». — Altro Son.: « Volse il Ciel Tuoi, Giordani, ignei Stromenti » — « Che quasi ori di pace hoggi s'adore » (a Valerio Diplovatazio). — Altro Son.: di Giulio Reni. « Ben intendo, Giordan l'alto disegno ». — Sapesti al tuo voler trar d'oro un Drago (allusione allo stemma di Casa Borghese. — Per la morte di Giulio Giordani (Son. e distici latini) Son.: « Perchè chiaro poggiarsi in fra gli egregi ». — Di vera eternità teatro è il cielo ». Distici: « Rumpere qui cogitant Parecas, falluntur, Iuli ». — Versi italiani e latini per Camillo Giordani. — Distici: Contemnunt Scribae prorsus sua iusta Camille ». — Sonetto di Alessandro Felici: « Quando nella stagion bella e gentile » — « Mostrerò fuor la mia letitia interna ». — Altro Son.: « Giordani, io canterei, ma so che poi » — « Non potessi placar dolce armonia ». — Altro Son.: « Giordano il cui honor all' Indo, al Mauro » — « Dotto Giordano va da Baho, e Thile » — « Non à certo Natura » — « Giordan fra tanti al Mondo unico e solo » — « Giovane illustre, Campion in-

vitto » — « O Spirito felice » — « Giordan alma ben nata » — « Honor di tanti pellegrini ingegni ». — Distici: De Musca Barrum fieri Jordane Camille » — « Si licet oppressus curarum turbine magno » — Insons fraude caret culpaque, doloque, Camille » — « Quid juvat insonteis invenes nunc esse, tenentur » — « Criminis experteis si sint Jordane Camille » — Terzine: « Il Sol quando a riveder Febo ritorna (*sic*) » — Il furore poetico, versi. « Voi del Castalio Rio Ninfe beate ». — Terzine: « S'alzin al Ciel più gloriosamente » (di Almerico Almerici?) — Son.: « Corre latte il Metauro, e lieto il mira » — « Marte e Febo il fan grande, in guerra e in pace ». — Son.: (in morte del med.) « Allor che di virtù perfetto stato » — « Il corpo, il nome a morte mai non cede ». – Altro Son.: « Mentre, o figli d' Isauro, in mesti accenti » — « Se muovono a pietà gli stessi Dei ». Epigramma: « Salve Magne parens patriae decus Urbis et Orbis » — Alli Sig.ri Giordani Son. caudato: « Rotaro i cieli e il salvator ne diero » — « A penetrar l'inescrutabilmente ». — Nella morte della Sig.ra Clarice Giordani, versi. « Deh frena il pianto omai » — « Scese dal ciel nascendo ». — A Suor Elisabetta Gaudenzia Giordani, Son.: « Si ben. Mi sono alfine illuminato » — « E il farlo eunuco sol credo espediente » — 6. Versi latini e italiani per i Della Rovere, duchi di Urbino. Epigrafe latina a Francesco M.a II: Serenissimo, iustissimo ac Religiosissimo Principi ecc. — Son.: (Si augura che debbia soggiogare la Turchia) « Col tuo sguardo real vincesti i cuori » — « Ne la città, nei boschi e in mezzo a l'onde ». — Mentre Lavinia Della Rovere andava per mare. Son.: « Fuggite, oimè, fuggite hor gli empi lidi ». — « Che ancor di nostra tema have ei timore ». — Per falsa voce di malattia mortale del Duca Son.: (di Franc.o Fazzini) « Del mio saggio Signor l'hora fatale ». — « Chi è Nestore al valor, Nestore agli anni ». — Nella gravidanza della Duchessa d'Urbino, Son.: « Pianto versava, anzi per gli occhi il sangue » — « Fa voi gravida, Livia, e noi n'alletta ». — Ser.mi Urbini Principis, Ioannis Ordelaphi, Iurisconsulti Pisaurensis exultatio. « Auricome, Quercus, iam sudant roscida mella ». — Nell'andata del Duca d' Urdino alla S.ta Casa di Loreto, Son.: « Sciogli a ragion, Prencipe ivitto, i voti » — Doni 'l ciel di Nipoti un bel drapello ». — Al Ser.mo Duca d' Urbino, due sonetti: « Il guerriero valor, ch'oltre al confine » — « Che dotto e saggio al suo governo huom siede ». — « Fido a Palla rifugio, honor del Coro » — « Ch'ombra, e ricovro a tutta Italia porga ». — Nella nascita del Ser.mo Federigo Principe d' Urbino, Canzone: « Musa ch'un tempo già meco cantasti ». — In morte di Madama Ser.ma d' Urbino, versi — « Pompe

lussi e ricchezze » (di Lodovico Barbavara) — « Chi credea far potesse » (di Oreste Rosati da Fermo). — Per la gravidanza della Ser.ma Vittoria della Rovere, Granduchessa di Toscana, Son.: « Già dove spunta, ove tramonta il Sole » — « S'aggiunga ai Cosmi ai Mondi, un Cosmo, un Mondo ». — Per le avventurose nozze delle loro Ser.me Altezze. Son.: « Quando vedrem dell'honorata Coppia » — « Ma quand'ei coglie il prezioso frutto ». — Nel felicissimo parto della Duchessa d' Urbino, endecasillabi sciolti: « A la dolce ombra de le belle frondi » e Canzone: « Godi, Patria beata: Ecco pur miri ». — Nella gravidanza della medesima, Son. (di Annibale Anselmi): « Ecco l' hora è vicina, ond'esca al Mondo ». — Suo giogo uscir dai gloriosi Rami » — Del med. autore due Sonetti, nel felicissimo Natale del Ser.mo Principe di Urbino: 1° Son.: « Per honorar di questo *Sol* l'Aurora » — « Ne l' Oriente impallidita, e bruna » — 2° Son.: « Cresci, Parto felice, e i sacri allori » — « Mecenate novello, invitto Augusto ». — Nelle nozze del Ser.mo d' Urbino, Canzone: « Se tu dormi, o Talia ». — Nella morte del Duca d' Urbino, Son.: di Pier Francesco Paoli: « L' heroe che custodia la *Quercia* d'oro » — « L'arbor di Giove a fabbricar dolcezze ». — Del med. Alla città di Pesaro, sua patria, ritornata al dominio di S. Chiesa sotto Urbano VIII, Son.: « Già dal pesar dell'oro il nome altero » — « Ad oro che s'adora, e non si pesa ». — Ad ill.um et eccell.um D.ni G. Ubaldum Ruerem Urbini ducem, D.um ac Mecenatem suum Bellisarii Morgantii Odedicolos Destrophos asigma — « Cui tantum datur ocij ». — Nel Battesimo del Ser.mo Prencipe d' Urbino, Son.: « Il destro hora camin, per l'onda chiaro ». — « Irne de l' Umbria a la più bella parte ». – Due epigrafi latine, l'una a « *Federico Feltrio Urbini Duci* », l'altra a « Guido Ubaldo P.° Fed. f. Urbini Duci » III. — In optatiss.o Natali die Federici Urbinatium Principis Serenissimi, Camilli Jordani Pisaurensis epigramma: « Omnia laetantur, Federice, invicta propago ». Brevi cenni biografici in latino dei Duchi d'Urbino Federico e Guido. — 7. Versi latini e insieme alcuni italiani: « Ioannis Casae ad Annibalem Oricellarium » « Cavendem esse ab adulatoribus » « Mentem blanditiae perdere credulam ». — Elogi vari per Cremona: Sopra la porta del Duomo: « *Seu victrix, Seu vindex* ». Ad Ill. R.num Comitem Io: Hieronymum Albanum Protonotarium Apostolicum Picaentis Agri Presidem non minus pium quam justum. « Cura laboratae Cereris te *Albane* fatigat ». Segue un Son.: « Ragione è ben, che se proveda al vitto » — « Come dispensa la Natura, e, Dio ». Al medesimo: « Infantis Platonis apes cunabula divi » (Firmato: Perpetuum mancipium Octavianus humilis Scriba Maceratensis). — Lungo frammento

d'un poemetto latino intorno a Sant' Ubaldo, Esametri: « Ex quo Sylenum Regem, castissima Virgo » — Ad Apolline, Distici: « Hospitium, ingresso Taurum Tibi Phoebe paratum ». Segue un Son.: « Spargi Febo, deh Spargi hor che se' in Tauro » — « E l'arbor, che gli mena, orna d'allori ». — Ill.[mis] Dñis Anxiosorum Accademiae Cultoribus, epigramma: « Secta Anxiosorum aeterno est decorata nitore ». Firmato: Hieronimus Buratelus hum.[mus] Suplex. — Ternario fatto da Urbano VIII nella prima entrata in Preneste il 19 Ottob. 1630, « Nunciat in pace in nubibus Iris ». Epigramma di Carlo Bossio dopo visto il Ternario. « Qua modo prostratas armis hostilibus urbes ». — Hendecasyllabum Phaleucium, quo invitantur Angeli ad concelebrandum Christi diem Natalem di D. Camillo Contini, come da lettera d'accompagno (*sine titulo*) in data di S. Angelo, li 22 Dic. 1657) « Musae Sicelides procaciores ». — Versi e orazione per S. Anna: « Gaude, foelix Anna, quae concepisti Prolem ». — Per le nozze di Ortensia Borghesi Ode saffica e epigramma di Ottavio Florio di Fabriano « Thespii plausu resonent Acervi » — « Dum Regina avium spumosi caerula Ponti » — Ludovico XIII Galliarum Regi victoriam saepius adepto in ludo equestri annuli lancea petiti: « Ludiera dum lato peragis certamina campo ». — De furore bellico exorto? Distic. ad Paulum IIII Pont. Max. — « Maxime Pontificum timeas nec bella, nec hostes. — *Heu vices:* « Gallicum Seianum, Regno propinquum, Regi proximum ». — In obitu Castellini, Catelli domino dilectissimi: « Castellinus erat genere, et virtute profunda ». Pauli III Pontificatus Maximus: « Iam nox sidera Tethyos ». — Ad un Antonio? « Antoni venerande, anima mihi carior ipsa ». — In obitu D. Victoriae Farnesiae de Ruvere Epigramma Iulii Caesaris Vicecomitis in Accuratorum Accademia Principis in almo Collegio Borromeo. « Stemmata que bene cum quercu tibi lilia iungunt ». Per la med.[a] Silvii Passeris Accad.[i] Accurati, epigramma: « Urbini hic decus, hicque ducum Victoria Mater ». — Eiusdem Silvii Passeris: « Funera funeribus facile iungantur Isaure ». Del Solitario Accademico Destante nella morte di Madama Ser.[ma] d' Urbino, Son.: « Sotto l' insegna invitta e trionfale » — « D' intorno udissi a risuonar *Vittoria* ». — Alcuni versi dell' Odissea (4. lib.) trascritti in greco colla versione latina da Ioannes Paulus Ramponius Caesenas. — Distici: « Foemina, vir, neutra, sibimet Pater, atque creatrix ». — Diserticon ad Italiam: « Quando inter arma mutescunt Cygni ». — In bonam Valetudinem Marii Ant. f. Cam. Hymnus: « Diva funestis inimica morbis ». — Distici: « Gallia dum passim civilibus occidit armis » — « Paule taces tandem, tandem tua funera lati ». — Ode: « Ut fertur amnis pinguia spumeus ». Ad D. No-

nium Picutium causidicum solertissimum: « Carminibus nostris turbari desine Noni › (Firmato: Nominis, honorisque tui studiosissimus Octavianus humilis). — Aeger Tybris inopinato medici cuiusdam iudicio sanitatem recuperat. — Ode: « Dum viridi nuper Tybris coenaret in herba ». — Ad Rēv. admodum P. Constantinum Gaudinum Coenobii D. Anastasiae Praesidem praestantissimum et Theologum eximium R. F. Claudii Fini Dñicani de D. Catherina Senensi. — « A Christo affisso il cor devoto affisse ». Segue: Andreas Chioccus Med. sic vertebat: « Suffixum ligno Christum Catherina profundis ». Segue nel med. foglio: Equitis Guerini adversus ambitiosos, Son.: « Segue d'incerto ben fallace. speme » — « Non cangerei questo mio rozzo Plettro ». — Segue: And. Chioccus sic vertebat ex tempore: « Incerti spes vane boni deludat hiantem ». — Ritrovati al palazzo dove habita il Duca d' Ossuna: « Ante igitur salsos fluctus formica Marinos ». Voltato in italiano: « Piuttosto il ratto Mar picciol formica ». Son.: « *Perla,* a cui cede ogni altra Gioia rara » — « *Perla,* de l'altre Perle imperatrice », cui segue: Egigramma: « Praecellens cunctis, preciosior Vuio Gemmis ». — Del P. Nicola Leoni Ag.° Son.: « Far guerra, al cielo, e debellar le sfere » — « Per formar di tue polvi ampie catasti (*sic*) ». Segue nel med. fog.°: « Ad ill.um Dñum Camillum Abbatem Oliverium. Epigramma: « Alta Crucis vexilla libens mcdo sume Camille ». — Del sig. D. Giuseppe Mandelli, Son.: « Nobil Garzon che di purpurea *Croce* » — « Tutti gli appenderà di *Pietro* al *Tempio* ». — Altro Son.: La *tua Croce,* o *Camillo* in Tempio ardea » — « Di tua Croce più stabile la *Chiesa* ». — 8. Sonetti vari in fogli volanti: — Per il Pavone. Panegirico di Luigi Manzini in cui s'accennano le glorie dell' Ecc.mo Casa Cybo.

Sonetto	« Gareggian ne' stupori ingegno ed arte » Comincia.
»	« Ch' i vanni raccorrà sul Vaticano » Finisce.
»	« Quando che noi varcate avremo l'onde » Com.
»	« Egual le penne sian diversi i chiostri » Fin.
»	« Marforio, quel sonetto l' hai tu letto » Com.
»	« Caduto nella perfida heresia » Fin. (caudato).
»	« L'estrema volontà scriver desìo » Com. (Testam.to di Cristo).
	« E dicendo di sì chino la testa » Fin.
»	« Chi mi toglie il ben mio, quel ben ch' io solo » Com.
	« E fulminata quercia anco rinverde » Fin.
»	« Io porto il fianco lacerato, e infermo » Com.
	« Ma d'Amore alta piaga è piaga eterna » Fin.

Sonetto « Beatissimo certo oltr'ogni stima » Com.
« Fia per noi tratto, e da l' Oblio lontano » Fin.
» « O se la dolce vostra ornata rima » Com.
« Rilevi affetto sol pietoso humano » Fin.
» « Fatto profondo l'alto, alto il profondo » Com.
« Già il Paradiso stà sotto l' inferno » Fin.
» « Il dì, che 'n terra d'empia morte estinto » Com.
« E lagrimaro in ciel l'eterne menti » Fin.
» « Fra mille fonti pellegrine, e nuove ». C. (Per le fontane di Monte Cavallo).
« E giova al Mondo, e s' incammina al cielo » Fin.
» « Se già la terra, e 'l ciel mugghiar tremanti » Com.
« Con la sua passione i nostri errori » Fin. (Per la resurrezione di Cristo).

Nelle nozze del Conte Bigallini con Lavinia Mosca:

Sonetto « Lavinia a voi con glorioso ammanto » Com.
» « Et il frutto d'Amor, Amor vi dia » Fin.
» « Del Gran Duce de Toschi armati Pini » Com. (Invito alle Galere Toscane di partire a levar la Regia sposa).
» « Tosto arricchir di novi Cosmi il mondo » Fin.
» « Ben è dover, che 'l glorioso Ibero » Com. (Di Ms. Pietro Cresci).
» « E che spiri a' Vassalli alti favori » Fin.
» « Smarrisce i vanti, e tra i nativi orrori » Com. (Ad Alfonso d' Este, che si fa frate).
« Servo il regno ti fai del Re de' Regi » Fin.
» « Sopra le stelle, e sopra il ciel s'ergea » Com. (Per la conversione di S. Paolo).
» « Far che chi, ardea di sdegno arda d'amore » Fin.

N. B. Nel med. foglio ci sono altri versi a San Paolo. Inc. « Paolo fortunato » (di 5 strofe di 5 versi ciascuna).

Sonetto « Qual meraviglia fu nova e gentile » Com.
« Sdegnar l'antico suo carcere oscuro » Fin.
» « Cinto d' horrida benda il suo bel volto » Com.
« Il ciel di propria man la via m'aprisse » Fin.
» « Era questo mio cor ch'arde e si duole » Com.
« Che senza voce ascolti i miei martiri » Fin.
» « In questo taciturno horror profondo » Com.
« E del perduto ben meco si lagna » Fin.

Sonetto « Marin, s'a me non vieni, i' più non vivo » Com.
« Rupe, ch'al fianco non t'adagi, i sassi » Fin.
» « Questo che parte del mio sol asconde » Com.
« Questi ch'a lui fiumi di pianti invio » Fin.
» caud.° « Un ferraiolo a guisa di Molletta » Com. (A Diego Ant.° Abbati vestito alla francese).
« Onde sento gridar Cucca Martino » Fin.
» « Nel Reflusso varcar; portando meco » Com. (Dono di Ballani).
« Ond' è che spatio al crescer proprio lasce » Fin.
» « Ecco che Giove a la sua quercia amata » Com.
» « Rinvigorisca ogni hor l'alta Radice ». Fin.
» « Nel più bel fior degli anni ah pur cadesti » Com. (Pianto dell' Isauro).
« Così piangente si dolea l' Isauro » Fin.
» « Temprate il duolo, a quei sospiri ardenti » Com.
« Folgore riportolla in Paradiso » Fin.
» « E tu tramonti; e fai da noi partita » Com.
» « Fatto d' Eroe terreno, Eroe celeste » Fin.
» « Dunque potrà sottc sacrati Manti » Com.
» « Giusta uscirà vendicatrice spada » Fin.
» « Poiche s'annide il pargoletto Arciero » Com.
» « Se pria non resta incenerito il core » Fin.
» « Lasso quando fioria la bella Speme » Com.
» « Per consolar Giordan, che per te sface » Fin.

Nella morte di Donna Maria d'Avalos d'Aragona e del Duca d'Andria uccisi dal Principe di Venosa marito di lei a dì 25 d'Ottobre 1590 in Napoli:

Sonetto « Fu barbaro, inhumano, e fiero il cuore » Com.
« Nel sangue involti muor l'un l'altro accanto » Fin.
» « Poiche ad onta del fato si vedea » Com.
« Si mostri elletta per teatro al Sole » Fin.
» « E vedova cader la quercia altera » Com.
« Ancisi ne vedran Tracia e Babelle » Fin.
» « Gite pur Grandi a sviscerar con stento » Com.
» « Ceda alla bella Arcadia il ricco Oriente » Fin.
» « Qual folle Ambition ti fe' sì ardita » Com. (La poesia alla Musica).
» « Immortale io mi vivo in seno a' Marmi » Fin.

Sonetto « Poichè all' Eternità tutti converse » Com.

» « Di riserbarle al giorno estremo in Terra » Fin.

» caud.° « Signor Dottor quella vostra Cavalla » Com.

» « Che non calasse nel Vallato a bere » Fin.

» « E sempre avrai d' intorno agli occhi avvolta » Com. (Del Conte Benedetto Soto).

» « A Giacinto formate o Muse amiche » Fin.

Madrigale « Un giorno nell'udir Sacro oratore. « (Del med.).

Sonetto « Donna, qualora il pigro ingegno, è tardo » Com.

« Di Natura miracolo, e d'Amore » Fin.

» « Se il debil mio inculto e rozzo stile » Com.

« Voce succeda a mlglior canto avvezza » Fin.

Per la ricuperata salute del Papa Innocenzo XII:

Sonetto « Vivo è Innocenzo sì, grazia del cielo » Com. (Di Lodovico Conticelli).

« Vuol. di Innocenzo apra le porte in Terra » Fin.

» « Nol vorrann la Giustizia, e la Pietade » Com. (Pel med.).

« O Povertà le disarmò la mano » Fin.

» « Cento nel vostro cuor avea stancato » Com.

« Con quell' istesso dardo ei v'uccidea » Fin.

» « Che fa l'Aquila Augusta? or che il rapace » Com.

« D'un altero Leon su vile armento » Fin.

Risposta al distico: « Tu nunquam victus Battavorum Terror et Orbis, Gallus ubique vigil dormit in Italia ».

Sonetto « Terrore al Mondo, e a' miei Nemici freno » Com.

» « Fingo dormir per dar la quiete al Mondo » Fin.

» « Drizzasti un passo, ove Natura ed Arte » Com. (Ad Eug.° di Savoia di Evang.ta Doti).

» « Col primo i Monti, e col secondo i Fiumi » Fin.

» « Se prodotto da freddo o da paura » Com.

« E i pesci, e 'l mare in salamandre e 'n foco » Fin.

» « Di tua lingua faconda all'alta fama » Com. (Al P. Giacinto).

« Onde sol d'ammirarti io son contento » Fin.

» « Vissi nemico a chi di me fu amante » Com.

« S'ami Fernando, ed hai al ciel risguardo » Fin.

» « S'apre il meraviglioso alto mistero » Com.

« L'annunziate, onde l' inferno geme » Fin.

Sonetto « Manda argento l'Isauro, e lieto il mira » Com. (A Lorenzo Altieri).
» « Cui donò gli Àstri il Ciel. la Fama il volo » Fin.

Al Ser.[mi] G. Principe nell'avvicinarsi la Regia sposa alle spiagge della Toscana:

Sonetto « Glorioso Giasone, ecco che riede » Com.
» « Il mar dona i coralli, e no i Cipressi » Fin.
» caud.° « Illustre giocator di duo quattrini » Com.
» « Chi tutto l'anno in carna servitiali » Fin.
» « Hor che rigido il cielo a noi comparte » Com. (Per Hortensia Borghesi).
« Siena, Pesaro, Italia, Europa, il Mondo » Fin.
» « O Dio con quai piacer, con quai diletti » Com.
« Ch'ancor morir si puote in Paradiso » Fin.
» « Questa Imagine d'or trafitta in eroce » Com. (Sopra un crocifisso).
» « Ch'è di tutti i mortal tremendo fine » Fin.
» « Da te, morto Giesù nasce la vita » Com.
» « Che per poter Morir cara ho la vita » Fin.
» « Da queste di Nettuno alpine sponde » Com.
» « Non cada a' colpi suoi spoglia mortale » Fin.
» « Tu nel volto hai le *rose*, io al cor le *spine* » Com.
« Perchè pungan le spin chi vuol le Rose » Fin.
» « È morto il gran Turena astro Guerriero ». Com. (Per la morte del Maresciallo Turena).
» « Altro non vi volea che un picciol mondo » Fin.
» « Cadde il Marte dei Galli: in mesti carmi » Com. (c. s.).
« Cangia la falce tua con la sua spada » Fin.
» « Gran passo. Da la Corte ire a la Cella » Com. (Per l'ingresso del Duca di Modena nei Cappuccini).
« Che 'l vero Regno è il dominar se stesso » Fin.
» « Donna real che di valor celeste » Com.
« Nel comun lutto estinta è nostra speme » Fin.
» « Rodi pur quanto sai col ferreo dente » Com.
« Vedrai larva che Morte inviso hai pinto » Fin.
» « Dove di Teti il sen tranquillo ondeggia » Com.
« Su quattr'Archi d'Amor va trionfante » Fin.
» « Non lungi ove soggiorna un sol divino » Com.
« La vicinanza sol lo fece Amante » Fin.

Sonetto « Dimmi, eccelso Pastor, qual fra l'imprese Com. (Pel Vescovo di Monte Feltro).
« A impugnar Sacra Verga, o regio scettro » Fin.
» « Dalle sordide vie del vizio fuore » Com.
« Leggi sovente questo Libro, e canta » Fin.
» « Invitto Re, che placido e possente » Com. (Al Re di Spagna l' Italia).
« Gran testimon del memorabil salto » Fin.
» « Odi la bella Italia in voce mesta » Com. (c. s.).
« Direm di te minor Numa ed Augusto » Fin.
» « O fortunata quattro volte e sei » Com.
« Gli angui attorti si squarcia entro la chioma » Fin.
» « Il tempo vola et non ritarda un' hora » Com.
« Non hier, non più doman; sarà sempr' hoggi » Fin.
» « A pie' del duro legno onde pendea » Com.
» « Che di diamante il cuor spezzi il suo sangue » Fin.
» « Ch'ami chi m'odia, e chi a fuggirmi è intento » Com.
» « E s'ella vive in lui bacio lei stessa » Fin.
» « Quando il fiume, o signor, che il suolo inonda » Com.
« Le Propitie sue stelle havvi concesso » Fin.
» « La gran figlia di Dio, che vigilante » Com. (Per l'assunzione al pontificato del Cardinale Albani).
« Supplirà l'Alba al spento sol del Gange » Fin.
» « Chiedi se per offrir Gigli immortali » Com.
« Seccar le foglie, incenerir le piume » Fin.
» « Alba di Paradiso oggi Maria » Com.
» « Le Vaticane Rose, e il crin gl' indora » Fin.
» « Vadin (*sic*) pur altri a sviscerar con stento » Com.
« E in lui le brame sue restan contente » Fin.
» « Qual invitto Tebano onor di Marte » Com.
« Arder non possa un Cor di pari affetto » Fin.
» « D'una Bellezza alle purpuree Cime » Com.
« Primavera d'Amor partir m'addita » Fin.
» « Filli, con doppie funi un asse appende » Com.
» « D'Amor, fa in mezzo giro eterno il giorno » Fin.
« Honesta è la Bruttezza, in cui lo strale » Com.
« E quel che piace ad ogni sguardo è vago » Fin.
» « Ergete, offrite pur devote genti » Com.
« Ogni herba, ch' ha l'Aprile, ed ogni fiore » Fin.

Sonetto « O di qual zelo sacrosanto e vero » Com.
« Nella vista del figlio e della Madre » Fin.
» « Col capo basso inhonorato, et vile » Com.
« O infelice quel sen che ti raccoglie » Fin.
» caud.° « Puol (*sic*) esser Padre santo, Almo Pastore » Com.
« Insolente, partial razza di pazzo » Fin.
» « Carlo Guerrier che su quei monti regni » Com.
« De l'ire tue più gloriose prede » Fin.
» « Carlo non son da noi si disunite » Com.
« Aprir le foglie e dispiegare i rami » Fin.
» « Per calle di virtù scosceso ed erto » Com. (Al Card. Spinola legato di Ferrara).
« E vi corra ben tosto in Vaticano » Fin.
» « Hoggi la sù tra le beate Menti » Com. (Nell'assunzione della B. V.).
» « Che lui le fece, e solo lui l'intese » Fin.
» « Azzurro giglio dal sovran Giardino » Com.
« E gli darà d'Immortal senso il pegno » Fin.
» « Tu che del Giglio i pregi e gli stupori » Com.
» « Da cui l'eternità non have esiglio » Fin.
» « Confuso il Mondo, in suo dispregio ammiro » Com. (Per la rinuncia allo Stato di Alfonso d'Este).
« D'abietto legno o di mendico . . . . Fin.
» « Gran Re del Mar, che su l'Adriaca arena » Com.
« Fa che Lama a te rieda, o più non canti » Fin.
» « Fin' hor io tacqui, e più tacer non posso » Com.
« E quell'oggetto, che ragion mi dona » Fin.
« Crispo Francesco pedante gravissimo » Com.
« Per onorario gli diate un sesterzio » Fin.
» « O di gerundi e participj erario » Com.
« Crispus Romana primus in historia » Fin.
» « Quanto più m'allontano da me stesso » Com.
« Le charte empiendc d'uno schietto inchiostro » Fin.
» « Se la natura delle cose mostra » Com.
» « Mostrar al mondo tutto 'l resto intiero » Fin.
» « Quant'arte mostra la natura, e quanto » Com.
« Orazio sol contra toschana tutta » Fin.
» « Ecco Christo il Messia che vuol entrare » Com.
« Salir l'arbore eccelsa a tua ragione » Fin.

Sonetto « Vidone è un Dio, e non delira errante » Com.
« A voi le chiavi sue Pietro Vidone » Fin.
» « Tu che giri Moraldi, ognor d' intorno » Com.
« Oh quanto il caso ora per te m' increbbe » Fin.
» caud.° « Che facessi all'Amor Moraldi anch' io » Com.
« Come correr destrier può vecchio e stracco » Fin.
» « Magnanimo Signor, a cui d' intorno » Com.
« Dimesso, oh quanto di lui privo andrebbe » Fin.
» caud.° « Prode destrier che valoroso in campo » Com.
« In Lui gran cose invero figurando » Fin.
« Oh quanto è meschinello il gran Poeta » Com.
« Facciano un brodo di Rachele e Lia » Fin.
» « Vecchio e pigro Ronzon, se scende in campo » Com.
« Putrido, che pur buon va figurando » Fin.
» « Dunque creduto voi che l' Uditore » Com. Replica al precedente.
» « Quando va meditando, sul *fantino* » Fin.
» « Letto, sonetto fatto all' Uditore » Com.
» « Da Gesuita, et a studiar Menocchio » Fin.
» « Il Cavalier di Gigantea statura » Com.
» « Perchè non cada in qualche brutto inciampo » Fin.

Seguono alcuni distici con riflessioni sul precedente sonetto.
» « Filli, dianzi passai quel giogo alpino » Com.
« Che sia vie più di te cortese un monte » Fin.
» « Non hai de l'anno tu, Donna, il sembiante » Com.
« S'altri è l'Atlante, esser vorrei l'Alcide » Fin.
» « Minutissimi globi insieme avvinti » Com.
« Scotere i globi, e incatenommi il core » Fin.
» « Ahi che con froda insidiosa e ria » Com.
» « Baciando morde, ed abbracciando uccide » Fin.
» « Veggio il pomposo augel ch'al novo giorno » Com.
« Statua, che 'l capo hai d'ora e 'l pie' di fango » Fin.
» « Or disciogli la lingua in dolci accenti » Com.
« Per la bella cagion ch'a ciò ne chiama » Fin.

9. Poesie varie e frammenti. — Melissa Maga portata da un Mostro infernale conduce in campo due Cavalieri ecc. « La Melissa » Per lo comparire dei SS.ri Principi Estensi nel Torneo delle nozze di Laura loro sorella e Don Alessandro Pico. Comincia : « Melissa io son : quella famosa

Maga ». — Canzone: « Un'altra volta il Drago Tracio trema ». — Dialogo per la musica nel venerdì santo. — Personaggi: La Giustizia, Amore e Maria. Comincia: *Giustizia* — « Nata dal tronco infetto ». — Vita d'Amore, Idillio: « Su la riva del Tago ». — Nel Natale del Ser.mo Principe di Parma, Canzone: « Fermi negli altri lor sferici Mondi ». — L'abbandonata, Idillio del Collini « Più bella, che mai fosse ». — Dramma pastorale: Atto primo, Scena prima. — Melesso, Sirino? « Ecco l'alba, odi l'aura » (incompiuto). — Dell'Ill.mo Mons. Fabio Orsino a richiesta dell'Ill.mo e Rev.mo S. Card. S. Giorgio: « Poteo Morte rapir quel in nascendo ». — Alla sig.ra Alessandra Ardizi, Madrigale: « Poichè, o Vergine bella ». — Choro: « Ecco Pallade il grande lume ». — Ode al Sig. Silvestro Valiero, senatore: « Già con l'ombre, e la luce ». — Madrigale di Vincenzo Moricuzzi in morte di Lucrezia Bonamini: « Quando da fragil velo ». — Canzonetta, Gli augelletti: « Ode gli aerei campi ». — Idem, sopra bella Donna inferma: « Facesser quelle cure ». — Per una cometa, quartine in stile bernesco: « Vadi (*sic*) a spasso Archimede: il cielo novo ». — Il Pellegrinaggio in Emaus dei due discepoli con l'Apparizione di Cristo: « Amico, andianne a i boschi, a la campagna ». — Nell'uscita che fece la Generala delle Galere del Ser.mo Granduca a Livorno: « Esce la Gran Signora ». — Al sig, Antonio Bruni con allusione alla famosa statua di Memnone: « Là nei Regni Sabei ». — Pel natale del Principe d'Urbino, Canzone: « Vadino (*sic*) al Tempio homai puri e devoti ». — Pastori che vanno cantando la Pasquella sull'aria del Roggiere: « Noi siam poveri Pastori ». — Nella morte del Duca di Savoia: « Sei morto traditor da Dio segnato ». — Frammenti numerosi e vari, con altre carte di poca importanza e valore. Le carte di tutta la busta sono, in generale, guaste dall'umidità e rose dai tarli e dall'inchiostro.

(886-910).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i 25 manoscritti seguenti.

886.

277. — « Dodici capi pertinenti all'arte historica del Mascardi con nuove dichiarationi di Paolo Pirani da Pesaro (autografo), con lettera di dedica a Girolamo Giordani (21 Dic. 1644) da Trebbiantico. Il Mss. è un po' guasto nelle prime carte dall'umidità.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 204×274.

887.

278. — « Parte presa nell' Ecc.mo Consiglio dei Pregadi 1625 a dì 26 aprile in materia de' feudi, stampata per Antonio Pinelli stampator Ducale ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 204×300, di 2 carte.

888.

279. — « Racconto di Giovanni Braura figlio del fu Matteo Testicciola dal Porto di Sinigaglia, fatto schiavo da pirati Dulcignotti la mattina delli 17 Aprile del corrente anno 1715 ecc. ».

Cart., di due fogli e mezzo sciolti, sec. XVIII, mm. 208×278, di carte 5 non num.

889.

280. — « Ragguaglio sopra l'accidente occorso al Cav. Ranier Zeno pugnalato, incolpatone Giorgio Cornaro, figlio del Doge nel 1622. Nel *verso* della 1ª carta v' ha un Sonetto: Sopra le ferite date infamemente al signor Cav. Zeno:

« Per la patria anhelar sparger sudori » Comincia.

« Pronto opposto a quei colpi il petto ignudo » Finisce.

Cartacèo, d'un fascicolo sciolto, sec. XVII, mm. 206×226, di carte 20 non num. delle quali bianche le due ultime.

890.

281. — « Vero ragguaglio di quello che passò nell' incontrarsi il sig. Marc'Antonio Colonna e Gio. Andrea Doria nel ultimo di Giugno a Capo Noli ». (1584).

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI ex., mm. 206×280, di 2 carte.

891.

282. — « Ragguaglio dell'abdicazione del Re di Sardegna Vittorio Amedeo II e dei veri motivi che l' impegnarono a rinunziare la corona al suo figlio Carlo Emanuele » (1733).

Cartaceo, d'un solo fasc., sec. XVIII, mm. 194×264, di carte 28 num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna.

892.

283. — « Relatione d'un caso successo in Capua scritto dallo Scalco del Card. Belarmino al medico del Card. Tarugi. Di Capua li 20 Dicembre 1602 ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 204×278, di 2 carte.

893.

284. — « Relat.e della morte di S. A. del Principe di Piem.te cou tutto ciò che si è fatto sino sua sepoltura che se gl' è data in San Lorenzo del Escurialle ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 212×298, di 2 carte.

894.

285. — « Relatione del Negotiato dalli Deputati di Savoia in Milano per l'accomodamento delle differenze con Mantova. In Torino. Per il Pizzamiglio Stamp.e ducale li 2 Giugno 1622 ».

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 206×292, di carte 6 non num.

895.

286. — « Relatione fatta in Concistoro secreto avanti la Santità di N. Sig.re Papa Alessandro VII da Giulio Sacchetti Cardinale della Santa Chiesa Romana, vescovo Sabinese, a dì 2 Settembre 1658 sopra la vita, santità, attioni, canonizatione et Miracoli del Beato Tomaso da Villanova Arcivescovo di Valenza dell' Ordine Eremitano di S. Agostino ».

Cartaceo, d'un solo fasc., sec. XVII, mm. 204×276, di carte 8 non num.

896.

287. — « Relatione fatta dal sig. Andrea Bandini Computista di S. A. R.ma del suo viaggio e permanenza in Pesaro per riconoscere lo Stato dei beni allodiali dopo la morte della Ser.ma Granduchessa Vittoria Della Rovere, ultima di questa illustre famiglia ».

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII ex, mm. 208×278, di carte 16 non num.

897.

288. — « Relatione del Clar.mo Ms. Gio. Correr, nel ritorno di Francia » (1570).

Cartaceo, d'un solo fasc. sciolto, sec. XVI, mm, 212×308, di carte 24 non num.

898.

289. — « Relatione di Ferrara fatta dall' Ecc.to Emiliano Manolesso (1575) ».

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 214×310, di carte 6 non num.

899.

290. — « Relat.e del stato, forze e governo della Rep.a Ven.a fatta al Catolico Re Filippo di Spagna ecc. ».

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 214×304, di carte 6 non num.

900.

291. — « Relatione di Savoia del Ch.^{mo} S.^{r} Andrea Boldu, riferita al Senato Veneto, del 1562 »,

Cartaceo, di tre fascicoli sciolti, sec. XVI, mm. 212×310 di carte num. 30, mutilo in fine, un po' guasto dall'umidità.

901.

292. — « Relatione del Cl.^{mo} Ms. Marino Giustiniano, il Ser. Ambasciator al Chr.^{mo} Re di Francia ».

Cartaceo, d'un solo fasc., sec. XVI, mm. 220×314, di carte 20, un po' guasto dall'umidità.

902.

293. — « Relatione del clariss.^{o} S.^{r} Giacomo Soranzo ritornato di Costantinopoli ».

Cartaceo, di un solo fasc., sec. XVI, mm. 200×272, di carte 12 non num.

903.

294. « Relatione del Clar.^{mo} Marco Antonio Barbato ritornato da Costantinopoli » (1573).

Cartaceo, d'un solo fasc., sec. XVI, mm. 210×308, di carte 22 non num.

904.

295. — « Relatione della Isola di Candia di Lunardo Quirini l'anno MDLXXXX ».

Cartaceo, di sette fascicoli sciolti, sec. XVI, mm. 208×278, di carte complessivamente non num.

905.

296. — « Relatione della Corte di Toscana di Andrea Gussoni ».

Cartaceo, di due fasc. sciolti, sec. XVI, mm. 230×320, di carte 23 non num.

906.

297. — « Relatione o memoriale dell' isola di Candia, d'anonimo ».

Cartaceo, d'un solo fasc., sec. XVI, 212×312, di carte 28 non num., di cui le ultime *nove* bianche.

907.

298. — « Relatione del sig. Paolo Orsino quando ritornò di Candia ».

Cartaceo, di due soli fogli, sec. XVI, mm. 212×312, di 4 carte non num.

908.

299. — « Relatione dello Stato di Francia d'anon.° ? Nell'ultima carta si legge: Ignatio Standardo Nap.no nato nell'anno 1627 a 13 di Febb.° ».

Cartaceo, d'un solo fasc., sec. XVII, mm. 200×268, di carte 36 num.

909.

300. — « Alcune notizie sopra alcune fazioni militari nella guerra tra gli Spagnuoli e il Duca di Savoia ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVII, mm. 216×316, di 2 carte.

910.

301. — « Relatione d'un Francescano di un viaggio fatto nel Maggio del 1690 fino a Wratislavia in compagnia d'un suo superiore ».

Cartaceo, di due fasc. sciolti, sec. XVII, di varia dimensione, di carte 26 non num. di cui le ultime 6 bianche.

911.

302. — Varie relazioni: 1. Relatione di Fiorenza et di Sciena (*sic*) recitata in Senato da Ms. Vincenzo Fedeli Secretario della Signoria di Venezia. — 2. Relatione della Corte di Spagna fatta da Mons. Nuntio Visconte a Papa Pio Quarto dell'anno 1584. — 3. Relatione della guerra di Cipro et della presa di Nicosia. — 4. Relatione di Messere Antonio Soriano Dottore et Cavalliero, Oratore a Roma per la Ill.ma SS.ria di Vinegia MDXXXV. — 5. Relatione di Venetia, nella quale sommariamente si tratta quanto Stato hanno li Signori Venetiani, terrestre et maritimo, quanta armata possono mettere in mare, et che ordine tengono in governare et giudicare li Stati loro, et popoli. Aggiunti molti particolari degni di essere intesi. — 6. Relatione del Clar.mo Ms. Marco Foscari ritornato Ambasciadore dalla Repubblica di Fiorenza. — 7. Discorso di Mons. Capilupo sopra la lega tra il Papa, Re Cattolico e i Venetiani. — 8. Relatione del Clar.mo Ms. Daniel Barbaro dopo la legatione d'Inghilterra del 1551 alli 10 di Maggio,

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVI, mm. 232×346, di carte 191 non num.

912.

303. — Scritti vari: 1° Discorso dell'Ill.mo Card. Commendone sopra la Corte di Roma al Sig. Hieronymo Savorgnano. — 2. De Concilio. — 3. De privationibus. — 4. De restitutione. — 5. De creatione cardinalium. — 6. De causis mature expediendis. — 7. De morte cardinalium et Principum. — 8. De rebus communibus. — 9. De rebus dominorum Cardina-

lium. — 10. De rebus spectantibus ad Principes. — 11. De dignis promotionibus. — 12. De honestis petitionibus. — 13. De inhonestis petitionibus. — 14. Negociato di Lega et di pace tra l'Imperatore Carlo V et Francesco Re di Francia con altre particolari proposte di Monsignor Ardinghello Nuntio di Paolo III a quella Corona. — 15. Lettera del Cardinal Trivultio Legato in Francia al Card. Caracciolo Legato all'Imperatore sopra il medesimo negotio della pace e Risposta. — 16 Lettera del Vescovo di Faenza Nuntio in Francia scritta a Papa Paolo III sopra la med. negociatione della pace e del Concilio con una proposta del Cardinal Trivultio. — 17. Copia delli capitoli della pace. — 18. Articuli pacis inter Caesarem et Gallorum Regem factae anno Dñi MDXLIIII. — 19. Capitoli fra l'Imperatore et Mauritio sommariamente. — 20. Capitoli fatti fra Piacentini e Don Ferrante Gonzaga. — 21. Risposta fatta per nome del Re Christianissimo alla Repubblica di Genova del 31 del mese di Luglio con la risposta della Repubblica all'Agente regio serve per forma di negotiare in scriptis. — 22. Copia delli articoli passati tra la Santità di N. Signore Giulio III et il Reverendissimo Cardinale Turnoni in nome del Re Christianissimo. — 23. Lettera scritta dal Re Henrico di Francia alli Stati di Germania. — 24. Sommario delle risposte fatte dall'Imperatore al Cardinal d'Imola Legato per la pace nel 1553. — 25. Per la Regina d'Inghilterra. — 26. Parole del Duca di Nortumberland al Popolo di Londra dal palco, dove poco di poi gli fu tagliata la testa — e quelle di Giovan Guzzo e del Palmez, suoi complici. — 27. Capitoli fatti e stabiliti fra l'illu.mo Principe Doria Generale dell'armata di Sua Maestà Cesarea et Generale dell'esercito alla ricuperatione di Corsica per l'il.ma Signoria di Genova et M.co Otto di San Giorgio con li ill.mi Signori Valerone et Giordano Ossino Governatore in San Fiorenzo pel Re Christianissimo. — 28. Capitoli fra il Re di Spagna et il Duca Ottavio Farnese nella restitutione di Piacenza. — 29. Relatione del primo Congresso fatto dalli Deputati dell'Imperatore et Re di Francia presso Cales (Calais ?) per la pace tra dette Maestà, et delle principali domande, et poi della tregua che seguì per V anni. — 30. Richiesta del sig. Duca d'Alva per parte al suo Re a nostre signore Paolo IV tradotta dallo Spagnuolo. — 31. Proclama del Re et Regina d'Inghilterra (8 Giugno 1557).

Cartaceo, legato in perg., sec. XVI, mm. 208×304, di carte 318 non num.

(913-921).

Entro una custodia di cartone sono raccolti i seguenti *nove* manoscritti.

913.

304. — « Scrittura del sig. Gio. Andrea Doria all' ill.mo sig. Marc' Antonio Colonna in Candia. Candia 16 Sett. 1570 ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 214×312, di 2 carte.

914.

305. — « Lettera del sig. Paulo Orsino al Provveditore Veneto sulla fortificazione del Friuli » (11 Ottobre 1566). La firma è autografa.

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 204×308, di 2 carte.

915.

306. — « Lettera d'anonimo diretta al Doge Serenissimo Principe, sulle fortificazioni del Friuli. Data in Verona a XXIX d'Ottobre 1565 ».

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVI, mm. 218×314, di carte 8, di cui num. le prime quattro.

916.

307. — « Scrittura data fuori da Mantova in materia di parità con Savoia, e la risposta fattale da un Piemontese » (25 Maggio 1622).

Cartaceo, d'un fasc. sciolto, sec. XVII, mm. 204×294, di carte 6 non num.

917.

308. « Informazione che il sig. Duca Francesco di Modena esibisce alla Santità di Urbano VIII sopra le ragioni che la sua Casa tiene con la Camera Apostolica ». Copia fatta da Paolino Prosperi l'anno 1732 in Pesaro.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 204×308, di carte 18 non num.

918.

309. — « Supplica dei Cavalieri e feudatari Cipriotti al Doge di Venezia ».

Cartaceo, d'un solo foglio, sec. XVI, mm. 218×310, di 2 carte.

919.

310. — « Copia, di mano di Girolamo Giordani, del Discorso di Torquato Tasso intorno agli opuscoli di Plutarco: « Della fortuna de' Romani e della virtù di Alessandro ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 220×294, di carte 45 num.

920.

311. — « Il Venceslao — Tragedia in prosa d'anonimo ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 212×294, di carte 43 num.

921.

312. — Rime di diversi autori dei secoli XIV e XV. Comincia: « Aprite homai mio indurato cuore ». (Non è il principio d'un Capitolo in terza rima). Finisce: « Salve benigna mia dolce Maria », c. 1.

Canzone: « Gloriosa mente che tancto alto », c. 2-4.

Idem: « O populo Fiorentino: tu non comprende », c. 4-5.

Sonetto « Se gli nostri antiqui agli Dei falsi et vani » Com. « Hor io tel mando recitato in versi » Fin., c. 5 *v*.

Capitolo o Laude « Ave pastor de la tua sancta madre », c. 5 *v*-8.

Idem « Ave padre sanctissimo; salve: ave », c. 8 *v*-10 (incompiuto). A c. 11 « O Sacra Maiesta de cui se vede » e finisce: « Gloria in excelsis Deo: et in terra pace », c. 12 *v*.

Capitolo « Justa mia possa una donna honorando », c. 12 *v*-15 *v*.

Canzone « Sola dirò virtù chel mondo honora », c. 15 *v*-17.

Sonetto caud.° « *Simo ?*: se me si può gratificando » Com. « Scusa fa tuo contencti e compiacevole » Fin., c. 17.

Idem « Conviensi al servo il Signor obedire » Com. « Chargumentando vien fin chel si posa » Fin. c. 17 *v*.

Canzone « Oime, oime, oimè dolente », c. 18-20.

Idem « La gloria triumphale el dolce nome », c. 20-22.

Idem « Voi che sentite gli amorosi vampi ? », c. 22 *v*-24.

Idem ? « Al mondo non è homo tancto aspro et superbo », c. 24 *v* 27.

Capitolo « Il gran famoso Publio Scipione », c. 27-30.

Idem « Se mai gloria dingegno altri commosse », 30 *v*-36.

Sonetto « Quel Sir che sotto lideale stampa » Com. « Util, ioconda, honesta, alma amicitia » Fin., c. 36 *v*.

Capitolo « Donna del cielo: et gloriosa madre », c. 36 *v*-39.

Canzone « Vergine degna electa al mondo sola » c. 39 *v*-42.

Idem « Vergine madre immaculata sposa », c. 42-43.

Idem « Quando sarà quel giorno anima mia », c. 43 *v*-44. (Incompiuta). A c. 45 (canz. mutila del principio) « l'anchora de mia speme ho in te fermata ». Fin. ! « Et li finir mia vita come io spero », c. 45.

Canzone « Que farai tu cor mio tucto ghiacciato », c. 45 *v*-46.

Idem « Yhesu nome ellecto et glorioso », c. 46 *v*-48.

Idem « Vergine gloriosa », c. 48-49.

Idem « Meditando col cuor Cristo Jhesu », c. 49-50.

Cartaceo, di fascicoli sciolti, sec. XV, mm. 136×218, di carte num. 54, assai guasto dall'umidità e mutilo in principio e in più parti con iniziali miniate.

922.

313. — Entro una custodia di cartone sono raccolti alcuni carteggi dei Giordani, sec. XVI e XVII. — 1. Lettere di Bartolomeo Giordani al fratello Capitano Ascanio (1521-1562). — 2. Lettere del medesimo alla madre Pantasilea (1540-1543). — 3. Lettere del med ad Almerico Almerici (1547-1554). — 4. Lettere del med. al fratello Camillo (1551-1562). — 5. Lettere di Girolamo Giordani a Camillo suo padre (1633-1636). — Alcune lettere sono guaste dall'umidità e dalla corrosione dell'inchiostro.

923.

314. — Entro una custodia di cartone sono raccolti alcuni carteggi dei Giordani (sec. XVI-XVII): 1. Lettere di Giulio Giordani al Capitano Ascanio Giordani suo zio (1521-1579). — 2. Lettere del medesimo al padre Camillo (1° di questo nome) (1567-1585). — 3. Lettere del med. a Giulio Veterani suo cognato (1576-1586). — 4. Lettere del med. a Pier Matteo suo fratello (1577-1615). — 5. Lettere del med. a Felice Bassi ne' Giordani, seconda moglie di Camillo (II) e a Beatrice Veterani sua sorella (1594-1620). — 6. Lettere del med. a Vittoria Veterani Giordani sua consorte (1597-1610). — 7. Lettere del med. a Clarice Cantalmai, sua nuora, moglie del figlio Camillo (II) (1613-1624). — 8. Lettere del med. a Camillo suo figlio (1622-23). — 9. Copia del testamento e alcuni ricordi di Giulio Giordani del 1633. — Moltissime lettere sono guaste dall'umidità e rese illeggibili per la corrosione dell' inchiostro.

924.

315. — Entro una custodia di cartone sono raccolti alcuni carteggi dei Giordani (sec. XVII). Due fasci di lettere di Giulio Giordani a Camillo (II) suo figlio degli anni 1623 e 1624. Moltissime lettere sono illeggibili e guaste per la corrosione dell' inchiostro e per l'umidità.

925.

316. — Entro una custodia di cartone sono raccolti alcuni carteggi dei Giordani (sec. XVII). Vari fasci di lettere di Giulio Giordani a Camillo (II) suo figlio degli anni 1606, 1607, 1608, 1609, 1611, 1613, 1615 e 1619. — Moltissime lettere sono illeggibili e guaste per la corrosione dell' inchiostro e per l'umidità.

926.

317. — Entro una custodia di cartone sono raccolti alcuni carteggi dei Giordani (sec. XVII): I. Lettere di Camillo (II) Giordani al padre Giulio

(1600-1626). — II. Lettere del med. a Pier Matteo Giordani (1600-1628). — III. Lettere del med. alla sua prima moglie Clarice Cantalmai (1617-1623). — IV. Lettere del med. a Felice Bassi, divenuta, poi, sua seconda momoglie (1620-1629). — V. Lettere del med. a diversi: a Francesco Veterani (1607), all' Uditore Campelli (1629), a Suor Livia Passeri (1622) e tre lettere ad Alessandro Marini, Podestà di Fossombrone (1628-29). — Molte lettere sono guaste dall'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro.

927.

318. — Entro una custodia di cartone sono raccolti alcuni carteggi dei Giordani (sec. XVI e XVII): I. Lettere di Pier Matteo (II) Giordani a Giulio suo fratello (1615-1624). — II. Lettere del med. a Camillo Giordani suo nipote (1617-1628). — III. Lettere del med. a diversi. Al padre Camillo Giordani (1555-1570), a Girolamo Giordani suo nipote (1633-34), a Felice Bassi ne' Giordani (1623), a Ippolito Cassi (1604), al Cardinal Delmonte (1591), a Giulio Veterani, suo cognato, (1576-77). — Molte lettere guaste dall'umidità e corrose dall' inchiostro.

928.

319. — Entro una custodia di cartone sono raccolti alcuni carteggi dei Giordani (sec. XVI): I. Lettere di Camillo Giordani (I) al fratello Capitano Ascanio (1569-1576). — II. Lettere del medesimo a Giulio Veterani, segretario del Duca d' Urbino (1576). — III. Lettere del med. ad Almerico di G. Battista Almerici (1547-48). — IV. Lettera del med. a Giov. Battista Malatesta di Sogliano (1545). — V. Lettera del med. a Pantasilea Leonardi Giordani, sua madre (1548). — VI. Lettere di Lelio Torelli da Fano al suo genero Camillo Giordani (1545-1569). — Molte lettere sono guaste dall'umidità.

929.

320. — Entro una custodia di cartone sono raccolti originali e copie di carte legali diverse, testamenti, atti di procura, quitanze, censi, sentenze ecc. riguardanti i *Giordani*, i Montanari, gli Abati, gli Almerici, i Monaldi, i Silvestri, i Blanci, i Mangili-Righetti, i Monaldini, i Leonardi, i Sartori, i Fiorani, i Pelicioni, i Simoni, i Bertoletti, i Mascellini, i Mamiani, gli Ubaldi, i Coccini, i Manfredi, il Duca d' Urbino Francesco M.ª II, i Fantuzzi.

930.

321. — Entro una custodia di cartone sono raccolte alcune lettere di Pier Matteo Giordani al fratello Giulio (1599-1628) e al nipote Camillo (1616), un po' guaste dall'umidità e corrose dall' inchiostro. V' ha inoltre, un grosso volume manoscritto legato in cartone, assai guasto dall'umidità e dai tarli, di più mani, sec. XV e XVI, di carte non numerate 509, che contiene una raccolta di processi, di allegazioni e di altre scritture legali dal 1478 al 1592. Comincia: Comparet personaliter in judicio ser Io. Franc.[s] Nanis ecc. — Instrumentum Ludovici et Iacobi (MCCCC-LXXVIII) ecc. — Instrumentum Philippi (MDXVIII). — Abbas Sancti Laurentii concedit quaedam bona in emphyteusim Ludovico recipienti ecc. — Concurro absque ulla haesitatione in sententiam ecc. — Ex ducali Auditorio ecc. — Allegationes D. Pyrrhi Caballi Mondaviensis. — Consulto legale di Francesco Tornibeni di Montegrimano. — Actio an expetat. — Istrumento d'enfiteusi. — Allegationes in causa Andreae et Litis consortisem. — Consilium decisionum inter Malatestam Leonellum et Alexandrum eius patruum. — Consilium decisionum in causa Universitatis Cetesse cum illis de meis? – De juramento supplicorum? — De emphyteusi. — Decisio. — In materia emphyteotica. — Allegationes in causa Galassini. — Idem in causa Veduti. — Disertissime Pyrre ut frater charme (epistola) F.[te] Angelus Nazarinus. — Pro Nicola Vagnoni De Forosempronio ecc.

931.

322. — Entro una custodia di legno è raccolto il carteggio di Fabio Almerici (sec. XVII): I. Lettere di Fabio Almerici a Camillo Giordani (1602-1635). — II. Lettere del med. a Girolamo Giordani (1646-1652). — III. Lettere (due) del med. a Giulio Giordani (Giug.°-Lug.° 1616). — IV. Lettere del med. a Pietro Almerici suo nipote (dal 1645 al 1671). — V. Lettere del medesimo al fratello Annibale (1603-1634) ed una a Giulio Almerici (1607).

932.

323. — Entro una custodia di legno sono raccolti scritti vari (sec. XV-XVIII): I. Lettere di Francesco Hondedei a Camillo Giordani (1607-1631). — II. Lettere del medesimo a Giulio Giordani (1612-1627). — III. Lettere del med. a Clarice Cantalmai, moglie di Camillo II Giordani (1616) e a Pier Matteo Giordani (1618). — IV. Lettere varie: *a*) di Giovanni Hondedei a Camillo Giordani (1621-1633); *b*) del med. a Giulio Giordani (1612); *c*) del med. a Pier Matteo Giordani (1624); *a*) di Zerbino Hondedei a Gi-

rolamo Giordani (1633); *e*) del Cap.° Giuseppe Ondedei a Pier Antonio Giordani (1702); *f*) di Horatio Ondedei al med. (1710); *g*) di Giulio Ondedei al med. (1674); *h*) di L. Ondedei alla signora Hortensia Borghesi-Giordani (1664-1671); *i*) di Pietro Hondedei a Iacomo Bonarelli Della Rovere (s. data); *j*) di Romano Ondedei-Sertorio *sine titulo* (Roma, 12 Agosto 1695). — V. Scripturae legales Pandulphi de Collennutiis Iurisconsulti Pisaurensis, et Caroli Ruini Iuriscons. clariss. nec non aliorum duorum Iurisconsultorum Ferrariensium in quadam causa existente inter praedictum Pandulphum de Collennutiis Pisauri ex una et quemdam Tydaeum et Petrum Franciscum de Magistris ex altera (sec. XV). Si ritiene originale di mano del Collenuccio lo scritto « Responsiones nostrae ad dubia ad Magnif. Iuriscons. D. Gulielmum Lambertellum Ducāl. Locumtenentem. Pisauri ». — VI. Cartaceo, di due volumi, l'uno legato in pergamena e composto di due grossi quaderni con diversa numerazione, l'altro sciolto: sec. XV: il 1° di carte complessive 113 numerate anticam.te, delle quali 33 nel primo quaderno e 80 nel secondo, in cui la c. 20 fu abrasa. Contiene: « Rogita Nicolai de Montesicardo ab anno 1422 ad 1432 ». Il 2° volume di carte 51 numerate, contiene: « Rogita Raphaelis de Regnarolis Pisauri Notar. anni 1497 ». I due Mss. sono originali.

933.

324. — Entro una custodia di cartone sono raccolti vari scritti riguardanti S. Terenzio martire, patrono della città di Pesaro (sec. XVIII): I. D. Terentio episcopo martire et patrono Pisaurensium diatriba Hannibalis de Abbatibus Oliverii (1754). — II. Due Inni e tre lezioni in lode di S. Terenzio composti dal Conte Camillo Zampieri di Imola (furono pubblicati dall' Olivieri nel suo opuscolo « Memorie sopra S. Terenzio »). — III. Tre Inni in lode di S. Terenzio d' ignoto autore. — IV. Gli Inni di S. Terenzio, di mano del P. M.ro Tom. Angelico Martinelli e da lui riformati. — V. Memorie per il nuovo uffizio di S. Terenzio dell' Uditore Giov. Batta. Passeri. (Cfr. Mss. 255). — VI e VII. Memorie risguardanti il Vescovado di S, Terenzio, impugnate dal Canonico Stramigioli, scritte dal Can.co Giannandrea Lazzarini. — VIII. Lectiones pro Secundo Nocturno novi officii S. Terentii Martyris dell'Abate Gio. Batt.a Passeri.

934.

325. — Entro una custodia di cartone sono raccolti i manoscritti del Canonico Giannandrea Lazzarini di Pesaro (sec. XVIII): I. Elenco delle pit-

ture fatte dal Canonico Giannandrea Lazzarini, con aggiunte e correzioni fatte dal March. Antaldo Antaldi. — II. Alcuni fogli autografi con appunti vari riguardanti la raccolta degli scritti di lui stampata in Pesaro nel 1806. — III. Minute autografe di lettere dirette a vari (1746-1787). — IV. Autografo dell'elogio di Francesco M.ª Belluzzi, morto nel 1756, recitato nell'Accademia Pesarese. — V. Idem dell'elogio di Annibale Olivieri, letto nella med. Accademia la sera del 16 Aprile 1791. — VI. Autografo delle Dissertazioni sulla Pittura. — VII. Note critiche sopra le principali Pitture delle Chiese di Pesaro. — VIII. Modo di fare i smalti coloriti per la Rev.da Fabbrica di S. Pietro dato da Alessio Mattioli. — IX. Schede e scritti vari di argomento.

935.

326. — « Memorie sull' Opuscolo inedito Mss. « *De peccato originali* » del Cardinale Iacopo Sadoleto di D. Pietro Raffaelli, bibliotecario della Oliveriana. Precede un indice di ciò che si contiene nelle predette Memorie. Si aggiungono fascicoli sciolti : *a*) Catalogo delle opere del Card. Iacopo Sodoleto pubblicate colle stampe, di mano del med. Raffaelli. — *b*) Elenco delle opere perdute o solo abbozzate del pred.° Cardinale. — *c*) Nota delle parole che nel Mss. del Sadoleto (Oliv. 640) appariscono di difficile lezione, e che sono state sostituite. — *d*) Minute di Lettere del med. Raffaelli al Card. Angelo Mai (23 aprile, 25 Giugno e 1° Dicembre 1845). — *e*) Lettere (sei) autografe del Cardinale Mai al Raffaelli (26 Aprile 1845-24 Dic.e 1847 ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XIX, mm. 198×268, di carte num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna, 263.

936.

327. — Notizie di alcuni architetti, pittori e scultori di Urbino, Pesaro e de' Luoghi circonvicini, i quali furono omessi nell'Abbecedario pittorico dell' Orlandi, raccolte dal dotto e nobil uomo il Marchese Antaldo Antaldi da Urbino nel 1805, con postille e ricordi di mano di Gaetano Giordani, al quale l'Antaldi donava il Mss. in Pesaro il 29 Marzo 1829.

Cartaceo, legato in cartone e pergamena, sec. XIX, di carte 130 numerate.

937.

328. — Questo numero comprende 20 volumi cartacei, legati in cartone, contenenti squarci o spogli di scritture varie fatti da Giovanni Battista Almerici, autografi, dei quali l'Olivieri fece estratti, perchè già ai suoi

tempi e per la qualità della carta straccia e per il pessimo inchiostro adoperato e per la corrosione dei tarli e per l'umidità erano deteriorati al punto da rendersene difficile e pericolosa la lettura nelle ricerche da farsi. I 20 volumi sono divisi in 14 di squarci e 6 indici di nomi e di cognomi. Gli uni e gli altri segnati con lettere alfabetiche.

I. Squarcio o libro A — Feltreschi e Rovereschi. — Sq. B. C. D. Historia e Memorie di Pesaro.

II. Squarcio E. Continuaz.e delle Memorie di Pesaro. — Sq. F. Compendi di diverse scritture di casa Almerici. — Sq. G. Estratti da diverse scritture e primam.te da quelle de' *Fronci*. — Sq. H. Diversi compendi estratti da scritture di diversi e primieramente da quelle del sig. *Gio. Sforza Monaldi*. — Sq. I. Come il precedente.

III. Sq. K. Sommario della vita e miracoli della Beata Michelina Metelli. — Sq. L. Estratti dalle scritture dell' Hospitale dell' Unione di Pesaro. — Sq. M. Estratti dalle scritture del Capitolo delli Canonici di Pesaro. — Ragioni dei Duchi di Modena nel Ducato di Ferrara ed altro e Risposta alle dette ragioni. — Sq. N. Estratti dalle scritture dell'Archivio dei Canonici di Pesaro. — Sq. O. Seguito del precedente.

IV. Sq. P. Compendi od estratti dal Registro dei Rogiti del Notaio di Pesaro Ser Sepulcro degli anni 1456-1460. — Sq. Q. Idem, idem degli anni 1461-62 dal volume piccolo, e degli anni 1457-1461 dal volume grande dei Rogiti del med. notaio. — Sq. R. Idem, idem degli anni 1463-64 dal volume piccolo e degli anni 1461-62 del grande del med. notaio. — Sq. S. Idem, idem degli anni 1463-65. Così lo Sq. *T*.

V. Sq. V. Compendi od estratti dai Rogiti del Notaio predetto negli anni 1463-1468. Così X. — Sq. Z. Idem degli anni 1466-1470. — Sq. AA. Idem degli anni 1469-1474. — Sq. AB. Idem, degli anni 1473-1476.

VI. Sq. AC. Estratti dei rogiti di Ser Sepulcro degli anni 1475-76. — Sg. AD. idem degli anni 1477-1478. — Sq. AE. Idem, degli anni 1477-1481. — Sq. AF. Idem, degli anni 1479-1481. — Sq. AG. idem degli anni 1479-1484.

VII. Sq. AH. Estratto dai rogiti di Ser Sepulcro degli anni 1482-84. — Sq. AI. idem degli anni 1496-1500. — Sq. AK. Scritture riguardanti la fondazione del Monastero del Corpo di Cristo in Pesaro con bolla pontificia del 1438 diretta al vescovo di Pesaro. — Sq. AL. Estratti dalle scritture di Valerio del fu Alessandro Diplovatazio. — Sq. AM. Estratti o compendi da scritture avute da diversi e primamente da quelle del Cap. Francesco del fu Camillo delli Zanchi.

VIII. Sq. AN. Diverse memorie dei Signori di Pesaro ed altre della

città e suo distretto con altri compendi. — Sq. AO. Compendi estratti dalle scritture avute da Giov. Antonio del fu Cap.° Luzio Samperoli. — Sq. AP. Estratti dalle scritture avute da Marcantonio Macigni suo nipote. — Sq. AQ. Estratti dalle scritture Delli Oddi. — Sq. AR. Estratti dalle scritture della Compagnia della Santissima Annunziata e loro Compendi. A c. 31 v' ha un disegno della antica Roma di Costanza Sforza (1475).

IX. Sq. AS. Estratti dalle scritture della Compagnia di S. Antonio. — Sq. AT. Compendi estratti da un Protocollo dei rogiti del fu Ser Nicolò di M.ra Angelo da Monte Ciccardo, cittadino di Pesaro degli anni 1418-1432. — Sq. AV. Compendi estratti dalle scritture delle Monache di S. Maria Maddalena di Pesaro. — Sq. AX. Compendi estratti dalle scritture del Macigni. — Sq. AZ. Compendi estratti dalle scritture avute dal Dott. Antonio del fu Dott. Nicola del q. Stefano delli Leonardi.

X. Sq. BA. (illeggibile). — Sq. BB. Compendi estratti dalle memorie di Geronimo del fu Messer Gasparino Ardizi. — Sq. BC. Estratti dalla Raccolta istorica del Cav. Cesare Clementini da Rimini. — Sq. BD. Compendio della Vita di Andrea Malatesta, figlio di Galeotto nato da Pandolfo Signore di Rimini, descritta dal Clementini. — Sq. BE. Compendi estratti da un Protocollo de' Rogiti del fu S. Matteo di Antonio delli Ricci da Nubilaria, cittad.° di Pesaro.

XI. Sq. BF. Compendi estratti dalle scritture dell'Archivio dei Canonici. — Sq. BG. Copie e Compendi estratti dai 198 Istrumenti d'investiture enfiteutiche fatte dagli Arcivescovi di Ravenna e loro ministri. — Sq. BH. Repertorio dei nomi nella Genealogia di And.a Filippo Angeli, Principe di Diracchio, conte e Duca di Driccaste? — Sq. BI. Repertorio di nomi nella genealogia delli Imperatori Romani e Costantinopolitani e de' Regi, Principi e Signori che da Isacco Angelo e Vespasiano Imperatore suo nipote sono discesi sino al presente anno 1553. — Sq. BK. Compendi del libro delle Reformationi, o Resolutioni pubbliche scritte da Ser Cechino di Tadeo. — Sq. BL. Copie delle investiture feudali del Principato di Sulmona et Regno nello Abruzzo citra ecc.

XII. Sq. BM. Compendi e alcune copie estratti dal libro delle Riformazioni ed altre scritto da Ser Cechino di Tadeo Farnetis Cancell.° del Comune degli anni 1459-1462. — Sq. B. N. Compendi estratti dal libro della Computisteria del Pubblico dell'anno 1452. — Sq. BO. Compendi estratti dal libro del Comune di Pesaro et Cartolato delle bollette fatto da Ser Raffaello delli Regnaroli, Cancellario del Comune negli anni 1479 e 1480. — Sq. BP. Compendi estratti dalle scritture dell'Archivio dei Frati

di S. Francesco di Pesaro. — Sq. BQ. Della Famiglia della Rovere dell'Abbate Bernardino Baldi da Urbino.

XIII. Sq. BR. Compendi estratti dal Volume dei Partiti presi in Consiglio della città di Pesaro cominciando dal 3 Ottob. 1519 sino al 19 lug.° 1536. Inoltre nel principio vi sono registrate diverse altre cose da Ser Bernardino di Ser Gasparo delli Fattori Cancell.re in quel tempo. — Sq. BS. Compendi estratti dalle scritture della Chiesa di S. Spirito. — Sq. BT. L'Assunzione di Maria Vergine del sig. Bernardino Vannetti da Orciano. — Sq. BV. Racconto della devolutione a S.ta Chiesa delli Stati del già Francesco M.a Della Rovere, duca d'Urbino fatto da Ant.° Donato. — Sq. BX. Excerpta sulle monete e sugli uffici antichi, e repertorio di abbreviazioni di nomi.

XIV. Sq. BZ. Breve cronologia di Carlo Sigonio della città di Pesaro da che si ha memoria d'essa sino al presente. — Sq. CA. Compendi estratti da scritture avute da Monsig. Giovanni Lucido Palombara Romano vescovo di Pesaro. — Sq. CB. Elenco di Pontefici Romani. — Sq. CC. Breve compendio storico della città di Pesaro. — Sq. CD. Compendio tratto dalle scritture delli Giuliani. — Sq. CE. Pisaurensium Molendinorum Discursus D. N. Severoli advocati pro illustrissima Communitate civitatis Pisauri (stampa). Pisauri apud Io. Paulum de Gottis 1659. — Instrumentum conventionis inter illustrissimum D. D. Ioannem Sfortiam de Aragonia, Pisauri principem et dominum, et Communitatem eiusdem civitatis super introitibus dictae Communitatis. Pisauri apud Ioannem Paulum de Gottis MDCLXI. — Decreto del Duca d'Urbino sul feudo del Castello delle Gabicce (Pesaro, 11 Dic. 1592) Pisauri, apud Io. Paulum de Gottis, 1666.

XV-XX. Contengono indici alfabetici di cognomi e di nomi, che servono di guida alle ricerche da tentarsi negli squarci, dove lo stato delle carte lo permetta, perchè sono segnate con abbastanza precisione le carte, nelle quali si possono trovare le notizie che si desiderano.

938.

329. — « Commenti alle Istituzioni di Giustiniano, d'anonimo ».

Cartaceo, legato senza copertina, sec. XV, mm. 222×298, di carte 73 non num. assai guaste dai topi e dall'umidità.

939.

330. — « Orazioni varie di Sebastiano Macci recitate in Arezzo, Fossombrone e Pesaro ecc. ». Il fascic. sciolto contiene: Oratio III ad Coss. Hie-

ronymum Veteranum omni liberali doctrina politissimum et Collegas, acta Urbini in Aedibus publicis Cal. Sept. 1579 ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVI-XVII, di varie dimensioni, di carte num. 36. È aggiunto un fascicolo sciolto di carte 6 non num.

940.

331. — « Origine de' sig.[ri] di Montefeltro e Duchi d'Urbino per M. Costanzo Felici a M. Franc.[o] Sansovino ». È una copia delle informazioni che il Felici mandò al Sansovino (Vedi Mss. 377. Nota in margine al Fasc. I).

Cartaceo, consistente in un fasc. aggiunto all'opera stampata del Sansovino « Dell'origine e de' fatti delle famiglie illustri d'Italia ». In Vinegia, presso Altobello Salicato MDLXXXII. È di carte num. 32, a cui s'unisce un albero genealogico.

941.

332. — Delle cose Pesaresi o sia Memorie di storia civile, ecclesiastica e letteraria di Pesaro raccolte, illustrate e in ordine cronologico disposte dal dottore Teofilo Betti, dall'anno I dell'E. V. sino al MDCC. Vol. I dall'anno I dell[a] E. V. all'anno DCCCLXXXV.

Cartaceo, legato in cartone e mezza tela, sec. XVIII, mm. 240×370, di carte num. 544.

942.

333. — Il seguito dell'opera precedente. Vol. II dall'anno 886 al 1300.

Cartaceo, legato come sopra, séc. XVIII, di carte num. 528.

943.

334. — Il seguito dell'opera precedente. Vol. III dall'anno 1301 al 1448.

Cartaceo, legato come sopra, sec. XVIII, di carte num. 560.

944.

335. — Il seguito dell'opera precedente. Vol. IV dall'anno 1449 al 1519.

Cartaceo, legato come sopra, sec. XVIII, di carte num. 546.

945.

336. — Il seguito dell'opera precedente. Vol. V, 1[a] parte dall'anno 1520 al 1574.

Cartaceo, legato come sopra, sec. XVIII, di carte num. 555.

946.

337. — Vol. V. Parte II. Minuta delle *Memorie*, di cui nei Volumi precedenti dall'anno 1574 al 1609.

Cartaceo, legato come sopra, sec. XVIII, mm. 186×246, di carte num. 650.

947.

338. — Vol. VI. Minuta delle *Memorie*, di cui sopra, dall'anno 1610 al 1700.

Cartaceo, legato come sopra, sec. XVIII, con fascicoli di varia dimensione, di carte num. 587.

948.

339. — Indice delle *Memorie*, di cui sopra, secondo la distribuzione fatta nei vari volumi, in *libri, capitoli, paragrafi* ecc.

Cartaceo, legato come sopra, sec. XVIII, mm. 252×370, di carte 142 non num., di cui le ultime 4 bianche.

949.

340. — Miscellanea di scritti vari: 1. Discorso del Mutio: « Che i denari sono il nervo della guerra » e quattro lettere del medesimo, delle quali le prime tre guaste e illeggibili, la quarta è una copia, di mano dei bibliotecari March. Antaldi e Gualtiero Grossi. — 2. Discorso in materia di guerra tra il Turco e il Re di Spagna del S.r Duca Guidobaldo II, duca di Urbino (autografo). — 3. Copia d'una lettera di M. Simeon de Prouanchitis, medico a Sans mandata a Monsig. Arnoldo Decano di Sans, Vicario Generale dell' Ill.mo Cardinale de Pellevé. — 4. Discorso sulla pittura dell' Immacolata concezione d'anon.°. — 5. Lettera di Lud.co Agostini al Duca (s. data). — 6. Altra non firmata *sine titulo* e senza data. Comincia: Se bene per l' informatione datami in voce ecc. — 7. Scrittura e opinione del Conte Giov. Giacomo Leonardi circa la maniera delle fortificazioni — e Lettera del med. a S. Eccellenza sul med. argomento. — 8. Cenno sulla Legione e le sue divisioni. — 9. Cenno sulla necessità d'aver un buon numero di fanti per fare una battaglia. — 10. Parere del sig. Duca Francesco M.a I d' Urbino circa le cose del Friuli. — Discorso del med. sullo stesso argomento. (In Vinegia, XXVII d'aprile 1538. — 11. Lettera di Valerio Ursino al Duca d'Urbino (Udine, 7 Giugno 1538) con informatione del Friuli. — 12. Discorso del Duca al Papa intorno al Re di Navarra. — 13. Lettera di G. Batta Gotti di Messina al Duca d' Urbino (Senigallia, 21 Genn. 1553). — 14. Lettera di Paulo Gotio a Giulio Veterani (Senigallia, 24 Agosto 1587). — 15. Discorso di Bartolomeo Genga intorno alla fortificazione di Senigallia. — 16. Lettera di Gio. Ant. Sanseverino al Duca? (Napoli, 7 Febb. 1569). — 17. Copia di lettera mandata dal Malavolta *sine titulo*. — 18. Ricordi e avvertimenti dati dal Card. Borghese circa il modo del governar lo Stato. — 19. Avvertimenti dati in voce da Gregorio XV al Card. Ludovico suo

nipote (1° Aprile 1622). — 20. Discorso intorno allo star provveduto di cavalleria. — 21. Discorso del sig. D. Marco Pii di Savoia Sopra le cose della guerra d' Ungheria all' Imperatore. — 22. Discorso : « Se l'imperatore sia per contentarsi che il Papa faccia pace col Re di Francia. — 23. Discorso et parere del sig. Gio. Francesco del Monte sopra l'espeditione delle genti di Clemente VIII in aiuto dell' Imperatore. — 24. Scrittura del Bonfiolo intorno al feudo di Ferrara (1597). — 25. Instruttione al Vescovo di Rimini destinato Nunzio alla Rep.ª di Venezia dal Papa Paolo V. — 26. Copia di lettera d'anon.° al S.mo Principe (Roma, 1621) « Quando la Religione m' impose il carico che tengo indegnamente ecc. ». — 27. Discorso: Comincia: « Corre il quintodecimo anno di un amarissimo esilio da cotesto Ser.mo dominio dei PP. Gesuiti ecc. — 28. Altra copia di lettera anon.ª indirizzata Ser.mo Prencipe et Ecc.mi SS.ri Comincia: « La Maestà del Re Cristianissimo mio Signore ecc. ». — 29. Copia della parte letta alli SS.ri Marchesi de' Conti e SS.ri di Villeroi Ambas.re a S. M. Cristianissima (6 8bre 1621). — 30 Descrizioue del sito, fortezza, Governo et cose notabili che sono in Bergamo, città et fortezza delli SS.ri Venetiani di Adriano Matteucci (Acqualagna, 10 lug. 1613). — 31. Parere del sig. Cardinale Aldobrandino de' 22 di Dec.bre (s. anno). — 32. Relatione del Cavaliere Contarini tornato dall'Ambasceria straordinaria d' Inghilterra fatta in Senato il 6 sett. 1610. — 33. Instruttione del Duca Guidubaldo d' Urbino al suo ambasciatore al sig. Duca di Firenze. Pesaro, 14 Nov. 1558. — 34. Relatione di quello che se ito facendo et succedendo dalli 16 d'Aprile '92 che il sig. Duca uscì con l'esercito di S. M.tà della Badia di Formentiers per soccorrere la città di Roano fino alli 25 del med. che si trova alla villa di Codebech che sta alla riviera di Roano. — 35. Gravissimo et importantissimo avviso d'un Prencipe et Signore Allemanno alli Ser.mi et potentissimi Re, Prencipe et Stati della Christianità. — 36. Minuto ragguaglio della presa della città di Hovesio ? Dal campo vincitore a 26 di luglio 1586. — 37. Lettera di ragguaglio d'una spedizione navale contro i Turchi (*sine titulo* e senza data e firma). — 38. Copia di lettera indirizzata al Pontefice: Comincia: « Ancorchè a Fabio Albergati dovesse bastare d'esponere la sua ambasciada ecc. ». — 39. Avvertimenti a Monsig. di Torres destinato Nunzio in Polonia l'anno 1621 (copia). — 40. Copia di una lettera del Padre Antonio Tirello scritta nella prigione di Londra ad un suo fratello in Roma. — 41. Al Cardinal Borghese il 1610. Comincia: « Tra li fondamenti principal del suo essere che deve considerare il Card. nipote di Papa, uno è principalissimo et necessario ecc. ». — 42. Nella sede vacante di Gregorio XV.

Relazione. — 43. Breve dialogo in memoria? dei Papi. Il Parigi e lo Scarperia. — 44. Avvertimenti per la passata del Pontefice. Comincia: « Bisognarà far provisione di sei milla Scudi d'oro ecc. e altri cavati dalle lettere dell' Arcivescovo d' Urbino ecc. ». — 45. Avvertimenti ad un Sig.re che voglia trattenersi per alcun tempo con qualche splendore alla Corte di Spagna (Madrid 5 Nov. 1594). — 46. Copia della capitolazione fatta nella Deditione di Siena con gli Ambasciadori di Fiorenza (15 Aprile 1555). — 47. Capitoli stabiliti fra il Re Filippo et il Duca Cosmo de Medici per le cose di Siena. — 48. Negotiato in materia di lega contro il Turco tra il Papa e l' Imperatore. — 49. Memorie diverse registrate, un pò in disordine cronologico, di vari avvenimenti storici (1322-1641). — 50. Discorso: « Perchè i vecchi sono avari ». — 51. Copia della lettera scritta dalla Maestà Cesarea a Grigioni in occasione della venuta degli Imperiali nel Maggio 1629 ne' loro Stati. — 52. Discorso intorno alla Partita del Card. Guarini e copia della lettera del Guarini a S. A. Serenissima (1° Maggio 1604) e discorso « Del Cignale castrato » del Gua rino. — 53. Copia di lettere alla Sacra imperial Maestà. La 1a comincia: « Sacra Maestà, sopra quello che se passato in Italia doppo che S. M. Cristianissima vi entrò ecc. » e l'altra: « Nella risposta che è piaciuto a V. M. di fare alle prepositioni ch' io le rappresentai ecc. ». — 54. Diffinitione della Detta nel giuoco del Ruttato. — 55. Cenno sul Borgo di Val di Taro. — 56. Relazione sullo Stato d' Italia « quando il Ser.mo Dominio di Venetia condusse il Duca Francesco M.a di gloriosa memoria ». — 57. Scritto: « La Francia mi par un nuovo Egitto ». — 58. Discorso sulla condotta del Duca d' Urbino. — 59. Sull'acquisto del Marchesato di Saluzzo. Comincia: « Il zelo della religione e l' interesse dello Stato ecc. ». — 60. Cessione di Stati fatta dal Papa al Conte Federico Borromeo. — 61. Copia di lettera di Gio. Andrea Doria alla Rep. di Genova (20 Agosto 1575). — 62. Discorso riguardante il rapporto dei privati interessi del Pontefice al bene pubblico. — 63. Discorso sugli Stati o in guerra, o neutrali, o in pace. — 64. Opinione riguardante l'onore dei Cavalieri e i loro oblighi. — 65. Copia di lettera d'un artista al Principe sul modo d'abbellire uno studio. — 66. Precetti vari sui fini di ogni opera, d'ogni arte ecc. — 67. Estratto dall' Etica di Aristotile sulla qualità *di magnanimo*. — 68. Scrittura sopra le cose di Urbino fatta dopo la esecuzione de la Giustitia. — 69. Regulator Universitatis Urbini. — 70. Discorso del Duca intorno allo sbarco che potesse fare il Turco per le riviere del mare Adriatico verso Italia. — 71. Risposta alla informatione rechiesta per li M.ci S.ri agenti dello Ill.mo S.or

Duca d' Urbinc Cap.no generale del Dominio Veneto. — 72. Discorso del Doria, mandato in iscritto al Sig. Marco Antonio Colonna prima che l'armata partisse di Candia (16 di 7bre 1571). — 73. Copia d'una lettera del Duca al suo Ambasciatore a Roma intorno all'armata sua per l'unione con quella di Catalogna (Urb.° 6 Agosto 1571). — 74, Memoria ai Capitani Soari? et Horatio Florido di quanto dovevano proporre a Lorenzo de Medici. — 75. Descrizione del Castello di San Martino in Napoli. — 76. Scritture varie sulle fortificazioni di Roma. — 77. Scritto sopra la fortificazione di Senigallia. — 78. Relazione sulla rivista delle compagnie di Fanteria, Cavalleria e Artiglieria a Badaioz ai 30 Giugno 1580. — 79. Sopra leva di gente nello Stato di Urbino per S. M.tà Cattolica. — 80. Copia di lettera sull' istruzione della milizia. — 81. Norme da seguirsi nel passaggio di principi o prelati. — 82. Versi. Comincia: « Se mai Dio contra l'huom gran segno diede ». — 83. Opinione di alcuni Theologi di Roma intorno alla Bolla de' presenti. — 84. Disfida tra Lucrezia Scotta Anguissola e Barbara Benedetti dall'una parte e Maddalena Torelli, Isabella Suozzi e Cinthia Rossi dall'altra (Parma, 15 Gennaio e 2 Luglio 1581. Segue un sonetto: « Che fan qui tante pellegrine Spade? (C.) « O che larga cagion di largo honore » (F.). — 85. Cenno sulle due vie « da cercare che cosa sia ragion di Stato ». — 86. Della Rep.ca e modo di governo de Parti. — 87. Breve discorso. Comincia: « L'esperienza ci fa chiaramente conoscer che le cose che sono bene intese ecc. ». — 88. Modo et regola d'espurgare gli uffitii et altri libri di orationi. — 89. Nota di più sorta d'agrumi che si trovano nei giardini di S. A. S. — 90. Servizi di cucina e di credenza. — 91. Indice di scritture diverse bellissime. — 92. Testamento (stampa) del Cardinal Cusano. — 93. Ragguaglio di quello che gli eserciti nella Guerra di Siena facevano giorno per giorno e dei luoghi che mutavano. — 94. Discorso per la guerra di Milano e Siena. — 95. Ragguaglio degli avvenimenti riguardanti il Conclave del Pontefice Paolo V. (Roma, 18 Maggio 1605). — 96. Sentenze varie.

Cartaceo, legato in mezza tela, sec. XVI-XVII, composto di fascicoli di varia dimensione, di carte 510 ma numerate solo fino alla 324, in parte guasto dal l'umidità e dalla corrosione dell' inchiostro.

950.

341. — « Notizie universali dei privilegi, obblighi e interessi della nobile famiglia Almerici di Pesaro compilate dal sig. Abbate Niccola Almerici ». Roma, MDCCXLI. — Precede una lettera di dedica al padre (Roma,

24 luglio 1741) non che un indice copiosissimo delle cose più notabili contenute nell'opera e disposte per ordine alfabetico.

Cartaceo, legato in pergamena con dorature e collo stemma della Casa Almerici, sec. XVIII, mm. 280×420, di carte num. 252.

951.

342. — Della nobile et antica Famiglia delli Conti Almerici di Pesaro. Racconto e raccolta di molte scritture autentiche ecc. (Cfr. Mss. 194). Precedono *nove* carte numerate romanamente nel *recto* e nel *verso* di ciascuna contenenti un Indice esatto delle materie del volume raccolto nel 1772 dal Proposto Nicola Almerici.

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XVIII, mm. 222×334, di carte num. modernamente 174; ma, secondo le due numerazioni più antiche, il Codice è mancante qua e là di parecchie carte.

952.

343. — Copia lettere delle lettere scritte al Cardinal Barberini da Msr. Berlinghiero Gessi Bolognese, che fu poi fatto Cardinale, nel tempo in cui era Governatore del Ducato di Urbino dal 4 Gennaio 1625 in Casteldurante al 2 Maggio 1627. Segue un indice di nomi per ordine alfabetico, non che copia delle Difese comuni fra i Legati, Nunzi ed altri ministri della Curia Romana (18 Giugno 1625-19 Febb. 1627). In fine: Ricevuta rilasciata da Lorenzo Campeggi Vescovo di Cesena deputato dal Duca d'Urbino al Cardinal Gessi dei contrassegni delle Rocche del Ducato (2 Maggio 1627).

Cartaceo, legato in pelle con dorature, sec. XVII, mm. 202×276, di carte num. 198.

953.

344. — Scritti vari: 1. Minute di lettere dell'Abate Domenico Lazzarini *sine titulo?* (da Venezia 22 Febbraio-Padova, 19 Nov. 1726) — 2. Ragioni per le quali il Ducato d'Urbino si vuole sia compreso nella Marca d'Ancona, di mano del med. Lazzarini. — 3. Confutazione dell'opinione dell'Avvocato Gasparri il quale non tiene conto di quanto dicono in proposito gli antichi scrittori. — 4. Punto principale della controversia: « Se Sisto V, chiamando alle controverse protezioni *Cardinalem antiquiorem oriundum ex Provincia Marchiae* vi abbia inteso i Cardinali del Ducato di Urbino ».

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 168×242, di carte complessivamente 80, delle quali num. le prime 44, cui seguono altre num. dall' 1 al 18 e le seguenti sono sensa numero.

954.

345. — « Libro del Monastero del *Corpus Domini* di Pesaro dove sono scritte le cose notabili accadute quotidianamente nel Monastero riguardanti solo le cose spirituali ecc. ».

Cartaceo, legato in pelle, sec. XVII, mm. 220×324 di carte num. disordinatamente 192 in complesso.

955.

346. — Memorie diverse riguardanti il Monastero del *Corpus Domini* di Pesaro ecc.

Cartaceo, legato in pelle, sec. XVI e XVII, mm, 208×312, di carte numerate disordinatamente, in complesso 110.

956.

347. — « Trattato di Mascalcia del Duca Francesco M.ª II », autografo, a quanto sembra. Il Mss. è anche un po' guasto dall'umidità. Precede, d'altra mano, un indice alfabetico delle cose più notevoli.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 200×276, di carte 119, variamente num., mutilo in principio e in fine.

957.

348. — Copia dei « Sermones quadragesimales ad populum R.mo D.ni D. Bartolomei Urbinatensis Episcopi Urbinensis Or. Eremitarum S. Augustini » ecc. *collectae* anno 1622. *Claruit vero auctor anno 1410.*

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVII, mm. 144×208, di carte num. 154, precedute da 6 carte numerate contenenti una *Brevis vita* dell'autore dei Sermoni quaresimali di M. F. Sebastiano Ammiani, e seguite da due carte non num. in cui v' ha l' *Index omnium sermonum* ecc.

958.

349. — Persii Satyrae, di mano di un *Petrus Antonius Bartolomei filius domini q. Iohannis Pauli nepos* (c. 1-19). Seguono tre carte bianche. Poi, della stessa mano, v' ha *De cultu hortorum* del Columella (Lib. X del *De re rustica*) c. 23-34. Nelle c. 34*v*-35 un carme latino di *Marcus Antonius alterius ad Romulum Quirinum.* Comincia: « *Sepultum tibi filium Quirine* ».

Cartaceo, legato in perg., sec. XV, mm. 142×200, di carte num. 38, delle quali bianche le ultime tre.

959.

350. — Cartaceo, legato in perg. sec. XVII, mm. 134×202, composto di due operette; la prima di carte 52, num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna.

contiene: « De Funeribus » Disputatio, auctore R. P. Dionysio Silla e Societate Iesu Presb. (anno Dñi MDCVI) — l'altra di carte 74, num. come la precedente, contiene: « Orationes diversae Ioannis Baptistae Mucantii, anno Dñi MDCVIII ». — Mss. è un pò guasto dall'umidità.

960.

351. — Cartaceo legato in pergamena, sec. XVI, mm. 206×290, di carte num. 182, il 1° di otto volumi, sotto il med. numero, contenenti lettere e bandi ducali autentici. In questo 1° Vol. precede un indice, di mano dell' Olivieri: 1. Due lettere di Lorenzo de' Medici, duca d' Urbino, di cui la prima a Roberto Boschetti (Firenze, 6 Febb. 1517) l'altra al Consiglio di Pesaro (Roma, 13 Genn. 1518). — 2. Cinquantanove lettere di Roberto Boschetti, Vice Duca, delle quali 29 al Consiglio di Pesaro (Urbino, 5 Febb. 1518-27 Ottob. 1518); 1 al Duca Lorenzo de Medici (Pesaro, 9 Gennaio 1519); 19 al med. Consiglio di Pesaro ma quale Governatore generale per Leone X (Cagli, 18 Maggio 1519-Gradara, 3 Sett. 1519); 10 al Confaloniere e Priori di Pesaro (Gradara, 7 Sett. 1519-Fano, 20 Ottobre 1520). — 3. *Trentatre* lettere del Duca Francesco M.ª I, delle quali 27 al Luogotenente, Gonfaloniere, Consoli e Priori della città di Pesaro (Urbino, 5 Sett. 1522-Brescia, 18 lug. 1532), 1 alla Duchessa Eleonora (Casalino, 12 Aprile 1524); 2 al Luogotenente (Urbino, 20 luglio 1524-5 Sett. 1528); 1 al Podestà di Pisa (Urbino, 25 Agosto 1534) e 2 ai Conservatori della Sanità (Gubbio 16 e 17 Maggio 1523). — 4. *Dodici* lettere delle Duchesse Elisabetta e Leonora, delle quali 2 ai Conservatori della Sanità (Gubbio, 3 Maggio 1523-Urbino, 25 Ottobre 1523): e 10 al Magistrato di Pesaro (Urbino, 30 Settembre 1523-29 Giugno 1524). — 5. *Ventuna* lettera della Duchessa Elisabetta, delle quali 17 al Magistrato di Pesaro (Fossombrone, 17 Aprile 1525-Urbino, 22 Genn. 1526) e quattro al Luogotenente (Urbino, 19 Giug. 1516-7 Dicembre 1525). — 6. *Ventidue* lettere della Duchessa Leonora, delle quali 12 al Magistrato di Pesaro (Fermignano, 23 Giug. 1529-Urb.° 22 Ag.° 1537), 7 al Luogotenente (Urbino, 30 Lug. 1524-Venezia, 21 Nov. 1537); 2 al Governatore delle armi (Urbino, 24 Lug. 1529-12 Ag.to 1529); e 1 al Castellano di Pesaro (Urbino, 22 Agosto 1537). — 7. Lettera del Duca Francesco M.ª I e Duchessa Eleonora agli Auditori (Verona, 2 Febbraio 1526). — 8. *Sette* lettere del Principe Guidubaldo, delle quali 6 al Magistrato di Pesaro (Urbino. 31 Genn. 1526-9 Maggio 1526) e *una* al Luogotenente (Urbino, 5 Aprile 1526). — 9. *Undici* lettere dell' Arcivescovo di Avignone, Governatore generale dello Stato, delle quali 9 al

Magistrato di Pesaro (Cagli, Giugno 1526-Urbino, 1° Ottob. 1526) e due al Luogotenente (Urb.°, 14 e 17 Lug. 1526). — 10. *Dodici* lettere del Vescovo di Senigallia, Governatore generale dello Stato, delle quali 10 al Magistrato di Pesaro (Urbino, 14 Lug. 1527-Gradara, 27 Sett. 1527); e due agli Abbondanzieri (Urbino, 2 e 11 Giugno 1527).

(Vol. II). Lettere Ducali: 1. Trentasei lettere del Duca Guidobaldo II, delle quali 29 al Magistrato di Pesaro (Urbino, 16 Nov. 1538-22 Agosto 1570); 1 all'Auditore (Urbino, 13 Genn. 1539); 4 al Podestà di Pesaro (Urbino, 2 Sett. 1567-29 Ag. 1570); 1 al Capitano di Monteluro e Tomba (Urbino, 31 Lug. 1559) e 1 agli Abbondanzieri (Urbino, 11 Ag. 1558). — 2. Cinque lettere della Duchessa Eleonora, delle quali tre al Magistrato (Fossombrone 19 Nov. 1545-Pes.° 14 Dic. 1552); una al Luogotenente (Fossombr.ᵉ, 15 Nov. 1539) e una a Ms. Bernardino Fattori (Foss.ⁿᶜ, 24 Aprile 1546). — 3. Lettera delle Duchesse Eleonora e Vittoria al Luogotenente (Urbino, 21 Lug. 1545). — 4. Cinquantasette lettere del Duca al suo Luogotenente a Pesaro (Urbino, 18 Sett. 1559-Senigallia, 6 Aprile 1574).

Cartaceo, legato in perg., sec. XVI, mm. 220×296 di carte num. 99.

(Vol. III). Lettere ducali: 1. Centotrentotto lettere del Duca d'Urbino al suo Luogotenente in Pesaro (Pesaro, 11 Ottob. 1574-Pesaro, 10 Febb, 1620). — 2. Sedici lettere del Duca Francesco M.ª II al Magistrato di Pesaro, Gonfaloniere e Priori (Urbino, 21 Giug. 1575-Casteldurante, 3 Settembre, 1579). — 3. Quattro lettere del med. al Podestà di Pesaro (Casteldurante, 20 Maggio 1575-Pesaro, 4 Dic. 1587). — 4. Una lettera del med. al Podestà di Casteldurante (Casteldurante, 23 Settembre 1578). — 5. Due lettere della Duchessa madre Vittoria Farnese al Magistrato di Pesaro (Dall'Imperiale, 21 Ag. 1579-Urbino, 22 Agosto 1590). — 6. Una lettera della medesima a Messer Almerico Samperoli (Urbino, 10 Ottobre 1590). Segue l'indice di mano dell'Olivieri.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVI-XVII, mm. 208×238, di carte num. 170.

(Vol. IV). Bandi ducali di vario argomento dal 1° Febbraio 1518 all'8 Dicembre 1529. Precede un indice degli argomenti o materie, di mano dell'Olivieri e disposto per ordine alfabetico di cose da facilitare la ricerca degli studiosi.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVI, di carte di varia dimensione, 267 di numero.

(Vol. V). Bandi ducali di vario argomento dal 12 Sett. 1524 al 1° luglio 1630. Precede, come sopra, un indice delle materie per ordine alfabetico, di mano dell'Olivieri. Contiene, inoltre alcune lettere, cioè *Due* lettere del

Duca Guidobaldo, al suo Luogotenente in Pesaro (Urbino, 4 Giugno 1540-18 Marzo 1544), *una* delle Duchesse al Magistrato di Pesaro (Fossombrone 18 Aprile 1545), *una* di Giacomo Simonetta vescovo di Pesaro al Magistrato di Pesaro (Roma, 3 Gennaio 1531), *una* del Magistrato di Pesaro al Card. Ascanio Sforza Camerlengo (5 Aprile 1539) una del med. Magistrato a quello di Urbino (Pesaro, 11 Aprile 1539) e due lettere dei Deputati di Pesaro alle Duchesse, ma queste non si trovano alle carte indicate dall' Olivieri, nè in altra parte del grosso volume. Il Mss. è in più luoghi guasto dall'umidità e roso dai topi.

Cartaceo, legato in perg., sec. XVI e XVII, di carte di varia dimensione, 418 di numero.

(Vol. VI). Brevi pontifici e lettere varie di Cardinali, di vescovi, di governatori ecc. 1 Lettere cinque del Gonfaloniere e dei Priori di Fano al Consiglio o Magistrato di Pesaro (Fano, 20 Agosto 1514-5 Agosto 1518). (N.[i] 0, 23, 24, 25, 30 dell'indice dell' Olivieri, che trovasi in principio del Codice). — 2. Cinque lettere di Bernardo Monaldi, Pier Matteo Giordani e Galeazzo Pardi, ambasciatori del Comune al Duca Lorenzo a Roma, indirizzate al Consiglio di Pesaro (Roma, 16 Novembre 1517-11 Dicembre 1517) (N.[i] 1, 3, 4. 5 e 7). — 3. Cinque lettere del Card. de Medici che fu poi Clemente VII, delle quali una a Gio. Vitelli Goveruatore Gen.[le] del Ducato di Urbino (N.[o] 2) (Roma, 23 Luglio 1516) e quattro al Consiglio di Pesaro (N.[i] 48, 69, 92 e 93) (Firenze, 26 Maggio 1519-21 Agosto 1519). — 4. Lettera di Bernardo Monaldi al Gonfaloniere e Consoli di Pesaro? (N.[a] 6 s. data. — 5. Lettera di Maffio di Messer Dom.[co] de Cesaris da Osimo (N.[o] 8) alla Magistratura di Pesaro (s. data). — 6. Lettera, forse del med. Maffio de Cesaris (N.[o] 9) alla medesima Magistratura (20 Febb. 1518). — 7. Lettera del Geri Vescovo di Fano, una al Co. Boschetti (N. 10) al Magistrato di Pesaro (Firenze, 21 Febbraio 1518). — 8. Lettera di Gherardo Bartolini (N.[o] 11) Tesoriere Generale Ducale al Consiglio di Pesaro (Fossombrone, 23 Febb. 1518). — 9. Cinque lettere di Pietro Bartolini Maestro delle entrate Ducali al Consiglio di Pesaro (N.[i] 12, 14, 17, 32, 34) (Urbino, 27 Febb. 1518-28 Agosto 1518). — 10. Quattordici lettere della Magistratura di Rimini, deile quali *due* al Consiglio di Pesaro (N.[o] 13 e 29) e *dodici* al Magistrato della med. città (Rimini, 3 Marzo 1518-7 Giugno 1546) (N.[i] 138, 142, 153, 167, 171, 215, 228, 230, 231, 234, 239, 313). — 11. Lettera del Magistrato di Foligno (N. 15) a quello di Pesaro (Foligno, 11 Marzo 1518). — 12. Tre lettere (16, 85 e 90) di Gio. Francesco Superchi, alias Filomuso al Con-

siglio di Pesaro (Roma, 22 Marzo 1518-16 Ag. 1519). — 13. Lettera (18) di Francesco Rainaldo di Palermo al Consiglio di Pesaro (Venezia, 18 Maggio 1518). — 14. Lettera (19) del Magistrato d' Ancona al Consiglio di Pesaro (11 Giug. 1518). — 15. Lettera (20) di Gabriele de Guidalotti al Consiglio di Pesaro (Roma. 24 Giug. 1518). — 16. Cinque lettere (21, 28, 35, 38 e 39) di Erasmo luogotenente del Vice-Duca al Consiglio di Pesaro (Urbino, 29 Lug.-20 Ottob. 1518). — 17. Due lettere (26, 42) del Governatore di Romagna al Co. Roberto Boschetti (Cesena, 18 Lug. 1518-Faenza, 20 Ottob. 1518). — 18. Due lettere (27, 41) del medesimo Governatore al Consiglio di Pesaro (Cesena, 18 Lug.-5 Ottob. 1518). — 19. Lettera (31) d' Isabella d'Aragona, duchessa di Milano al Consiglio di Pesaro (Napoli, 7 Ag. 1518). — 20. Lettera (33) del Consiglio di Ancona al Conte Boschetti-Viceduca (20 Maggio 1518). — 21. Lettera (36) di Camillo Samperoli e Bernardino Fattori, ambasciatori al Duca Lorenzo a Firenze al Consiglio di Pesaro (Firenze, 18 Sett. 1518). — 22. Lettera (37) del Card. Armellino de' Medici, legato della Marca al Consiglio di Pesaro (Macerata, 29 Sett, 1518). — 23. Nove lettere di Camillo Samperoli (40. 52, 53, 68, 74, 77, 84, 105) Podestà di Firenze, delle quali otto al Magistrato o Consiglio di Pesaro (Firenze, 6 ottob. 1518-6 sett. 1519) e una (96) a Francesco Clementi di Pesaro (Firenze, 21 Agosto 1519). — 24. Lettera (43) del Magistrato di Orvieto al Conte Roberto Boschetto (Orvieto, 12 Ottobre 1518). — 25. Lettera (45) del Magistrato d'Ancona al C.te Boschetto (3 Nov. 1518). — 26. Lettere (46) del Magistrato di Recanati al C.te Boschetto (Recanati 6 Genn. 1519). — 27. Diciannove lettere (47, 49, 51, 54, 56, 57, 60, 63, 64, 65, 67, 70, 75, 78, 81, 83, 86, 87 e 41) di Orfeo Giuliani, Francesco Clementi e Bernardino Fattori, ambasciatori a Papa Leone X, al Consiglio di Pesaro (Firenze, 26 Maggio-17 Agosto 1519). — 28. Lettera (50) di Pietro Bartolini al Consiglio di Pesaro (Firenze, 3 Giugno 1519. — 29. Lettera (55) degli Ambasciatori di Pesaro a Francesco Buffa di Urbino (Roma, 12 Giugno 1519. — 30. Dieci lettere (58, 62, 80, 99, 100, 101, 104, 108, 111, e 112) di Rosso Ridolfi Tesoriere al Consiglio di Pesaro (Urbino, 19 Giugno-24 Sett. 1519). — 31. Lettera (59) di Orfeo Giuliani al Consiglio di Pesaro (Roma, 20 Giug. 1519). — 32. Lettera (61) di Sebastiano Pianosi al Consiglio (Urbino, 23 Giug. 1519). — 33. Lettera (66) di Pier Francesco de' Maestri al Consiglio di Pesaro (Urb.°, 27 Giug. 1519). — 34. — Sei lettere (71, 82, 88, 89, 97 e 102) di Guido Postumo de' Silvestri al Consiglio (Roma, 2 Luglio-3 Sett. 1519). — 35. Due lettere (72 e 73) di Pietro Barignani al Consiglio di Pes.° (Roma, 11 e 15 Lu-

glio 1519). — 36. Lettera (79) del Magistrato di Gradara al Consiglio di Pes.° (Gradara 30 Luglio 1519). — 37. Lettera (94) di Carlo Fermo? al Consiglio di Pesaro (Urb.°, 20 Ag. 1519). — 38. Lettera (95) di Nicolò Negri luogotenente al Consiglio di Pesaro (Casteldimezzo, 4 Ag. 1519). — 39. Lettera (98) di Matteo Perusino al Consiglio di Pesaro (Urbino, 25 Agosto 1519. — 40. Lettera (103) del Cardinal Rangone al med. Consiglio (Roma, 4 Sett. 1519). — 41. Lettera (106) del Governatore di Loreto al Magistrato di Pesaro (Loreto, 14 Sett. 1519). — 42. Lettera (107) di Giovanni Nicolò Maffei di Pesaro al Consiglio (Pesaro, 15 Sett. 1519). — 43. Lettera (109) di Francesco Buffa al Consiglio (Urb.°, 5 Sett. 1519). — 44. Lettera (110) di un Phy. da Pescia? al Consiglio (Urb.°, 22 Settembre 1519). — 45. Diciannove lettere (113, 127, 128, 129, 140, 144, 146, 148, 169, 172, 183, 184, 189, 192, 207, 213, 218. 265, 283) del Magistrato di Fano al Magistrato di Pesaro (Fano, 25 Sett. 1519-30 Ottob. 1527). — 46. Lettera (114) di Pier Domenico dal Farneto al Consiglio di Pesaro (25 Febbraio 1519). — 47. Lettera (115) di Lattanzio Cuio Poliziano al Consiglio di Pesaro (Fano, 26 Sett. 1519). — 48. Lettera (116) di un Gerolamo Cristoforo Canonici? a Iacopo De Angelis (28 Sett. 1519). — 49. Lettera (117) di G. Batta dei Piccioni al Consiglio di Pesaro (Firenze, 27 Sett. 1519). — 50. Due lettere (120, 122) di Teodoro Collenuccio, ambasciatore a Roma al Magistrato di Pesaro (Roma, 31 Ottob. 1519-22 Genn. 1520). — 51. Lettera (121) di Ubaldino Aless.ⁱ? al Consiglio (Recanati? 5 Nov. 1519). — 52. Lettera (123) indirizzata a Benedetto Podestà di Pesaro, di firma illeggibile (Loreto, 22 Aprile, 1520). — 53. Lettera (124) di Camillo Samperoli di Pesaro, uditore della Rota Fiorentino *sine titulo* (Firenze, 18 Dic. 1520). — 54. Lettera (125) dei Consoli del Comune di Pesaro a Camillo Samperoli) Pes.°, 1° Ott. 1521). — 55. Copia di due Brevi (126, 158) del Papa Adriano VI al Duca Francesco M.ª I (30 Agosto 1522-2 Sett. 1523). — 56. Due lettere (131, 132) di Francesco Regnaroli al Consiglio di Pesaro (Senigallia, 12 Nov. 1522). — 57. Lettera (134) di Arnolfo Martini? al Consiglio (15 Marzo 1523). — 58. Lettera di Girolamo Grazioni (135) al Magistrato di Pesaro (Fossombrone, 18 Marzo 1523). — 59. Lettera (136) di Francesco Barcellini al Consiglio di Pesaro (Fossom.ⁿᵉ, 18 Marzo 1523). — 60. Lettera (137) di Prospero Borgarucci al med. (Fossom.ⁿᵉ 23 Marzo 1523. — 61. Lettera (139) del Vescovo di Fossombrone, Paolo, al Magistrato di Pesaro (Fossombrone, 1° Aprile 1523). — 62. Lettera (141) di Francesco Regnaroli al Consiglio di Pesaro (Casteldurante, 22 Aprile 1523). — 63. Altra lettera (143) del med. Regnaroli al Consiglio (1° Maggio 1523). — 64. Let-

tera (145) di Serafino Vicario Ducale e luogotenente di Urbino al Consiglio di Sanità di Pesaro (Urb.°. 3 Mag. 1523). — 65. Lettera (147) del Vescovo di Chiusi, commissario generale del Papa al Luogotenente di Pesaro (Coriano, 10 Maggio 1523). — 66. Lettera (149) dei Consoli di Fano al Consiglio di Pesaro (27 Mag. 1523). — 67. Lettera (150) dei Consoli di Fano al Consiglio di Pesaro (4 Giug. 1523). — 68. Tre lettere (151, 155, 294) del Consiglio di Città di Castello al Magistrato di Pesaro (Città di Castello, (23 Giug. 1523-14 Mag. 1529). — 68 bis. Lettera (152) di Giov. Antonio Peponi di Pesaro, Podestà di Pergola al Consiglio di Pesaro (Pergola, 26 Giugno 1523). — 69. Lettera (154) di Calisto dei Fucci al Consiglio di Pesaro (5 Lug. 1523). — 70. Lettera (156) del Consiglio di Rimini al Duca Francesco M.ª I (Rimini, 7 Luglio 1523). — 71. Lettera (157) del Vescovo Rapollano, Governatore di Fano al Magistrato di Pesaro (3 Ag. 1523). — 72. Lettera (159) di Francesco Delli Fornici al Consiglio di Pesaro (Roma, 13 Sett. 1523). — 73. Lettera (159) del medesimo Delli Fornici a Filippo Panezio da Mondolfo, luogotenente ducale (Roma, 13 Sett. 1523). — 74. Lettera (160) di Benedetto Giammoglia al Consiglio di Pesaro (28 Sett. 1523). — 75. Lettera (161) di Aurelio Superchi al Magistrato di Pesaro (10 Ott. 1523). — 76. Tre lettere (162, 217, 246) del Magistrato di Recanati al Consiglio di Pesaro (Recanati, 20 Ott. 1523-22 Ag. 1526). — 77. Quattro lettere (163, 176, 221, 237) di Accursio Marchesino Auditor Ducale al Consiglio di Pesaro (Urb.°, 14 Nov. 1523-16 Lug. 1526). — 78. Lettera (164) di Tomasio di Lorenzi al Consiglio di Pesaro (29 Ottob. 1523). — 79. Lettera (165) di Cristoforo Gambini al med. Consig.° (Roma, 4 Genn. 1524). — 80. Lettera (166) di Tobaldo et Mastro Piersimoni da Fabriano (Fabriano, 16 Febb., 1523). — 81. Tre lettere (168, 191, 193) di Bernardo Spinola tesoriere di Romagna al Magistrato di Pesaro (Cesena, 10 Maggio 1524-26 Ottobre 1524). — 82. Lettera (170) del Luogotenente di Loreto al Magistrato di Pesaro (Loreto, 7 Aprile 1524). — 83. Tre lettere (173, 180, 242) del Governatore di Rimini al Magistrato di Pesaro (Rimini, 3 Giug. 1524-1° Ag. 1526). — 84. Lettera (174) di Francesco Guicciardini, Presidente di Romagna al Magistrato di Pesaro (Imola, 11 Giugno 1524). — 85. Lettera (175) di Francesco Buffa al Magistrato di Pesaro (Urb.° 18 Giug. 1524). — 86. Lettera (177) di Sebastiano Bonaventura al Luogotenente e ai Consoli di Pesaro (Senigallia, 19 Giug. 1524). — 87. Lettera (179) di Francesco Buffa al Magistrato di Pesaro (Urb.° 19 Giug. 1524). — 88. Lettera (179) di Alovisio Muradi al Magistrato di Pesaro (20 Giugno 1524). — 89. Lettera (181) di Giov. Nicola Maffei al

Magistrato di Pesaro (Urb.°, 24 Giug. 1524. — 90. Lettera (182) di Alessandro Neri alla Duchessa? d' Urbino (Venezia, 26 Giugno 1524). — 91. Lettera (185) di Francesco Guicciardini al Duca (Faenza, 16 Lug. 1524). — 92. Lettera (186) di Sebastiano Pianosi al Magistrato di Pesaro (Urbino, 17 Ag. 1524). — 93. Lettera (187) di Rainaldo Natali di Fano al Luogotenente di Pesaro (Fano, 20 Agosto 1524). — 94. Lettera (188) di Polione Sinibaldi di Osimo al Magistrato di Pesaro (Osimo, 3 Ottob. 1524). — 95. Lettera (190) di Tobaldo Piersimoni al Magistrato di Pesaro (Fabriano, 8 Ottob. 1524). — 96. Lettera (194) del med. Piersimoni al Magistrato (Fabriano, 2 Genn. 1525). — 97. Due lettere (195, 222) del Conte Ambrosio Landriano luogotenente Generale del Duca al Magistato di Pesaro (Verona, 18 Genn. 1525-20 di Nov. 1525). — 98. Due lettere (196, 266) del Magistrato di Fabriano al Magistrato di Pesaro (Fabriano, 16 Marzo 1525-18 Lug. 1527). — 99. Lettera (197) di Costanzo Britoni al Magistrato di Pesaro (Brescia? 18 Mar. 1525). — 100. Due lettere (198-199) di Giovanni Nicola al Magistrato di Pesaro (Fossom.ne, 24 e 27 Aprile 1525). — 101. Lettera (200) dei Padri diffinitori del Cap.° Ap.° di Iesi al Magistrato di Pesaro (Iesi, 30 Aprile 1525). — 102. Lettera (201) di Giulio Allegrucci al Magistrato di Pesaro. Castel Torre, 2 Maggio 1525. — 103. Due lettere (202-203) di Giovanni Nicola al Magistrato di Pes.° (Urb.° 5 Maggio-10 Giugno 1525). — 104. Cinque lettere (204, 208, 211, 214, 216) di Giacomo Mario Vice Duca in Senigallia al Magistrato di Pesaro (Senig.a 17 Giug.-5 Lug. 1525). — 105. Lettera (206) di Costantino al Magistrato? di Pesaro (Loreto, 24 Giug. 1525). — 106. Due lettere (209-210) del Magistrato di Ancona al Magistrato di Pesaro (Ancona, 25 e 26 Giug. 1525). — 107. Lettera (219) di Piero e Franceschino de Marchetti al Magistrato di Pesaro (Recanati, 25 Ottob. 1525). — 108. Lettera (220) di Antonio Cusi? al Magistrato di Pesaro (Roma, 17 Ottob. 1525). — 109. Lettera (223) di Frate Giovanni Fanese Ministro a Frate Grazia Fanese dei predicatori Guardiano del Convento di Pesaro (Camerino, 16 Genn. 1526). — 110. Lettera (224) di Gaspare Fili? al Magistrato di Pesaro (Venezia, 19 Genn. 1526). — 111. Lettera (225) del Frate Giovanni Pyli al med. Magistrato (Matelica, 30 Genn. 1526). — 112. Lettera (226) degli Auditori Ducali Accursio e Nicolò al med. Magistrato (Urb.°, 6 Febb. 1526). — 113. Lettere (227) al Magistrato di Pesaro d'un ob.mo figliuolo, di cui una (s. data) e l'altra di Ios Nicola? (Urbino, 24 Feb. 1526). — 114. Tre lettere (229, 253, 291) del Magistrato di Osimo al Magistrato di Pesaro con la risposta del Magistrato di Pesaro alla 1a (Pesaro, 5 Maggio 1526) (s. data-Osimo, 9 Febb. 1528). — 115. Due lettere

(232-233) del Magistrato di Senigallia al Magistrato di Pesaro (Senigallia, 28 Mag.-8 Giug. 1526). — 116. Lettera (235) di un Raphael Hermenz? e *here*.... (*sic*) al Magistrato di Pesaro (Urbino, 5 Lug. 1526). — 117. Lettera (236) di un Constantio Co.... al Molto Mag.co (indecifrabile) (Da Ginestreto, 25 Luglio 1526). — 118. Due lettere (238, 240) di Raphael Hermenz? al Magistrato di Pesaro (Urbino, 17 Lug., 25 Lug. 1526). — 119. Lettera (239) di Francesco del fu Benedetto al med. Magistrato (Montegrimano?, 18 Lug. 1526). — 120. Lettera (241) d'un Hector Al. a Giovanni Filippo luogotenente di Pesaro (Gradara, 27 Lug. 1526). — 121. Altra lettera (243) di Raphael Hermenz al Magistrato di Pesaro (S. Lorenzo in Campo, 11 Agosto 1526). — 122. Lettera (244) di Federico Paltroni all' Arcivescovo di Urbino (Roma, 11 Agosto 1526). — 123. Lettera (245) del Card. Del Monte al Magistrato di Pesaro (da Gualdo Tadino?, 19 Agosto 1526). — 124. Lettera (247) d'un Aloysius de Quartariis al Gonfaloniere di Pesaro (V. 1526, 26 Agosto). — 125. Lettera (248) del Magistrato di Macerata a Giov. Filippo luogotenente di Pesaro (Macerata, 10 Sett. 1526). — 126. Lettera (250) di Antonio da Cagli a Ser Milione da Recanati (1° Ottobre 1526). — 127. Lettera (251) di Giov. Maria da la Porta al Magistrato di Pesaro (Roma, 4 Nov. 1525). — 128. Lettera del Magistrato d'Ancona (252) al Viceduca d'Urbino (Ancona, 25 Dic. 1526). — 129. Lettera (254) di Giovanni Nicola Gratia al Magistrato di Pesaro (Venezia, 30 Genn. 1527). — 130. Lettera (255) di Emilio Mancini al Magistrato med. (Urbino, 22 Genn. 1527). — 131. Lettera (256) di Giov. Angelo Gariboldo al med. (Ancona, 24 Genn. 1527). — 132. Cinque lettere (257, 259, 261, 288, 289) del Magistrato di Serra dei Conti a quello di Pesaro (10 Marzo 1527-4 Febb. 1528). — 133. Due lettere (258-260) del Magistrato di Montalboddo a quello di Pesaro (15 e 18 Marzo 1527). — 134. Lettera (262) del Magistrato di Rimini a quello di Pesaro (24 Aprile 1527). — 135. Due lettere (263, 264) di Sigismondo Malatesta al Magistrato di Pesaro (Rimini, 18 Giugno 1527). — 136. Due lettere (267, 268) di Gian Nicola Maffei al Magistrato di Pesaro (Urbino, 23 e 25 Lug. 1527). — 137. Due lettere (269, 285) dei provveditori della Sanità di Venezia al Magistrato di Pesaro (Venezia, 2 Agosto-5 Nov. 1527). — 138. Lettera (270) del soldato Aurelio Capeco? al luogotenente di Pesaro (7 Agosto 1527). — 139. Lettera (271) di Giov. Ambrogio Del Grande? al Magistrato di Pesaro (15....). — 140. Lettera (272) di Gian Nicola Mattei al med. Magistrato (Dal Campo sotto Perugia, 26 Agosto 1527). — 141. Lettera (273) del Vescovo di Senigallia al Conte Gentile Ubaldini (Urb.° 27 Ag. 1527). — 142. Lettera (274) di Tobaldo del

M.ro Piersimoni al Magistrato di Pesaro (Fabriano, 1527). — 143. Copia d'una lettera (275) a un Ser Gasparre del Duca? (s. data). — 144. Altra lettera (276 di Gian Nicola Maffei al Magistrato di Pesaro (Campo sotto Perugia, 30 Agosto 1527). — 145. Cinque lettere (277, 278, 279, 295. 309) di Gio. Giacomo Leonardi al med. Magistrato (9 Sett. 1527-1° Giugno 1537). — 146. Lettera (280) di Gaspare Imperiale al medesimo (8 Ottobre 1527), Ancona). — 147. Lettera (281) dei Prefetti della Sanità di Pesaro al Governatore Generale dello Stato (Pesaro, 16 del 1527). — 148. Lettera (282) del Magistrato di Fano al Luogotenente di Pesaro (29 Ottob. 1527). — 149. Lettera (284) del Magistrato di Gubbio a quello di Pesaro (1° Nov. 1527). — 150. Lettera (287) di Vincenzo da Pistoia, Vicario del Vescovo di Fano al med. Magistrato (17 Genn. 1528). — 151. Lettera (290) di un Vincenzo Ting.to (*sic*) al medesimo Magistrato (S. Giov.ni in Marignano, 6 Febb. 1528). — 152. Due lettere (292, 293) di Gentile Arnolfo medico, di cui una al Magistrato di Pesaro (Borgo S. Sepolcro, 29 Marzo 1529) l'altra al fratello Galeazzo Terenzio (med.a data). — 153. Lettera (296) di Valerio Superchio al Magistrato di Pesaro (Venezia, 25 Maggio 1529). — 154. Lettera (297) di Annibale Zucchella al med. (Trieste, 22 Giug. 1529). — 155. Lettera (298) del Magistrato di Jesi a quello di Pesaro (27 Giug. 1529). — 156. Lettera (299) di Giovan Carlo Suppa, giustiziere al Luogotenente di Pesaro (Theate, 20 Luglio 1529). — 157. Lettere due (300, 301) di Gian Nicola Maffei al Magistrato di Pesaro (Urbino, 21 e 23 Sett. 1529). — 158. Lettera (302) di Aloisio Muccioli al med. (Urbino, 23 Ag. 1535). — 159. Lettera (303) del Cardinal Simonetta al med. (Roma, 18 Ottob. 1536). — 160. (Lettera (304) di Frate Paolo da S. Severino al med. (Varano, 12 Ottob. 1536). — 161. Lettera (305) di Gian Nicola Maffei al med. (Urb. 27 Lug. 1536). — 162. Lettera (307) del Conte Raffaello Corbinelli al Duca di Urbino (Pisa, 3 Genn. 1537). — 163. Lettera (308) di Giovanni Simonetti al Magistrato di Pesaro (Urbino, 6 Nov. 1538). — 164. Cinque lettere (310, 311, 312, 314, 315) di Gian Nicola Maffei al Magistrato med. (Urbino, 30 Luglio 1539.-25 Ag. 1546). — 165. Lettera (316) di Francesco Clementi al med. (8 Lug. 1552). — 166. Lettera (317) del Magistrato di Pesaro al Capitano Generale a Ginestreto (Pesaro 22 Febb. 1559) e Lettera (317) del Capitano generale pred.° ai suoi confratelli di là dall'acqua (Ginestreto, 24 Febb. 1559). — 167. Lettera (318) di Federico Benvenuti? a Marcantonio Fortuna?, Reggente di S. E. (Gubbio, 22 Giug. 1573). — 168. Lettera (319) di Cristoforo Seta al Magistrato di Pesaro (Gradara, 18 Genn. 1578). — 169. Tre lettere (320, 322, 325) del Magistrato di

Lanciano a quello di Pesaro (Lanciano, 17 Aprile-21 Giug. 1578). — 170. Cinque lettere (323, 329, 331, 332, 333) di Giov. di Tomasi al Magistrato di Pesaro (Urbino, 13 Giug. 1578-28 Giug. 1579). — 171. Due lettere (324, 328) di Giovanni Montano al med. (Gin.^{io}, 21 Giug. 11 Settembre 1578). — 172. Lettera (326) di Baldo Ubaldi al Cap.^{o} Gio. Batta Zanchi, Gonfaloniere di Pesaro (Urbino, 4 Ag. 1578). — 173. Lettera (327) di Gio Batta Bernabei al Magistrato di Pesaro (Urb.^{o} 3 Lug. 1578). — 174. Lettera (330) firmata Aff.^{mi} come fratelli al Mag.^{co} S.^{re} come fratello Oss.^{mo} (Pesaro, 16 Sett. 1578). — 175. Lettera (334) di Giulio Veterani al Magistrato (Casteldurante, 13 Sett. 1579). — 176. Lettera (335) di Girolamo Gradari al med. (30 Lug. 1600). — 177. Lettera (336) di Emilio Emilj al med. (Casteldurante, 12 Nov. 1611). — 178. Lettera (337) di Gaspare Montano, Cap.^{o} Generale al Magistrato di Pesaro (Ginestreto, 28 Maggio 1601). — 179. Lettera (338) di Francesco M.^{a} Luccatelli al medesimo (Rimini, 19 Lug. 1607). — 180. Lettera (339) di Gio. Matteo Cecchini, Cap.^{o} Generale al med. (Gines.^{o}, Ottob. 1601). — 181. Lettera (340) di Antonio Cantarini al med. (Fano, 2 Aprile 1602). — 182. Lettera (341) di Paolo Zefferini a Simone Rossi a Pesaro (Ferrara? 5 del 1546). — 183. Lettera (342) di Gio. Brand.^{i} Magalotto Capitano di Monte Cicardo ad Hotavio? Sabatini a Pesaro. (M. Cicardo, 19 Ag. 1607). — 184. Lettera (343) di Guido Balilio al Magistrato di Pesaro (Urbino, 24 Marzo 1609). — 185. Lettera (345) di Gio. Batta Rinalducci a Carlo Tortora Monaldi a Pesaro (Roma, 1 Maggio 1641). — 186. Lettera (346) del Magistrato di Rimini a quello di Pesaro (s. data). — 187. Lettera (347) di Giov. Giacomo Leonardi al Magistrato di Pesaro (s. data). — 188. Lettera (348) del Vescovo Paolo Mario al med. (s. data). *Manca il* 321.

Cartaceo, legato in pergam., sec. XVI e XVII, mm. 214×290, di carte non num. 458, guasto dall'umidità.

(Vol. VII). Scritti vari: 1. Supplica di un Iohannes de Padovanis a Camillo Sforza d'Aragona (Pesaro, 6 Nov. 1483). — 2. Supplica alla Duchessa di una Bernardina, moglie di Francesco di Anderlino da Pesaro (Pesaro, 24 Genn. 1536). — 3. Supplica al Duca di un Pietro Martire de Calcinelli da Ferrara, dimorante in Pesaro (Pesaro, 22 Dic. 1536). — 4. Lettera dei Massari e Consiglio Generale di Casteldelci al Duca e Supplica di Bernardino Fattori, vecchio, per prendere a suo coadiutore nel cancellierato il figlio Francesco (2 Maggio 1540-19 Genn. 1546). — 5. Supplica alla Principessa di un Francesco Clavarino di Montebaroccio (Pes.^{o}, 5 Dic. 1551). — 6. Copia di supplica di un Matteo Brigi da Novilara al

Duca (Urbino, 11 Ag. 1606). — 7. Lettera al Duca di un Guidobaldo Convertito al cristianesimo (s. data). — 8. Supplica al med.° di un Mro Battista Mantovano sellaro (s. data). — 9. Idem al Principe di un Giovannantonio de Gilio da Pesaro (16 Aprile 1553). — 10. Supplica al Duca degli eredi di Zacaria de Luiccio, ebrei, da Pesaro (s. data). — 11. Idem al med.° di un Michele di Gaudenzo da Roncaglia (s. data). — 12. Idem al med.° di un Giulio Paliolo da Pesaro (s. data). — 13. Memoriale per Lodovico Samperoli ed Elisabetta sua figliuola intorno alla grazia che desidererebbero dal Duca (s. data). — 14. Supplica al Duca di un Luzio di Giannantonio di Golonucci da Cagli (s. data). — 15. Idem al med.° di una Lucrezia Nucci de' Poccianti (s. data). — 16. Idem al med.° di una Margarita Vedova di Simon Calzolaro da Pesaro (s. data). — 17. Idem al med.° di Berardino degli Hondedei da Pesaro (s. data) — e altra di un Baldo di Cecco da Borgo Pace (s. data). — 18. Idem. al med.° dei Vassalli del Conte della Carda angariati (s. data). — 19. Idem al med.° della Badessa e Suore del Monastero del Corpus Domini di Pesaro (s. data). — 20. Altra supplica al Duca di Berardino degli Hondedei (s. data). — 21. Idem al med.° di Giovanni Stella, Speziale (s. data). — 22. Idem al med.° di un Pierfrancesco detto Gonella, marescalco (s. data). — 23. Idem al med.° di un Carlo di Andrea da Sant'Angelo di Pesaro (s. data). — 24. Idem al med.° di Bastiano di Giovannantonio Tartaglia da Pesaro (s. data). — 25. Idem al med.° dei quattro Notai dei quattro banchi del Civile (s. data). — 26. Sull'uccisione del Conte Paciotti (a. 1595). — 27. Supplica al Duca di un Fabio Baglioni (s. data). — 28. Lettera della Comunità di Pesaro al Duca per avvertire che Francesco Thomasi e il Cancelliere verranno ad informarlo delle cose risolute in Consiglio (s. data). — 29. Capitoli che domanda la Città di Pesaro al Principe (Agosto 1554). — 30. Altra richiesta della Città di Pesaro al med.° (28 Marzo 1555). — 31-38. Altre domande rivolte al Duca dalla città di Pesaro (s. data). — 39. Lettera al Duca riguardante il contributo alla spesa pel passaggio dell'esercito francese (s. data). — 40-42. Minute e lettera al Duca (Pesaro, 22 sett. 1609). — 43-45. Minute di lettere al Principe e alla Principessa del Magistrato di Pesaro (6 Aprile 1609). — 46. Minuta di lettera del med.° all'Abate Brunetti (s. data). — 47-58. Minute e copie di lettere del Magistrato di Pesaro al Duca sopra vari argomenti (1609-1621). — 59. Supplica al Duca di Don Giulio Manoni, rettore della Chiesa di Pozzo (s. data). — 60. Supplica al med.° degli Abbondanzieri del grano (s. data). — 61. Idem al med.° dei Capi Massari di Novilara e Candelara (s. data). — 62. Idem al med.° di Francesco

M.ª Tomasi da Pesaro (s. data). — 63. Idem al med.° di Cesare Fosco da Pesaro (s. data). — 64. Idem al med.° dei Massari di Novilara (s. data). — 65. Idem al med.° degli Abbondanzieri di Pesaro (14 Luglio 1606). — 66-70. Minute di lettere al Duca riguardanti i grani (s. data). — 71. Bando per la vendita del pesce (11 Marzo 1528). — 72. Lettera al Duca per esporre i lamenti della Comunità di Rimini contro i Tricoli che esportano in Ancona le derrate alimentari dal territorio di Rimini, producendo carestia (Pesaro, 19 luglio 1544). — 73. Lettera al Principe dei Regolatori della città di Pesaro, riguardante la vendita della carne (Pesaro, 29 sett. 1550). — 74. Supplica alla Duchessa (manca il nome della supplicante perchè il foglio è corroso) (Pesaro, 31 Ottob. 1529). — 75. Idem dei Priori e regolatori al Duca (Pes., 6 Ottob. 1550). — 76. Idem della Comunità e Consiglieri di Pesaro alla Duchessa (31 Ottob. 1550). — 77. Idem della medesima al Duca (10 Aprile 1556). — 78. Originale della concessione della Fiera di S. Terenzio (Pesaro, 17 Luglio 1567). — 79-81. Scritti riguardanti la Regoleria. — 82-89. Suppliche di vari o grazie fatte dal Duca in materia di Regoleria (4 Giugno 1540-15 Sett. 1636). — 90-102. Scritti vari riguardanti liti della città col suo contado (20 Genn. 1558-26 Maggio 1607). — 103. Supplica al Duca della Comunità di Casteldimezzo (s. data). — 104. Idem al med. della Comunità di Granarola (s. data). — 105. Supplica al med. del Gonfaloniere e dei Priori di Pesaro perchè si facciano pagare gli Ecclesiastici esenti da tasse (10 Genn. 1606). — 106. Autorità del Magistrato di Cesena (13 sett. 1519). — 107. Lettera del Magistrato di Forlì riguardante il giureconsulto Francesco Regnaroli di Pesaro mandato dalla Comunità di Pesaro (12 Sett. 1519). — 108. Capitoli di Leone X (carte guaste dall'umidità). — 109. Mandato di procura a Pier Giorgio Almerici per transigere col Castellano di Gradara (Pesaro, 9 Marzo 1520). — 110-113. Liti della città con Gradara per il pagamento delle collette (2 Nov. 1604). — 114. Minuta originale del Diploma di Guidobaldo II alla città di Pesaro (s. data). — 115. Lite della città di Pesaro con Gubbio per la precedenza (2 Marzo 1526). — 116. Questione per la precedenza tra Pesaro e Gubbio nelle esequie della Duchessa Elisabetta Feltria-Gonzaga (2 Marzo 1525). — 117. Lista dei 20 Consiglieri di Pesaro che furono in Urbino alle esequie del Duca Francesco M.ª I (22 Nov. 1538). — 118-121. Controversia tra la Comunità di Pesaro e quella di Gubbio per la precedenza (s. data). — 122. Esequie del Cardinal Giulio Della Rovere (21 Sett. 1578). — 123-124. Fedi del contegno degli ambasciatori di Pesaro alle esequie del Cardinal Della Rovere (23 Sett. 1528). — 125-126. Controversia tra Pe-

saro e Gubbio, come sopra (14 Luglio 1606). — 127. Ragioni per la città di Gubbio contro Pesaro. — 128. Istruzioni ad Orfeo Giuliani ambasciatore di Pesaro a Montebaroccio (16 Marzo 1521). — 129-132. Istruzioni ad altri ambasciatori della città (26 Ottobre 1538-14 Luglio 1606. — 133. Notizie varie sul deporre le armi e sul sale (s. data). — 134. Richiesta di Pesaro perchè la fiera di Recanati agli 8 di Ottobre (s. data). — 135. Capitoli et provisioni per la fiera in Pesaro del mese di Novembre l'anno 1524. — 136. Copia d'una supplica fatta dalla città per la franchigia della fiera di Marzo (31 Dic. 1513). — 137. Capitoli di Maestro Ludovico de Guidone per una fabbrica di velluti da introdursi in Pesaro (s. data). — 138-142. Scritti riguardanti arti da introdursi in Pesaro (sec. XVI). — 143-44. Scritti riguardanti il dazio del 12 % sopra le mercanzie di Levante (s. data). — 145-152. Scritti riguardanti la fabbrica del Palazzo pubblico (s. data). — 153-157. Scritti riguardanti la fonte di Pesaro (s. data). — 158-159. Scritti sul Casone Lazzaretto. — 160-165. Scritti vari riguardanti la fabbrica delle muraglie di Pesaro (1540-1579). — 166. Scuole pubbliche alle Case del convento di S. Francesco (s. data). — 167. Sul condotto dalla porta guasta alla porta nuova (Baldo del Pelato). — 168. Per una cisterna a Porta Curina (29 Luglio 1546). — 169. Sul letto vecchio della Genica da riempirsi (s. data). — 170. Lettera del Magistrato di Pesaro al Duca per rimediare alla malaria (s. data). — 171. Scritto riguardante i ponti da rifarsi dalla Camera (s. data). — 172. Scritto riguardante il Porto da rifarsi dalla Camera (s. data). — 173-175. Scritti riguardanti i guazzi di S. Giorgio da prosciugarsi (s. data). — 176-178. Scritti riguardanti la tassa sui materiali (Agosto 1578). — 179. Supplica al Duca per trasferire in città il Convento di S. Giovanni (s. data). — 180. Scritto riguardante la fondazione del Monastero di S. Caterina (sec. XV). — 181. Accettazione dei P. P. Regolari minori nel convento di S. Carlo (s. data). — 182. Le scuole pubbliche non devon essere gratuite per quelli del Contado (s. data). — 183. Rifiuto dato dalla Compagnia del Sacramento d'intervenire alla processione indetta dal Magistrato (s. data). — 184. Giuspatronati particolari (s. data). — 185. Inventario di tutti i paramenti e mobili della sagrestia del Duomo (4 Maggio 1548). — 186. Offerta a S. Terenzio (9 Nov. 1517). — 187-208. Scritti riguardanti offerte a Chiese e cose attinenti alla religione (22 Nov. 1529-6 Genn. 1563). — 209-210. Capitoli sull'Ospedale e i suoi Rettori (s. data). — 211-223. Donativi al Duca Francesco Maria per pagare i debiti del Duca Guidobaldo suo padre (1519-1584). — 224. Donativo di una lettiga d'argento alla Duchessa (s.

data). — 225. Lista delle spese per andare a Fiorenza per Messer Nicolò orefice fiorentino e condurlo a Pesaro (23 Luglio 1571). — 226. Ritorno di Messer Nicolò Santini a Fiorenza (s. data). — 227-228. Donativo al Duca in occasione del matrimonio di D.ª Lavinia sua sorella col Marchese del Vasto (9 Nov. 1583-7 Giugno 1584). — 229-232. Pragmatica fatta l'anno 1561 dalla città di Pesaro. — 233. Cenno sui costumi delle donne. — 234. Memoriale dei Priori, o Ricordi segreti di un Magistrato. — 235. Statuti (stampati) N. 171 (Pisauri, 29 Iulii 1531). — 236. Inventario dei mobili del Palazzo Priorale (31 Agosto 1535). — 237-38. Inventario delle armature del pubblico (1534-1538). — 239-42. Proteste di alcuni particolari cittadini per varie ragioni contro Gubbio (30 Nov. 1523-3 Ott. 1605). — 243. Condizioni per la nomina di Vicario de' Consoli e Gabella. — 244-45. Leve di soldati (s. data). — 246-49. Lista od elenco degli esenti che hanno debiti colla Comunità di Pesaro (a. 1603-1604).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XV, XVI, XVII, mm. 218×300, di carte 464 non num. Precede un indice delle materie, contenute nel volume, di mano dell'Olivieri.

(Vol. VIII). Scritti Vari: 1. Spogli dei libri antichi dei Consigli del 1459 e seguenti (imperfetti). — 2. Istruzioni del S.r Marc'Antonio Gozze del modo da tenersi, e delle cose da domandarsi dalla Comunità in caso della morte del Duca Francesco M.ª II (29 Aprile 1624). — 3. Risoluzioni prese dalla Congregazione intorno le predette istruzioni. — 4. Capitoli di Leone X (Maggio-Luglio 1519). — 5. Questioni legali con le risposte intorno le istruzioni del Gozze. — 6-7. Bollette delle spese fatte dalla Comunità per i Molini e Chiusa (31 Ag. 1449-Ott. 1452). — 8. Informazione circa i molini di M. Antonio Gozze (s. data). — 9. Ragioni della città per non concorrere alla spesa della Chiusa al tempo di Francesco M.ª II (s. data). — 10. Molini di dominio della città (1521). — 11. Ragioni contro la città a proposito dei molini. — 12. Come pel n.° 10. — 13. Attestato pubblico della nobiltà della Casa Pucci (Pes.°, 4 Maggio 1578). — 14. Idem della nobiltà della Casa Giordani (s. data). — 15-16. Bossolo dei 1527. — 17. Idem del 1531. — 18. Idem del 1541. — 19. Idem d'anno incerto. — 20. Idem del 1590. — 21. Idem del 1594. — 22-23 e 25-30. Uffizi della città (30 Dic. 1533-13 Dic. 1608). — 24. Tassa degli uffizi della città (s. data). — 31. Elenco dei Consiglieri dell'anno 1545. — 32-34. Idem di anni incerti. — 35. Posti vacanti in Consiglio nel 1607. — 36. Elenco dei Consiglieri del 1607. — 37. Idem del 1609. — 38. Nomi

delle Dame di Pesaro del 1548. — 39. Idem di anno poco distante. — 40. Passaggio per Pesaro del Pontefice Paolo III (15 Ott. 1541). — 41-42. Idem del Papa Clemente VIII. (s. data). — (Manca il n.° 43). — 44-47. Cavalli per i Palii (8 Dic. 1540-18 Dic. 1558). — 48. Procura della Comunità di Ginestreto (1518). — 49. Idem, di Fiorenzola (1518). — 50. Idem, del Farneto (1519). — 51. Idem, di Casteldimezzo (1519). — 52. Idem, di Montelabate (1519). — 53. Procura per giurar fedeltà a Leone X e Santa Chiesa di Monte Santa Maria (1520). — 54. Idem, del Farneto (1520). — 55. Idem, di Pozzo (1520). — 56. Idem, di Candelara (1520). — 57. Idem, di Casteldimezzo (1520). — 58. Idem, di Montevecchie (1520). — 59. Idem, di Monteluro (1520). — 60. Idem, di Ginestreto. — 61. Idem, di Fiorenzola? (1521). — 62. Procura per giurar fedeltà al Duca Francesco M.ª I di Monte Cicardo (1524). — 63. Idem, di Monte S. Maria (1524). — 64. Idem, di Candelara (1529). — 65. Idem, di Casteldimezzo (1529). — 66. Idem, di Monte Baroccio (1529). — 67. Idem, del Farneto (1532). — 68. Idem, di Ginestreto (1532). — 69. Idem, di Monte Cicardo (1532). — 70. Idem, di Monte Cicardo (1534). — 71. Idem, idem (1542). — 72. Per giuramento di fedeltà al Duca Guidobaldo II di Monte Cicardo (1542). — 73. Idem, idem (1542). — 74-78. Idem, idem (1542-1549). — 79-81. Idem, di Montegaudio (1544-1545). — 82. Abbondanza del Contado separata (12 Sett. 1579). — 83. Forno di Monteluro (18 Agosto 1609). — 84. Obbligo di G. B. Dovizi da Bibbiena per un cavallo (Mantova, 28 Nov. 1532). — 85. Testamento di un Battaglino del fu Giongo da Montelevecchie (1503). — 86-88; 94 e 95; 98-100; 103-105; 117 e 119; 121; 123-27; 129 e 30; 132; 134-141; 143-46; 149-152. Istrumenti vari tutti d'interessi privati. — 89. Testamento di un G. B. Spinaci? aromatario (a. 1519). — 90-93; 96-97; 101-102; 106-107; 109-111; 113-115; 118; 120; 122; 131; 133; 142; 157; 163; 165 e 166. Interrogatorii, posizioni, esami di testimoni ed atti legali in contese o liti private. — 108. Petizione o supplica presentata da Nardino dei Lepri ecc. (a. 1525). — 112. Bando del Governatore di Pesaro per multe (9 Aprile 1527). — 116. Citazione ad un Federico Petroni per presentarsi alla Camera Ducale (9 Sett. 1527). — 128. Testamento di una Giacoma figlia del fu Giovanni Pesci? (19 Febb. 1541). — 147. Testamento d'un frate Domenicano (manca il nome per essere la carta *abrasa*) (28 Genn. 1547). — 148. Strumento legale di società fra Agnolo de Germano da Monte Cesoro e Agostino di Fioramati da Macerata (3 Luglio 1549). — 153. Mandato di procura per Girolamo Buratelli (16 Giugno 1556). — 154. Testamento del Conte Gotto da Messina, conte di Novilara, in favore della

figliuola e della moglie Faustina (s. data). — 155. Testamento di un Costanzo del fu Mario Ard.[ni] (a. 1560). — 156. Concessione fatta dal Gonfaloniere e dai Priori a Giovanni Antonio Carrettiere (30 Genn. 1578). — 158; 241-43. Scritti riguardanti la revisione dell'abbondanza (7 Agosto 1579). — 159 e 161. Scritti riguardanti il macello (13 Febb.-8 Aprile 1579). — 160. Scritto riguardante l'esazione de' gradi (24 Genn. 1579). — 162. Somaschi esenti (13 Ott. 1603). — 164. Mandato di procura per Francesco Rodolfo di Pesaro mercante a rappresentare il rettore della Chiesa dei SS. Cassiano e Eracliano Giacomo de' Ricci di Pesaro (s. data). — 167; 173; 227; 229. Sindacati del malefizio (20 Giugno 1522-7 Marzo 1523). — 168; 202; 208; 210 e 214. Sindacati del Podestà (23 Dic. 1522-19 Ott. 1545). — 169 e 170. Composizione di lite dinanzi ai giudicatori (27 e 28 Dic. 1522). — 171; 173; 188; 211 e 12; 215; 219; 222 e 224. Sindicati del Socio milite (7 Genn. 1523-21 Maggio 1549). — 172; 193; 199; 213; 225 e 26; 228. Sindicati de' Capitani dei castelli (7 Marzo 1523). — 174. Franciscus M.[a] Dux Urbini dño Federico Hondedeo (Pisauri, XX Octob. 1524). — 175. Lettera del luogotenente di Pesaro ai Sindicatori (Pesaro, 28 Ott. 1524). — 176. Comparsa di una Donna Elisabetta alla presenza dei Sindicatori (a. 1524). — 177. Idem, di Gian Giacomo Leonardi e Lorenzo Fazi (26 Ott. 1524). — 178. Idem, d'un Pietro Antonio Zanetti (27 Ott. 1524). — 179-187. Altre comparse dinanzi ai Sindicatori (a. 1524-1525). — 188. Sindicato dello Straordinario (4 Genn. 1541). — 189-192. Altre comparse, come sopra (Genn. 1541). — 194-198. Altre comparse (1542). — 200-201. Idem, idem (Luglio 1541-Febb. 1542). — 203-207. Idem, idem (Febb. 1542). — 209. Sindicati del danno dato (13 Marzo 1542). — 216-218. Altre comparse (19 Ott. 1549). — 220-21. Idem, come sopra (Ott. 1549). — 223. Idem, di Giov. Batta di Giagnolino (20 Ott. 1549). — 230. Lista di debiti di Giovanni Francesco De Rossi da Fermo già Cavaliero di Pesaro (s. data). — 231-238. Altre comparse dinanzi ai Sindicatori (1542). — 239. Scritto riguardante la privativa data dalla Comunità di pescare con le tratte (Urbino, 3 Giugno 1526). — 240. Supplica dell'università e degli uomini della villa di Tresoli in quel di Pesaro ai Priori e consiglieri (s. data). — 244. Supplica della Compagnia del nome di Dio al Consiglio per ottenere della pietra per la fabbrica della Chiesa (s. data). — 245. Esenzione dalle fazioni ai lavoratori che stanno sulle possessioni (s. data). — 246. Scritto riguardante il Consiglio che invece del suono del Campanone sarà invitato nelle case (s. data). — 247. Supplica a un Sig. Ranieri di un Agostino

del fu Michele d'Agostino, Silvestro e Simone fratelli da Montebaroccio (s. data). — 248. Supplica del notaio Christoforo Seta di Pesaro al Magistrato per avere il posto di notaio civile rimasto vacante nel 1571. — 249. Supplica del Convento di S. Francesco al med. per esenzione (s. data). — 250. Scritto riguardante la Compagnia del Sacramento e del buon Gesù (s. data). — 251. Lettera del medico Marcantonio Egnazi al Magistrato pregando di farlo pagare (s. data). — 252. Lettera del Capitolo dei Frati di S. Domenico al Luogotenente di Pesaro (Novilara?, 23 Aprile 1609?). — 253. Lettera di Giovanni Bernardino Rastelli, Cirusico al Gonfaloniere, ai Priori (s. data). — 254-55. Liti tra i Cerusici della città (s. data). — 256. Lettera di Scipione Padovano al Gonfaloniere ecc. (s. data). — 257. Lettera del Trombetta Ludovico Feliciano al Magistrato (s. data). — 258. Lettera al med. sulla celletta da fabbricarsi fuori di Porta Fanestre (s. data). — 259 e 269. Scritti riguardanti le case da comprarsi per la fabbrica del Palazzo pubblico (s. data). — 260. Lettera o supplica di Vespasiano Griffoni da Pesaro al Mag.co Consiglio (s. data). — 261. Supplica al med. di Antonio M.a Amadori (s. data). — 262. Idem, idem dei fornai di Novilara, Candelara, Ginestreto, Monte Cicardo, Monte S. Maria, Monte Gaudio e Farneto (s. data). — 263. Idem, di Vincenzo Golfarelli chirurgo (s. data). — 264. Lettera al Magistrato riguardante un Pastorale da recitarsi nella scuola della città (s. data). — 265. Lettera al med. per informare che l'avvocato della città, estratto a sorte per l'anno 1600 è Baldo Zucchella. — 266. Lettera al Magistrato di Enrico Martinoni da Pesaro (s. data). — 267. Lettera al med. del Rettore di S. Cassiano riguardo al cereo e Palio da presentarsi nella festa di S. Mustiola (s. data). — 268. Lettera al med. di Giulio Rondola (s. data). 270. Idem, idem di Floriano Floriani medico (s. data). — 271. Idem, idem di Acquilante Simonetti (s. data). — 272. Idem, id. di Francesco Giorgi chirurgo (s. data). — 273. Idem, id. di Ottavio Albertini et Ottavio di Paolo di Benedetto Capelari (s. data). — 274. Idem, id. di Gio. Francesco Bracci (s. data). — 275. Idem, id. di Luigi Marini da Pesaro (s. data). — 276. Idem, id. di Isabetta Paci (s. data). — 277. Idem, id. di Augustino Manglio da Pesaro (s. data). — 278. Idem, id. di Alessandro Alessandri (s. data). — 279. Scritto riguardante l'opportunità delle vacanze estive da darsi ai giovani (s. data). — 280. Supplica in latino degli scolari del Ginnasio al Magistrato per ottenere le vacanze estive. (Pesaro, 1 Agosto 1608). — 281. Altro scritto sul medesimo argomento della preced.te per il Carnevale (20 Febb. 1609). — 282. Lettera di Giovanni

Nicola ai Consoli della città di Pesaro (Gradara, 15 Sett. 1519) (autografo). — 283. Lettera al Magistrato di Francesco Ciarlatini (s. data).

Cartaceo, legato in pergamena, sec. XV-XVII, mm. 218×298, di carte 603 non num., assai guasto in più parti dall'umidità. Precede un indice alfabetico delle materie contenute nel volume di mano dell'Olivieri.

961.

352. — « Cronaca vescovile pesarese fino al 1700 del Dottore Teofilo Betti » (autografo).

Cartaceo, legato in mezza tela, sec. XIX, mm. 192×270, di carte num. 404.

962.

353. — « Ordine de le noze de lo illustrissimo Signor Miser Costanzo Sfortia de Aragonia e de la illustrissima Madona Camilla de Aragonia sua consorte nel año 1475 adi infrascrito ». È copia del libro stampato a Vicenza nel 1475 e ristampato a Venezia nel 1836 per nozze. A c. 46 v. si legge: Adi 20 de ottobre 1503. È mancante in fine. In una nota Ignazio Montanari dice d'aver avuto il Codicetto dall'Avv. Filippo Senesi di Perugia e dato all'Oliveriana il 18 Agosto 1841. Il Montanari crede il ms. di carattere di Antonio Costanzi da Fano, morto nell'Aprile del 1490.

Cartaceo, legato in pelle, sec. XV-XVI?, mm. 146×212, di carte 46 non num. precedute e seguite da alcune bianche.

963.

354. — (Volumi 3). Cartacei, legati in mezza pelle, sec. XVIII ex. e XIX, di varie dimensioni, contenenti scritti e stampe che riguardano la storia di Pesaro nel primo periodo del risorgimento. Precede, in ciascuno dei tre volumi, un indice o tavola delle stampe e documenti che vi sono contenuti.

Il I Volume contiene: 1. Lettera della Polizia alla Marchesa Paolucci Olimpia (20 Aprile 1798). — 2. Lettere di Daniele Felici alla medesima (s. data e 3 Fiorile An. 6. Rep.ᵒ) con una dichiarazione testimoniale (Pesaro, 23 Aprile 1798) di Gius.ᵉ Arduini, Domenico Santi, Pierfrancesco Serra e Stefano Monaldi. — 3. Discorso del cittadino Filippo Ronconi (11 Febb. 1797). — 4. L'Amico del popolo (f.ᵗᵒ Cap.ⁿᵒ Barranzani) (15 Ventoso, a. V. 1797). — 5. Notificazione di Monsig. Vescovo Beni coi capitoli della pace di Tolentino fra la S. Sede e i Francesi (16 Marzo 1797). — 6. La Municipalità provvisoria di Pesaro (elenco dei componenti) ai cittadini (Pesaro, 22 Dic. 1797). — 7. Proclama del cittadino Giuseppe Stefani al popolo Pesarese (s. data). — 8. Proclama del General Lechi

al Popolo Pesarese (3 Nesvoo, a. 6.). — 9. Avviso della Municipalità provvisoria ai Capi Massari (Pesaro, 24 Dic. 1797). — 10. Idem, della medesima ai possidenti per *assegne* (Pesaro, 27 Dic. 1797). — 11. Idem, della medesima riguardante l'abolizione delle livree, dei titoli e degli stemmi gentilizi (Pesaro, 27 Dic. 1797). — 12. Idem, della med. sulla carta monetata (Pesaro, 5 Genn. 1798). — 13. Avviso del Comitato di Polizia sulla moneta erosa (13 Genn. 1798). — 14. Idem, della Municipalità provv.[a] sulle Cedole (13 Genn. 1798). — 15. Idem, della med. sull'abolizione della tassa di biroccio e vanga (17 Genn. 1798). — 16. Protesta del cittadino Francesco Paolucci al Comandante di Piazza contro un insulto ricevuto (Pesaro, 17 Aprile 1798). — 17. Lettera di Nicola Lorini al med. Comandante contro il Paolucci (17 Aprile 1798). — 18. Relazione del Comitato di Polizia e testimonianza del cittadino Domenico Santi riguardo al caso Paolucci (26 Maggio 1798). — 19. Regolamento per la tassa della Guardia Naz.[le] (s. data). — 20. Manifesto del cittadino Perfetti, capo di legione della Guardia Naz.[le] di Pesaro agli ufficiali e volontari della medesima (s. data). — 21. Avviso del Consiglio d'amministraz.[e] delle Guardia Naz.[le] di Pesaro ai cittadini (s. data). — 22. Giustificazione del cittadino Francesco Perfetti contro l' imputaz.[e] datagli dai Giovani *Terroristi* (s. data). — 23. Il drapello dei Giovani terroristi contro Francesco Perfetti (s. data). — 24. Risposta alla giustificazione del Perfetti (s. data). — 25. Altra Risposta al Perfetti (s. data). — 26. Francesco Perfetti al cittadino ex-frate Antonio Baldelli (s. data). — 27. Inno patriottico del cittadino Giuseppe Rossini Vivazza (s. data). — 28. Altro inno patriottico da cantarsi nella festa civica che si celebra il 2 Piovoso, a. I, Rep.[o]. — 29. Supplemento alla Gazzetta di Pesaro (2 Fruttidoro, a. VI Rep.[o]). — 30. Discorso VI sopra lo Stoicismo del cittadino avvocato Ondedei (19 Aprile 1798). — 31. Discorso IV sopra alcuni principî elementari di politica del cittadino Ondedei (28 Marzo 1798). — 32. Ragionamento del cittadino Federico Cavriani sul Terrorismo (6 Messidoro, a. VI). — 33. Avviso ai Patrioti, discorso del medesimo (8 Pratile, a. VI). — 34. Discorso del cittadino Eutimio Carnevali (Pesaro, a. VI della libertà). — 35. Discorso del cittadino Leon Flaminio Viterbo (19 Pratile, a. VI). — 36. Discorso del cittadino Luigi Borelli, bolognese (s. data). — 37. Discorsi fatti nella seduta del Circolo costituzionale di Pesaro (27 Messidoro, a. VI). — 37 [bis]. Ragionamento del cittadino Eutimio Carnevali sulla ratifica del trattato d'alleanza e di commercio tra la Rep.[a] Francese e Cisalpina (29 Pratile, a. VI). — 38. Memoria sulla Petizione dei Deputati Pesaresi ai Consigli (s. data). — 39. Discorso de[i]

cittadino Antonio Muccioli « L'eguaglianza offesa nel pranzo patriottico dato in Pesaro il 29 Pratile, a. VI ». — 40. Risposta al discorso precedente (anon.° e s. data). — 41. La Municipalità di Pesaro pubblicando la circolare sulla Costituzione (a. 1798). — 42. Proclama della Municipalità sulle leggi (27 Germile, a. VI). — 43. Idem, della medesima sul prestito forzato (21 Fiorile, a. VI). — 44. Altro proclama sul medesimo argomento (22 Piovoso, a. VI). — 45. Idem, sulla riforma dei Tribunali (24 Piovoso, a. VI). — 46. Idem, della Municipalità ai cittadini e abitanti della campagna (26 Piovoso, a. VI). — 47. Idem, sulle prebende e benefizi degli Ecclesiastici (13 Ventoso, a. VI). — 48. Idem, sul denunziare i Tribunali (16 Ventoso, a. VI). — 49. Idem, sulle cedole (30 Ventoso, a. VI). — 50. Proclama monetario (1° Floreale, a. VI, Rep.). — 51. Proclama ai cittadini sull'armamento (21 Fiorile, a. VI). — 52. Proclama contro le livree dei domestici (s. data). — 53. Idem, riguardante gli alloggi (5 Fiorile, a. VI). — 54. Idem, sulla Coccarda Nazionale (26 Fiorile, anno VI). — 55. Idem, sugli Ecclesiastici (14 Pratile, a. VI). — 56. Idem, per la festa patriottica del 21 Messidoro (16 Messidoro, a. VI). — 57. Idem, per la festa del 2 Piovoso (19 Genn. 1798). — 58. Idem, contro coloro che non intervennero alla festa (22 Genn. 1798). — 59. Idem, per la festa della proclamazione dell' indipendenza della Repubblica Cisalpina (20 Messid.°, a. VI). — 60. Invito ad abbruciare i ritratti dei Cardinali Legati e Presidenti in occasione della festa patriottica (s. data). — 61. Proclama ai Patrioti per la festa del 2 Nevoso, a. VI. 62. Idem, per tranquillizzare il popolo per la partenza della truppa (26 Genn. 1798). — 63. Proclama a nome del popolo Pesaresc alle Municipalità della Provincia di Urbino (a. 1798). — 64. Lettera del Generale Berthier alla Municipalità di Pesaro (11 Piovoso, a. VI). — 65. Proclama del Direttorio sulla linea dei confini (8 Ventoso, a. VI). 66. (Manca). — 67. Proclama sulla rivoluzione di Rimini e di Forlì (12 Pratile, a. VII). — 68. Lettera del Magistrato di Urbino in risposta sul cambiamento di Governo (14 Giugno 1799). — 69. Ragguaglio di vittorie imperiali al popolo Ravennate (Ravenna, 27 Lug. 1799). — 70. Lettera di Cesare de la Forest al Magistrato (Rimini, 7 Lug. 1799). — 71. Notizia ministeriale dei 30 Giugno sulla sconfitta dei Francesi al Reno. — 72. Lettera della Reggenza di Romagna al Magistrato di Pesaro (s. data). — 73. Ordine del Magistrato cesareo per far atterrare le fabbriche fuori di Porta Fano (11 Lug. 1799). — 74-78. Stampe varie di Giovanni Domenico de Iacobi (Urbino, 1799). — 79. Capitolazione di Fano (Lug. 1799). — 80. Il Comandante Potz crea la nuova Reggenza (Pesaro, 16 Lug. 1799). —

81. Arringa del Marchese Paolucci in Consiglio (s. data). — 82. Memorie del medesimo per il Consiglio generale (s. data). — 83. Istruzione data dal Card. Saluzzo qualora un corpo di truppa francese entrasse ostilmente nello Stato Pontificio (Pesaro, 6 ottobre 1796). — 84. Notificazione del med. per formare un Corpo di volontari (Pesaro 8 Ottob. 1796). — 85. Proclama della Municipalità di Pesaro per l'arruolamento (s. data). — 86. Notizie di cronaca (19 Giugno 1796-5 Lug. 1809).

Il II Volume contiene: 1. Consiglio dei 14 Dic. 1799, essendo Gonfaloniere Gianfrancesco Mamiani e Priori Pompei, Belluzzi e Passeri. — 2. Relazione del Magistrato Cesareo sulla presa di Pesaro il 7 Giugno 1799. — 3. Editto circolare ai popoli dello Stato Pontificio e Napolitano armati e da armarsi a favore della religione e del Sovrano per combattere il comune nemico (Giugno 1799). — 4. Relazione della presa di Fano fatta dagli insorgenti provenienti da Pesaro (1799). — 5. Rimprovero del Tenente Carlo Martiniz al popolo Pesarese abbandonatosi ai disordini e alle rapine (1799). — 6. Proclama di Francesco II al popolo d'Italia (F.te L. Suvarow) (1799). — 7. Editto del Sig. G. Viezzoli, tenente della flottiglia di S. M. I. C. al Comando della città di Pesaro (Pesaro, 8 Giugno 1799). — 8. Proclama del medesimo al Popolo Pesarese (9 Giugno 1799). — 9. Proclama del R. Magistrato Cesareo di Pesaro agli abitanti della città e della campagna (9 Giugno 1799). — 10. Altro proclama di Giacomo Viezzoli ai Pesaresi in lode del loro contegno (9 Giugno 1799). — 11. Avviso del Magistrato Cesareo sulla nullità dei così detti Boni, non muniti del sigillo dell'attuale Governo (11 Giugno 1799). — 12. Editto del medesimo per intimare la consegna di oggetti appartenenti ai Giacobini che trovansi in mano di molti cittadini abusivamente (15 Giugno 1799). — 13. Notificazione del medesimo riguardante il prestito da parte di quei cittadini che abbiano un censo catastale superiore a scudi 1900 (17 Giugno 1799). — 14. Notificazione in nome del Magistrato per la conferma del Gonfaloniere e dei Priori 17 Giug. 1799). — 15. Notificazione del Magistrato cesareo riguardante le Compagnie di difesa o il cambio da parte di chi non possa prestar servizio (17 Giug. 1799). — 16. Avviso dell'arrivo della squadra Russo-Turca (s. data). — 17. Relazione della dedica volontaria fatta dalla città di Urbino e territorio all'Imperatore Francesco II (14 Giugno 1799). — 18. Lettera intercettata dall'Ammiraglio Russo e scritta dal Generale in capo dell'armata d'Italia al Generale Monnier (Fano, 14 Giug. 1799). — 19. Notificazione del Magistrato Cesareo per ripristinare tutti i dazi aboliti in tempo di repubblica (15 Giug. 1799). — 20. Notificazione del me-

desimo per la consegna delle armi (16 Giug. 1799). — 21. Notificazione del Dicastero di Polizia riguardante i reclami delle Comunità religiose (18 Giug. 1799. — 22. Notificazione del med. riguardante il buon ordine e la sicurezza della città (19 Giug. 1799). — 23. Notificazione del medesimo riguardante le bische (23 Giug. 1799). — 24. Notificazione del Magistrato Cesareo riguardante il mantenimento del Macello (28 Giug. 1799). — 25. Avviso del Comandante la piazza di Cesena per avvertire i cittadini che senza permesso non si può girare per le pubbliche vie dopo le tre ore di notte (Cesena, 28 Giug. 1799). — 26. Notificazione del Magistrato Cesareo per far conoscere il dispaccio del Generale Klenau sull'arrivo delle truppe sotto la condotta del Capitano *Baron Buday* (Pesaro, 2 Luglio 1799. — 27. Spavaldo proclama del Generale De La Hoz ritornato a comandare nelle Marche (Macerata, 6 Luglio 1799). — 28. Editto del Comandante G. Viezzoli per intimare la consegna delle armi e delle munizioni ecc. (1799). — 29. Editto del Magistrato Cesareo in lode dell' Università israelitica di Pesaro per il generoso donativo a favore di quei volontari che liberarono la città (22 Lug. 1799). — 30. Ordine del med. perchè si accettino le cedole del Banco di Vienna senz'alcuno sconto in pagamento di merci (23 Luglio 1799). — 31. Capitolazione vera della inespugnabile fortezza di S. Leo (S. Leo, 12 Lug. 1799). — 32. Articoli della Capitolazione della medesima eseguita il 13 Luglio 1799. — 33. Notificazione del Magistrato cesareo per comunicare la lettera riguardante la resa di Mantova. — 34. Notificazione del med. riguardante la sospensione delle razioni di carne agli armati Volontari forestieri (1° Agosto 1799). — 35. Notificazione dei Dicastero di Polizia riguardante la restituzione di cavalli a chi di ragione (1° Agosto 1799). — 36. Editto del Magistrato Cesareo per intimare la restituzione delle cose prese nel saccheggio di Fano (Pesaro 1° Agosto 1799). — 37. Editto del Magistrato Cesareo riguardante gli Ebrei (2 Agosto 1799). — 38. Notificazione del med. riguardante la proroga d'un anno per la restituzione del grano (7 Ag. 1799). — 39. Editto del med. riguardante la processione del Corpus domini e l'esortazione ai cittadini d'illuminare le loro case (14 Agosto 1799). — 40. Editto del Maggiore Tommaso De Potts contro gl' insultatori di Andrea Querini, Consigliere di S. M. Cesarea e Presidente dell'Arsenale di Venezia (Pesaro, 26 Ag. 1799). — 41. Invito sacro (s. data). — 42. Notificazione del dicastero di Polizia per minacciare una pena a coloro che si ricusano d' illuminare i Capi posti (5 Sett. 1799). — 43. Proclama del Comandante Voinovich ai Fanesi per annunziare che viene a liberarli dalla cruda oppressione dei Francesi (s. data). —

44. Editto del Magistrato Cesareo per minacciare pene a chiunque ardisca danneggiare i lavori di difesa militare (11 Genn. 1800). — 45. Manifesto della Reggenza provvisoria Cesarea ai Governatori e Magistrati perchè invigilino sulla condotta dei male intenzionati e sul modo di vestire disonesto (16 Mag. 1800). — 46. Notificazione del Magistrato Cesareo riguardante un prestito per provvedere l'acquisto di grano e di farine (19 Marzo 1800). — 47. Notificazione del med. per annunziare l'arrivo del Pontefice Pio VII e per ordinare che tutti adornino ed illuminino le finestre (30 Maggio 1800). — 48. Lettera dei Magistrati provvisori di Fano al Magistrato Cesareo per avvisarlo che i Russi han risoluto di marciare sopra Senigallia ecc. (Fano, 15 Giug. 1799). — 49. Relazione dell'aiutante generale Gavelli sui preparativi per attaccare la Montagnola ben fortificata dal nemico (Dal Campo, 8 Ag. 1799). — 50. Lettera al Marchese Francesco Paolucci (la firma è stata rosa dai topi) (Ancona, 13 Maggio 1800). — 51. Lettera del Marchese Paolucci ai cittadini componenti la Municipalità di Pesaro (11 Termid.° a. VIII). — 52. Preteso credito per i cittadini Francesco Paolucci e Carlo Ciacchi nella questione col cittadino Domenico Binda davanti al Tribunale del Dipartimento del Rubicone di Pesaro (s. data). — 53. Fatto informativo per il Tribunale civile d'appello sulla med. questione (s. data). — 54. Protesta (del Paolucci) sopra alcune testimonianze che lo riguardano per la sopra detta lite (s. data). — 55. Lettera del Gorupp al Magistrato di Pesaro perchè interponga i suoi uffici presso il Marchese Paolucci in favore del Binda (Ancona, 20 del 1801). — 56. Testimonianza di Giuseppe Bruscoli in favore di Francesco Berardi (Pesaro, 16 Maggio 1801). — 57. Testimonianza di Anton Diodato Tassini sull'affare del grano (28 Ventoso, a. IX). — 58. Testimonianza di Domenico Cecchini sulla questione Paolucci-Binda (Pesaro, 20 Marzo 1801). — 59. Testimonianza di Sebastiano Reggiani per la med. questione (Pesaro, 16 Maggio 1801). — 60. Testimonianza di Natale Presepi per la med. questione (15 Maggio 1801) e di Mariano Gili notaio di Pesaro (16 Maggio 1801). — 61. Idem di Diodato Tassini (28 Ventoso, a. IX) e di Domenico Cecchini (20 Marzo 1801). — 62. Biglietto d'avviso del Binda al Paolucci (30 Termid.°, a. IX). — 63. Altro del medesimo Binda allo stesso Paolucci (23 Fruttid.°, a. IX). — 64. Dichiarazione dei cittadini Paolucci e Ciacchi ai Municipali sulla requisizione del grano (s. data). — 65. Ricevuta rilasciata da Alessandro Trenta al Paolucci (19 Aprile 1801). — 66. Altra del medesimo allo stesso Paolucci (2 Lug. 1801). — 67. Dichiarazione del Binda d'aver ricevuto denaro dal Paolucci (24 Nov. 1800). — 68. Testimonianze di Fran-

cesco Berardi (15 Fiorile, a. IX), di Giovanni Fari del fu Giuseppe (16 Maggio 1801). — 69 e 70· Mandati del Presidente Giuseppe Carlo Morigi per denari da esigere dal Paolucci e dal Ciacchi ad istanza del Binda (Ravenna, 9 e 26 Termid.°, a. IX). — 71. Memoria presentata al cittadino Giusdicente riguardante la causa fra il Binda e i cittadini Paolucci e Ciacchi (s. data. — 72. Lettera del Magistrato Cesareo Gorupp al Magistrato provvisorio di Pesaro riguardante il Binda (Ancona, 20 del 1801). — 73. Lettera di Stefano Felici al Marchese Paolucci (Ancona, 7 Lug. 1801). — 74-76. Tre lettere del med. Felici al Paolucci (Ancona, 23 Giugno-18 Lug. 1801). — 77. Lettera di Giac.° Tei a Luigi Baroni (Pesaro, 10 Ottob. 1800). — 78. Lettera di Stefano Felici alla Marchesa Paolucci (Ancona, 9 Giugno 1801). — 79. Lettera del medesimo al Paolucci (Ancona, 6 Lug. 1801). — 80. Lettera del med. alla Marchesa (Ancona, 2 Giug. 1811). — 81. Lettera e querela di Don Cesare De la Forest al Regio Magistrato Cesareo di Pesaro (Forlì, 20 Settembre 1799). — 82. Lettera del Comitato Municipale di Polizia di Pesaro al cittadino Demester comandante Cisalpino (12 Fiorile, a. VII). — 83. Idem, del med. Comitato allo stesso Demester (13 Fiorile, a. VII). — 84. Denunzie di Francesco Stefani e di Pietro Lonzi contro il cittadino Giuseppe Bassi detentore di un fucile (12 Fiorile, a. VII). — 85. Relazione di una perquisizione fatta in casa del Marchese Paolucci (12 Fiorile, a. VII). — 86. Reclamo presentato da Giovanni Zanucchi al Marchese Paolucci sui guasti prodotti in un suo teatro (Pesaro 16 Vendemmiatore, a. IX). — 87. Testimonianza di Ondedeo Ondedei riguardante l'Arco trionfale per Pio VII, per ornare il quale si presero le tele d'un teatro di Casa Zanucchi (Pesaro, 31 Ottob. 1800). — 88. Testimonianza di Luigi Baldelli per la med. questione (Pesaro, 27 Ottob. 1800). — 89. Idem, di Sanson D'Ancona, id. id. (Pesaro, Nov. 1800). — 90. Lettera di Giovanni Zanucchi al March. Paolucci (Pesaro, 11 Ottob. 1800). — 91. Dichiarazione di Pietro Lenzi sul valore delle tele e pitture da lui fatte pel teatro dello Zanucchi (Pesaro, 8 Ottob. 1800). — 92. Lettera di Gio. Zanucchi a Franc.° Paolucci (Pes.°, 31 Ottob. 1800). — 93. Idem, di Giorgio Calogera al cittadino Franc.° Paolucci (Pesaro, 19 Brumale, a. IX). — 94. Idem, del Calogera al cittad.° Paolucci (15 Brumale, a. IX). 95. Idem, del Capitano Dulong al cittadino Paolucci (27 Germinal, a. IX). 96. Lettera del Cardinale Caccia Piatti al Magistrato di Pesaro (Senigallia, 7 Agosto 1800). — 97. Lettera dei cittad.[i] Carlo Montani, Pietro Petrucci e Francesco Paolucci al cittadino Commissario De Margaritis (s. data). — 98. Deliberazione del Consiglio generale di Pesaro convo-

cato d'ordine del Cardinale Caccia Piatti (Pesaro, 12 Agosto 1800). — 99. Copia del biglietto che il S. Padre fece avere a ognuno dei cardinali prima di partire da Roma (s. data). — 100. Lettera del Podesta di Pesaro, Antaldi, al Marchese Paolucci (15 Luglio 1808). — 101. Proclama di Napoleone I all'armata (Ratisbona, 24 Aprile 1809). — 102. Ordine del Giorno dell'armata d' Italia (Vago, 29 Aprile 1809). — 103. Notizia ufficiali della sconfitta dell'armata Austriaca (Rohs, 21 Aprile 1809). — 104. Quarto bullettino dell'armata d'Allemagna (Maggio 1809). — 105. Quinto bollettino della medesima (Ens, 4 Maggio 1809). — 106. Passagio della Piave dell'armata d' Italia (Lovadina, 9 Maggio 1809 ?). — 107. Notizia ufficiale sull'assalto del Forte di Malborghetto (18 Maggio 1809). — 108. Sesto bollettino dell'armata d'Allemagna (Saint-Polen, 9 Maggio 1809). — 109. Notizia ufficiale della battaglia sulla Piave (Milano, 14 Maggio 1809). — 110. Notizia ufficiale sull'entrata dell' Imperatore a Vienna (21 Maggio 1809). — 111. Notizie ufficiali dell'armata in Dalmazia (Propina in Croazia, 17 Maggio 1809) in Zara, 21 Mag. 1809). — 112. Undecimo e dodicesimo bollettino dell'Armata d'Allemagna (Ebersdorf, 24 e 26 Maggio 1809). — 113. Decimo bollettino, come sopra (Ebersdorf, 25 Maggio 1809). — 114. Proclama dell' Imperatore e Re ai soldati (Maggio 1809). — 115. Bollettino XXV dell'Armata d'Allemagna (Wolkersdorf, 8 Lug. 1809). — 116. Bollettino XXVI, della med. (Idem, 9 Lug. 1809). — 117. Armistizio fra le Armate dell'Austria e della Francia (12 Lug. 1809). — 118. Bollettino XXVII dell'Armata d'Allemagna e Circolare ai Vescovi (12 Lug. 1809). — 119. Bollettino XXVIII della med. (Vienna, 14 Lug. 1809). — 120. Proclama del Vice Prefetto Brighenti agli abitanti del Distretto (Cesena, 16 Lug. 1809). — 121. Allocuzione pastorale di Monsig. Berioli, arcivescovo di Urbino, per la nascita del Re di Roma (Urbino, Guerrini, 1811).

Il Vol. III contiene: 1. Circolare del Podestà di Pesaro riguardante la tassa per l'approvigionamento di Venezia (Pesaro, 12 Ottob. 1815. — 2. Notizie di guerra da Trieste e bollettino XVII (Lipsia, 10 Ottob. 1813-Trieste 3 Nov. 1813). — 3. Altro bollettino di guerra con notizie di Verona e di Ferrara (Ancona, 28 Nov. 1813). — 4. Manifesto della Reggenza italiana indipendente agli abitanti della Romagna e paesi limitrofi (Ravenna, 21 Genn. 1814). — 5. Altro della medesima riguardante la sistemazione delle finanze (Ravenna, 22 Genn. 1814). — 6. Norme per regolare provvisoriamente l'amministrazione della Romagna e paesi limitrofi (Ravenna, 31 Dic. 1813). — 7. Notizie di guerra estratte dalla Gazzetta di Roveredo in data dei 14 Genn. 1814. — 8. Proclama del Conte

Nugent, General comandante le forze Austro-Britanne, ai popoli (Ravenna, 10 Dic. 1813). — 9. Proclama degli eserciti alleati fatto prima d'entrare nel territorio francese (Lorrach, 21 Dic. 1813). — 10. Notizie di guerra (18 Genn. 1814). — 11. Relazione del trattamento che il Santo Padre ha sofferto nella sua traslazione da Savona a Fontainebleau ecc. (s. data). — 12. Copia del proclama del General Carascosa ai popoli dell'Italia meridionale (s. data). — 13. Bollettino XXV pubblicato nel quartier generale del Principe ereditario di Svezia in data di Boit Zenburgo il 30 Nov. 1813. — 14. Bollettino XXVI nel med. quartiere in data di Lubecca il 6 Dic. 1813. — 15. Notizie recenti ufficiali sul teatro della guerra (Ravenna, 6 Genn. 1814). — 16. Notizie ufficiali sull'attual posizione delle forze alleate (Ravenna, 15 Genn. 1814). — 17. Proclama del Barone Giuseppe Poerio ai popoli dei Dipartimenti merid.li (Ancona, 31 Genn. 1814). — 18. Proclama di Bellegarde ai Popoli d'Italia (Verona, 5 Febb. 1814). — 19. Notizie ufficiali giunte dalla grande armata alleata al quartiere di Valleggio il 10 Febb. 1814. — 20. Notizia ufficiale d'una vittoria riportata dagli alleati presso Bar sur Aube (Bologna, 14 Febbraio 1814). — 21. Avviso della Prefettura dipartimentale dell'Adige per comunicare la vittoria di Bar sur Aube, di cui al N.° preced.te (12 Febbraio 1814). — 22. Capitolazione per la resa della cittadella di Ancona (Ancona, 15 Febb. 1814). — 23. Copia della Convenzione seguita tra il Generale Barone de Livron ed il Generale Nugent (Bologna, 7 Febb. 1814). — 24. L'anno 1813, ossia perchè abbiamo noi la guerra? (Opuscolo). — 25. Manifesto di S. M. l'Imperatore d'Austria, Re d'Ungheria e Boemia (1813). — 26. Ritirata dei Francesi da Mosca alla fine del 1812 del De Kotzebue (trad.° dal tedesco). — 27. Lettera di S. A. I. il Principe ereditario di Svezia all'Imperatore dei Francesi (23 Marzo 1813). — 28. Notizie della dichiarazione reale contenuta nella Gazzetta di Monaco (14 Ottob. 1813). — 29. Supplemento straordinario al N.° 60 del *Nuovo Postiglione* (Padova, 1° Aprile 1814). — 29 bis. Copia della relazione sull'arrivo del S. Padre a Nizza (Nizza, 10 Febb. 1814). — 30. Avviso del Governo provvisorio per render noto l'avvenuto armistizio fra le potenze belligeranti (Ravenna, 24 Febb. 1814). — 31. Due sonetti di Ermenegildo Frediani al liberatore dell'Italia, Gioacchino Murat (stampa). — — 32. Manifesto del Vescovo di Pesaro al clero e popolo della diocesi per il ritorno di Pio VII (Pesaro, 5 Aprile 1814) — 33. Avviso del Podestà di Pesaro per le onoranze da tributarsi al Pontefice (20 Aprile 1814). — 34. Iscrizioni di Giulio Perticari pel fausto ritorno di Pio VII (Pisauri, 1814).

— 35. Sonetto dedicato a Pio VII dagli abitanti del rione del Trebbio di Pesaro (1814). — 36. Sonetto al med. Pontefice di Giuseppe Olmeda di Pesaro. — 37. Sonetto al med. del Rabbino Isacco Sabbato Del Vecchio. — 38. Sonetto al med. nel suo passaggio da Rimini di D. Paolo Valentini. — 39. Sonetto al med. del Parroco Pietro Cucchiaroli. — 40. Due Sonetti al med. di L. P. A. F. — 41. Opuscolo contenente 14 Sonetti e un'epigrafe di dedica al Pontefice Pio VII. — 42. Relazione del fausto ritorno di S. Santità Pio VII alla sua capitale e delle feste fatte nei giorni 24, 25 e 26 Maggio 1814. — 43. Supplemento al N.° 19 del Nuovo Osservatore (Dijon, 7 Aprile 1814). — 44. Proclama del Generale Pignatelli (Pesaro, 27 Aprile 1814). — 45. Aggiunta al N.° 24 del Nuovo Osservatore (estratto dalla Gazzetta di Francia del 7 Aprile 1814). — 46. Ordine del Giorno del Co. Bellegarde Feld-maresciallo (Verona, 10 Aprile 1814). — 47. Sentimenti d'un Austriaco sopra l'attuale guerra contro Napoleone. — 48. Editto del Pontefice Pio VII ai suoi amatissimi sudditi (Cesena, 4 Maggio 1814). — 49. Editto del Delegato Apostolico Luigi Pandolfi contro quelli che vogliono turbare la quiete pubblica (Pesaro, 8 Maggio 1814) — 50. Supplemento al N.° 45 del Nuovo Osservatore (Maggio 1814). — 51. Editto del Cardinale Agostino Rivarola, Protonotario e Delegato della Santità Papa Pio VII (Roma, 13 Maggio 1815). — 52. Notificazione del medesimo per provvedere al buon regolamento degli affari del Governo provvisorio (Roma, 14 Maggio 1814). — 53. Editto del med. riguardante le acque e le foreste (Pesaro, 17 Maggio 1814). — 54. Editto del med. riguardante l'amministrazione della giustizia, dopo abolita la nuova legislazione (Roma, 14 Maggio 1814). — 55. Parole d'un Coro per musica in occasione dell'arrivo in Urbino del Delegato Apostolico Luigi Pandolfi (Urbino, 1814.) — 56. Appellazione dei Francesi al Senato o prima Filippica. — 57. Pericoli e Speranze della Germania di Federico Iacob, coll'aggiunta del Trattato di pace concluso a Kiel il 24 Genn. 1814 fra il Re di Svezia e il Re di Danimarca (Padova, Bettoni, 1814). — 58. Notificazione del Delegato apostolico Pandolfi riguardante i lavori nella strada postale dal fosso Sanjore al Tavollo (s. data). — 59. Notificazione del med. riguardante la tariffa delle monete d'oro e d'argento estere (21 Agosto 1814). — 60. Editto del Cardinale Consalvi riguardante le Società segrete (Roma, 15 Ag. 1814). — 61. Notificazione del med. riguardante l' indulto concesso dal Pontefice Pio VII (Roma, 27 Lug. 1814). — 62. Notificazione del Delegato Apostolico L. Pandolfi riguardante la restituzione dei Beni agli ecclesiastici (Pe-

saro, 19 Lug. 1814). — 63. Editto del med. per comunicarne uno del Cardinal Consalvi riguardante gli oziosi e i vagabondi (Roma, 18 Luglio 1814) (Pesaro, 26 Lug. 1814). — 64. Editto del med. Pandolfi per richiamare alla più perfetta osservanza tutte le costituzioni, editti, bandi generali, leggi ecc. in vigore prima dell' invasione francese e dell'abolito governo italico (Pesaro, 9 Lug. 1814). — 65. Editto del med. per comunicarne uno del Cardinal Pacca riguardante la proibizione d'introdurre, fabbricare e vendere sali e tabacchi nello Stato, non che le pene ai contraventori (12 Lug. 1814). — 66. Notificazione del med. riguardante l'arruolamento delle truppe pontificie (Pesaro, 20 Giugno 1814). — 67. Bando del med. per comunicare un editto del Cardinal Pacca riguardanle l'amministrazione Camerale delle Allumiere (21 Giug. 1814). — 68. Notificazione del med. riguardante il permesso di piantare il tabacco (22 Giugno 1814). — 69. Editto del med. per comunicare un bando del Cardinal Pacca riguardante il pagamento dei Censi Camerali (14 Giugno 1814. — 70. Notificazione del Cardinal Rivarola riguardante la sacrilega usurpazione dei Beni ecclesiastici (s. data). — 71. Notificazione del Delegato apostolico L. Pandolfi per comunicare l'avviso riguardante i beni ecclesiastici (Pesaro, 11 Giug. 1814). — 72. Editto del med. riguardante la proibizione delle armi da fuoco e da taglio (Pesaro, 7 Giugno 1814). — 73. Editto del med. riguardante la vendita della *refurtiva* (Pesaro, 7 Giugno 1814). — 74. Notificazione del Cardinal Rivarola riguardante il pagamento delle pensioni (Roma, 4 Maggio 1814). — 75. Idem, come sopra (4 Giug. 1814). — 76. Notificazione del Delegato Apostolico Pandolfi per comunicare l'avviso della tassa per le lane grezze (Pesaro, 11 Giugno 1814). — 77. Altra copia come al N.° 74. — 78. Editto del Cardinal Pacca per i pagamenti dei Censi Camerali (Roma, 31 Maggio 1814). — 79. Editto del Delegato apostolico Pandolfi riguardante le disposizioni per impedire la epizoozia nei buoi (Pesaro, 2 Genn. 1815). — 80. Editto del Card. Pacca contro chi porta lettere e pieghi fuori di posta (Roma, 31 Dic. 1814). — 81. Notificazione del Card. Rivarola riguardante le pensioni ecclesiastiche (Roma, 23 Maggio 1814). — 82. Editto del Vescovo di Pesaro Andrea de' Conti Mastai Ferretti sopra l'osservanza dei giorni festivi (Pesaro, 17 Giug. 1814). — 83. Aneddoti curiosi e interessanti su Napoleone Bonaparte (Livorno, Tomassini, 1814). — 84. Brevissima narrazione della vita di Napoleone di L. Di Illevir (Modena, 15 Maggio 1814). — 85. Proclama di Gerard al popolo della Provincia Metaurense (s. data).

964.

355. — « Liber magistri Guilielmi Placentini de Saleceto in scientia medica et specialiter in operativa incipit qui summa conservationis et curationis appellatur ». Nell' interno della tavola anteriore si legge: « Questa Guglielmina ho comprata mi Bartholomeo Mamzini dal Sp.le M.o Luciano da sancta Victoria phisico del comune di Pesaro per ducati sei d'oro ecc. adi XX Dicembre 1480 ».

Membranaceo, sec. XV, legato in legno e pelle, con miniature, mm. 244×346, di carte num. anticamente 136, un po' guasto nella parte inferiore dai topi, nelle prime 38 carte, e in qualche punto dall'umidità.

965.

356. — Biografie di illustri pesaresi compilate da Carlo Emanuele Montani, per ordine alfabetico: Abbati Franc.co M.a Vescovo, Abbati Olivieri Malatesta, Abbati Olivieri Card. Fabio, Abbati Olivieri Mons. F. Agostino Niccolò, Abbati Olivieri Monsig. Gio. Francesco, Abbati Olivieri Monsignor Filippo, Abbati Olivieri Annibale poi Giordani, Abbati Olivieri Lavinia Gottifredi, L. Accio tragico e comico, T. Accio Oratore, Adalteri Domenico, Agostini Agostino, Agostini Lodovico, Alessandri Lodovico, Almerici Almerico, Almerici Cap.no Marcello, Almerici Pre Annibale, Almerici Camilla, Andarelli Antonio, Angeli Agostino, Angeli Girolamo, Angeli Francesco, Antella (dell') Filippo, Antonelli Padre D. Aurelio, Antonelli Fulvio, Ardizi Gio. Francesco, Ardizi Curzio, Ardizi Fabrizio, Ardizi Pre D. Simeone, Arduini Sante, Arduini Carlo Stefano, Arcidiacono, Arighetti Pandolfo, Baldassini Gozze Conte Franc.o Maria, Baldassini Monsig. Gio. Batta, Barabini Can.co Giuseppe, Barignani Can.co Pietro, Barignani Fabio, Barignani Cap.no Silva, Baviera M.se Ludovico, Belluzzi Francesco, Belluzzi Bernardino Vescovo, Benedetti Giovanni Vescovo, Benedetti Cesare Vescovo, Benedetti Arcid.o Ippolito, Benincasa Benincasa, Benincasa Giovanni, Berardi Cristoforo, Bonavoglia o Benivoli Arcid.o Giovanni, Bonamini Simone, Bonamini Pier Simone, Borgarucci Antonio, Borghesi Fra. Andrea, Brancuti Vincenzo, Brandolini Giovanni, Campi Cap.o Bartolomeo, Campi Cap.o Scipione, Carandini Filippo, Cardinale, Cardinali Guido, Cavalca Alessandro, Ceccolini Ab.e D. Gregorio, Ciacchi Conte Andrea, Compagni Antonio Gasparo, Conti Monsig. Ridolfo, Dafnide Grammatico, Diplovatazio Tommaso, Dominici Domenico, Emiliani P.re Bernardo, Emili Emilio, Ercolani Andrea, Fantini Girolamo, Farneti Cap.o Alessandro, Farneti Au-

relio, Fattori Bernardino, Fideli Gaspare Maria, Fideli Almerico, Foschi Gabriele, Vescovo; Froncè, Gambaro Vincenzo, Gentili Luc' Antonio, Gausoni Andrea Arciv., Gavelli Monsig. Girolamo, Gavelli Monsig.ri Benedetto e Arduino, Gentili Luc'Antonio, Gerunzi Prior Giovanni, Giacomini P.re Giulio Cesare, Ghibellini Can.co Pietro, Giordani Matteo, Giordani Giulio, Giordani Bartolomeo, Giordani Girolamo, Giubilei Pietro, Gobbi Agostino, Gotti Conte Gio. Batta, Gozze Paolo, Gozze Marc' Antonio, Gozze Gauges, Grifoni Angelo, Grifoni Gio. Andrea, Grosso Pietro, Guiducci Bernardo, Guglielmi Cap.no Giulio Cesare, Hondedei Pietro, Vescovo, Hondedei Giovanni, Hondedei Fabrizio, Hondedei Giuseppe Zongo, Vescovo, Hondedei Monsig. Giulio, Hondedei Roberto, Istriano Fra Tommaso, Leonardi Camillo, Leonardi Conte Gio. Giacomo, Lucchini P.re Paolo, Lucchini P.re Paolo Iuniore, Macigni Ricciardo, Maino Giasone, Malatesta Battista di Montefeltro, Malatesta Elisabetta Varana, Malatesta Paola Bianca Ordelaffi, poi Malatesta, Malatesta il Senatore, Malatesta Paola Gonzaga, Malatesta Taddea Migliorati, Malatesta Cleofe Paleologa, Malatesta Elisabetta Varana, Malatesta Maltosello, Malatesta Critea Dandoli, Malatesta Conte Sempronio, Mamiani Della Rovere Conte Giulio Cesare, Mamiani Monsig. Gio. Batta, Mamiani Della Rovere Girolamo, Mamiani Monsig. Angelo, Mamiani Padre Luigi, Mancini Dottor Emilio, Mancini P.re Mariano, Mangili Gio. Antonio, Marchesetti Giacomo, Marii Trajano, Marii Della Rovere Paolo Vescovo, Marii Monsig. Trajano, Marini Saverio Vescovo, Mascellini Giovanni, Mazza Monsig. Pier Antonio, Mazzolari P.re Gius.e Maria, Monaldi Gio. Giacomo, Vescovo, Monaldi Dottor Roberto, Monaldi Dottor Pier Antonio, Montani Gio. Batta, Vescovo, Montani Cap.no Giulio, Montani Conte Francesco, Montani Giuseppe, Montani P.re Giovanni Francesco, Monte (del) Guidubaldo, Monte (del) Card. Francesco Marino, Monte (del) Alessandro Vescovo, Monte (del) Monsig. Onofrio, Monte (del) Orazio, Monte (del) Uguccione, Montevecchi Conte Monaldino, Mosca Card. Agapito, Nursino Antonio, Olivieri Can.co Pier Antonio, Pace Antonio, Pace Pompeo, Paleologi Prospero, Paoli Michelangelo, Paolucci M.se Giuseppe, Pardi Matteo, Passeri Silvio Proposto, Passeri Uditor Giov. Batta, Perusini Cristoforo, Pesaro (da) P.re Maestro Andrea, Pesaro (da) Giovanni, Pesaro (da) Fra Samperino, Pesaro (da) Leonardo, Pesaro (da) Fra Antonio, Pesaro (da) Fra Gio. Batta, Pesaro (da) Giacomo, Pesaro (da) P.re Cristoforo, Pesaro (da) Beato Pietro Giacomo, Pesaro (da) Stefano, Pesaro (da) Fra Pietro Giacomo, Pesaro (da) Giacomo Vescovo, Pesaro (da) Fra Tommaso, Petronio C. Hilare, Petronio Antigenide, Pex P.re Carlo, Pichi Pietro Gia-

como, Vescovo, Piccioni, Piccolomini Fideli Francesco, Pigna Gio. Matteo, Pirani Can.co Paolo, Pretis (de) Antonio, Pretis (de) Simone, Probis (de) Angelo Conte, Ranieri Oddone, Ranieri Raniero, Rastelli Gio. Pietro, Riccardi Federico, Ricci D. Lodovico, Ricci Can.co Carlo, Ridolfi P.re Antonio, Ronconi D.r Filippo Antonio, Rovere (della) Maria Varani, Rovere (della) Francesco M.a I, Rovere (della) Giulio Cardinale, Rovere (della) Ippolita Moncada, Rovere (della) Giulia d'Este, Rovere (della) Elisabetta Cibo, Rovere (della) Virginia Borromeo, poi Orsini, Rovere (della) Isabella Sanseverino, Rovere (della) Lavinia d'Avalos d'Aragona, Rovere (della) Felice Del Monte, Rovere (della) Camilla Landriani, poi Lunati, Rovere (della) M.se Ippolito, Rovere (della) Monsig. Giuliano, Rovere (della M.se Giulio, Rovere (della) Lucrezia Lanti, Rovere (della) Ab.e Franc.o Maria, Rovere (della) Claudia Medici, Rovere (della Vittoria Granduc.a di Toscana, Rossi F. Domenico Andrea, Rubini Arcid.a Gio. Giacomo, Sabbatini Nicolò, Saiano (da) Antonio, Saiano (da) Gabuzio, Salvadori. D.r Salvadore, Samperoli Sante Proposto, Samperoli Almerico, Santinelli March. Franc.o Maria, Santinelli Conte Raimondo, Scioppio P.re Cristoforo, Sertorelli D. Girolamo, Sforza Battista di Montefeltro, Sforza Ginevri Bentivogli, Sforza Antonia Martinengo, Sforza Ercole, Sforza Galeazzo, Sforza Isabella Negri, Sforza Alessandro, Sforza Costanza Varani, Sforza Costanzo, Staccoli Girolamo, Superchi Valerio, Superchi Aurelio, Superchi Monsig. Girolamo, Terzi P.re D. Taddeo, Tieni Conte Clemente, Tomasi Conte Giovanni, Tomasi P.re Tommaso, Tonti Nicola, Tortora Marc'Antonio, Tortora Omero, Valenti F. Egidio, Vescovo; Vattelli Alessandro, Vico (de) Matteo, Zacconi Girolamo vescovo; Zacconi Matteo, vescovo; Zacconi P.re Lodovico, Zacchi Gio. Batta, Zucchella Annibale, Zucchella Francesco.

Inoltre: Dei Cav.ri di Ordini equestri, religiosi e militari della città di Pesaro: Almerici Cav. Piergiorgio, Almerici Cav. Guido, Almerici Cav. Giovanni, Silvestri Cav. Antonio, Almerici Cav. Cristoforo, Almerici Cav. Raniero, Almerici Cav. Almerico, Almerici Cav. Francesco, Barignani Cav. Niccolò, Pardi Cav. Antonio, Riccardi Cav. Francesco, Collenucci Cav. Pandolfo, Collenucci Cav. Teodoro, Cav.ri Pietro, Paolo e Giov. Andrea Venturini, Samperoli Cav. Camillo, Monaldi Cav. Bernardo, Giordani Cav. Piermatteo, Clari? Cav. Giacomo, Buzio Bucci Cav. Antonio, Pianosi Cav. Sebastiano, Benzonio Cav. Antonio, Leonardi Cav. Antenore, Mazza Cav. Gaspare, Postumo Cav. Guido, Gorgieri Cav. Lauro Postumo, Santinelli Cav. Giulio Cesare, Almerici Cav. Claudio, Landriani Cav. Fabio, Leonardi Cav. Franc.o Maria, Passeri

Cav. Livio, Arduini Cav. Girolamo, Santinelli Cav. Palmerino, Santinelli Cav. Giulio Cesare, Barignani Cav. Pier Francesco, Hondedei Cav. Zerbino, Buzaccarino Cav. Orazio, Almerici Cav. Orazio, Masciolini Cav. Papirio, Almerici Cav. Francesco, Santinelli Cav. Sforza, Monteggiani Cav. Cesare, Grazioso Cav. Graziosi, Buratelli Cav. Girolamo, Buratelli Cav. Vincenzo-Cav. Bucci, Benedetti Cav. Tommaso, Gradari Cav. Flaminio, Mazza Cav. Pompeo, Tortora Cav. Aurelio, Terzi Cav. Filippo, Terzi Cav. Alfonso, Monte (del) Cav. Ascanio, Monte (del) Cav. Giovanni, Paoli Cav. Pier Francesco, Monaldi Tortora Cav. Carlo, Mamiani Della Rovere Cav. Francesco Maria, Mamiani Della Rovere Cav. Ottavio, Mamiani Della Rovere Cav. Federico, Mamiani Della Rovere Cav. Girolamo, Mamiani Della Rovere Cav. Giulio Cesare, Abbati-Olivieri (degli) Cav. Camillo, Giordani Cav. Pier Matteo, Mosca Cav. Eustacchio, Ardizi Cav. Francesco Maria, Abbati-Olivieri (degli) Cav. Gio. Andrea, Abbati-Olivieri (degli) Cav. Gio. Francesco, Abbati-Olivieri (degli) Cav. Carlo, Abbati-Olivieri (degli) Cav. Girolamo, Abbati-Olivieri (degli) Cav. Antonio, Mosca Cav. Gio. Lodovico, Montani Cav. Alfonso, Mosca Cav. Gio. Francesco, Marzi Cav. Ignazio, Almerici Cav. Giuseppe, Giordani Cav. Domenico, Mosca Cav. Francesco, Montani Cav. Giulio, Bonamini Cav. Domenico, Bonamini Degli Abbati Cav. Alessandro, Olivieri degli Abbati Cav. Vincenzo, Mamiani Della Rovere Cav. Vincenzo, Mamiani Della Rovere Cav. Giuseppe, Mosca Barzi Cav. Carlo, Tebaldi Cav. Pietro, Montani Cav. Carlo Emanuele, Montani Cav. Angelo, Gavardini Cav. Girolamo, Mazza Cav. Domenico, Perticari Cav. Luigi, Mamiani Della Rovere Cav. Gio. Francesco, Mazzolari Cav. Francesco, Belluzzi Cav. Francesco.

N. B. Questo elenco segue l'ordine cronologico di nomina (1447-1792).

Elenco di nomi omessi, pure in ordine cronologico di nomina: Magistri (de) Cav. Ambrosino (1428); Venturelli Cav. Gasparo (1444); Magistri (de) Cav. Guido (1470); Samperoli Cav. Samperino (1483). — Terenzi (de) Cav. Lorenzo (1490); Samperoli Cav. Gio. Giacomo (1491); Ordelaffi Cav. Giovanni (1575).

Seguono altri scritti: Biografia di Silvestri Guido Postumo. — Accademia degli *Ansiosi*. — Colonia Isaurica. — Accademia Pesarese. — De' pittori ed architetti pesaresi. — Dei signori di Casa Malatesta. — Vita di Giovanni Malatesta, detto lo Sciancato. — Vita di Pandolfo Malatesta, fratello del predetto Giovanni. — Vita di Malatesta Guastafamiglia e Galeotto, figlio di Pandolfo.

Cartaceo, legato in mezza tela, sec. XVIII, mm. 200×274, anepigr., mutilo in principio e in fine, di carte 234 non numerate.

966.

357. — Quattro volumi che contengono la « Cronaca della città di Pesaro del Cav. Domenico Bonamini ».

Vol. I. — Cronaca della città dalle origini sino all'anno 1000.

Cartaceo, legato in mezza perg., sec. XVIII, mm. 252×366, di carte 152 num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna.

Vol. II. — Cronaca della città dall'anno 1000 al 1512.

Cartaceo, legato in mezza perg., sec. XVIII, mm. 240×348 di carte 170 num. nel nel *recto* e nel *verso* di ciascuna.

Vol. III. — Cronaca della città dall'anno 1513 al 1631.

Cartaceo, legato in mezza perg., sec. XVIII, mm. 240×350, di carte 121 num nel *recto* e nel *verso* di ciascuna.

Vol. IV. — Cronaca della città dall'anno 1631 al 1799.

Cartaceo, legato in mezza perg., sec. XVIII, mm. 240×350, di carte 173 num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna.

967.

358. — Due volumi che contengono la prima copia dell'opera precedente del Bonamini.

Vol. I. — Cronaca informe dalle origini sino al 1000.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 226×310 di carte 110 num. nel *recto* e nel *verso* di ciascuna.

Vol II. — Cronaca dal 1000 al 1799.

Cartaceo, legato in cartone, sec. XVIII, mm. 226×310, di carte 282, in parte num., in parte senza numero.

(*Continua*). ETTORE VITERBO.

INDICI

DEL VOLUME XLII

Indice alfabetico degli Autori

B

C

D

E

F

G

H

M

N

O

P

Q

R

S

T

U

V

Z

Indice dei soggetti e delle materie

A

B

C

D

K

L

M

O

P

Q

R

S

T

W

X

Y

Z

Indice dei Capoversi

B

C

D

E

F

G

H

M

N

O

P

R

S

ELENCO

delle BIBLIOTECHE dei cui manoscritti fu pubblicato l'inventario nei primi 42 volumi dell'Opera *

---

* Quando l'autore non è indicato tra parentesi dopo la denominazione della Biblioteca s'intende che è il Direttore dell'Opera.

INDICE DEL VOLUME XLII

ERRATA CORRIGE

a pag.	9	Bonamini	leggasi,	non B*a*namini
»	10	Carlo	»	non Ca*n*lo
»	»	santi	»	non *t*anti
»	»	sorelle	»	non s*u*relle
»	»	opporsi	»	non *opposti*
»	26	*concursus*	»	non concur*p*us
»	28	Schiaro	»	non Schiar*a*
»	29	Lumerti	»	non L*e*merti
»	»	morte	»	non mo*n*te
»	47	Vasso	»	non Vass*a*
»	»	Vicario	»	non Vica*t*io
»	49	Domenico	»	non D*a*menico
»	»	Borza	»	non Bor*s*a
»	»	dei Guarnacci	»	non *de* Guarnacci
»	»	Vigiliens	»	non Vigilien*d*
»	51	Corner	»	non Corne*i*
»	52	Guelmes	»	non Guel*n*es
»	»	Vildni	»	non Vil*o*ni
»	»	Rossanese	»	non R*e*ssanese
»	54	Napoletani	»	non Napoletan*o*
»	55	Vas Pinto	»	non Va*l* Pinto
»	»	Paolo V	»	non *Carlo* V
»	56	Bneoy	»	non B*u*eoy
»	»	Susada	»	non *L*usada
»	»	Rosas	»	non *Rolat*
»	58	Castroforte	»	non *Castoforte*
»	59	Can.co Gauconi	»	non *Card.* Gauconi
»	»	e Urbano VIII	»	non *a* Urbano VIII
»	61	di Paola	»	non di Paol*o*
»	87	Scienza *medica*	»	non Scienza *media*
»	97	Iudicis	»	non I*n*dicis
»	99	Salesii	»	non Sale*r*ii
»	147	Principessa	»	non Principes*r*a
»	155	Giordani	»	non Giorda*v*i
»	»	Tingolo	»	non Tingol*i*
»	160	Parcas	»	non Par*e*cas
»	»	tua	»	non *s*ua
»	161	iuvenes	»	non i*n*venes
»	»	vincessi	»	non vinces*t*i
»	»	Urbino	»	non Ur*d*ino
»	»	invitto	»	non *ivitto*
»	162	Cavendum	»	non Cavend*e*m
»	167	Epigramma	»	non e*g*igramma
»	176	Stendardo	»	non St*a*ndardo
»	177	Orsino	»	non O*s*sino.